O. KRAÑER ARREDAMENTI
VENDITA PROMOZIONALE
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE - TEL. 040.826644

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90; «Guida manifestazioni FVG» € 4,00

ANNO 125 - NUMERO 47
SABATO 25 FEBBRAIO 2006
€ 0,90

UNA BIOGRAFIA

SVEVO E L'ANIMA DI TRIESTE

di **Claudio Magris**

«Un uomo - dice una parabola di Borges - si propone il compito di disegnare il mondo. Trascorrendo gli anni, popola uno spazio con immagini di province, di regni, di montagne, di baie, di navi, di isole, di pesci, di dimore, di strumenti, di astri, di cavalli e di persone. Poco prima di morire, scopre che quel paziente labirinto di linee traccia l'immagine del suo volto».

Se il paesaggio è un volto, quello dello scrittore moderno non sembra essere più segnato da baie e montagne, ma piuttosto dalle pietre, dalle vie e dalle case della città; spesso della grande città, dell'anonima, tentacolare e sconnessa metropoli, come l'innominata Vienna di Musil, la cui descrizione assomiglia a una Tac del cervello e della psiche dell'Io contemporaneo, dell'uomo senza qualità, costituita com'è da «irregolarità, avvicendamenti, precipitazioni, intermittenze, collisioni di cose e di eventi... da un gran battito ritmico e dall'eterno disaccordo e sconvolgimento di tutti i ritmi... vescica ribollente posta in un recipiente materiato di case, leggi, regolamenti e tradizioni storiche».

In altri autori, la medesima città diviene un volto diverso: per Doderer, ad esempio, Vienna è vissuta come una grande ma familiare città di provincia, le cui piazze e strade - che scandiscono un'esistenza tradizionale - diventano i lineamenti rassicuranti e prevedibili di un frequentatore abituale di un Caffè.

La città è anzitutto lo sguardo che la osserva e l'animo che la vive; capitale della modernità, essa non è solo una capitale della letteratura - la Parigi di Balzac, la Londra di Dickens, la Pietroburgo di Dostoevskij, la New York di Dos Passos, la Berlino di Döblin, ma è anche divenuta una forma e una struttura del romanzo. La città si è identificata col grande romanzo contemporaneo - aperto, sperimentale, plurale, sempre sul punto di autodissolversi e grande in questa autodissoluzione arginata sul suo ciglio estremo. Questa narrativa sconvolta è a sua volta espressione di un soggetto individuale che si scopre anch'esso plurale, disarticolato e discontinuo, arcipelago piuttosto che continente; l'Io assomiglia a quella testa che, nel «Corto viaggio sentimentale» di Svevo, il fumo uscito dal camino della locomotiva disegna nell'aria e che si disfa spalancando occhi smisurati i quali si dilatano sino a svanire.

● Segue a pagina 13

Dal centrosinistra nessuna apertura all'apparentamento. Il governatore: saranno sicuri di vincere

Unione, no alle Civiche. Illy: auguri

Candidature dell'Ulivo: per Trieste Cuperlo, Bordon, Budin e Degano

Dibattiti tv, Prodi: cambiare regole. Berlusconi: programma in 10 punti

LA REPUBBLICA TRASVERSALE

di **Giampaolo Valdevit**

La stampa nazionale ha dato risalto alla notizia che il governatore Illy sarebbe disposto a far entrare la propria forza politica nel governo che si formerà dopo le elezioni del 9-10 aprile, che sia di centrosinistra o di centrodestra, purché gli venga garantito un incarico di ministro in rappresentanza del Nordest. Trieste balza abitualmente all'onore delle cronache nazionali due volte all'anno.

● Segue a pagina 2

TRIESTE Le liste civiche non parteciperanno alle prossime politiche. Dall'Unione non è arrivata infatti nessuna apertura sull'apparentamento cosicché l'annunciata decisione dei civici di astenersi dalla battaglia elettorale appare scontata. Tanto che Illy, primo testimonial delle civiche, ne «prende atto» augurando «buona fortuna» all'Unione, evidentemente troppo «sicura di vincere». Varate le candidature dell'Ulivo. A Trieste in lizza Cuperlo, Bordon, Budin e Degano. Ed è sempre polemica sui dibattiti in tv. La Rai infatti ha stabilito le date dei faccia a faccia tra Berlusconi e Prodi. Ma il leader dell'Unione ha subito detto: «La Rai non decide nulla: con queste regole nessun dibattito». E Berlusconi lancia il suo programma: 10 punti in 20 pagine.

● Alle pagine 2 e 10

Alpi-Hrovatin: le analisi sull'auto sono da rifare

● A pagina 4

I giudici al premier: la legalità dà fastidio

● A pagina 3

Etichetta europea per le carni di pollo

● A pagina 5

Donna di 28 anni di origine albanese davanti a piazza Unità

In piena bora scivola in mare e annega

Giuliana Saveta

TRIESTE È morta annegata nelle acque gelide davanti al molo Audace. Giuliana Saveta aveva 28 anni. Abitava in via Crispi 27. Era nata in Albania ma da molti anni viveva regolarmente a Trieste. Ieri alle 11.30 un maresciallo dei carabinieri che si trovava in Prefettura per sbrigare alcune pratiche, l'ha vista dalla finestra mentre cercava di mantenersi a galla. In pochi minuti nel mare di piazza Unità sono arrivati i carabinieri subacquei e poi una vedetta della Capitaneria. Una disperata e inutile cosa contro il tempo. Un quarto d'ora dopo il corpo senza vita della donna è stato tirato a bordo della vedetta della Capitaneria. Sul molo alle 11.30 soffiava un fortissimo vento di bora, può essere che la donna sia scivolata giù spinta da una raffica.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 17*

Oggi gli alabardati di Agostinelli al «Rocco» contro il Brescia

TUFFI, TRIESTINA TRICOLORE

● *Nello Sport*

Lunedì a Udine il vertice regionale, i sostenitori di Camber non demordono

Antonione, «Berlusconi mi ha detto: sei tu il capolista di Fi nel Fvg»

UDINE Berlusconi me lo ha garantito: il capolista sarò io. E i vertici nazionali di Fi «lo hanno poi ripetuto pubblicamente: sarò parlamentare anche nella prossima legislatura. Mi pare non ci sia troppo altro da dire». Roberto Antonione ribadisce le sue certezze. Per nulla preoccupato dalle voci che gli arrivano a Kiev, dove è impegnato per il governo. A Trieste i «camberiani» contestano? Pensano a una raccolta di firme per Giulio Camber? A Udine Renzo Tondo esterna contro di lui? E gli azzurri friulani lo vogliono far fuori? «No comment – dice il senatore triestino dall'Ucraina –, non mi pare il caso da parte mia di ritornare su questioni già chiarite dai vertici del partito». Insomma Antonione non si sente in bilico. Proprio per nulla. Anche se da Trieste Piero Camber, in attesa del vertice regionale di lunedì, dice: «Auspico che Silvio Berlusconi abbia buone orecchie per sentire».

● A pagina 10

Marco Ballico

Aeroporto, nomine blitz I ds: «Un colpo di mano»

RONCHI DEI LEGIONARI Il Consorzio per l'aeroporto Fvg convoca la sua assemblea per il 10 marzo, ed è subito polemica. Nella riunione si nominerà il nuovo Cda, per Zvech (Ds) è «un colpo di mano».

● **Luca Perrino** *a pagina 7*

DIRITTO ALLA VITA

I LIMITI ETICI DELLA POLITICA

di **Luigi Gaudino**

Luca Coscioni ci ha lasciato da qualche giorno. Presidente del Partito radicale, si è battuto sino all'ultimo a favore della libertà della ricerca scientifica. Lo ha fatto non per sé - ben sapendo che il suo destino era in ogni caso segnato - ma per gli altri. Per milioni di sconosciuti ai quali solo la ricerca può offrire concrete speranze.

Luca era affetto da sclerosi laterale amiotrofica (Sla): una malattia neurodegenerativa delle cellule motorie del sistema nervoso centrale. La causa è sconosciuta. Non v'è cura e nessun trattamento può impedire l'inevitabile progressione della malattia. Si muore quando la paralisi raggiunge i muscoli respiratori.

● Segue a pagina 5

È la prima «impresa mista» apparsa in Italia: denunciati tre uomini che gestivano decine di ragazze a San Giacomo e a San Giovanni

Arrestate prostitute cinesi gestite da triestini

SETIN®
oltre 2.000 mq. espositivi
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E DA APPOGGIO
PORTE BLINDATE E DA INTERNI MANIGLIE
ARREDOBAGNO & PAVIMENTAZIONE
TERMOIDRAULICA & CONDIZIONAMENTO
CUCINE DI DESIGN
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

Alcune sono clandestine, età tra i 20 e i 25 anni: migliaia di euro al giorno

TRIESTE Facevano prostituire a rotazione decine di ragazze cinesi fra i 20 e i 25 anni – alcune clandestine e altre munite di permesso di soggiorno – in diversi appartamenti a luci rosse nelle zone di San Giacomo e San Giovanni bassa. E l'organizzazione è una delle prime se non la prima associazione «mista» italo-cinese dedita alla prostituzione a comparire in Italia – incassava migliaia di euro al giorno, giacché una singola prestazione valeva tra i 50 e i 70 euro. Tre donne cinesi sono dietro le sbarre, mentre altrettanti triestini sono stati denunciati a piede libero.

● A pagina 22

Piero Rauber

Emanuele Filiberto in visita a Trieste

● **Arianna Boria** *a pagina 11*

ARREDO CASA alla Filanda
Offerte del Mese: oltre ai prezzi ribassati
Ti diamo il preventivo e il progetto in mano, vai a Casa, lo valuti e decidi se venire ad acquistare da Noi.
Mobili con 7 anni di garanzia
arredo CASA alla Filanda
GRANDI AFFARI
i prezzi sono ribassati
aperto domenica pomeriggio
Su misura il tuo Arredamento
Da noi non paghi prima, paghi quando vuoi !
Cormòns (GO) 3 km verso Cividale
Brazzano via Risorgimento 4/B- tel. 0481630319

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei pronostici
A pagina 35

Il ferito dallo scoppio: «Io non c'entro quel pacchetto era lì»

TRIESTE Alza il braccio fasciato e impreca: «Quel maledetto pacchetto...». Soffre per le ferite, ma soffre anche per i sospetti Sadko Cossutta, 52 anni, l'uomo ferito agli arti, a una gamba e all'addome nell'esplosione dell'altra sera al belvedere sulla Costiera. È all'ospedale di Cattinara. Lo hanno appena medicato. E il dolore è forte. È rabbioso Sadko Cossutta perché la sua versione dei fatti non convincerebbe i carabinieri. «Sono venuti due volte. L'ultima mi ha interrogato un ufficiale. Gli ho detto e ripetuto che il pacchetto con l'esplosivo l'ho trovato e che non l'avevo con me. Gli ho detto che è stato un miracolo che mio figlio non sia stato colpito dall'esplosione. Ma pensano che non sia vero. Ma la vittima di questo episodio sono io, non c'è dubbio». «Quel pacchetto di colore scuro e grande come una custodia per occhiali era appoggiato sulla ringhiera. Mi sono avvicinato e non l'ho nemmeno toccato. È scoppiato all'improvviso».

● *A pagina 21*

Il programma della Casa delle libertà contenuto in un documento sottoscritto anche dalla Lega

Berlusconi e il contratto con gli italiani: «Vado avanti con fisco, casa e famiglia»

ROMA Il programma? 261 pagine in meno di quello dell'Unione, scherza Silvio Berlusconi. In realtà il decalogo, che fa seguito al contratto del 2001, è tutto racchiuso in una decina di paginette, scritte in grandi caratteri e fra grandi spazi. Il programma comune sottoscritto dai partiti della Casa delle libertà, curiosamente, è stato presentato ieri sera dal Cavaliere tutto solo. «Lo schema a tre punte ha funzionato fino ad oggi. Da questo momento in poi ciascun leader cercherà il maggior numero di voti per il suo partito, ma si è determinato in maniera inequivocabile che il leader della Cdl e l'unico candidato premier è Silvio Berlusconi» ha ribadito il presidente del Consiglio. Berlusconi ha chiarito che questa nuova situazione si determina con la presentazione del programma. Dentro ci si ritrovano tutte le promesse già annunciate, dalle pensioni minime a 800 euro, alle case per tutti, fino alla «carta oro» che dovrebbe assicurare ai settantenni l'ingresso gratuito negli stadi, al cinema o sul treno. Anche se, di fronte a chi ironizzava che in questo modo stadi e cinema si riempiranno di anziani e tutti gli altri resteranno fuori, Berlusconi deve limitare la sua proposta: «Ci saranno dei settori appositi». Come anche sui treni magari si limiterà il vantaggio ai viaggi nei giorni feriali che vanno deserti.

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi. Il Carroccio ha firmato il programma della Cdl

Il programma è stato firmato da tutti i leader della Cdl compreso Bossi, assicura Berlusconi, «che l'ha firmato pagina per pagina». Ma tutti i leader del centrodestra, almeno secondo quanto sostenuto da Roberto Calderoli, avrebbero firmato anche il documento che li impegna a sostenere il «sì» nel referendum per la devolution. Una delle condizioni che la Lega aveva posto per restare nella coalizione. Avrebbe cioè nuovamente capitolato l'Udc che nei giorni scorsi si era mostrata recalcitrante rispetto alla richiesta.

IL CAVALIERE

Ho le tavole come Mosè, da questo momento lo schema a tre punte è saltato e l'unico leader sono io

Insieme al programma, Berlusconi ha presentato anche un secondo, più voluminoso libretto di 65 pagine, tutte a colori, stampato per pubblicizzare tutte le leggi «che rafforzano il Paese» approvate in questi cinque anni. E quando lo fotografano con in mano i due fascicoli non si lascia sfuggire la battuta: «Se volete mi paragono anche a Mosè».

Ieri mattina, dai microfoni di «Radio Arancia Network» ha sostenuto di essere soddisfatto del suo aspetto. «Il tempo - ha confessato compiaciuto - non ha molto inciso su di me perché ho approfittato di tutte le tecniche messe a disposizione dall'avanzamento della scienza medica».

Anche nel programma vero e proprio la prima metà è destinata ad elencare cosa ha fatto il governo in questi anni. Sostenendo tra l'altro che sono state garantite «la tenuta dei conti pubblici», ma anche «la tenuta dell'economia, ora finalmente in ripresa con un buon tasso di crescita». La Cdl insiste sul Sud con un piano decennale straordinario per il «superamento della questione meridionale, il potenziamento delle infrastrutture, a partire dal Ponte sullo Stretto, il federalismo fiscale e solidale e la fiscalità di sviluppo compensativa». Si parla di lotta alla criminalità e Banca per il Sud. Nuova la proposta della libera e gratuita «portabilità» del conto corrente da una banca all'altra.

Sul fisco, abbandonatá la rivoluzione delle 2 aliquote, si intende ridurre la pressione fiscale sotto il 40 per cento del Pil focalizzando l'attenzione sulla famiglia attraverso una «no tax area» specifica. Fra gli impegni per il futuro Berlusconi ha calcato la mano sulla giustizia, ribadendo di voler arrivare alla separazione delle carriere fra pubblici ministeri e giudici. «Non ci dovrà più essere il «tu» fra il giudice e il pm - ha detto - il pm dovrà chiedere l'appuntamento al giudice bussando alla porta ed entrando con il cappello in mano».

Fra i «valori», oltre a libertà e sicurezza, fa invece il suo ingresso anche «l'identità». Una concessione alle posizioni di Marcello Pera o della Lega. Lo Stato dovrà cioè avere «un ruolo a difesa delle radici giudaico cristiane dell'Europa e a contrasto di ogni fondamentalismo». E per quanto riguarda il primo punto del programma futuro, quello relativo alla famiglia, si sottolinea di voler intendere solo la «comunità naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna». Sempre per la famiglia si garantisce però anche «l'acquisto del latte artificiale fino ai 3 mesi di età dei nuovi nati». «No, c'è un errore - aggiunge poi Berlusconi a voce - fino a 6 mesi».

Andrea Palombi

CURIOSITÀ

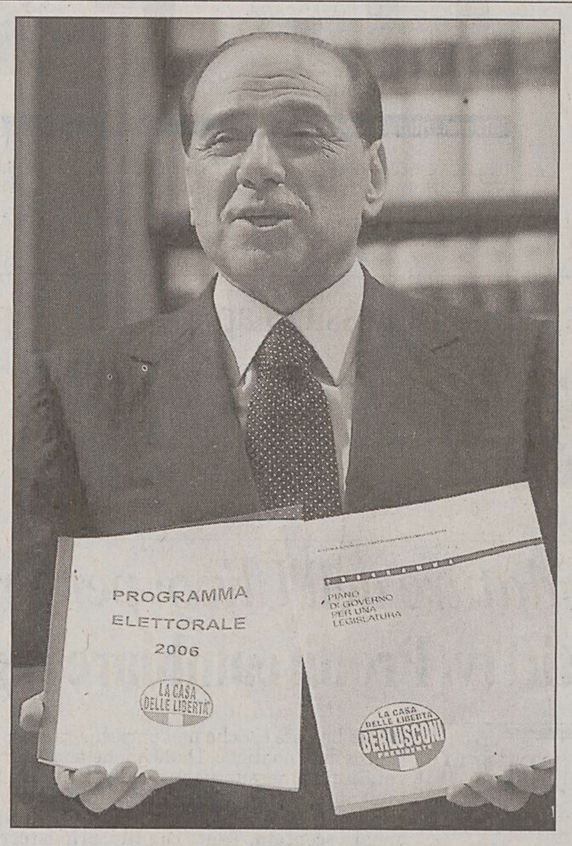
Molta fantasia fra i nomi e i simboli presentati

Arrivano gli «internettiani»

ROMA La maggior parte di loro probabilmente non arriverà mai a superare la soglia della Camera o del Senato, ma certo la voglia di partecipare alle elezioni è talmente forte da essere pari solo alla fantasia con cui hanno scelto nome e simbolo del partito con cui candidarsi. E così ieri davanti ai circa 200 funzionari che il Viminale ha predisposto per accogliere le prime presentazioni delle liste, insieme ai simboli più tradizionali, si sono presentati decine di potenziali onorevoli forti di partiti e programmi a dir poco curiosi. Come gli «internettiani», fedeli sostenitori della rete al punto da aver creato un movimento politico il cui simbolo è una grande W sormontata dalla F. «Solo con Internet sarà possibile contrapporsi ai minacciosi piani di accaparramento delle risorse del pianeta da parte di oscuri centri di potere», spiega Francesco Niglino, il fondatore del movimento. E che di dire del «Nucleo tremmista nazionale», movimento nato il 1 gennaio del 2000 che si ritiene «il seme integro della storia del terzo millennio». Come simbolo ha scelto un rombo in un cerchio nero, che raffigura «la stilizzazione di una parola che non si può dire».

Due parole scritte in rosso e blu spiegano senza troppi dubbi gli obiettivi di «No euro», movimento di nostalgici della vecchia lira con cui il suo fondatore Renzo Rebellino conta di candidarsi alla Camera e al Senato. Guarda al padre della lingua italiana Dante Alighieri, invece, Ribaldo Nicolai, psicologo di Viterbo fondatore del partito il «Veltro-Nuova Albatros». Il simbolo prescelto in questo caso rappresenta il veltro, un veloce cane da caccia del primo canto dell'Inferno, che ricaccia la lupa affamata, incarnazione della malizia e del male. Da segnalare, infine, l'esplicito «No Pacs» e il «Terzo polo-terza repubblica», coalizione politica che ha candidato come proprio capo il presidente dei Confindustria Luca Cordero di Montezemolo. Unico problema: si è dimenticata di avvisarlo.

Carlo Lania



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha presentato il programma della Casa delle libertà

Candidature in dirittura

La penalista Bongiorno con An, i Ds risolvono il problema Giulietti

ROMA Nel giorno della presentazione dei simboli e degli apparentamenti, quasi tutti i partiti definiscono le ultime candidature. I Ds hanno passato la notte e tutto ieri per concludere all'unanimità in direzione. «In via di definizione», come dice Giuseppe Pisanu, le liste di Forza Italia. Colpa di «una legge elettorale come questa», lamenta. Ancora un po' di lavoro per Romano Prodi e soprattutto per la Margherita, mentre Gianfranco Fini annuncia il colpo della candidatura di Giulia Bongiorno, avvocatessa di Giulio Andreotti.

I Ds hanno risolto molti problemi, a cominciare da quello di Giuseppe Giulietti, con una soluzione che candida lui e altri cinque giornalisti, del presente e del passato, a Camera e Senato: l'ex direttore del «Messaggero» Paolo Gambescia, Furio Colombo, Sergio Zavoli, Giuseppe Caldarola e Vincenzo Vita. Qualche sorpresa tra i capilista al Senato: Livia Turco lascia la Camera, ma rimane in Piemonte, Giorgio Benvenuto in Lombardia, Umberto Ranieri va in Liguria, Gavino Angius in Umbria e Abruzzo e lascia il posto sardo a Antonello Cabras, Cesare Salvi è in Puglia. Insieme a Latorre, in Calabria c'è la vedova di Nicola Calipari, Rosa. Alla Camera, Piero Fassino sarà numero uno in Piemonte 1, Lombardia 1 e Abruzzo. Massimo D'Alema torna in Puglia e va anche in Campania. Pierluigi Bersani in Emilia e Veneto, Fabio Mussi in Liguria, Luciano Violante in Sicilia. Confermato il nome di Gerardo D'Ambrosio. Molte le donne.

Giulia Bongiorno

Al Senato, ci sarà la lista dell'Ulivo. Verdi, comunisti italiani e consumatori uniti si apparentano al Senato sotto un unico simbolo. In Toscana, si alleano Verdi e Pdci, con Pecoraro Scanio capolista alla Camera e Armando Cossutta al Senato. Collegati all'Unione, la Svp, la Lega del Fronte veneto e La Lega per l'autonomia e l'Alleanza lombarda.

La Rosa nel pugno, intesa tra radicali e socialisti di Boselli, collegata con l'Unione di Prodi, miete anche nel campo ds, candidando anche Fabrizio Rondolino, che era nello staff di D'Alema al governo. Torna Marco Belloccio, con Luciano Cafagna e Pio Marconi. I consumatori si dividono: il Codacons di Carlo Rienzi è con l'Unione, altri vanno con la Cdl. Tra i nuovi candidati, ci sarà anche Adel Smith, leader dell'Unione musulmani italiani: sarà capolista della Lega sud Ausonia. L'Udeur di Clemente Mastella strappa a Prodi l'intesa per cinque posti nel «listino» della Camera: Piero Capotosti, Mauro Fabris, Antonio Satta, Sandra Ciuffi, Paolo Affronti. Prodi avrà come alleato, nei due rami parlamentari, anche l'ex leghista Fabrizio Comencini, che ha depositato il simbolo della sua Liga fronte veneto.

L'Udc si appresta a far tornare in Parlamento Calogero Mannino. Dentro Forza Italia, Roberto Formigoni si dice certo di una sua candidatura al Senato, ma per ora Fi deve ancora far fronte alla esclusione di alcuni nomi di destra, ma non delle forze estreme, che sono dietro. Pino Rauti si dice «in trattativa con Berlusconi» per 6 posti dentro Fi, altrimenti la raccolta delle firme per andare soli sarà impossibile. Uno dei nomi sacrificati, Gaetano Saya, dice che non si sente «impresentabile». Luca Romagnoli ribadisce l'appoggio alla Cdl, ma non si candida per evitare «strumentalizzazioni».

Renato Venditti

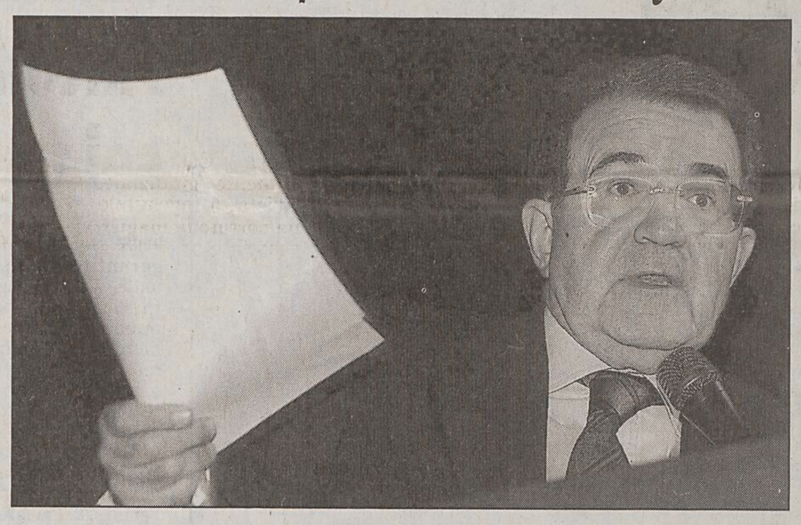
Polemiche sul faccia a faccia. Il Professore non accetta la conferenza stampa finale del capo del governo

Stop di Prodi alle date del duello in tv

«La Rai non decide niente, prima dobbiamo fissare le regole»

ROMA La Rai fissa due date per il faccia a faccia Berlusconi-Prodi in un «contenitore neutro» ma il Professore stoppa il vertice di viale Mazzini e dice: «La Rai non decide, non decide proprio niente». Continua il tormentone sul duello televisivo tra i candidati premier. Ieri Claudio Petruccioli ha annunciato il calendario dei confronti tv, lasciando al direttore generale il compito di scegliere il giornalista che dovrà moderare i match che andranno in onda su Raiuno dalle 21 alle 22,30. In pole position ci sarebbe Angela Buttiglione, responsabile delle Tribune politiche. Le perplessità nate dalla stretta parentela con Rocco Buttiglione, attuale ministro dei Beni Culturali, sarebbero state in parte superate. La scelta della Buttiglione sarebbe il classico caso dei due piccioni con una fava: è donna, come aveva chiesto Petruccioli, e, ricoprendo già un ruolo come dire istituzionale, permetterebbe di neutralizzare le aspettative dei vari Bruno Vespa a condurre il duello finale.

Lunedì 13 marzo e lunedì 3 aprile le due date ipotizzate dalla Rai per il big match delle elezioni del 9 aprile tra Romano Prodi e Silvio Berlusconi. Mercoledì 15, 22 e 29 marzo, le serate dedicate agli altri leader. Dunque il faccia a faccia si farà? Non è affatto scontato. «Ribadisco quello che ho detto ieri: il faccia a faccia si farà con le regole comuni stabilite insieme e fra queste regole è chiaro che non ci può essere un supplemento di conferenza stampa successivo, confronto che non appartiene alle regole della democrazia», dichiara infatti Romano Prodi. La cancellazione della conferenza stampa finale del solo premier, un regalo ricevuto dal regolamento sulla par condicio approvato dai soli commissari delle Cdl, non è l'unica condizione posta da Prodi per incontrare il suo sfidante. Il leader dell'Unione, si è detto perfino disposto ad accettare come moderatore Emilio Fede se Berlusconi accetterà di prendere a modello del match il regolamento adottato da Bush e Kerry per le presidenziali Usa.



Prodi vuole fissare regole comuni per il faccia a faccia in tv con Berlusconi

La linea di Prodi è condivisa da tutta la coalizione. «Non ci possono essere faccia a faccia senza regole certe» dice Enrico Boselli, segretario dello Sdi. La sfida tv potrà esserci solo alle condizioni che dice Prodi, aggiunge Massimo D'Alema: «La faccia è quella di Prodi e quindi è lui che deve dire a quali condizioni si deve fare e mi pare che lo abbia detto con chiarezza». Netto anche il giudizio di Clemente Mastella. «La conferenza stampa finale non ha più senso e non si deve fare», avverte il leader dell'Udeur. Per Mastella una buona formula per il confronto potrebbe essere «tre contro tre, con Prodi che sceglie i suoi due rappresentanti dei partiti più grandi della coalizione» mentre Berlusconi sarebbe affiancato, come chiesto dal Professore, da Fini e Casini.

Claudio Petruccioli ha voluto precisare che la Rai non ha deciso nulla, limitandosi ad obbedire alle richieste della commissione di Vigilanza che aveva chiesto alla tv pubblica di organizzare cinque incontri tra i leader. «Abbiamo individuato le date posibili e le abbiamo comunicate al presidente Gentiloni e abbiamo trasmesso il tutto ai presidenti Berlusconi e Prodi, sottolineando che siamo a disposizione per ogni loro richiesta, suggerimento o indicazione», spiega Petruccioli. «È a loro e ai loro accordi che dobbiamo rifarci per ogni cosa non definita dal regolamento della Vigilanza: attendiamo le decisioni».

Maria Berlinguer

«Tav e no-pacs» nei piani della Margherita

ROMA Parità scolastica, Tav, unioni civili e no-pacs, ma anche sviluppo, innovazione, lotta alla precarietà, emergenza casa, difesa del potere d'acquisto, welfare, sicurezza e giustizia: sono questi alcuni dei temi chiave del programma della Margherita che ieri ha ricevuto l'ok definitivo dalla Direzione e che costituiranno «il baricentro riformista della futura azione di governo». In una sorta di preambolo al documento, la Margherita sgombra subito il campo dai tre nodi che hanno fatto discutere il centrosinistra: scuola, Tav e pacs. L'accordo raggiunto, infatti, rappresenta un «buon punto di equilibrio di una coalizione ampia» e i dielle sono pronti a condividere «l'impegno unitario», ma non sono disposti a accettare «forzature interpretative». Dunque, il partito di Rutelli dice no agli «attacchi alla parità scolastica» e sottolinea come non esista alcun margine di discussione sulla questione dei progetti Tav, Val Di Susa inclusa, né sulle unioni di fatto.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 febbraio 2006 è stata di 47.900 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

La Repubblica trasversale

Succede in occasione della Giornata della memoria e quella del ricordo) e quando la bora soffia a 140 km all'ora. Se, aldilà di questi fatti, Trieste balza all'onore delle cronache nazionali, vuol dire che la notizia è una di quelle destinate a fare scalpore nonché a suscitare sensi d'orgoglio rilanciando l'immagine (assai discutibile) della città come laboratorio del nuovo anche in politica, nel presente come del resto nel passato.

In ogni caso l'offerta è uno dei non pochi colpi a sorpresa che stanno, a dir poco, movimentando e vivacizzando la campagna elettorale. Per una forza politica - qual è quella guidata da Illy - che ha ambito e ambisce presentarsi come l'espressione della (incorrotta e incorruttibile) società civile capace di rigenerare la (corrotta e corruttibile) società politica non è decisione da poco. Neanche Mastella, per citare uno del quale è nota la passione per le poltrone, aveva osato compiere passi del genere.

Ma, a ben ricordare, non è una novità che Illy sappia giocare nel ruolo di ambidestro. Non è o non dovrebbe essere un segreto che nel 1993 quando scese nell'agone politico, egli venne conteso contemporaneamente dal centrodestra e dal centrosinistra e che alla fine decise, per così dire, di depositare le proprie uova nel nido in cui sarebbero state curate con la maggiore attenzione e con la promessa di risultati migliori(per inciso, si è trattato di una scelta oculata e premiata).

Ma qual è il vento che spira oggi a favore di una proposta come quella del governatore Illy? È, direi, un vento che si fa sempre più forte e che ci porta aria di un testa a testa fra i due schieramenti, un testa a testa che favorisce il clima di una campagna acquisti, della quale già si sono avvertiti alcuni segnali. Ma ora con questa proposta vediamo anche l'altra faccia della medaglia, e cioè una campagna offerte. E se nel mercato della politica la domanda si combina con l'offerta, e in particolare con questo tipo di offerta, vuol dire che è in atto un movimento - neppur tanto sotterraneo - verso un governo nel quale entrerebbero tutti con la sola eccezione delle punte estreme a destra e a sinistra.

Qualcuno potrebbe dire che in tal modo anche in Italia verrebbe introdotto l'attuale esperimento tedesco della Grosse Koalition. Può darsi; ma propenderei per un'altra interpretazione: che sia in corso un traghettamento verso la terza Repubblica.

La prima è stata definita come la Repubblica dei partiti, la seconda come la Repubblica dell'alternanza. E la terza? Viste le premesse, la si potrebbe definire come la Repubblica dell'ammucchiata.

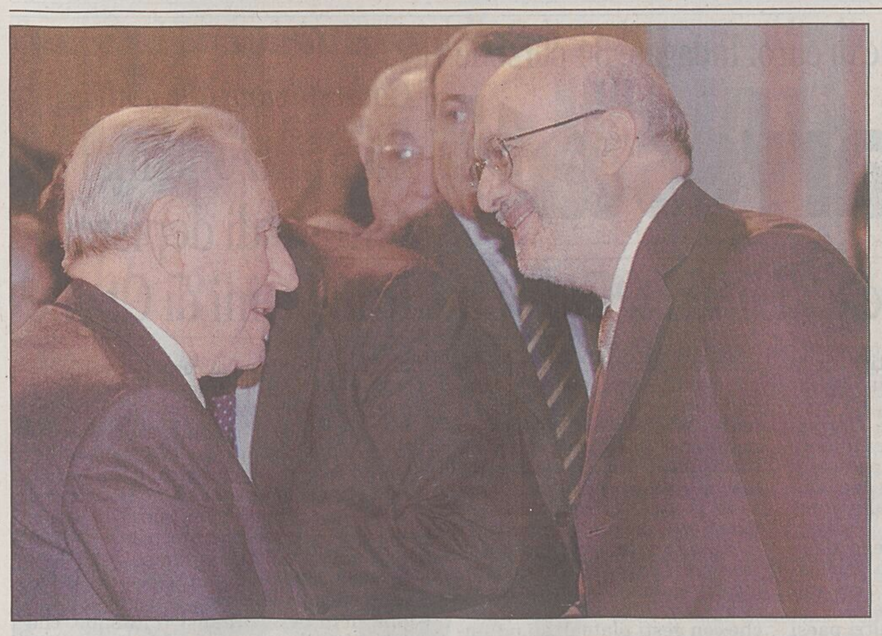
Per passare alla terza Repubblica c'è però una condizione fondamentale: far fuori Berlusconi, o quanto meno dargli una robusta ridimensionata. Non resta dunque che aspettare i risultati del 9-10 aprile per verificare se gli italiani sono di questo avviso. Fin da ora però è legittimo dubitare che la terza Repubblica sia la soluzione migliore ai nostri problemi.

Giampaolo Valdevit

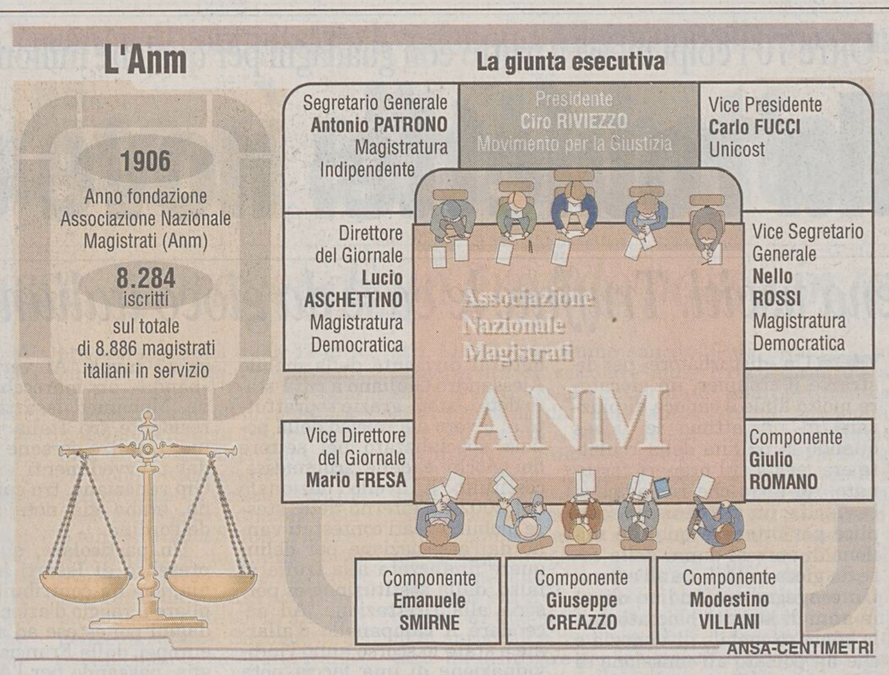
ANPI

I vecchi partigiani aprono l'associazione alle nuove generazioni

CHIANCIANO TERME Le porte dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) si aprono per la prima volta a chi non ha combattuto nella guerra di Liberazione ma ne condivide i valori e intende proseguirne l'impegno in difesa della Costituzione. Una svolta storica nel cammino dell'Anpi che, 61 anni dopo la fine della guerra, accoglierà le iscrizioni di quei giovani che la Seconda guerra mondiale e l'occupazione nazifascista l'hanno conosciuta solo attraverso le pagine dei libri di storia.



Il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi con Ciro Riviezzo, presidente dell'Anm



Nicola Marvulli primo presidente della Corte di cassazione

Il presidente di Cassazione Marvulli e il procuratore di Milano Minale replicano dopo l'attacco di Berlusconi sul caso Antonveneta

Le toghe al premier: accuse deliranti

Il portavoce Bonaiuti: parole gravi. Ciampi ai giudici: siate e apparite imparziali

MILANO Al premier che, citando il caso Antonveneta, aveva parlato di «intervento indebito delle procure che ha fatto finire una nostra banca in mani straniere», rispondono il procuratore della Repubblica di Milano, Manlio Minale e il primo presidente della Corte di cassazione, Nicola Marvulli. Il primo definisce «ingiustificati, immotivati e denigratori» gli attacchi alla procura «da parte di chi riveste un'alta carica istituzionale». Il secondo parla di «accuse deliranti».

Il procuratore Minale è uomo tradizionalmente riservatissimo. Non ha mai scambiato una parola con i cronisti che, anzi, fa allontanare dai carabinieri quando si avvicinano troppo al suo ufficio. Eppure ieri ha preso carta e penna per sottolinare di aver appreso «con profonda amarezza, con riferimento a un'indagine in corso, di ulteriori, ingiustificati, immotivati e denigratori attacchi a magistrati della procura da parte di chi riveste un'alta carica istituzionale». «Sento l'esigenza morale - scrive il procuratore - di riaffermare la correttezza dell'operato dell'ufficio, già verificata e confermata nelle sedi processuali, e ribadire l'impegno a proseguire con assoluta serenità nella ricerca della verità, in piena adesione ai valori della Costituzione e nel più rigoroso rispetto della legge».

Qualche minuto dopo un'altra risposta al premier arriva da Nicola Marvulli, primo presidente della Corte di cassazione. A margine del congresso dell'Anm, apertosi ieri, dice: «Le accuse di Berlusconi ai magistrati sono deliranti. Quando il premier accusa di politicizzazione tutta la magistratura, non si può che parlare di delirio». I giornalisti lo circondano e gli chiedono come devono rispondere i magistrati a questo atteggiamento del capo del governo e Marvulli ribatte: «Nell'unico modo in cui ho reagito io, prendendo realisticamente atto che siamo di fronte alla manifestazione di un delirio di persecuzione».

Immediate le reazioni politiche. «È gravissimo che il primo presidente della Corte di cassazione arrivi al punto di pronunciare pubblicamente frasi denigratorie nei confronti del presidente del Consiglio, nel momento più delicato di una campagna elettorale» afferma Paolo Bonaiuti, portavoce del premier Silvio Berlusconi.

Violante, presidente dei Ds, parla di pesanti e ingiustificati attacchi di Berlusconi ai pm. «Invece che prendersela con la magistratura - dice - io me la prenderei con quelli che hanno truffato i risparmiatori». E Fassino: «C'è una continua ingerenza del governo nell'attività dei giudici».

Paolo Bonaiuti

Gianfranco Fini e Pier Ferdinando Casini, però, si schierano con il premier. «Sono d'accordo con Berlusconi quando parla di ingerenza indebita dei giudici nell'affare Antonveneta-Bpi», dice il leader di An. «I magistrati danno l'idea di parteggiare per la sinistra», gli fa eco il presidente della Camera.

Anche il ministro Castelli appoggia Berlusconi. «Appare chiara una disparità di trattamento», dice a proposito della carcerazione di Fiorani. «Il premier avrà degli elementi - aggiunge -. Io invece non ho letto le carte e non posso giudicare». Su Antonveneta nel centrodestra si stacca dal coro Bruno Tabacci (Udc): «Il premier difende un'operazione errata». Lui, Berlusconi, per una volta rimane in silenzio.

Ciampi alle toghe. Amministrare la giustizia con equità non basta. I magistrati debbono anche apparire imparziali e non assumere atteggiamenti che possano prestare il fianco ad accuse. È questo l'invito che il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha rivolto ieri alle toghe riunite nella capitale per il ventottesimo congresso dell'Anm, l'Associazione nazionale magistrati. Dopo aver assistito all'apertura dei lavori, il Capo dello Stato, accolto tra lunghi applausi come «strenuo difensore della legalità», si è intrattenuto alcuni minuti con i magistrati venuti a stringergli la mano. E li ha esortati a compiere sempre il proprio dovere con la massima efficienza ricordando che le loro posizioni sono tanto più autorevoli quanto più sono pacate. Condiviso da tutti, l'appello di Ciampi non è tuttavia bastato a spegnere l'eco delle parole pronunciate dal premier Berlusconi e da altri esponenti della Cdl contro i magistrati «politicizzati».

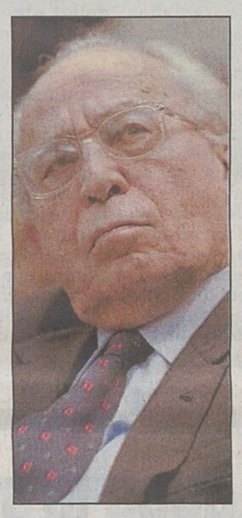
g.f. n.a.

CONGRESSO

Il leader dei magistrati Riviezzo: «Processi più rapidi». Riforma Castelli: «Va rivista, è ingestibile»

L'Anm: «Dà fastidio il controllo di legalità»

ROMA Il controllo di legalità procura fastidio e «l'esperienza ci insegna che anche le autorità, quando assumono decisioni sgradite, sono soggette ad attacchi immotivati e vengono tacciate di parzialità». La denuncia è arrivata ieri dal presidente dell'Anm, Ciro Riviezzo, in apertura del congresso nazionale dell' associazione. Critico nei confronti delle riforme in materia di giustizia, e in particolare modo verso la riforma Castelli dell'ordinamento giudiziario («va rivista, è ingestibile») che ha portato la magistratura associata ad utilizzare, come estrema ratio, lo strumento dello sciopero, Riviezzo ha sottolineato: «Anche nella legislazione ordinaria si può individuare un filo rosso che lega gli interventi di maggiore spessore nei diversi campi del diritto attuati negli ultimi decenni e in particolare negli ultimi anni. Esso è costituito dalla marginalizzazione del ruolo del giudice, soprattutto nei settori economicamente più sensibili. Esempi, nel settore civile, ha detto ancora Riviezzo, si hanno «nella sottrazione alla giurisdizione ordinaria di alcuni settori importanti, con la loro devoluzione ad autorità che non hanno lo statuto di autonomia, costituzionalmente garantito, della magistratura. Peraltro l'esperienza ci insegna che anche le autorità, quando assumono decisioni sgradite, sono soggette ad attacchi immotivati e vengono tacciate di imparzialità. Ancora una volta, è il fatto stesso del controllo di legalità che procura fastidio».



Virginio Rognoni

Riviezzo ha riconosciuto gli errori compiuti in passato dalla magistratura associata ma ha anche spiegato che molti sforzi sono stati fatti per aumentare la preparazione delle toghe e correggere alcuni atteggiamenti. L'obiettivo, ha detto, è di arrivare a processi più veloci. «Ma presentare al Paese la magistratura come una parte dello scontro politico e non come istituzione di garanzia è irresponsabile», ha ribadito Riviezzo nella sua relazione.

Di pacatezza ha parlato anche il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Virginio Rognoni che ha spronato i magistrati «ad andare oltre davanti a certi attacchi» ricordando che il loro compito è quello di lavorare «nella consapevolezza che il giudice è soggetto solo alla legge e deve essere libero da ogni influenza». Quanto alle osservazioni presentate ai tanti progetti di legge «se sono state assai critiche è perché obbiettivamente dovevano esserlo», ha detto Rognoni.

Sulla gravità delle modifiche introdotte con la riforma dell'ordinamento giudiziario si sono invece soffermati il vicesegretario dell'Anm, Nello Rossi, e il vicepresidente Carlo Fucci. Entrambi hanno sottolineato la pericolosità della riforma per il sistema Paese. «È una legge da bloccare in nome dei cittadini», ha dichiarato Rossi mentre Fucci ha sottolineato che la riforma dell'ordinamento, unita alle norme di revisione costituzionali, «ha messo in discussione l'equilibrio tra i poteri dello Stato».

36 OPEL A PREZZI SPECIALI
Sabato 25 e domenica 26
OGNI OPEL LASCIATA È PERSA.
Mettiti in regola con le severe norme antinquinamento in vigore nel 2006.

Panauto
Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2
Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale
Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12
Tel. 0431.929441
www.panauto.com
e-mail: info@panauto.com

FINO A 4.000 Euro di Ecoincentivi + Finanziamento al 2,99% anche senza anticipo.

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

Agila: consumi da 5,2 a 6,0l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO2da 139 a 144 g/km. Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO2da 122 a 179 g/km. Astra consumi da 4,9 a 9,1 l/100 km (ciclo misto).Emissioni di CO2da 132 a 218 g/km. Meriva: consumi da 5,4 a 8,2 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO2da 145 a 196 g/km. Vectra consumi da 7,3 a 8,3 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO2da 175 a 199 g/km. Tigra consumi da 4,6 a 7,7 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO2 da 124 a 185 g/km

*Prezzi con ecoincentivi, IPT esclusa. I prezzi pubblicizzati in questa pagina per Meriva, Astra e Vectra sono validi solo in caso di rottamazione. Il finanziamento a tasso 0% per Agila, Corsa e Meriva è valido per un massimo di 24 mesi TAN 0% TAEG da 2,25%. Costo istruzione pratica 200 euro. Offerte valide per vetture in stock. Sconti e finanziamenti differenziati per modelli con rate ed importi da 24 a 48 mesi TAN 2,99% TAEG max 4,28%; salvo approvazione finanziaria, e non cumulabili con altre iniziative in corso. Fogli e prospetti informativi visibili presso le concessionarie. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

GMAC A General Motors Company

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

L'organizzazione aveva sede in Piemonte. Oltre 70 i colpi messi a frutto con guadagni per qualche milione di euro. Indagate 34 persone

Baravano alla roulette: nove arrestati

Puntavano sui numeri appena usciti. Truffate le case da gioco italiane e di mezza Europa

Una veduta esterna del Casinò municipale di Venezia

VENEZIA Un «disturbatore» per distrarre il croupier, un giocatore molto abile e capace di piazzare in un attimo le fiches quando la pallina della roulette era ferma sul numero fortunato, un altro che rivendicava la vincita: un meccanismo semplice per ottenere qualche milione di euro ai danni della case da gioco in Italia e all'estero. Un congegno truffaldino oliato in anni di attività bloccato dalla squadra mobile di Venezia e che ha portato all'emissione di misure cautelari o coercitive nei confronti di nove persone: due in carcere, quattro ai domiciliari, tre con obbligo di dimora. Altre 34 persone sono indagate e la polizia ha posto sotto sequestro circa 50 documenti falsi e del denaro.

Una truffa «su vasta scala e prolungata nel tempo» come ha detto il dirigente della mobile Alessandro Giuliano a cui è stato detto «stop» grazie soprattutto al lavoro del nucleo della polizia specializzato nel settore dei giochi e delle scommesse, costituito a livello nazionale nel 2002 all'interno delle stesse mobili. I reati contestati vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa al falso, dalla sostituzione di persona alla ricettazione. Ad accendere il campanello d'allarme è stato lo scorso anno l'individuazione di una faccia nota che, presentando di volta in volta all'ingresso documenti diversi e con foto che lo ritraevano ora con la barba ora con i baffi, giocava ai tavoli della roulette del Casinò di Venezia. Sono così partiti i controlli, discreti ma molto efficaci, che hanno portato all'individuazione di una vera e propria «struttura» che agiva ai tavoli. Al vertice della «banda» un marocchino 43enne, Mohamed Issarti, da anni residente tra Italia e Germania. Le altre persone raggiunte dai provvedimenti emessi dal Gip veneziano, tra cui due donne, erano già note alle forze dell'ordine.

Un particolare, quello della presenza di Issarti in Germania, che ha contribuito ad ampliare il raggio d'azione delle indagini poi estese ad altri paesi europei, dalla Francia alla Spagna, passando per l'Austria, la Svizzera e il Principato di Monaco. Il filo comune dei circa 70 episodi individuati è il modus operandi: una puntata al tavolo verde fatta proprio nello stesso momento in cui la pallina si blocca indicando il numero vincente; un sistema che sul piano tecnico è conosciuto come «puosette». In un video, ottenuto con una telecamerina nascosta, gli agenti della mobile veneziana hanno potuto anche testimoniare l'abilità del giocatore, in molti casi lo stesso Issarti. Se tutto filava liscio, un complice distraeva il personale della casa da gioco e l'altro piazzava la fiche; se qualcosa non andava, lo stesso puntatore fingeva una scommessa fuori tempo massimo, facendosi cioè scoprire dal crouper mentre sistemava la fiche con gesti plateali su un numero, ma nello stesso attimo con un gioco di abilità metteva un altra puntata sul vincente con i gettoni tenuti nel cavo della mano. Se i controlli invece erano troppo severi, il giocatore faceva segno al suo terzo complice, quello che poi reclamava la vincita, di andarsene. All'interno del Casinò, chiaramente, i tre fingevano di non conoscersi.

La Consulta dà ragione alla magistratura in merito ai test sulla Toyota. Ds e Prc: «Smontano il teorema Taormina»

Omicidio Alpi, accolto il ricorso sugli esami balistici

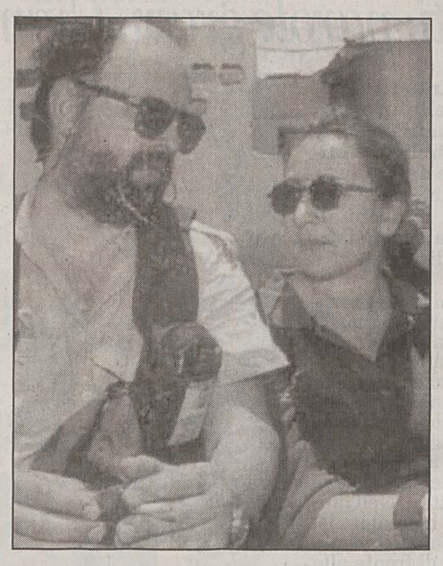
ROMA La Corte Costituzionale ha dichiarato ammissibile, ai sensi dell'articolo 37 della legge 11 marzo 1953, il ricorso per conflitto di attribuzione proposto, nei confronti della Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, presentato dalla procura di Roma che chiedeva di poter effettuare esami balistici e tecnici sulla Toyota su cui viaggiavano i due giornalisti al momento del loro assassinio il 20 marzo 1994. Gli esami furono poi disposti, e completati, dalla Commissione stessa. Nei prossimi giorni dovrebbe essere fissata una udienza di merito durante la quale decidere se affidare la Toyota alla competenza della procura.

Il pm della Procura della Repubblica di Roma Franco Ionta, titolare di una indagine sulla morte dei due giornalisti italiani, aveva promosso il ricorso dopo aver appreso nei mesi scorsi da organi di stampa dell' arrivo in Italia della vettura Toyota (fatta arrivare dal presidente della Commissione Carlo Taormina). La stessa procura aveva avviato - nel settembre del 2005 - uno scambio di corrispondenza con la Commissione parlamentare, «al fine di segnalare l'opportunità dello svolgimento congiunto degli accertamenti tecnici necessari a ciascuna delle due autorità per l'espletamento delle indagini di rispettiva competenza».

Immediati i commenti. «La sentenza della Corte Costituzionale avvalora quanto abbiamo affermato sino ad oggi, e permette di smontare il teorema semplificatorio di Taormina» dichiarano Elettra Deiana (Prc) e Carmen Motta (Ds), capigruppo nella commissione d'inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, dopo la sentenza di ammissibilità al ricorso sul conflitto di attribuzioni presentato dalla Procura di Roma.

«Le indagini, svolte sotto la direzione monocratica di Taormina - hanno ricordato Deiana e Motta in una nota - sono state indirizzate per accreditare le tesi che venivano sposate in corso d'opera dal presidente. A più riprese abbiamo chiesto che intervenisse anche la procura di Roma nelle indagini relative alla perizia sull'auto in cui viaggiavano Alpi e Hrovatin, ma la tendenza ad un uso personale e politico della commissione, da parte del presidente Taormina, ha impedito il pieno compimento delle indagini, creando gravi problemi istituzionali».

Caustica la replica di Taormina: «L'onorevole Bulgarelli si astenga dal parlare di diritto, visto che non distingue tra l'ammissibilità di un ricorso formalmente ben scritto e il pronunciamento nel merito che non c'è ancora stato, e che a breve non avrà neppure più ragion d'essere, per il semplice fatto che dal primo marzo le acquisizioni della Commissione d'inchiesta, Toyota compresa, confluiranno agli atti della Procura di Roma».



Miran Hrovatin e Ilaria Alpi

IN BREVE

Contestazioni alle notizie

La Franzoni: mai tentato di depistare le indagini di Cogne

BOLOGNA «Confermo ancora una volta che né io né alcun componente della mia famiglia abbiamo mai tentato di ostacolare o depistare le indagini»: Annamaria Franzoni ha voluto replicare a quanto scritto ieri su alcuni giornali del nordovest. «Speriamo non trovino l'arma» è il titolo della Stampa che riferisce parole del padre della Franzoni contenute in una «intercettazione dimenticata per anni sul colloquio in auto con Annamaria poco dopo il delitto. «Ancora una pagina nera del giornalismo italiano, che del diritto di cronaca ha fatto un delitto di cronaca - ha commentato la madre di Samuele. Tutto preso infatti dalla voglia di leggere fra le righe anche questa volta si è dimenticato di leggere le righe». Secondo Annamaria Franzoni «se un risultato è stato raggiunto, è forse quello di una implicita censura al lavoro di Procura e carabinieri che fin qui avrebbero lavorato, qualora fosse vera l'ipotesi annunciata di documentazione dimenticata o trascurata».

Non va a scuola, sgridata: si suicida a quindici anni

GENOVA Una ragazza di 15 anni si è uccisa a Genova gettandosi dalla finestra di casa dopo un diverbio con la madre per questioni scolastiche. La giovane, V.P., aveva saltato qualche lezione ed era stata ripresa dalla mamma. Non vedendo più la figlia in camera, la madre ha pensato a una fuga ma il corpo era sotto la finestra.

Aosta, uccide il nipote ferisce una zia e si spara

AOSTA Questioni e di eredità. Sono le ragioni che stanno dietro l'omicidio di Felice Cachoz, di 31 anni e al ferimento di sua zia, Anita Cachoz, di 55 anni. A sparare è stato l'ex cognato della donna, Severino Pont che subito dopo si è tolto la vita. La tragedia si è consumata ieri pomeriggio, poco dopo le 14, nel villaggio Melignon di Rhemes Saint Georges.

IL CASO

In manette i giovani dell'aggressione alla commessa. Uno è padre di due figli

Shopping di lusso dopo lo stupro: presi a Milano i due violentatori

MILANO Il giorno dopo lo stupro, si sono dedicati a uno shopping quasi compulsivo, comprando diverse paia di scarpe da ginnastica alla moda, le «Silver Nike», e vari capi di vestiti griffati. Hanno «festeggiato» così, Claudio Strangi, 28 anni, padre di due figli e Francesco Cannaò, 20, i due pregiudicati arrestati ieri dalla squadra mobile di Milano con l'accusa di aver violentato, martedì scorso, una commessa di 30 anni dopo averla sequestrata nel parcheggio d'interscambio di una fermata della metropolitana, a sud della città. La giovane, presa a schiaffi e coi polsi legati con del nastro adsivo, era riuscita a chiamare i soccorsi solo alle quattro del mattino, quasi otto ore dopo l'inizio dell'incubo.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Strangi e Cannaò l'hanno aggredita intorno alle 20.30 di martedì sera mentre, forse distratta da una telefonata al cellulare, stava cercando le chiavi per salire sulla sua automobile. I due sono scesi da una moto «Transalp», le hanno puntato un coltello alla gola, l'hanno costretta a sedersi nel posto di guida dell'auto e si sono posizionati uno sul sedile a fianco e l'altro in quello posteriore. Quindi l'hanno rapinata degli euro che aveva in tasca e poi costretta a fermarsi a due sportelli bancomat dai quali hanno prelevato 500 euro. A quel punto, inizia la violenza sessuale: uno guarda e l'altro agisce finchè la giovane non dice che non ha soldi, che di lavoro fa la commessa e vuole essere riportata a casa. Allora i due le chiedono di portarla nel negozio in cui lavora dove prelevano l'incasso e fanno incetta di vestiti che però poi abbandonano in strada perchè li giudicano d'intralcio per la fuga. Si rifaranno il giorno dopo investendo i 1500 euro racimolati, in scarpe e vestiti. «Per catturarli - svela il capo della Squadra Mobile, Vittorio Rizzi - abbiamo utilizzato diverse tecniche investigative - ci è stato molto utile l'appporto della scientifica». Claudio Strangi, che doveva trovarsi agli arresti domiciliari per reati contro il patrimonio e un tentato omicidio. Strangi vive con una donna e ha due figli avuti da una precedente relazione. La sua compagna attuale è la sorella di Cannaò, a sua volta padre di un bambino di due anni.

Nel registro della procura di Torino sono finiti Gianluigi Gabetti, Franzo Grande Stevens, Virgilio Marrone

Ifil, indagati i vertici della finanziaria degli Agnelli

Sotto inchiesta l'aumento della partecipazione nel controllo della Fiat

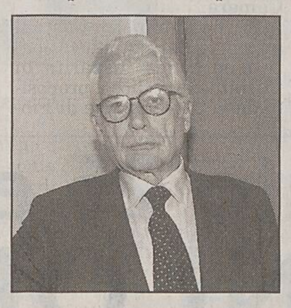
MILANO Gianluigi Gabetti (presidente di Ifil, la finanziaria degli Agnelli che controlla la società Fiat), Franzo Grande Stevens (legale degli Agnelli e presidente della squadra di calcio Juventus) e Virgilio Marrone, manager di un'altra società degli Agnelli, sono indagati dalla procura di Torino nell'ambito dell'inchiesta che ha portato Ifil ad aumentare la propria partecipazione in Fiat.

Ieri in procura a Torino c'è stato un vertice con i magistrati della procura di Milano. Le due procure nei giorni scorsi hanno ricevuto una relazione della Consob, la commissione di controllo sulla Borsa. Si tratta di questo: a settembre 2005 era in scadenza un prestito di 3 miliardi di euro (fatto nel 2002) da un gruppo di 10 banche a Fiat. Il Lingotto aveva detto che non avrebbe pagato il debito e le banche sono state costrette a convertire quei 3 miliardi di euro in azioni Fiat. Fatti i conti, le banche si sarebbero ritrovate con il 27 per cento del capitale e la famiglia sarebbe scesa al 22 per cento. Dunque, per gli Agnelli c'era lo spettro di perdere la maggioranza. E sarebbe stato clamoroso dopo una permanenza in Fiat lunga più di cento anni.

Invece, per mantenere invariata la propria quota (appunto il 30 per cenot) Ifil ha acquistato azioni Fiat da Exor (si richiede una nuova disciplina Iva di una società estera controllata sempre dagli Agnelli) ed Exor aveva fatto comprare le azioni da Merrill Lynch, una banca straniera. Questa operazione, che ha fatto molto arrabbiare le banche creditrici, è venuta alla luce a settembre ma qualche perplessisità l'ha provocata, se è vero che Merrill Lynch aveva cominciato le compere su Fiat nel mese di aprile 2005 (quando il titolo quotava attorno ai 4,5 euro). A settembre, poi, i titoli sono passati dalla banca a Exor e da questa a Ifil. In quei mesi, soprattutto durante l'estate scorsa, visto che il titolo saliva in Borsa, la Consob aveva chiesto informazioni agli Agnelli, ma si era sentita rispondere che le loro società «non avevano alcun elemento utile a spiegare l'andamento del titolo sul mercato». Dunque agli Agnelli dichiaravano di non saperne niente.

Non solo, ma più tardi il presidente di Ifil, Gian Luigi Gabetti, che aveva incaricato dell'operazione Franzo Grande Stevens, aveva anche detto che Stevens si era comportato da «professionista autonomo, senza che noi sapessimo i termini dell'operazione». Insomma, Ifil non avrebbe saputo che c'era in corso (da parte di una controllata della famiglia) un rastrellamento di titoli Fiat. Ora le indagini potrebbero aprirsi per «ostacolo all'attività di vigilanza della Consob», per «manipolazione del mercato» o per «aggiotaggio informativo» per non aver dato alla Borsa le informazioni sugli acquisti in corso. In alcuni casi si tratta di violazioni amministrative e non penali.

Gigi Furini



Gianluigi Gabetti

Summit a Vienna dei ministri della Salute che alzano il livello di guardia. Il commissario Kyprianou: «Allerta non allarme e mai panico»

Virus dei polli: l'Ue dice sì all'etichettatura

L'obbligo è già in vigore nel nostro Paese. Storace: «È un grande passo in avanti»

Vienna: i ministri europei della Salute mangiano carne di pollo

VIENNA Arriva l'ok europeo ai «polli con la patente». Il summit sull'influenza aviaria dei ministri della Sanità europei che si è tenuto ieri a Vienna ha detto sì alla possibilità, proposta del ministro della Salute Francesco Storace, di estendere a tutti i Paesi dell'Unione l'etichettatura obbligatoria sulle carni fresche di pollo, già in vigore in Italia. Intanto Londra si prepara a fronteggiare un'eventuale pandemia con un piano di emergenza da far scattare se si realizzasse il peggiore degli scenari possibili.

«È importante verificare accuratamente la possibilità di etichettare la carne fresca di pollame distribuita nei Paesi dell'Unione europea»: è quanto si legge nel documento approvato dai 25 ministri della Salute dell'Unione Europea.

Viene così sdoganata la misura introdotta in Italia nell'ottobre scorso e sulla quale l'Europa aveva avviato una procedura di infrazione. Ora, nel quadro dei programmi di comunicazione sulla fiducia dei consumatori, anche gli altri Paesi dell'Unione valuteranno come «prioritaria» la necessità di introdurre il provvedimento. Per il ministro della Salute, Francesco Storace, «è un grande passo avanti» e deve essere interpretato come «la volontà dell'Europa di non restare sorda alle esigenze di salute». Soddisfatte le associazioni di categoria italiane e il ministro delle politiche Agricole, Gianni Alemanno che ha definito la decisione «di importanza estrema».

Nel documento, composto da 12 punti in tutto, si sottolinea che l'influenza aviaria resta una questione di sanità veterinaria, e che è estremamente difficile per le persone contrarre la malattia. Tuttavia i ministri dell'Unione hanno sancito la necessità di veicolare messaggi «aperti, trasparenti, chiari e consistenti dati dalle autorità veterinarie e sanitarie sui rischi per gli animali e per la salute pubblica». Di qui la decisione di varare di una nuova campagna informativa europea rivolta non solo ai cittadini ma anche alle categorie a rischio come veterinari e allevatori. L'Unione europea potrebbe poi dotarsi di uno stock di 3 milioni di antivirali a livello comunitario da utilizzare per le emergenze: è un'altra delle misure esaminate a Vienna e per meglio comprendere la situazione sulle disponibilità di farmaci, il commissario europeo Markos Kyprianou ha chiesto a tutti i Paesi di inviare una relazione in merito.

«Allerta non allarme e mai panico» è stato l'appello lanciato da Vienna da Kyprianou. Ma intanto le autorità sanitarie di Londra stanno studiando piani per fronteggiare un'eventuale pandemia di influenza nella capitale nel caso il virus dell'aviaria si trasformi e diventi trasmissibile da uomo ad uomo. Secondo quanto rivelato ieri dal quotidiano londinese Evening Standard, Sue Atkinson, responsabile della salute pubblica di Londra, ha inviato alle autorità municipali una circolare chiedendo di collaborare alla preparazione di un piano d'emergenza da far scattare nel caso si realizzasse il peggiore degli scenari possibile con milioni di persone colpite dal virus. E sempre ieri il governo britannico ha annunciato di aver ordinato a due ditte farmaceutiche, Chiron e Baxter, 3,5 milioni di dosi di vaccino per proteggere le persone dal virus H5N1.

Monica Viviani

Il premier Villepin annuncia un aiuto di 52 milioni di euro per la filiera avicola. Nuovi casi segnalati in Germania

Aviaria in Francia, i tacchini infettati da escrementi di anatre

ROMA L'aviaria continua la sua marcia nel vecchio continente dove ha già colpito in otto Paesi. In Germania il virus H5N1 si è esteso dal nord ad altre regioni del paese e interessa ora tre dei 16 Laender. Anche se finora gli animali colpiti sono tutti uccelli selvatici, cresce la preoccupazione per un possibile contagio degli allevamenti di volatili domestici. Dopo il Meclemburgo (Nordest), il Land finora più colpito con oltre cento casi, altri contagi su tre anatre sono stati segnalati ieri nello Schleswig-Holstein (Nord) e nel Baden-Wuerttemberg (sudovest). Sono in corso ulteriori analisi per verificare che si tratti della variante aggressiva dell'H5N1, quella più pericolosa per l'uomo, e i risultati sono attesi per l'inizio della prossima settimana. In tutto i casi di H5N1 sono stati finora in Germania 114 e il ministro dell'Agricoltura e tutela consumatori Horst Seehofer ha detto di ritenere molto probabile un'ulteriore estensione in Germania dell'aviaria.

Intanto in Francia i risultati definitivi, ufficiali dei test sulla presenza del virus H5N1 sui tacchini morti nell'allevamento industriale di Versailleux si conosceranno solo oggi. Ma sono poche le speranze di sfuggire al temuto verdetto: il ministro dell' Agricoltura francese Dominique Bussereau ha già confermato che i tacchini erano portatori del virus H5N1 «altamente patogeno» e il premier Villepin ha annunciato un aiuto di 52 milioni di euro per la filiera avicola. In ogni caso i danni sono stati già fatti: i consumi di pollame sono crollati in Francia almeno di un terzo e due dei principali gruppi dell'industria avicola hanno cominciato a mandare a casa personale. In Francia la preoccupazione si collega allo stupore e alle domande: ma come è possibile che i tacchini siano stati colpiti dall'infezione se erano rigorosamente allevati al chiuso? Una risposta prova a darla la Federazione delle industrie avicole francesi, secondo la quale i tacchini morti potrebbero essere stati «contaminati da escrementi di anatre selvatiche deposti sulla paglia, utilizzata come giaciglio per i tacchini». E la paglia era conservata all'aperto non lontano dalla palude dove erano state trovate morte delle anatre selvatiche, due delle quali risultate colpite dal virus. Sempre nella stessa zona sono stati scoperti ieri altri cinque casi sospetti su dei cigni trovati morti.

Al di fuori dell'Europa l'influenza aviaria ha fatto per la prima volta poi capolino in Georgia: una ventina di cigni sono stati trovati morti ad Adlia, un villaggio nella regione dell'Ajaria, e gli esami hanno portato alla scoperta dell'H5N1 su un esemplare. Il virus è poi ricomparso in Cambogia, dove tre anatre morte in un allevamento sono state trovate positive. Il governo indonesiano ha poi lanciato una campagna contro l'influenza aviaria a Giakarta, dove un'altra persona, una donna, è morta con sintomi sospetti.

E' infine di ieri la notizia che quattro sudcoreani che lavoravano in un allevamento di pollame sono stati infettati dal micidiale ceppo H5N1 dell'influenza aviaria fra la fine del 2003 e l'inizio del 2004, anche se nessuno di essi ha subito serie conseguenze perchè tutti e quattro hanno sviluppato specifici anticorpi.

Nuovo allarme aviaria in Germania

m.v.

DAL MONDO

Contro gli Usa e la Danimarca

Vignette blasfeme: nuove proteste In India e Pakistan

NEW DELHI A parecchi giorni di distanza dalla pubblicazione delle vignette satiriche su Maometto su alcuni giornali europei, in Pakistan non si placano le proteste. Ieri oltre 2.000 persone, violando il divieto imposto dalle autorità di effettuare cortei pubblici, sono scese in piazza nella capitale, Islamabad, scandendo slogan contro la Danimarca ma anche contro gli Usa. Intanto anche a New Delhi si sono rinnovate le proteste contro la pubblicazione delle vignette. Centinaia di persone hanno manifestato davanti alla Jama Mashid, la moschea più grande dell'Asia.

La protesta in Pakistan

Brasile: bimbo di 10 anni prende parte a una rapina

RIO DE JANEIRO Un bambino intorno ai dieci anni ha partecipato attivamente ad una rapina a mano armata in un appartamento di Copacabana a Rio de Janeiro. Il bambino, bianco, era con una coppia di adulti mulatti, e si è dimostrato il più nervoso e aggressivo dei rapinatori: ha aggredito una della vittime, una pensionata di 73 anni.

Il sindaco di Londra sospeso per aver insultato un ebreo

LONDRA Offese un giornalista di religione ebraica paragonandolo prima a un criminale di guerra tedesco e poi alla guardia di un campo di concentramento nazista: con questa accusa, il sindaco di Londra Ken Livingstone, è stato sospeso per 4 settimane a partire dal primo marzo dalle sue funzioni. La decisione è stata presa dalla commissione disciplinare.

MEDIO ORIENTE

Abu Mazen chiede la convocazione dell'Onu

Disordini a Gaza ai funerali dei miliziani di Hamas uccisi dai soldati israeliani

TEL AVIV Il presidente dell'Anp Mahmud Abbas (Abu Mazen) ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite nell'intento di mettere fine alle attività militari israeliane nei Territori nel corso delle quali diversi miliziani della intifada sono rimasti uccisi. Nel frattempo la leadership di Hamas porta avanti con energia la propria attività internazionale: ieri sono partiti per la Giordania due dirigenti islamici di Gaza (Said Siam e Mahmud a-Zahar) mentre il 3 marzo giungeranno a Mosca due dirigenti che operano da Damasco: Khaled Meshaal (che è reduce da colloqui a Teheran) e Mussa Abu Marzuk. Meshaal non perde di vista peraltro la popolazione araba all'interno di Israele, ritenendola naturale fiancheggiatrice della lotta dei palestinesi dei Territori contro la occupazione.

Migliaia di palestinesi, intanto, sono scesi in piazza oggi a Nablus (Cisgiordania) per seguire i feretri di quattro dei cinque palestinesi rimasti uccisi ieri in duri scontri armati nel locale campo profughi di Balata. Fra gli uccisi figura un comandante locale delle Brigate dei martiri di al-Aqsa, la milizia legata ad al-Fatah.

Da cinque giorni ingenti forze militari israeliane operano a Nablus e Balata nell' intento di neutralizzare cellule terroristiche che preparano nuovi attentati. La operazione è stata decisa affermano fonti militari a Tel Aviv in quanto dalle elezioni politiche del 25 gennaio in cui Hamas ha prevalso, i servizi di sicurezza dell' Anp «hanno cessato qualsiasi attività di prevenzione».

Dalla striscia di Gaza, prosegue lo stillicidio di razzi Qassam sul territorio israeliano. Ieri un commando di lanciatori di razzi è stato oggetto di un attacco aereo israeliano, che non ha provocato vittime. Israele ha reagito con un nutrito cannoneggiamento nel Nord della Striscia.

Nel triangolo sunnita è stata massacrata una famiglia. Tensione a Nassiriya

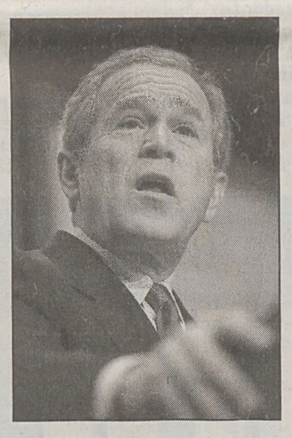
Iraq nel sangue, resta il coprifuoco

Bush contro il regime iraniano: non deve costruire l'atomica

Nella preghiera del venerdì dalle moschee del Paese si è levato un forte appello all'unità. A Baghdad però sono scoppiati scontri tra le diverse fazioni

BAGHDAD Non si placano le violenze e le tensioni in Iraq dopo l'attentato alla Cupola d'oro di Samarra. Le autorità irachene hanno deciso di imporre anche oggi il coprifuoco diurno su Baghdad e su altre tre provincie, nell'intento di lasciar calmare le tensioni fra le due confessioni islamiche, quella dei sunniti e quella degli sciiti.

La giornata di ieri, il primo venerdì dopo l' esplosione della cupola d'oro della moschea-santuario sciita di Samarra è trascorsa abbastanza tranquilla, anche per merito del coprifuoco notturno, esteso fino alle 16 in tutto l'Iraq. Molti centri abitati sono rimasti deserti e un gran numero di iracheni ha preferito rimanere a casa anzichè uscire per strada. Le moschee, dove ieri si sono levati appelli all'unità tra sciiti e sunniti, sono state presidiate dall' esercito e dalla polizia irachena, ma in molti casi anche da miliziani di vari gruppi, come quello di Moqtada Sadr. Giovedì sera era stato il leader sciita, di fronte alle preoccupazioni per disordini prevedibili per la giornata di ieri, a sollecitare l'unità tra sunniti e sciiti, ricordando che «non siano nemici, siamo fratelli nell'Islam e nella pace». «Chiunque attacca un musulmano - aveva aggiunto seccamente - non è un musulmano e quello che aggredisce simboli sacri e moschee dovrà avere la giusta punizione». Circa 20 mila suoi sostenitori, membri dell'Esercito del Mahdi, hanno partecipato alla preghiera del venerdì al centro di Baghdad, ripetendo la richiesta di unità tra sunniti e sciiti, anche se in altra parte di Baghdad altri miliziani di Sadr hanno avuto scontri con armati che la polizia non è riuscita ad evitare. Non si sa se ci siano state vittime.



George W. Bush

Il timore di possibili ulteriori vendette e violenze, secondo osservatori locali, non è certo scongiurato, anche considerando che le azioni armate e le rappresaglie vengono utilizzate anch'esse con l'obiettivo di premere per ribaltare risultati politici e acquisizioni di potere che le elezioni del 15 dicembre scorso non hanno consolidato. Un muezzin sciita e un capo dell'organizzazione sciita Badr sono stati uccisi a Tuz Khurmato, 50 chilometri a sud di Kirkuk, mentre a Kirkuk ha perso la vita Abudl Khaliq Mahdi, predicatore in una moschea sciita, e a Latifia, nel triangolo sunnita, è stata massacrata una famiglia. A Nassiriya, dove è dispiegato il contingente italiano, è stato ritrovato il cadavere di un predicatore sunnita che era stato rapito giovedì.

«I prossimi giorni in Iraq saranno tesi e la situazione resta grave. Ma sono ottimista, perchè gli iracheni hanno già mostrato di volere la democrazia». Lo afferma, invece, il presidente degli Stati Uniti George W. Bush, mentre l'Iraq vive un venerdì di preghiera nel coprifuoco, dopo gli attentati e i disordini che, nelle ultime 72 ore, hanno fatto centinaia di vittime. Parlando a Washington a una riunione dell'American Legion, un' associazione di reduci, il presidente Bush afferma che, per gli iracheni, è «il momento delle scelte»: l'attentato di mercoledì contro un santuario sciita della sunnita Samarra è stato «un attacco insensato e un affronto agli uomini di fede ovunque nel Mondo», che gli Stati Uniti «condannano nei termini più forti».

Bush, che ne ha parlato con l'ambasciatore a Baghdad Zalmay Khalizdad e con il comandante del contingente, generale George Casey, rinnova l'invito «alla moderazione e all'unita».

E sull'Iran afferma che «i soli Paesi ad appoggiare l'Iran sono Siria, Cuba e Venezuela» e ricorda i finanziamenti per portare al popolo iraniano democrazia e libertà. Il regime di Teheran, «principale sponsor del terrorismo», non deve «dotarsi della bomba atomica», perchè «non si può permettere a una società non trasparente di avere le armi più pericolose».

TERRORISMO IN ITALIA

Espulsi un siriano, tre cittadini libanesi e una donna romena

ROMA Una vasta operazione di contrasto al terrorismo internazionale di matrice islamica eseguita dalla Digos di Varese, in collaborazione con quella di Milano, ha permesso di individuare, come punto di riferimento di gruppi di persone «potenzialmente legate al radicalismo islamico», il cittadino siriano Abazli Kamel, già espulso per decisione del ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu. Nell'ambito dell' operazione, coordinata dalla procura della Repubblica di Milano, in base al cosiddetto Decreto Pisanu, sono state eseguite, parte nella provincia di Milano, parte nella provincia di Varese, 7 perquisizioni nei confronti di tre cittadini siriani, tre libanesi e un tunisino, «che hanno permesso - come informa il Viminale - di sequestrare documentazione cartacea e supporti informatici al vaglio degli inquirenti». Sono stati espulsi anche due cittadini libanesi e una donna rumena.

DALLA PRIMA PAGINA

I limiti etici della politica

Anche Dianne Pretty era malata di Sla. Tra il 1999 e il 2002 Dianne ha combattuto due battaglie. Quella contro la malattia; e quella per l'affermazione del diritto all' autodeterminazione, al controllo del proprio destino. Dianne non voleva essere costretta ad attendere che fosse la malattia a decidere della sua fine; non voleva vivere un'agonia che riteneva umiliante e penosa. Lucida fino alla fine, chiedeva di poter guidare le propria vita verso una fine serena, con l'aiuto del proprio marito.

Le sue richieste - volte a far riconoscere la liceità del suicido assistito, in caso di malattia terminale - sono state affrontate, e respinte, prima dalla House of Lords e poi dalla Corte europea dei diritti dell'uomo: in effetti, allo stato della legislazione inglese, non v'era spazio per accoglierle. Prima di lei, Sue Rodriguez - che aveva contratto la medesima malattia - aveva avanzato pretese simili davanti alla Corte suprema canadese e, anche in quel caso, la risposta dei giudici era stata negativa. Morirà con l'aiuto di un medico, rimasto sconosciuto.

Luca Coscioni, Dianne Pretty, Sue Rodriguez. Un uomo e due donne. Un italiano, un'inglese, una canadese. Tre storie, tra le tante che la giurisprudenza internazionale racconta, accomunate non solo dalla malattia e dal valore di testimonianza civile, ma anche da un profondo amore per la vita, dimostrato proprio dalla tenacia con la quale i protagonisti hanno cercato di far valere le proprie convinzioni. Né i diversi obiettivi perseguiti appaiono fra loro in contraddizione. C'è amore per l'umanità nella pretesa che la ricerca metta in campo tutte le proprie energie al fine di combattere le malattie: per sconfiggerle o per lenire le sofferenze. C'è amore nella richiesta di rispetto dell'autonomia dell'individuo nelle scelte che lo riguardano più in profondo, allorché la medicina, la tecnologia, l'assistenza sono costrette ad arrendersi.

Sono storie che non possono essere liquidate con omaggi di circostanza alla memoria e messaggi di cordoglio, ma che impongono di riflettere con onestà intellettuale e senza pregiudizi sulle questioni che i loro protagonisti hanno sollevato. Quello dei criteri che devono guidare la ricerca scientifica, e quello dell'affermazione del diritto di autodeterminazione - che in certi casi può anche voler dire diritto a morire con dignità - non sono problemi che possono essere affrontati con leggerezza, né risolti sulla base di assiomi e contrapposizioni di schieramento predeterminate.

Non si vuol qui indicare quali debbano essere le soluzioni: sono questioni troppo complesse per poterle affrontare in poche righe. Ma indicazioni sul metodo, queste sì, sono possibili. Soprattutto alla luce di come queste tematiche risultano affrontate nel nostro dibattito politico, allorché figurano affrontate le questioni della bioetica. Un dibattito che appare - quanto a interesse, impegno, preparazione culturale e toni utilizzati - limitato, e in ogni caso ben lontano da ciò che l'importanza dei temi richiede.

Occorre anzitutto che il dubbio sia compagno di chi davvero mira alla ricerca di soluzioni quanto più possibile condivise a problemi che riguardano tutti, per il semplice fatto che comune a tutti è la fragile condizione umana. Le regole sono necessarie, ma non possono essere frutto di imposizione da parte di chi, convinto di essere depositario di verità assolute poiché rivelate, non è disposto a riconoscere l'interlocutore come soggetto portatore di valori, anche se diversi dai propri. Non v'è apertura al dialogo, ma sterile contrapposizione, allorché una parte si autodefinisce portatrice di valori di vita, bollando chi non condivide i suoi assunti quale esponente di una cultura di morte. L'esempio del referendum sulla procreazione assistita svoltosi l'anno scorso è, in questo senso, davvero calzante di come non ci si dovrebbe muovere in ambiti così delicati. Con l'uso furbesco del quorum e della chiamata all'astensione, sommando i propri sostenitori ai disinformati e agli indifferenti, i difensori della legge messa in discussione sono riusciti a vincere, non certo a convincere.

Invece in questo campo la condivisione è indispensabile. Condivisione che deve riguardare, anzitutto, le categorie alle quali appartengono gli stessi soggetti ai quali le regole che si vogliono applicare possono eventualmente chiedere dei sacrifici. In nome di cosa si può chiedere a un malato di accettare che la ricerca non coltivi una possibile ipotesi di cura; o a un altro che si lasci docilmente espropriare del diritto di decidere per sé, se non di valori che essi stessi condividono?

Siamo alle soglie di una nuova legislatura, nel corso della quale la crisi imporrà inevitabilmente il predominio dei temi legati all'economia. Ma questo non significa che la politica italiana possa sottrarsi dall'affrontare le questioni inerenti ai diritti della persona che in altri Paesi, al di qua e al di là dell'oceano, hanno invece da tempo un posto di rilievo nell'agenda della politica e del dibattito culturale e sociale.

Luigi Gaudino

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Protesta della Can costiera che, in assenza di modifica del decreto legge, si dice pronta a ricorrere alla Corte costituzionale

Alunni italiani: niente impieghi statali

Una proposta di governo prevede l'accesso al settore pubblico solo a chi ha studiato in sloveno

CAPODISTRIA In Slovenia, chi ha frequentato le scuole italiane, rischia di vedersi precluso sia il pubblico impiego sia qualsiasi tipo di carica pubblica.

È quanto emerge da una proposta di delibera governativa che ha destato sorpresa, preoccupazione e rabbia tra i connazionali in Slovenia.

Il documento, che regola la «conoscenza della lingua slovena necessaria per lo svolgimento di determinate professioni, ovvero per l'impiego sui posti di lavoro negli organi statali e negli organi delle autonomie locali, nonchè per l'espletamento di servizi pubblici e per i portatori di funzioni pubbliche» non è stato ancora approvato, ma ha già provocato la reazione della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana, che ha annunciato ricorso alla Corte costituzionale, qualora il Decreto dovesse entrare in vigore.

L'articolo contestato del Decreto è quello che definisce i tre livelli di conoscenza della lingua slovena (elementare, medio, alto) per determinati posti di lavoro.

Ognuno di questi livelli corrisponde alla frequentazione della scuola slovena (elementare, media superiore, università), dove per «scuola slovena» si intende - la formulazione è esplicita - «quella istituzione scolastica in cui l'insegnamento viene effettuato in lingua slovena».

In altre parole, tutte quelle persone che frequentano le scuole con lingua d'insegnamento italiana rischiano, in futuro, se vorranno concorrere per un pubblico impiego, di dover superare un esame a parte di conoscenza dello sloveno, così come già ora è previsto per gli stranieri.

Per la Can costiera, presieduta da Silvano Sau, una simile proposta di decreto è discriminatoria e pertano inaccettabile.

Nel preparare il documento, inoltre, il Ministero per la cultura non si è consultato con la Comunità autogestita della nazionalità, anche se la Legge sulle Can prevede l'obbligo di sentire il parere delle comunita' autogestite nei casi in cui determinati provvedimenti interessino direttamente gli appartenenti alle minoranze autoctone italiana e ungherese.

La norma sulla «scuola slovena», sostiene la Can, va modificata, e va garantita l'eguaglianza di tutti coloro che hanno completato gli studi all'interno del sistema di pubblica istruzione sloveno, di cui fanno parte, appunto, anche le scuole con lingua d'insegnamento italiana.

Se il Decreto non sarà modificato, ha concluso la Can, per tutelare i propri diritti la comunità si rivolgerà alla Corte costituzionale.

c. p.

DUE PROGETTI

Rovigno: nuovi investimenti per l'istruzione

ROVIGNO Firmata ieri la lettera d'intenti per la realizzazione di due importanti progetti nella sfera scolastica della comunità nazionale italiana. Ci riferiamo in primo luogo all' ampliamento dell' istituzione prescolare «Naridola» che ha urgente bisogno di espandersi. Come ci ha spiegato la sua direttrice Susanna Godena, verrà costruita una nuova ala di 700 metri quadrati nella quale troverà posto l' asilo nido tanto richiesto dai genitori. E ci saranno finalmente anche gli uffici per il pedagogo e l' infermiera che finora mancavano. Come ha dichiarato il direttore amministrativo dell' Università Popolare di Trieste Alessandro Rossit il costo del progetto è di 1,5 milioni di euro erogati per metà importo da Roma e per l' altra metà dal Comune di Rovigno. L' altro progetto riguarda la a risistemazione interna dei contenuti della vicina scuola elementare «Bernardo Benussi». Anche in questo caso i lavori saranno finanziati dal governo italiano per il tramite dell' Unione Italiana e dell' Università Popolare di Trieste, con con il contributo del comune.

Alla firma della lettera d' intenti ha assistito il Console generale d' Italia a Fiume Fulvio Rustico ,molto compiaciuto delle attenzioni e degli investimenti nel mondo della scuola che, come ha detto, rappresenta una tappa strategica nella formazione dell' uomo e del cittadino.Poi il Console ha reso merito all' amministrazione comunale per le costanti attenzioni verso la Comunità nazionale italiana autoctona. La lingua e la cultura italiana ha continuato, rappresentano un elemento fondamentale nell'identità di Rovigno. Il presidente della Giunta esecutiva dell' Unione Italiana Silvano Zilli ha messo in evidenza che i due progetti sono il risultato degli sforzi profusi dall' Ui per il miglioramento dell' educazione e dell' istruzione.

p. r.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*

Croazia
Kuna 1,00 › 0,1346 €

BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 230,70
	0,97 €/litro
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 221,30
	0,92 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Ignoto il movente dell'attentato contro l'auto del vicezupano Kotlar

La malavita imperversa a Zara

Incendi, attentati e sparatorie insanguinano la città

ZARA L' ordigno che ha sventrato giorni fa l' automobile del vicepresidente della Regione di Zara, Danijel Kotlar (Partito croato dei Diritti, estrema destra), ha riaperto le ferite che da anni insanguinano la città del maraschino, dove incendi, attentati e sparatorie non si contano praticamente più.

Per la cronaca, va detto che negli ultimi dieci anni a Zara sono state fatte saltare in aria ben quindici automobili e finora non è stato arrestato neanche un attentatore. Il giovane di 23 anni fermato l' altro ieri dalla polizia - perché sospettato di aver piazzato l' ordigno sotto l' Opel Vectra del vicezupano Kotlar - è stato subito rimesso in libertà per l' assoluta mancanza di prove.

«Non capisco il motivo all' origine dell' attentato - ha spiegato Kotlar in conferenza stampa - non sono in affari con nessuno, né ho ricevuto minacce di alcun tipo. Oltre ad essere vicepresidente della contea, sono anche il responsabile della commissione regionale per le concessioni sul demanio marittimo e per le concessioni relative all' allevamento di pesce bianco ed azzurro. Non ho altri incarichi, né credo che l' episodio sia da ricollegare alla mia appartenenza partitica».

Kotlar, all' Accadizeta fino al 2002, era uscito dallo schieramento per i suoi atteggiamenti a favore del generale Ante Gotovina (recentemente finito all' Aja perché accusato di crimini di guerra) e degli ex militari croati, posizioni che risultavano scomode per il partito fondato dal defunto Franjo Tudjman. Di recente si è inoltre sbilanciato sulla legge varata a Roma e riguardante la doppia cittadinanza, affermando che si tratta di una sciocchezza, con fini poco chiari.

Dichiarazione che ha contribuito ad alimentare l' avversione nel Paese per una normativa già criticata con forza dal capo dello Stato Mesic, dal presidente del Sabor (il parlamento croato) Seks ed anche dal premier Sanader.

a. m.

Foto d'archivio della città dalmata di Zara tormentata dal crimine

IN BREVE

Analisi risultate negative

Smentito in Croazia il presunto caso di «mucca pazza»

FIUME In Croazia il presunto caso di «mucca pazza» non esiste. La buona notizia è arrivata dal laboratorio di riferimento europeo di Weybridge, in Gran Bretagna, e comunicata dal ministro dell'Agricoltura, Cobankovic. A detta del ministro i test compiuti a Weybridge su campioni di tessuto prelevati la settimana scorsa da una mucca che si sospettava colpita dal morbo Bse sono stati tutti negativi.

Valtida: iniziati i lavori del nuovo acquedotto

ROVIGNO In località Valtida alle porte di Rovigno ieri è stata avviata la ricostruzione dell' acquedotto magistrale fino a Pola,per la precisione del primo segmento che porta alla località di Mandriol, della lunghezza di 10,6 chilometri.I lavori saranno eseguiti dalla Vodotehnika di Zagabria. Le vecchie tubature di amianto saranno sostituite da tubi di qualità migliore. A lavori ultimati l' Istria occidentale disporrà di una rete idrica in grado di far fronte alle necessità per i prossimi 100 anni.

Fiume: domenica al via il grande corso mascherato

FIUME Carnevale sta per concludersi. Il prossimo fine settimana sarà infatti l'ultimo all'insegna del divertimento in costume. Nel corso della conferenza stampa indetta ieri nel capoluogo quarnerino, il direttore dell'Ente per il turismo della Città di Fiume Petar Škarpa ha annunciato le manifestazioni che si avranno durante il prossimo weekend. Quella più importante è senza dubbio la grande sfilata internazionale in programma domenica lungo le vie del centro città. Saranno circa 8 mila i partecipanti suddivisi in 110 gruppi. Si partirà alle 12.

Cimitero di Umago: Irci ignorata per il recupero

TRIESTE L'Irci non ha mai preso parte alla riunione, nè era stata messa al corrente, con l'Ui e il Comune di Umago in relazione al recupero e restauro del Vecchio cimitero della città. In una nota l'Irci esprime rammarico per la decisione della Regione Friuli Venezia Giulia «di affidare tale incarico ad altri contro il nostro parere».

Protesta a nome della Regione il consigliere diessino Zvech: «Confermate le indiscrezioni, colpo di mano dell'attuale dirigenza»

Aeroporto di Ronchi, blitz sulle nomine

Fissata prima delle elezioni la convocazione del consiglio: scoppia la polemica

RONCHI DEI LEGIONARI Il Consorzio per l'aeroporto Friuli Venezia Giulia convoca la sua assemblea ed è subito polemica. Il perchè di reazioni contrarie appare subito chiaro. Nell'agenda della riunione, fissata per venerdì 10 marzo nella sala conferenze dello scalo aereo di Ronchi dei Legionari, trova posto, al punto 7 della parte straordinaria, la determinazione del numero e dei nominativi dei primi membri che comporranno il consiglio di amministrazione e del compenso che spetterà agli stessi.

In quella stessa assemblea, va ricordato, il Consorzio, costituito nel 1956 e formato da 40 tra enti pubblici e imprese private interessate allo sviluppo aeroportuale, verrà trasformato in una società per azioni al termine di un iter che ha coinvolto nei mesi scorsi tutti gli interessati.

Due i passaggi che infiammano gli animi. «Non voglio entrare in merito alla qualità della gestione dello scalo ronchese – sono le parole del consigliere regionale Bruno Zvech – pur condividendo i rilievi negativi fatti in passato dall'assessore competente e dal presidente della prima commissione. Ma il punto è un altro. La società che lo gestisce è una partecipata dalla Regione per il 49 per cento, mentre la maggioranza viene attualmente detenuta da un Consorzio del quale fanno parte anche le quattro province e il Comune di Trieste che, di fatto, oggi compongono il cda. Entro il 30 aprile dovrà essere approvato il rendiconto economico del 2005 e con esso saranno azzerate le cariche. Appare strano, ma sino ad un certo punto – continua l'esponente diessino – che l'assemblea del Consorzio sia stata convocata con così largo anticipo».

Bruno Zvech

Franco Soldati

Sembrano essere legate, secondo Zvech, le due operazioni, vale a dire trasformazione di questa realtà in Spa e nomina del nuovo Cda della società di gestione. «Tutto ciò – continua – denota l'intenzione del presidente di cristallizzare in assemblea le nomine già fatte con il vecchio sistema. Si determinerebbe, di fatto, un effetto singolare, ovvero quello di nomine che rimarrebbero in carica per la durata di tre esercizi sociali». Zvech, come avevano fatto nei giorni scorsi l'assessore Michela del Piero e il consigliere Franco Brussa, punta l'attenzione sul fatto che sarebbe stato più logico e corretto attendere le elezioni del 9 e 10 aprile prima di procedere oltre. «Si vota a Gorizia, Trieste e Udine – aggiunge – tre realtà ampiamente rappresentate nel Consorzio e avrebbero dovuto essere i nuovi amministratori comunali e provinciali a decidere sulla loro partecipazione in questa realtà. E' un colpo di mano davvero molto sospetto».

Attualmente il Consorzio aeroporto, presieduto dall'udinese Franco Soldati, è amministrato da un cda composto, oltrechè dallo stesso, anche da 13 membri di diritto e da 3 eletti dall'assemblea.

Sono membri di diritto 11 rappresentanti di quelle persone fisiche o giuridiche che hanno versato un contributo di 30 milioni di lire, 1 rappresentante della "Galileo Avionica"ed 1 del Comune di Ronchi dei Legionari. Titolari delle quote associative, poi, erano anche le Aiat.

A seguito della loro soppressione tali quote passeranno in capo ala Regione direttamente o alla Turismo Fvg, secondo la determinazione che la giunta adotterà alla chiusura della gestione commissariale. Ed ecco che, fatto curioso, nel Consorzio sarebbe presente la stessa Amministrazione regionale.

E sul ruolo della Regione prende ancora posizione il consigliere Zvech. «Il 49% delle azioni non ci da alcun potere sociale – sono le sue parole – allora mi chiedo se non sarebbe utile ipotizzare una nostra partecipazione in altre società del settore e sondare la volontà imprenditoriale di subentrare nella gestione dello scalo di Ronchi dei Legionari».

Luca Perrino

Lunedì Scajola vola a Parigi

Risiko energetico Suez alza barricate alla scalata di Enel

ROMA Il risiko energetico europeo si fa sempre più battaglia politica. Di fronte alle avances di Enel, che per conquistare la belga Electrabel sarebbe pronta a lanciare un'offerta sull'intera Suez, il gruppo francese alza le barricate: non sono escluse mosse a sorpresa per cercare di contrastare una eventuale scalata, considerata ostile. E uno dei mezzi per ostacolare le mire italiane potrebbe essere un avvicinamento con Gaz de France, società con cui Suez ha già stretto accordi la produzione di energia elettrica attraverso il gas: in questa direzione si sono rincorse voci per tutta la giornata.

Ma è sul fronte politico e diplomatico che, nelle prossime ore, la delicata partita Enel-Electrabel potrebbe registrare nuovi sviluppi. Lunedì il ministro delle Attività produttive Claudio Scajola volerà a Parigi, dove ha in programma un incontro bilaterale con il collega francese Francois Loos che verterà anche sui temi energetici. E sul tavolo, in prima battuta, ci sarà - secondo quanto si apprende - non solo l'affaire Enel-Edf, per il quale si attende la data del closing, ma soprattutto le ultime vicende tra il gruppo elettrico e Suez, che rischiano di scaldare ulteriormente il fronte. C'è chi scommette che si cercherà una mediazione per risolvere la questione, e che fra le ipotesi sul tavolo figuri un eventuale accordo con i francesi per la cessione di Electrabel all'Enel.

> Sulle mire italiane potrebbe pesare il ritorno sulla scena di Gaz de France

Una soluzione che eviterebbe un vero e proprio scontro. Da parte italiana, si torna ad insistere sulla reciprocità nell'apertura dei mercati dei paesi europei alle scalate estere. Con la Francia - ha detto il vicepremier Gianfranco Fini - è in corso solo «una discussione», ma «non ci possono essere - conclude Fini - politiche protezionistiche che contrastano con la logica del libero mercato». Mentre Berlusconi ha fatto sapere che non ci sono ancora stati nuovi contatti con la Francia sul tema, dopo i colloqui con Chirac e Villepin dei giorni scorsi.

Che la partita sia stia riscaldando anche in Francia lo dimostra il comunicato con cui i dipendenti di Suez hanno espresso la propria contrarietà a un'eventuale scalata da parte di Enel. E ad opporsi all' ipotesi sono stati anche alcuni grandi azionisti di Suez (che, va ricordato, ha tuttavia un flottante di oltre il 74%): fra questi la holding d'investimenti belga Groupe Bruxelles Lambert (GBL), che ha l'8% di SUez ed «esclude una possibile offerta ostile di Enel» e si dichiara a favore di un' alleanza con Gaz de France. E secondo Renee Carron, presidente esecutivo di Credit Agricole, secondo azionista del gruppo francese con il 4,2%, Suez non accetterà alcun tentativo di scalata.

La Corte costituzionale ha dichiarato illegittima la norma contenuta nella legge regionale del marzo 2005

Bocciata l'esenzione Ici per consorzi ed Ezit

L'assessore Bertossi: «Non è un fatto nuovo. Quell'articolo era una provocazione»

TRIESTE Niente esenzione Ici per i Consorzi di sviluppo industriale della regione e L'Ente per la zona industriale di Trieste. La Corte costituzionale ha infatti dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 27 della legge regionale del 4 marzo 2005 che indicava una serie di «interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese» della Regione. In particolare, la norma della quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale è quella che appunto prevedeva che i Consorzi di Sviluppo Industriale e l'Ezit di Trieste potessero essere esentati dai Comuni dal pagamento dell'Ici «relativa alle aree e agli immobili destinati a fini di pubblico interesse di loro pertinenza, comprese le aree acquisite dall'ente gestore al fine della loro successiva cessione alle imprese interessate». La cosa comunque non sorprende più di tanto la Regione.

«Non è affatto una sorpresa - afferma l'assessore alle Attività Produttive Enrico Bertossi - tanto è vero che questo articolo, per noi, era una provocazione. Comunque prendiamo atto della grande libertà di manovra che lo Stato lascia alle Regioni».

Il giudizio di legittimità costituzionale era stato sollevato lo scorso 9 maggio, con un ricorso del Presidente del Consiglio secondo il quale l'articolo 27 della legge regionale 4/2005 viola sia l'articolo 117 della Costituzione, che attribuisce allo Stato la competenza esclusiva a legiferare in materia di sistema tributario e contabile statale, sia gli articoli 4 e 5 dello Statuto Speciale di Autonomia della Regione che - secondo la Presidenza del Consiglio dei Ministri - escludono la competenza legislativa della Regione in materia tributaria. In pratica, la Regione non ha il potere di decidere quando e come applicare l'Imposta comunale sugli Immobili, perché ciò è di competenza solo delloStato. La Consulta ha accolto il ricorso del Governo, sottolineando che l'articolo 5 dello Statuto di autonomia, nel quale si afferma la potestà legislativa del Friuli Venezia Giulia in materia tributaria, precisa che essa può riguardare solo i tributi regionali, istituiti dalla stessa Regione.

Enrico Bertossi

L'Ici invece non è una tassa regionale, ma erariale, quindi creata dallo Stato e che può pertanto essere disciplinata solo da quest' ultimo. Per lo stesso motivo, la Regione non si può neppure appellare al decreto 9 del 1997, come aveva fatto a sua difesa, che parla di finanza locale. Anche in questo caso, infatti, l'Ici risulta un tributo statale. Infine, la potestà regionale sull'Ici non viene attribuita nemmeno dall'articolo 117 della Costituzione, che ribadisce anzi la riserva di competenza esclusiva allo Stato sui tributi erariali. Questo comunque non ha alcuna ripercussione: la legge verrà applicata come prima, tranne l'articolo in questione.

Elena Orsi

UE E FISCO

Illustrato a Trieste il sistema già attuato in Finlandia

Fare acquisti pagando con un sms

TRIESTE Fare acquisti e pagare solo con un sms. Senza contanti, ma anche senza bancomat o carte di credito. È una delle nuove possibilità offerte dall'innovazione applicata ai servizi di pagamento, già attuata in Finlandia, illustrate nel corso del seminario sull'Iva su voucher e carte prepagate, organizzato a Trieste dalla Commissione Ue e dal Dipartimento per le Politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle Finanze. Un'innovazione questa che però pone un problema di cui si è parlato durante il seminario: adeguare la disciplina Iva europea.

All'incontro, promosso per confrontare le esperienze dei 25 Paesi Ue nell'applicazione della disciplina Iva comunitaria di fronte alla continua evoluzione dei sistemi di pagamento e delle prassi commerciali, hanno partecipato anche rappresentanti di grandi operatori economici dei settori delle telecomunicazioni, delle promozioni commerciali, dei servizi finanziari, invitati per illustrare le nuove frontiere dei servizi di pagamento. «Di fronte alle continue innovazioni commerciali, la disciplina Iva europea si trova in affanno, con difficoltà di coprire immediatamente le diverse fattispecie costruite dal mercato e, conseguentemente, chiudere le possibilità elusive» spiega un comunicato del ministero. Il caso finlandese dei pagamenti attraverso sms - secondo il dipartimento per le Politiche Fiscali - «è solo un esempio di commistione tra servizi commerciali, telefonici e finanziari. La compagnia telefonica, infatti, attinge a un conto aperto dal cliente per eseguire il pagamento nei confronti del commerciante convenzionato con il servizio».

La banca romana ha messo a segno un risultato pari a 1,028 miliardi di euro. Stima e fiducia a Geronzi

Capitalia, utili triplicati nel 2005

L'ad Arpe: «Possibili aggregazioni o fusioni? Non c'è fretta»

MILANO Capitalia triplica l'utile nel 2005 e si pone come soggetto attivo delle aggregazioni fra le banche auspicate dalla Banca d'Italia e dal governo, che però devono avvenire «senza fretta» e che, malgrado la tempesta giudiziaria che si è abbattuta sul presidente Cesare Geronzi, può contare su un azionariato e un patto di sindacato stabili e bilanciati al loro interno.

A pochi giorni dall'interdizione del numero uno per la vicenda Parmalat, l'amministratore delegato Matteo Arpe, delinea il futuro della banca, facendo il punto sul piano industriale lanciato un anno fa. Arpe mette subito in chiaro che delle questioni politiche e delle inchieste giudiziarie non vuole parlare e ricorda come il consiglio di Capitalia abbia ribadito la sua piena fiducia a Geronzi. «Stima, fiducia e supporto», ricorda, sono arrivate anche dal patto di sindacato che raggruppa il 31% del capitale e nel quale, vi sono «ottimi rapporti» con il socio Abn sulla cui possibile uscita entro il mese di ottobre l'ad ha frenato: «le loro dichiarazioni in tale senso non vanno in questa direzione». E anche se gli olandesi dovessero vendere le azioni saranno 'riassorbitè dagli altri soci sindacati senza impatto sul titolo. Per il momento nel consiglio della banca entrerà un rappresentante di Fininvest che detiene l'1% del capitale, al posto del rappresentante della Toro che ha ridotto la sua quota. Il fuoco di fila di analisti e giornalisti si è concentrato sulle ipotesi di aggregazione fra le banche italiane circolate in questi giorni e rafforzate dall'orientamento favorevole del neo governatore Mario Draghi e dal ministro dell'economia Giulio Tremonti nella recente riunione del Cicr.

Il bilancio 2005

CAPITALIA Gruppo Bancario	Miliardi di euro	variazione sul 2004
Ricavi	5,172	+6%
Costi operativi	3,17	+1,1%
Risultato lordo di gestione	1,99	+14,9%
Utile netto	1,028	+235,6%
Raccolta	90,2	+13,2%
Impieghi	82,3	+7,8%
Margine d'interesse	2,52	-0,6%
Margine d'intermediazione	5,1	+6%

Dividendo proposto: 0,20 euro per azione — payout 50%

ANSA-CENTIMETRI

«Non c'è fretta - avverte Arpe - e il mercato italiano ha il grado di maturità per fare un buon lavoro» senza per questo avere la necessità di erigere barriere contro i soggetti esteri. Capitalia farà la sua parte ma, appunto, senza fretta. Non ci saranno aggregazioni (smentita l'ipotesi di nozze con Mediolanum) attuate solo per arrivare a una dimensione in grado di scoraggiare scalate ostili. La logica sarà squisitamente industriale con la creazione di una struttura con un azionariato stabile, ma la contendibilità del gruppo aggiunge intanto valore per gli azionisti. Di possibili offerte in arrivo da parte di banche italiane, che siano Intesa o Sanpaolo, o straniere però Arpe dice di non sapere nulla, non ha dossier di fusioni sul suo tavolo o l'identikit di un partner ideale. «Sono quindici giorni che non si parla d'altro - ha rimarcato - ma non credo ci sia questa fretta».

La priorità è dunque quella della crescita interna, linea su cui il gruppo si è mosso negli ultimi anni mettendo a segno una forte pulizia di bilancio che ha permesso, nel 2005, di sfondare la quota di un miliardo di utile netto e far salire i ricavi del 6% a 5,1 miliardi con un dividendo di 0,2 euro pari al 50% del payout. In deciso calo (-59%) le rettifiche e gli accantonamenti, mentre non sono previsti ulteriori correzioni per la vicenda Parmalat che globalmente ha comportato accantonamenti per diverse centinaia di milioni di euro e un danno fra i 100 e i 150 milioni di euro.

Presentato come fiore all' occhiello l'operazione Delta2 che prevede l'apertura delle filiali il sabato e alla pausa pranzo, operazione che ha portato nuovi clienti e ora copiata anche da altri istituti. A un anno dalla presentazione del piano industriale 2005-2007 quindi, gli obiettivi di utile per azione al 2007 potrebbero essere rivisti al rialzo grazie ai maggiori ricavi della rete commerciale, al miglioramento del rating che rende meno cari i costi di finanziamento e ai minori costi di rischio.

MIBTEL

0,474%
29040

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,910	14,990	Marengo Francese	75,920	85,220
Argento (per Kg.)	251,050	256,210	Marengo Belga	75,920	85,220
Sterlina (v.C)	95,000	107,940	Marengo Austriaco	75,400	82,630
Sterlina (n.C)	96,040	113,100	20 Marchi	94,510	104,840
Sterlina (post.74)	95,850	111,550	20 Dollari St.Gaude	428,660	481,340
Marengo Italiano	78,760	89,350	Krugerrand	413,680	467,390
Marengo Svizzero	75,920	85,220			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4245,14	0,184	Londra	5860,50	0,420	Stoccolma	312,16	0,638
Bruxelles -bel 20	3929,12	0,701	Madrid Ibex 35	11786,9	0,408	Tokio Nikkey	16101,9	0,036
Dj Euro Stoxx	356,64	0,340	Nasdaq Comp (prov.)	2283,93	0,202	Toronto (prov.)	11813,9	0,642
Dj Euro Stoxx 50	3826,00	0,333	New York (prov.)	11044,6	-0,223	Vienna Atx	4135,59	-0,266
Francoforte	5870,79	0,220	Oslo-top25	1243,97	1,586	Zurigo Smi	7954,33	-0,368
Helsinki	8999,36	0,417	Seul Kospi 200	176,96	0,443			
Johannesburg	19986,5	-0,678	Singapore Straits T	2453,67	1,141			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1896	Corona Danese	7,4604	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	139,1100	Dollaro Canadese	1,3715	Lira Cipriota	0,5747	Lat Lettone	0,6960
Sterlina Inglese	0,6803	Dollaro Australiano	1,6062	Dollaro Neozeland.	1,7949	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,5602	Tallero Sloveno	239,4900	Rand Sudafricano	7,2830	Leu Rumeno	3,5053
Corona Svedese	9,4200	Fiorino Ungherese	252,7700	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9323
Corona Norvegese	8,0465	Corona Ceca	28,3600	Dollaro Hong Kong	9,2302	Corona Slovacca	37,2850
		Zloty Polacco	3,7850	Corona Islandese	78,8200	Lira Turca	1,5724

DOLLARO	TALLERO	KUNA
-0,510%	-0,004%	0%
1,1896	**239,490**	**7,430**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	9,759	9,827	-0,69
Acegas-aps	8,128	8,136	-0,10
Acotel	13,043	13,100	-0,44
Acq. De Ferr. R Nc	3,855	3,864	-0,23
Acq. De Ferrari	5,850	5,850	0,00
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,700	16,653	0,28
Acsm	2,679	2,522	6,23
Actelios	10,269	10,289	-0,19
Aedes	5,841	5,885	-0,75
Aem	1,817	1,819	-0,11
Aem Torino	2,317	2,329	-0,52
Aem Torino 08 W	0,6508	0,6489	0,29
Aerop. Firenze	14,783	14,798	-0,10
Aisoftware	1,173	1,177	-0,34
Alerion	0,4774	0,4824	-1,04
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,245	1,217	2,30
Alleanza	10,348	10,386	-0,37
Amga	1,943	1,937	0,31
Amplifon	65,38	64,83	0,85
Anima	3,427	3,468	-1,18
Art'e'	10,752	10,781	-0,27
Asm Spa	2,814	2,836	-0,78
Astaldi	5,580	5,248	6,33
Auto To-mi	17,306	17,346	-0,23
Autogrill	12,161	12,205	-0,36
Autostrade	21,60	21,42	0,84
Azimut H.	8,939	8,971	-0,36
B. Antonveneta	26,43	26,44	-0,04
B. Bilbao Viz.	17,213	17,161	0,30
B. C.R. Firenze	2,953	2,960	-0,24
B. Carige	3,843	3,847	-0,10
B. Carige Risp	5,089	5,107	-0,35
B. Desio	6,988	6,965	0,33
B. Desio R Nc	6,552	6,527	0,38
B. Fideuram	5,147	5,139	0,16
B. Finnat	1,224	1,229	-0,41
B. Ifis	11,611	11,746	-1,15
B. Intermobiliare	9,081	9,001	0,89
B. Intesa	4,985	4,977	0,16
B. Intesa R Nc	4,679	4,654	0,54
B. Italease	31,43	30,36	3,52
B. Lombarda	14,000	13,956	0,32
B. Profilo	2,474	2,451	0,94
B. Santander	12,279	12,313	-0,28
B. Sard. R Nc	18,615	18,558	0,31
B.P. Etruria E L.	15,904	15,865	0,25
B.P. Intra	14,460	14,522	-0,43
B.P. Italiana	9,240	9,200	0,43
B.P. Milano	10,869	10,900	-0,28
B.P. Spoleto	12,897	12,738	1,25
B.P. Verona No	20,39	20,19	0,99
B.P.U. Banca	21,13	20,50	3,07
Basicnet	0,5492	0,5441	0,94
Bastogi	0,2836	0,2850	-0,49
Bb Biotech	55,17	55,07	0,18
Bca Ifis 08 W	6,504	6,635	-1,97
Beghelli	0,6528	0,6378	2,35
Benetton	10,274	10,130	1,42
Beni Stabili	0,9085	0,9054	0,34
Biesse	9,021	8,757	3,01
Bipielle Inv.	7,100	7,050	0,71
Bnl	2,912	2,910	0,07
Bnl R Nc	2,962	2,970	-0,27
Boero	17,770	17,630	0,79
Bon. Ferraresi	36,47	36,36	0,30
Brembo	7,513	7,464	0,66
Brioschi	0,4613	0,4627	-0,30
Brioschi W	0,0878	0,0889	-1,24
Bulgari	9,737	9,755	-0,18
Buongiorno Vit.	4,484	4,483	0,02
Buzzi Unicem	16,948	16,945	0,02
Buzzi Unicem R Nc	11,341	11,311	0,27
C. Artigiano	3,603	3,615	-0,33
C. Bergam.	29,09	28,95	0,48
C. Valtellinese	12,831	12,803	0,22
Cad It	10,326	10,213	1,11
Cairo Comm.	48,69	48,05	1,33
Caltagir. R Nc	8,172	8,011	2,01
Caltagirone	8,214	8,139	0,92
Caltagirone Ed.	7,310	7,355	-0,61
Cam-fin.	1,903	1,906	-0,16
Camfin 06 W	0,2142	0,2186	-2,01
Campari	6,836	6,837	-0,01
Capitalia	6,506	6,334	2,72
Carraro	3,606	3,550	1,58
Cattolica Ass.	47,37	47,42	-0,11
Cdb Web Tech	3,410	3,395	0,44
Cdc	8,870	8,879	-0,10
Cell Therapeutics	1,617	1,607	0,62
Cembre	5,387	5,278	2,07
Cementir	5,646	5,687	-0,72
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,379	4,398	-0,43
Chl	0,6480	0,5682	14,04
Cir	2,523	2,532	-0,36
Class	1,624	1,619	0,31
Cofide	1,102	1,100	0,18
Coin	3,692	3,636	1,54
Credem	11,230	11,230	0,00
Cremonini	2,097	2,097	0,00
Crespi	0,8991	0,8660	3,82
Csp	1,006	1,017	-1,08
Cucirini	1,800	2,195	-18,00
Dada	15,453	15,535	-0,53
Danieli	8,000	7,969	0,39
Danieli R Nc	5,232	5,221	0,21
Data Service	6,621	6,602	0,29
Datalogic	28,78	28,54	0,84
Datamat	9,599	9,609	-0,10
De' Longhi	2,593	2,605	-0,46
Digital Bros	4,216	4,203	0,31
Digital M. Techn.	36,00	35,02	2,80
Dmail Gr.	10,898	10,436	4,43
Ducati	0,8926	0,8950	-0,27
Edison	1,721	1,728	-0,41
Edison 07 W	0,8810	0,8979	-1,88
Edison R	2,073	2,062	0,53
El.En	32,15	31,00	3,71
Emak	4,890	4,856	0,70
Enel	7,104	7,214	-1,52
Enertad	3,203	3,202	0,03
Engineering I.I.	35,63	35,50	0,37
Eni	24,04	24,06	-0,08
Erg	19,779	19,479	1,54
Ergo Previdenza	5,343	5,366	-0,43
Espresso	4,347	4,358	-0,25
Esprinet	13,811	13,504	2,27
Euphon	8,731	8,732	-0,01
Eurofly	5,871	5,902	-0,53
Eurotech	7,693	7,775	-1,05
Eutelia	7,300	7,323	-0,31
Fastweb	41,07	41,25	-0,44
Fiat	8,931	8,722	2,40
Fiat 07 W	0,1562	0,1545	1,10
Fiat Priv	7,148	7,015	1,90
Fiat R Nc	7,832	7,657	2,29
Fidia	4,794	4,771	0,48
Fiera Milano	9,051	9,111	-0,66
Fil. Pollone	1,039	1,044	-0,48
Finarte-sem.	0,7687	0,7768	-1,04
Finmecc.	18,703	18,663	0,21
Fondiaria-sai	33,04	32,98	0,18
Fondiaria-sai 06 Ri	2,040	2,056	-0,78
Fondiaria-sai 08 W	7,722	7,691	0,40
Fondiaria-sai R Nc	24,69	24,73	-0,16
Fullsix	9,411	9,615	-2,12
Gabetti Hold.	4,023	3,983	1,00
Gaiana	3,637	3,625	0,33
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,372	5,425	-0,98
Gemina	2,578	2,616	-1,45
Gemina R Nc	2,300	2,300	0,00
Generali	30,76	30,30	1,52
Geox	10,030	9,978	0,52
Gewiss	5,807	5,898	-1,54
Gim	0,7171	0,7182	-0,15
Gim 05-08 W	0,2870	0,2810	2,14
Gim R Nc	0,8450	0,8292	1,91
Grandi Viaggi	1,802	1,857	-2,96
Granitifiandre	7,102	7,126	-0,34
Guala Closures	5,249	5,229	0,38
Hera	2,436	2,422	0,58
I. Lombarda	0,2082	0,2093	-0,53
I.Net	39,48	39,56	-0,20
Ifi Priv	15,932	15,757	1,11
Ifil	4,295	4,259	0,85
Ifil R Nc	4,648	4,499	3,31
Ima	9,992	10,060	-0,68
Imm. Grande Dis.	2,199	2,173	1,20
Immsi	2,584	2,521	2,50
Impregilo	3,633	3,565	1,91
Impregilo R Nc	3,943	3,930	0,33
Indesit Comp.	10,494	10,002	4,92
Indesit R Nc	10,917	10,422	4,75
Intek	0,6492	0,6517	-0,38
Interpump	5,643	5,685	-0,74
Ipi Spa	7,427	7,489	-0,83
Irce	2,978	2,963	0,51
Isagro	11,196	11,074	1,10
It Holding	1,816	1,890	-3,92
It Way	6,922	6,953	-0,45
Italcementi	17,075	17,018	0,33
Italcementi R Nc	11,707	11,636	0,61
Italmobiliare	62,76	62,70	0,10
Italmobiliare R Nc	50,29	49,90	0,78
Jolly H.	11,209	10,919	2,66
Juventus Fc	1,391	1,396	-0,36
Kaitech	0,5007	0,5027	-0,40
La Doria	2,524	2,532	-0,32
Lavorwash	2,861	2,866	-0,17
Lazio	0,3700	0,3800	-2,63
Linificio	3,225	3,208	0,53
Lottomatica	33,78	33,03	2,27
Luxottica	23,37	23,31	0,26
Maffei	2,085	2,079	0,29
Marazzi Group	9,752	9,672	0,83
Marcolin	2,816	2,836	-0,71
Mariella Burani	15,161	14,946	1,44
Marr	6,344	6,374	-0,47
Marzotto	3,570	3,563	0,20
Marzotto R	3,450	3,470	-0,58
Marzotto R Nc	3,581	3,549	0,90
Mediaset	10,009	10,028	-0,19
Mediobanca	17,697	17,561	0,77
Mediolanum	7,183	7,001	2,60
Meliorbanca	3,616	3,595	0,58
Milano Ass	6,431	6,398	0,52
Milano Ass R Nc	6,514	6,516	-0,03
Milano Ass. 07 W	0,7511	0,7453	0,78
Mirato	8,297	8,086	2,61
Mittel	5,250	5,118	2,58
Mondadori	7,969	8,040	-0,88
Mondo Tv	30,66	30,75	-0,29
Monrif	1,246	1,253	-0,56
Monte Paschi Si	4,430	4,399	0,70
Montefibre	0,3276	0,3329	-1,59
Montefibre R Nc	0,3695	0,3723	-0,75
Nav. Montanari	3,342	3,327	0,45
Negri Bossi	1,595	1,601	-0,37
Nicolay	4,277	4,137	3,38
Olidata	1,039	0,9773	6,31
Pagnossin	0,8824	0,8999	-1,94
Panariagroup I. C.	6,395	6,400	-0,08
Parmalat	2,291	2,312	-0,91
Parmalat 15 W	1,403	1,408	-0,36
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	1,714	1,589	7,87
Permasteelisa	15,375	14,836	3,63
Pininfarina	29,21	28,63	2,03
Pirelli & C R Nc	0,8473	0,8433	0,47
Pirelli & C R.E.	51,67	51,55	0,23
Pirelli & C.	0,8099	0,8105	-0,07
Pirelli & C. 06 W	0,0804	0,0797	0,88
Poligr. Ed.	1,609	1,613	-0,25
Poligrafica S.F.	32,93	33,71	-2,31
Premafin	2,393	2,387	0,25
Premuda	1,724	1,739	-0,86
Prima Ind.	13,454	13,156	2,27
R. De Medici	0,7545	0,7456	1,19
R. Ginori 1735	0,4919	0,4972	-1,07
Ras Holding	21,76	21,63	0,60
Ras Holding R Nc	39,92	40,83	-2,23
Ratti	0,5389	0,5401	-0,22
Rcs Mediag. R Nc	3,306	3,294	0,36
Rcs Mediagroup	4,136	4,134	0,05
Recordati	6,216	6,233	-0,27
Reno De Med. R	0,8690	0,7910	9,86
Reply	18,854	18,934	-0,42
Retelit	0,5009	0,4918	1,85
Reti Bancarie	38,30	37,71	1,56
Ricchetti	1,874	1,826	2,63
Risanamento	4,523	4,515	0,18
Roma A.S.	0,5281	0,5321	-0,75
Roncadin	0,3471	0,3506	-1,00
Roncadin 07 W	0,1535	0,1572	-2,35
S.Paolo-imi	14,819	14,904	-0,57
Sabaf	21,02	21,84	-3,75
Sadi	3,041	3,046	-0,16
Saes G.	22,55	22,66	-0,49
Saes G. R Nc	18,451	18,445	0,03
Safilo Group	4,638	4,641	-0,06
Saipem	16,019	15,758	1,66
Saipem R	17,600	17,600	0,00
Save	21,07	21,22	-0,71
Schiapp.	0,0518	0,0521	-0,58
Seat P. G. R St	0,3341	0,3379	-1,12
Seat P. G. St	0,4227	0,4279	-1,22
Sias	11,270	11,445	-1,53
Sirti	2,265	2,270	-0,22
Smi	0,4257	0,4225	0,76
Smi R Nc	0,3869	0,3891	-0,57
Smurfit Sisa	2,590	2,584	0,23
Snai	8,745	8,570	2,04
Snam Rete Gas	3,639	3,656	-0,46
Snia	0,0801	0,0802	-0,12
Snia 2010 W	0,0207	0,0207	0,00
Socotherm	11,596	11,745	-1,27
Sogefi	5,544	5,636	-1,63
Sol	4,465	4,490	-0,56
Sopaf	0,7781	0,7810	-0,37
Sorin	1,672	1,691	-1,12
Stefanel	3,895	3,865	0,78
Stefanel R	3,850	3,850	0,00
Stmicroelectr.	14,385	14,297	0,62
T.E.R.N.A.	2,202	2,190	0,55
Targetti S.	4,774	4,764	0,21
Tas	23,63	23,49	0,60
Tel. I. Media R Nc	0,4100	0,4100	0,00
Telecom Ita Med.	0,4126	0,4133	-0,17
Telecom Italia	2,299	2,298	0,04
Telecom Italia R	1,950	1,946	0,21
Tenaris	13,318	13,123	1,49
Tiscali	2,537	2,531	0,24
Tod's	61,83	61,35	0,78
Toro	17,377	17,093	1,66
Trevi	4,969	4,903	1,35
Trevisan Comet.	3,268	3,219	1,52
Txt E-solutions	25,77	25,33	1,74
Unicredito	6,263	6,267	-0,06
Unicredito R	6,356	6,367	-0,17
Unipol	2,740	2,729	0,40
Unipol Priv	2,256	2,259	-0,13
V.D. Ventaglio	0,9662	0,9943	-2,83
Valentino F.G.	23,11	22,85	1,14
Vemer Sib.	0,3754	0,3813	-1,55
Vianini I.	3,273	3,263	0,31
Vianini L.	9,059	9,030	0,32
Vittoria	10,988	10,885	0,95
Zucchi	2,860	2,862	-0,07
Zucchi R Nc	2,837	2,817	0,71

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,247	-0,05
Alberto Primo Re	9,912	-0,17
Alboino Re	8,811	0,38
Apulia Az.It.	14,394	-0,17
Arca Az.It.	25,844	-0,19
Aureo Az.It.	24,318	-0,18
Azimut Crescita It.	30,008	0,04
Bim Az.It.	9,485	-0,35
Bim Az.Small Cap It.	10,165	-0,01
Bipiemme It.	20,786	-0,05
Bipit. Az.Italia	28,515	-0,21
Bnl Az It. Pmi	7,499	0,07
Bnl Az.It.	24,888	-0,09
Bpu Pra. Az.It.	6,865	-0,01
Bpvi Az.It.	5,930	-0,24
Ca-am Mida Az.It.	25,201	-0,3
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,273	-0,19
Capitalgest It.	22,230	-0,15
Carige Az.It.	6,663	-0,1
Ducato Geo It.	17,491	-0,18
Dws It. Lc	24,738	-0,18
Dws It. Medium Cap Lc	15,966	0,03
Dws It. Nc	15,089	-0,19
Euromob. Az.It.	27,814	-0,14
Fineco Am Az.It.	17,403	-0,07
Fineco Am Small Cap It.	5,830	0,09
Fineco It. Opportunita	16,605	-0,03
Fondersel It.	25,109	-0,16
Fondersel P.M.I.	19,646	-0,04
Fondit. Eq. It.	14,474	-0,19
Generali Capital	65,655	-0,2
Gestielle It.	17,467	-0,22
Gestnord Az.It.	13,637	-0,15
Grifoglobal	13,604	-0,59
Imi It.	27,982	-0,2
Interf.Equity It.	11,124	-0,2
Italfor. It.N Equities	112,860	-0,15
Leonardo Az.It.	11,320	-0,31
Leonardo Small Caps	11,531	-0,11
Mediolanum R. I. Cre.	21,766	-0,11
Nextam Part. Az.It.	6,553	-0,24
Nextra Az.It.	15,875	-0,26
Nextra Az.It. Din	23,474	-0,23
Nextra Az.Pmi It.	7,057	0,06
Optima Az.It.	7,252	-0,19
Optima Small Caps It.	7,837	0,01
Pioneer Az.Crescita A	18,334	-0,05
Pioneer Az.Crescita B	18,017	-0,05
Pioneer Az.It. A	21,895	-0,19
Pioneer Az.It. B	21,486	-0,19
Primavera Tr. Az.It.	6,641	-0,21
Ras Capital L	28,432	-0,19
Ras Capital T	28,145	-0,19
Sai It.	24,811	-0,08
Spaolo Az.It.	35,043	-0,18
Spaolo It.N Equity Risk	16,117	-0,1
Spaolo Opportunità It.	5,755	-0,23
Symph.S Az.It.	14,299	-0,25
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,400	-0,06
Systema Az.It.	14,049	-0,21
Vegagest Az.It.	7,988	-0,27
Zenit Az.	14,252	-0,2
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,830	-0,15
Aureo Emu Ecu	12,370	-0,1
Bipiemme Euroland	5,748	0,05
Bipit. Euro	12,135	-0,07
Bipit. Medit.	16,761	-0,13
Bpu Pra. Az.Etico	5,916	0,08
Bpu Pra. Az.Euro	6,597	0,17
Bsi Az.Euro	5,131	-0,04
Ca-am Mida Az.Euro	6,305	-0,16
Cap.Im Euro Index	16,597	-0,06
Capitalgest Ff Eurosect.	5,627	-0,02
Cariparma Nextra Az Qeu	15,978	0,06
Ducato Geo Euro Blue C.	7,264	0,01
Epsilon Qequity	5,718	0,05
Euromob. Euro Equity F.	4,139	-0,17
Fineco Euro Growth	12,223	-0,04
Fineco Euro Value	6,849	-0,04
Intra Az.Area Euro	6,615	0,06
Leonardo Euro	6,440	0,03
Primavera Euro Blue Chip	6,377	0,13
Spaolo Euro	17,800	-0,03
Symph.S C.Az.Euro	6,351	-0,05
Systema Az.Euro	5,836	-0,05
Vegagest Az.Area Euro	8,386	-0,05
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,763	-0,12
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,491	-0,14
Abis Europa	5,422	-
Anima Europa	4,717	-0,11
Arca Az.Europa	11,044	-0,13
Astese Euroaz.	6,092	-0,23
Azimut Europa	16,484	-0,04
Bim Az.Europa	11,065	0,11
Bipiemme Europa	14,525	0,01
Bipiemme Iniziativa Euro	7,748	0,12
Bipit. H.Europa	7,922	-0,06
Bnl Az.Europa	13,298	-0,13
Bpvi Az.Europa	4,472	-0,27
Cap.Im British Index	11,445	-0,42
Capitalgest Europa	7,808	-0,13
Carige Az.Europa	6,344	-0,24
Consultinvest Az.	10,726	-0,03
Ducato Geo Eur. Pmi	21,350	0,45
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,892	0,21
Ducato Geo Europa	10,997	-0,01
Dws Europa Medium Cap L	6,981	0,06
Dws Europa Growth Lc	6,940	0,1
Dws Europa Lc	21,124	-0,17
Dws Europa Nc	4,761	-0,19
Epsilon Qvalue	6,498	-
Euromob. Europe E. F.	16,902	-0,21
Fineco Am Az.Europa	14,014	-0,06
Fineco Am Europe Researc	6,961	0,32
Fineco Am Small Cap Euro	7,872	0,28
Fineco Europe Equity	9,506	0,08
Fms-equity Europe	10,407	0,31
Fondersel Europa	14,963	-0,21
Fondit. Eq. Europe	11,626	-0,25
Generali Europa Value	29,501	0,07
Gestielle Europa	13,543	-0,21
Gestnord Az.Europa	9,719	-0,09
Grifoeurope Stock	6,697	-
Imi Europe	21,252	-0,19
Interf.Equity Europe	7,570	-0,25
Investitori Europa	5,862	-0,19
Kairos P.Europe Fund	6,091	0,43
Kairos P.Small Cap Fund	9,813	0,14
Laurin Eurostock	4,151	-0,26
Mc G. Fdf Europa	7,487	0,2
Mediolanum Amerigo Vesp	6,619	-0,05
Mediolanum Europa 2000	18,341	-0,09
Nextam Part. Az.Europa	5,914	0,05
Nextra Az.Europa	4,325	-
Nextra Az.Europa Din	20,558	-0,02
Nextra Az.Pmi Europa	8,468	0,18
Open Fund Az.Europa	4,415	0,27
Optima Az.Europa	3,508	-0,14
Pioneer Az.Europa A	18,629	-0,19
Pioneer Az.Europa B	18,257	-0,19
Pioneer Az.Europa Dis A	10,045	-0,24
Primavera Tr. Az.Europa	5,660	-
Ras Europe Fund L	17,931	-0,17
Ras Europe Fund T	17,749	-0,17
Ras Lux Equity Europe	46,373	-0,23
Ras Multipart. Multieuro	8,311	0,23
Sai Europa	12,161	-0,27
Spaolo Europe	9,162	-0,12
Symphonia Ms Europa	5,995	0,3
Talento Comp.Europa	137,514	0,21
Unibanca Az.Europa	6,605	-0,03
Vegagest Az.Europa	5,407	-0,17
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,718	-0,49
Alto Amer. Az.	4,979	-0,6
Anima Amer.	6,075	-0,33
Arca Az.Amer.	18,937	-0,59
Aureo Americhe	3,524	-0,84
Azimut Amer.	11,104	-0,49
Bim Az.Usa	6,168	-0,29
Bipiemme Americhe	9,909	-0,48
Bipit. H.Amer.	8,289	-0,41
Bnl Az.Amer.	18,282	-0,34
Bpu Pra. Az.Usa	4,654	-0,73
Cap. Im Us Index Classe	5,070	-0,39
Cap.Im Us Index A-$	22,625	-0,28
Capitalgest Amer.	9,213	-0,67
Carige Az.Amer.	2,903	-0,82
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,647	-0,57
Ducato Geo Amer.	5,210	-0,52
Dws Amer. Lc	12,063	-0,48
Dws New York Nc	9,897	-0,27
Euromob. Amer. E. F.	16,463	-0,6
Fineco Am Az.Nord A.	11,540	-0,57
Fineco Us Sm/M Cap Val.	7,397	-0,5
Fineco Usa Growth	6,841	-0,62
Fineco Usa S/M Cap Growt	7,131	-0,21
Fineco Usa Value	4,922	-0,55
Fms-equity Usa	10,269	-0,03
Fondersel Amer.	12,110	-0,7
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,929	-0,62
Generali Amer. Value	19,048	-0,58
Generali Usa Growth	2,597	-0,35
Gestielle Amer.	13,497	-0,6
Gestnord Az.Amer.	14,014	-0,61
Imi West	20,693	-0,67
Interf.Eq.Usa	6,343	-0,6
Investitori Amer.	4,220	-0,59
Kairos P.Us Fund	6,058	-0,57
Mc G. Fdf Amer.	5,985	-0,37
Mediolanum Amer. 2000	11,695	-0,58
Mediolanum Cristoforo Co	15,080	-0,58
Nextam Part. Az.Amer.	3,949	-0,8
Nextra Az.N.Am.	6,293	-0,6
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,638	-0,6
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,292	-0,41
Open Fund Az.Amer.	3,407	-0,09
Optima Az.Amer.	4,825	-0,56
Pioneer Az.Am. A	9,610	-0,49
Pioneer Az.Am. B	9,451	-0,48
Primavera Tr. Az.Nordame	4,089	-0,61
Ras Amer. Fund L	15,591	-0,61
Ras Amer. Fund T	15,436	-0,62
Ras Multipart. Multiamer	6,194	0,02
Sai Amer.	13,984	-0,84
Spaolo Amer.	9,915	-0,62
Symphonia Ms Amer.	4,805	0,19
Systema Az.Usa	4,964	-0,58
Talento Comp.Amer.	116,026	0,08
Vegagest Az.Amer.	4,355	-0,62
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,276	-0,63
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,914	1,51
Anima Asia	7,147	1,4
Arca Az.Far East	6,983	2,
Aureo Pacif.	4,229	1,76
Azimut Pacif.	7,836	1,46
Bipiemme Pacif.	5,350	1,5
Bipit. H.Giap.	6,296	2,52
Bipit. H.Oriente	4,542	0,66
Bnl Az.Pacif.	7,120	1,86
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,232	1,72
Cap.Im Jap.Ese Index	0,655	2,34
Capitalgest Pacif.	4,055	2,22
Ducato Geo Asia	5,759	0,65
Ducato Geo Giap.	4,183	2,45
Dws Asia Lc	4,526	1,66
Dws Tokyo Nc	6,610	2,13
Euromob. Tiger Far East	12,000	0,35
Fineco Am Az.Pacif.	5,498	1,55
Fineco Pacific Equity	5,840	1,44
Fms-equity Asia	10,221	1,7
Fondersel Oriente	5,511	0,57
Fondit. Eq. Jap.	3,764	2,2
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,157	0,61
Generali Pacif.	15,648	2,3
Gestielle Giap.	5,903	2,43
Gestielle Pacif.	11,419	0,54
Gestnord Az.Pacif.	7,869	1,42
Imi East	7,931	2,02
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,531	0,67
Interf.Equity Jap.	4,084	2,38
Investitori Far East	5,812	1,95
Mc G. Fdf Asia	8,332	-0,28
Mediolanum Ferdinando Ma	7,134	2,13
Mediolanum Oriente 2000	10,297	2,32
Nextra Az.Asia	8,445	0,34
Nextra Az.Giap.	4,582	2,69
Nextra Az.Pacif. Din.	4,399	1,69
Open Fund Az.Pacif.	3,941	1,31
Optima Az.Far East	4,097	2,07
Pioneer Az.Giap. A	6,047	2,21
Pioneer Az.Giap. B	5,942	2,22
Pioneer Az.Pacif.A	5,819	0,48
Pioneer Az.Pacif.B	12,039	0,51
Primavera Tr. Az.Giap.	6,576	2,81
Ras Far East Fund L	6,453	1,94
Ras Far East Fund T	6,384	1,93
Ras Multipart. Multipaci	8,091	1,09
Sai Pacif.	4,605	1,48
Spaolo Pacific	6,016	1,4
Symphonia Ms Asia	6,501	0,96
Talento Comp.Asia	128,171	0,69
Vegagest Az.Asia	6,489	1,8
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,554	-0,01
Arca Az.Paesi Emerg.	8,120	0,17
Aureo Mercati Emerg.	6,751	-0,01
Azimut Emerging	6,442	-0,05
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,899	0,14
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,935	0,06
Bnl Az.Emerg.	8,495	-0,05
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,482	0,19
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,641	0,22
Ducato Geo Paesi Em.	5,388	0,2
Dws Emerg. Lc	8,695	0,31
Dws Emerg. Nc	6,599	0,35
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,473	0,21
Fineco Emerg. Markets	7,449	0,16
Fms-equity Gl Em Mkt	10,465	0,04
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,364	0,07
Gestielle Em. Markets	11,986	-0,01
Gestnord Az.Paesi Em.	8,167	0,15
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,516	0,07
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,422	0,1
Nextra Az.Paesi Emer	7,459	0,19
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,546	0,56
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,679	0,56
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,821	0,28
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,662	0,28
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,969	0,22
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,211	0,14
Ras Em. Mkts Eq. F.T	9,116	0,14
Sai Paesi Emerg.	5,709	-0,31
Spaolo Mercati Emerg.	11,466	0,24
Symphonia Ms P. Emer.	10,609	-0,1
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,861	-0,11
Alto Int. Az.	4,797	-0,15
Anima Fondo Trading	15,591	0,35
Arca 27 Az.Est.	13,495	-0,08
Arca Cinquest.-comp.E	4,179	-0,07
Arca Mul.Comp.F	4,727	-0,11
Aureo Blue Chips	4,356	-0,41
Aureo Global	10,657	-0,24
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,781	-0,17
Azimut Borse Int.	13,305	-0,08
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,077	0,45
Bancoposta Az.Int.	4,078	-0,34
Bds Arcobaleno Crescita	7,162	0,41
Bim Az.Glob.	4,479	0,07
Bipiemme Glob.	22,738	0,06
Bipiemme Valore	5,424	0,07
Bipiemme&co. Comp.90	4,821	-
Bipit. H.Glob.	19,175	-0,18
Bipit. Profilo 5	4,507	0,13
Bnl Az.Inter.	10,538	0,32
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,774	-0,02
Bpu Pra. Az.Globali	5,366	-0,15
Bpu Pra. Privilege 5	6,620	0,29
Bpvi Az.Int.	3,969	-0,13
Bpvi Equity	5,936	-0,13
Bsi Az.Int.	5,234	-0,25
Bussola Fdf Glb Growth	3,334	0,12
Bussola Fdf Glb Value	4,722	0,25
Ca-am Mida Az.Int.	3,511	-0,09
Cap.Im Universal Index	41,081	-0,27
Capital It.	89,910	-0,07
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,982	0,08
Carige Az.Int.	6,834	-0,25
Cariparma Nextra Az Sr	4,682	-0,04
Consultinvest Global	4,653	0,28
Ducato Geo Gl. Alto Pot	4,213	-0,14
Ducato Geo Gl. Selez.	3,081	-0,16
Ducato Geo Glob.	25,375	0,19
Ducato Geo Tendenza	3,115	-0,13
Ducato Portf.Global Eq.	4,312	0,35
Dws Int. Lc	14,819	0,2
Dws Int. Nc	6,150	0,24
Effe Linea Aggressiva	4,679	0,36
Euromob. Blue Chips	12,688	-0,02
Euromob. Growth E. F.	7,336	0,37
Fideuram Az.	15,134	-0,15
Fineco Am Az.Int.	13,352	0,1
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,901	0,19
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	8,533	0,27
Fineco Global Growth	7,009	0,03
Fineco Global Value	5,242	0,08
Fondit. Global	119,758	-0,17
Generali All. Serv.Co. A	4,272	0,45
Generali Global	13,897	0,06
Generali Special	8,518	0,09
Geo Equity Glob. 1	6,102	-
Geo-equity Glob. 2	5,988	-
Gestielle Int.	11,736	-0,07
Gestnord Az.Int.	3,159	-
Grifoglobal Int.	8,957	-0,06
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,132	0,76
Interf.Global	61,334	-0,18
Intra Az.Int.	6,129	-0,11
Italfor. Global Equities	24,970	-0,08
Leonardo Equity	3,675	0,03
Magna Graecia Az.	6,548	-0,14
Mc G. Fdf Megatr. High	5,572	0,29
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,821	-
Med. Elite 95 L	6,371	0,06
Med. Elite 95 S	12,484	0,06
Mediolanum Borse Int.	17,413	0,11
Mediolanum Top 100	13,453	0,33
Ml Master Series Eq.	4,855	-0,12
Multif.Comp.D 10/90	4,895	-0,04
Nextam Part. Az.Int.	4,782	-0,37
Nextra Port.Mul.Eq.	4,123	0,39
Nextra Az.Inter.	16,484	0,02
Nextra Az.Pmi Int.	15,954	0,44
Open Fund Az.Int.	3,629	0,14
Optima Az.Int.	5,477	-0,07
Pioneer Az.Int. A	14,380	0,07
Pioneer Az.Int. B	14,119	0,06
Pixel Multifund-glob.	3,754	-0,08
Pixel Multifund-tematico	4,189	-
Primavera Az.Pmi	8,046	0,5
Primavera Blue Chips Int	5,314	-0,09
Ras Blue Chips L	3,850	-0,23
Ras Blue Chips T	3,820	-0,24
Ras Global Fund L	14,168	0,03
Ras Global Fund T	14,031	0,02
Ras Multipartner90	4,404	0,23
Ras Research L	4,039	0,17
Ras Research T	3,998	0,2
Sai Glob.	11,206	-0,2
Sofidsim Blue Chips	7,115	-0,06
Spaolo Az.Int.	11,677	-0,1
Spaolo Global Eq. Risk	13,275	-0,07
Spaolo Soluzione 7	8,701	-0,14
Spaolo Strategie 90	7,236	0,44
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,877	-0,48
Symphonia Ms Vivace	5,897	0,37
Systema Az.Glob.	5,055	-0,12
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,389	-0,5
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,652	0,05
Dws Francoforte Lc	12,966	0,1
Dws Francoforte Nc	12,014	-
Dws Swiss Lc	29,466	-0,37
Euromob. Jap. Equity F.	3,937	2,34
Generali Jap.	3,485	2,38
Gestielle Cina	6,460	-0,25
Gestielle East Europe	14,686	-0,05
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,175	0,07
Aureo Ff Aggressivo	4,263	0,4
Aureo Multiaz.	8,712	-0,23
Bipit. H.Crescita	4,192	0,26
Bipit. H.Valore	4,798	-0,46
Bnl Az.Dividendo	4,095	-0,02
Bussola Fdf Eur. New F.	4,210	0,14
Cap.Im Global Defensives	6,454	-0,36
Cap.Im Global Gold & Min	7,953	-0,36
Capitalgest Small Cap	7,637	-0,17
Ducato Etico Geo	3,953	-
Euromob. Risk F.	36,658	-0,03
Gestielle Etico Az.	5,762	-0,03
Ml Master Series Sp.Eq.	4,990	-0,08
Spaolo Az.Int. Etico	7,170	-0,07
Systema Az.Crescita Atti	3,976	-0,05
Systema Az.Valore Attivo	5,466	-0,16
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,166	-0,34
Azimut Energy	7,184	-0,47
Gestnord Az.Energia	7,120	-0,32
Interf.Eq.Eu Materials	11,869	-0,55
Interf.Eq.Usa Energy	12,952	-0,55
Italfor. Raw Mat.&en.	6,400	-0,31
Nextra Az.Enmatprime	8,777	-0,68
Ras Energy L	8,769	-0,19
Ras Energy T	8,682	-0,18
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,755	-0,57
Interf.Euro Industrials	14,510	-0,11
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,384	-0,25
Azimut Consumers	5,441	0,15
Cap.Im Global Cyclicals	4,135	-
Interf.Eq Cons. Staples	12,425	-0,07
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,079	-0,41
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,501	-0,63
Interf.Eq.Usa Consumer	7,669	-0,14
Nextra Az.Beni Cons.	7,385	0,01
Ras Consumer Goods L	6,672	-0,31
Ras Consumer Goods T	6,629	-0,33
Ras Luxury L	3,713	0,38
Ras Luxury T	3,688	0,38
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,221	-0,52
Cap.Im Global Biotech	3,448	-0,72
Capitalgest Health Care	12,565	-0,3
Eurom. Green E. F.	10,158	-0,27
Gestielle Pharma	3,177	-0,28
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,728	-0,32
Interf.Eq.Usa Health C.	8,152	-0,61
Italfor. Healthcare	4,510	-0,22
Nextra Az.Ph-biotech	7,317	-0,38
Ras Individual Care L	6,879	-0,38
Ras Individual Care T	6,822	-0,38
Spaolo Salute E Amb.	16,526	-0,27
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,070	-0,04
Azimut Real Estate	8,958	0,47
Cap.Im Global Financials	4,830	-0,02
Fondit. Euro Financials	10,074	0,11
Fondit. U.S. Financials	9,029	-0,59
Gestielle World Financia	4,913	0,14
Gestnord Az.Banche	12,459	0,35
Interf.Eq.Eu Financials	10,513	0,16
Interf.Eq.Usa Financials	8,523	-0,56
Italfor. Banks & Ins. C.	7,650	-
Nextra Az.Finanza	7,585	0,08
Ras Financial Services L	6,293	0,29
Ras Financial Services T	6,246	0,27
Spaolo Finance	29,365	0,07
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,891	-0,21
Euromob. Hi-tech E. F.	12,200	-0,2
Gestielle Tecnologia	1,984	-0,25
Gestnord Az.Tecnologia	1,146	-0,35
Nextra Az.Tec.Avan.	3,631	-0,06
Primavera Tr. Az.High Te	3,833	-0,03
Ras High Tech L	2,351	-0,21
Ras High Tech T	2,336	-0,21
Spaolo High Tech	4,617	-0,26
Zenit High Tech	1,715	-0,17
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,958	-0,12
Italfor. Tmt	4,270	-0,47
Nextra Az.Telecomu.	9,575	-0,2
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,756	-0,19
Aureo Tecnologia	1,905	-0,52
Azimut Generation	6,043	-0,1
Azimut Multi-media	3,244	-0,25
Cap.Im Global Tmt	2,075	-0,57
Ducato Immobiliare	10,899	1,05
Eurom. Real Estate Eq.	7,030	0,82
Fondit. Euro Cyclicals	10,761	-0,07
Fondit. Euro Defensive	11,041	-0,21
Fondit. Euro T.M.T.	6,223	-0,03
Fondit. U.S. Cyclicals	9,626	-0,64
Fondit. U.S. Defensive	8,538	-0,54
Fondit. U.S. T.M.T.	2,990	-0,63
Gestielle World Utilitie	5,342	-0,45
Gestnord Az.Ambiente	7,596	0,18
Inter.Int.Sec.New Ec	36,825	-0,39
Interf.Eq.Eu T.T.	7,525	-0,03
Interf.Eq.Usa T.T.	6,786	-0,66
Optima Tecnologia	3,006	-0,27
Ras Advanced Services L	2,998	-0,1
Ras Advanced Services T	2,976	-0,1
Ras Multimedia L	5,054	-0,28
Ras Multimedia T	5,015	-0,28
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,578	-0,09
Arca Mul.Comp.E	4,812	-0,1
Aureo Ff Dinamico	4,208	0,31
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,846	0,33
Bancoposta Prof.Svil.	6,112	-0,24
Bds Arcobaleno Energia	6,656	0,32
Bipiemme&co. Comp.70	5,046	-0,04
Bipit. Profilo 4	5,085	-0,04
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,564	0,04
Bpu Pra. Privilege 4	6,305	0,17
Bussola Fdf Sviluppo	3,984	0,15
Ducato Mix 75	4,587	-0,04
Ducato Portf.Equity 75	4,713	0,28
Fineco Am Profilo Dinami	4,840	0,04
Generali All. Serv.Co. B	4,556	0,42
Imindustria	13,583	-0,12
Multif.Comp.C 30/70	4,899	-
Nextra Team 5	4,446	0,18
Pixel Multifund-aggressi	4,368	0,09
Ras Multipartner70	4,812	0,17
Spaolo Soluzione 6	22,018	-0,16
Spaolo Strategie 70	6,797	0,37
Vitamin Long Term Plus	6,576	0,23
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,372	-0,15
Alto Bil.	16,664	0,1
Arca Bb	33,944	-0,13
Arca Cinquest.-comp.C	4,926	-0,1
Arca Mul.Comp.D	4,895	-0,1
Aureo Bil.	26,092	-0,22
Azimut Bil.	22,963	-0,12
Azimut Bil.Int.	7,155	-0,14
Bancoposta Prof.Cresc.	5,827	-0,19
Bds Arcobaleno Equilibri	6,254	0,22
Bim Bil.	22,288	-0,13
Bipiemme Int.	12,746	0,02
Bipiemme&co. Comp.50	5,326	-0,13
Bipit. Profilo 3	12,141	0,01
Bnl Strategia 90	4,775	-
Bnl Strategia Mercati	14,643	0,12
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,450	-
Bpu Pra. Privilege 3	6,016	0,08
Bussola Fdf Crescita	4,595	0,07
Bussola Fdf Dinamica	4,236	0,09
Capitalgest Bil.	19,375	-0,15
Carige Bil.Euro	6,052	-0,02
Consultinvest Bil.	5,718	0,16
Ducato Mix 50	4,777	-0,04
Ducato Portf.Equity 50	4,850	0,17
Dws Eurorisparmio Lc	23,418	-0,18
Dws Prof. Lc	56,619	-0,09
Dws Prof. Nc	5,047	-0,1
Effe Linea Dinamica	4,858	0,21
Epsilon Dlongrun	6,414	-0,06
Euromob. Capitalfit	31,083	-0,06
Fideuram Performance	12,233	-0,07
Fineco Equilibrio Euro	20,107	-0,09
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,476	-0,16
Fineco Global Balanced	5,361	0,06
Fondersel	46,962	-0,02
Generali All. Serv.Co. C	4,898	0,33
Generali Rend	27,344	-0,12
Geo Global Balanc. 1	7,445	-
Gestielle Global Asset 3	12,224	-
Gestnord Bil.Euro	15,094	-0,12
Gestnord Bil.Int.	12,719	-0,02
Grifocapital	19,484	-0,15
Imi Capital	32,172	-0,1
Mc G. Fdf Bil.	6,371	0,27
Med. Elite 60 L	5,888	-
Med. Elite 60 S	11,519	-0,01
Multif.Comp.B 50/50	5,011	-0,02
Nextam Part. Bil.	5,995	-0,12

Fondi	€	v.%
Nextra Bil.Inter.	9,337	-0,03
Nextra Bilan.Euro	36,868	-0,18
Open Fund Bil.Int.	4,584	0,11
Pioneer Bil.Europa A	22,350	-0,13
Pioneer Bil.Europa B	21,950	-0,13
Pioneer Bil.Glob. A	14,785	0,05
Pioneer Bil.Glob. B	14,496	0,04
Pixel Multifund-moderato	4,483	-0,02
Primavera Bil.Euro	5,893	-0,17
Ras Bil Glob. L	13,108	0,05
Ras Bil Glob. T	13,002	0,05
Ras Bil.Europa L	27,989	-0,17
Ras Bil.Europa T	27,730	-0,17
Ras Multipartner50	5,189	0,14
Sai Bil.	4,008	-0,3
Spaolo Soluzione 4	6,325	-0,21
Spaolo Soluzione 5	26,502	-0,18
Spaolo Strategie 50	6,363	0,28
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,502	-0,25
Symphonia Ms Largo	5,810	0,24
Valori Resp. Bil.	5,975	0,07
Vegagest Sintesi Dinamic	5,699	0,3
Vitamin Long Term	6,302	0,13
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,245	-0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,445	-0,13
Arca Cinquest.-comp.B	5,187	-0,13
Arca Mul.Comp.B	5,124	-0,12
Arca Mul.Comp.C	4,968	-0,12
Arca Te	16,196	-0,13
Aureo Ff Ponderato	5,016	0,22
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,470	0,18
Azimut Protezione	7,313	-0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,609	-0,14
Bds Arc. Etico	5,271	0,29
Bds Arcobaleno Opportuni	5,832	0,1
Bil.Eq.Ital.	5,589	-0,09
Bipiemme Mix	5,893	-0,02
Bipiemme Visconteo	31,741	0,01
Bipiemme&co. Comp.30	5,353	-0,15
Bipit. Profilo 2	7,941	-
Bnl Strategia 95	20,426	-
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,624	-0,09
Bpu Pra. Port. Moderato	5,487	-
Bpu Pra. Privilege 1	5,511	-0,05
Bpu Pra. Privilege 2	5,792	-
Bussola Fdf Evoluzione	4,963	0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,329	0,24
Ducato Mix 25	5,071	-0,04
Ducato Portf.Equity 25	4,900	0,06
Dws Bil.10-50 Lc	5,691	-0,12
Dws Bil.10-50 Nc	5,517	-0,09
Fineco Am Profilo Modera	11,358	-0,14
Fineco Am Val. Prot. 85	5,012	0,06
Fineco Am Val. Prot. 90	5,292	0,04
Fineco Etico Euro Bal	5,261	-0,21
Generali All. Serv.Co. D	5,318	0,19
Geo Global Balanc. 3	5,987	-
Gestielle Global Asset 2	12,203	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,425	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,546	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,336	0,02
Med. Elite 30 L	5,478	-0,05
Med. Elite 30 S	10,755	-0,07
Multif.Comp.A 70/30	5,165	0,04
Ras Multipartner20	5,742	0,05
Spaolo Soluzione 2	6,508	-0,06
Spaolo Soluzione 3	6,970	-0,14
Spaolo Strategie 30	5,622	0,21
Symphonia Ms Adagio	5,670	0,12
Vegagest Sintesi Audace	5,401	0,17
Vitamin Medium Term	5,803	0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,166	-0,03
Alto Mon.	6,480	-0,03
Arca Mm	13,150	-0,08
Astese Mon.	5,232	-0,04
Aureo Mon.	5,697	-0,04
Bancoposta Mon.	5,539	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,841	-0,03
Bipiemme Mon.	10,916	-
Bipiemme Tesoreria	6,222	-
Bipit. Mon.	13,281	-0,05
Bipit. Tasso Var.	8,679	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,648	-0,06
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,474	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,651	-
Cap.Im Euro Short T.	227,054	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,443	-0,02
Carige Mon. Euro	10,529	-0,02
Cariparma Nextra Mon	6,639	-0,05
Consultinvest Mon.	5,050	-0,02
Cr Cento Valore	6,352	-0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,244	-
Ducato Fix Euro Bt	5,710	-0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,552	-0,02
Dws Euro Breve Termine L	7,630	-0,03
Dws Euro Breve Termine N	7,499	-0,03
Euromob. Contovivo	11,117	-0,02
Euromob. Rendifit	7,684	-0,04
Fideuram Security	8,862	-
Fineco Am Mon.	12,027	-0,01
Fineco Breve Termine	8,198	-0,05
Fondersel Redd.	12,917	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,072	-0,11
Fondit. Euro Currency	7,269	-0,01
Generali Mon. Euro	15,143	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,148	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,155	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,164	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,126	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,215	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,185	-
Gestielle Bt Euro	6,873	-0,01
Grifocash	6,003	-1,01
Imi 2000	15,704	-
Interf.Euro Bond Short T	6,224	-0,13
Interf.Euro Currency	6,128	-
Intesa Sistema Liquidita	5,049	-0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,060	-
Intra Obb.Euro Bt	5,119	-0,02
Laurinmoney	6,344	-0,03
Leonardo Mon.	5,297	-0,06
Magna Graecia Monet.	8,804	-
Mediolanum Ri. Co.	12,448	-0,04
Nextra Euro Mon.	14,105	-0,04
Nextra Euro Tas.Var.	6,409	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,096	-0,04
Optima Redd. Bt	5,993	-0,08
Passadore Mon.	6,431	-0,05
Perseo Rend.	6,439	-0,05
Pioneer Monet. Euro A	11,924	-0,05
Pioneer Monet. Euro B	11,811	-0,05
Ras Cash L	6,256	-0,02
Ras Cash T	6,215	-0,02
Ras Mon.	14,255	-0,04
Sai Euromon.	15,616	-0,07
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,878	-0,07
Spaolo Soluzione Cash	9,033	-0,08
Systema Obb.Euro Bt	7,987	-0,04
Teodorico Mon.	6,682	-0,04
Unibanca Mon.	5,152	-0,04
Valori Resp. Mon.	5,241	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,257	-0,02
Zenit Mon.	6,687	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,276	-0,15
Anima Obb.Euro	6,085	-0,11
Apulia Obb.Euro M.T.	7,157	-0,22
Arca Rr	8,067	-0,25
Astese Obb.	5,198	-0,23
Aureo Rend.	18,524	-0,19
Azimut Fixed Rate	9,249	-0,14
Azimut Redd. Euro	14,222	-0,09
Bancoposta Obb.Euro	6,170	-0,11
Bancoposta Prof.Risp.	5,283	-0,09
Bim Obb.Euro	6,001	-0,2
Bipiemme Europe Bond	6,404	-0,12
Bipit. Cedola	6,399	-0,22
Bipit. Obb.Euro	14,583	-0,21
Bnl Euro Obb.	6,256	-0,27
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,914	-0,14
Bpvi Obb.Euro	6,040	-0,23
Ca-am Mida Obb.Euro	17,172	-0,26
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,378	-0,1
Capitalgest Bond Euro	9,700	-0,11
Carige Obb.Euro	9,735	-0,08
Carige Obb.Euro Lt	4,992	-0,24
Cariparma Nextra Obbl	8,953	-0,14
Ducato Fix Euro Mt	6,809	-0,03
Dws Euro Medio Termine L	16,656	-0,22
Dws Euro Medio Termine N	6,220	-0,22
Epsilon Qincome	6,512	-0,26
Euromob. Euro Long Term	7,470	-0,04
Euromob. Redd.	13,882	-0,01
Fineco Am Euro Bond	8,347	-0,14
Fineco Am Eurobb.Mt	5,767	-0,1
Fineco Etico Euro Bond	5,040	-0,28
Fineco Redd.	14,361	-0,2
Fondaco Eurogov Beta	103,366	-
Fondersel Euro	7,196	-0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,804	-0,44
Fondit. Euro B. Med. T	9,766	-0,32
Generali Bond Euro	9,065	-0,19
Gestielle Etico Obb.	5,617	-0,18
Gestielle Lt Euro	7,148	-0,29
Gestielle Mt Euro	13,200	-0,15
Imi Rend	8,794	-0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,724	-0,44
Interf.Euro Bond Med. T	7,304	-0,33
Intra Obb.Euro	5,288	-0,06
Italfor. Euro Bond	7,760	-0,13
Leonardo Obb.	6,596	-0,17
Mediolanum Euromoney	6,849	-0,1
Mediolanum Italmoney	6,728	-0,1
Nextra Bondeuro	6,895	-0,26
Nextra Bondeuro Mt	9,420	-0,14
Nextra Long Bond E	8,620	-0,36
Nextra Sr Bond	5,413	0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,523	-0,2
Open Fund Obb.Euro	5,605	-0,05
Optima Obb.Euro	6,263	-0,19
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,345	-0,24
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,417	-0,24
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,351	-0,25
Primavera Bond Euro	5,277	-0,28
Profilo Euro Bond	5,104	-0,22
Ras Lux B. Europe	53,043	-0,04
Ras Obb.L	28,919	-0,19
Ras Obb.T	28,654	-0,2
Sai Eurobb.	11,797	-0,13
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,405	-0,26
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,553	-0,37
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,158	-0,15
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,521	-0,23
Unibanca Obb.Euro	5,247	-0,13
Vegagest Obb.Euro	5,871	-0,05
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,588	-0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,000	-
Aureo Corp. Europa	5,406	-0,13
Bipiemme Corp. Bond	6,551	-0,14
Bnl Obb.Euro Corp.	4,586	-0,24
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,328	-0,22
Capitalgest Bond Corp.	6,540	-0,15
Carige Corporate Euro	6,082	-0,18
Ducato Etico Fix	5,151	-0,27
Ducato Fix Imprese	6,099	-0,21
Fondit. Euro Corporate B	7,681	-0,22
Generali Corp. Bond Euro	6,189	-0,18
Gestielle Corporate Bond	5,944	-0,17
Interf.Euro Corporate Bd	4,546	-0,2
Nextra Bondcorp.Euro	6,565	-0,26
Nextra Corp. Brevet.	7,416	-0,07
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,469	-0,28
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,304	-0,23
Primavera Bond Corp. Eur	5,350	-0,26
Sai Obb.Corporate	6,012	-0,18
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,498	-0,13
Spaolo Tasso Var.	6,353	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,319	0,02
Ducato Fix Alto Potenzia	6,718	0,12
Gestielle High Risk Bond	5,225	0,04
Nextra Bondhy Europa	5,953	0,1
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,817	0,
Generali Cash Doll.	5,881	-0,27
Gestielle Cash $	5,645	-0,28
Nextra Cashdoll.	12,499	-0,33
Nextra Cashdoll. $	14,901	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,091	-0,46
Aureo Doll.	5,572	-0,62
Azimut Redd. Usa	5,701	-0,35
Bipit. H.Obb.Amer.	7,255	-0,48
Bnl Obb.Doll.	5,722	-0,4
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,428	-0,03
Capitalgest Bond $	6,535	-0,44
Ducato Fix Doll.	7,066	-0,39
Euromob. N. Amer. B.	8,453	-0,45
Fineco Usa Bond	6,273	-0,41
Fondersel Doll.	8,155	-0,45
Fondit. Bond Usa	7,912	-0,5
Gestielle Bond Dollars	8,008	-0,46
Interf.Bond Usa	6,783	-0,5
Nextra Bonddoll.	7,770	-0,46
Nextra Bonddoll. $	9,263	-0,1
Nordfondo Obb.Doll.	13,055	-0,44
Ras Us Bond Fund L	5,703	-0,49
Ras Us Bond Fund T	5,653	-0,49
Spaolo Obb.Doll.	6,740	-0,49
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,652	-0,53
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,103	-0,1
Alpi Obb.Int.	6,977	0,1
Alto Int.Obb.	5,571	0,04
Arca Bond	11,277	-0,05
Arca Mul.Comp.A	5,306	-0,13
Aureo Bond	7,259	-0,08
Aureo Ff Prudente	5,344	0,13
Azimut Rend. Int.	8,648	-0,03
Bim Obb.Glob.	5,581	-0,11
Bipiemme Pianeta	8,313	0,05
Bipit. H.Obb.Glob.	10,304	-0,08
Bpu Pra. Obb.Globali	5,012	0,1
Bpvi Bond	5,515	0,09
Bpvi Obb.Int.	5,275	-0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,451	-
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,294	-0,17
Capitalgest Global Bond	8,296	0,01
Carige Obb.Int.	5,195	-0,13
Cariparma Nextra Bond	8,600	-0,05
Ducato Fix Glob.	7,983	-
Ducato Portf.Gl. Bond	5,131	-0,04
Dws Bond Int. Lc	7,573	0,01
Dws Bond Int. Nc	11,023	0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,994	0,09
Fineco Am Global Bond	13,371	-
Fondersel Int.	12,347	0,07
Generali Bond Int.	13,018	0,01
Gestielle Obb.Int.	5,807	0,07
Imi Bond	13,892	0,03
Italfor. Global Bond	12,950	0,08
Laurin Bond	5,486	-0,05
Leonardo Bond	5,398	-0,13
Mediolanum Intermoney	6,643	0,02
Ml Master Series B.	5,416	0,04
Nextra Bondinter.	8,200	-0,04
Nordfondo Obb.Int.	11,798	-0,07
Optima Obb.Euro Global	6,194	-0,15
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,142	0,02
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,039	0,02
Primavera Bond Int.	4,610	-0,04
Ras Bond Fund L	14,472	-0,06
Ras Bond Fund T	14,353	-0,05
Sai Obb.Int.	7,963	0,01
Sofidsim Bond	6,728	-0,04
Spaolo Obb.Int.	10,979	0,01
Systema Obb.Glob.	6,657	-0,05
Vegagest Obb.Int.	5,132	-0,06
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,206	-0,18
Arca Corporate Bt	5,119	-
Bipit. H.Corporate B.	4,566	-0,13
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,924	-0,19
Italfor. Corporate Bond	14,820	-0,13
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,378	0,07
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,408	-0,01
Interf.Bond Gbl High Yie	6,897	0,07
Mc G. Fdf High Yield	6,641	-0,12
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,106	0,44
Capitalgest Bond Yen	4,796	0,65
Ducato Fix Yen	4,230	0,52
Euromob. Yen B.	7,651	0,64
Fondit. Bond Jap.	8,292	0,58
Interf.Bond Jap.	4,891	0,6
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,627	0,21
Aureo Alto Rendimento	7,556	-0,26
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,192	0,1
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,520	0,15
Bnl Obbl Emerg.	19,748	-0,05
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,421	-0,22
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,168	0,12
Ducato Fix Emerg.	11,535	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,175	0,11
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,254	0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,372	0,16
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,526	0,12
Nextra Bondem.Vattiv	11,193	-0,16
Nextra Bondem.Vcop.	9,641	0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,423	-0,11
Optima Obb.Em. Market	6,782	-0,06
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,819	0,04
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,484	-0,13
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,433	-0,15
Vegagest Obb.High Yield	6,334	0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,631	-0,05
Anima Convertibile	5,958	0,37
Aureo Gestiob	9,354	-0,11
Azimut Floating Rate	6,931	-0,01
Azimut Real Value	5,103	-0,31
Azimut Trend Tassi	8,142	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,298	-0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,036	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,547	-0,44
Bussola Fdf Glb High Y.	5,333	-0,09
Cap.Im Cash Plus	5,027	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,978	-0,1
Cap.Im Euro Abs	5,075	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,558	0,05
Cap.Im Euro Inflation Li	5,224	-0,48
Ducato Fix Convertibili	8,523	-0,02
Fineco Am Profilo Conser	5,786	-0,03
Fineco Global High Yield	6,605	-0,02
Fondit. Inflation Linked	12,517	-0,24
Geo-gl S. T Bond 1	5,106	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,086	-
Geo-global Real Bond	5,304	-
Gestielle Global Conv.	6,545	0,12
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,346	-0,13
Interf.Inflation Linked	12,247	-0,22
Magna Graecia Obb.	6,959	-0,01
Mediolanum Ri. Re.	12,512	0,01
Mediolanum V. de Gama	10,848	0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,340	0,02
Ras Cedola L	6,121	-0,1
Ras Cedola T	6,069	-0,1
Ras Lux Short T. Dollar	133,492	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	61,809	0,
Ras Spread Fund L	5,889	-0,02
Ras Spread Fund T	5,831	-0,02
Soliditas	5,023	-
Spaolo Currency Risk	7,577	0,12
Spaolo Global H.Yield	7,088	0,17
Spaolo Obb.Etico	5,376	-0,17
Spaolo Redd.	6,106	-0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,725	0,1
Spaolo Vega Coupon	6,082	-0,1
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,395	-0,17
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,615	-0,02
Alleanza Obb.	5,660	-0,26
Alto Obb.	8,025	-0,06
Anima Fondimpiego	18,165	0,08
Arca Obb.Europa	7,818	-0,19
Azimut Contofondo	5,034	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,323	0,09
Azimut Solidity	7,401	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,377	-0,02
Bancoposta Prof.Rend.	5,405	-0,09
Bim Corporate Mix	5,220	-0,1
Bipiemme Sforzesco	8,878	-0,06
Bipit. 80/20	9,595	-0,18
Bipit. Et. Roma C. M.	10,467	-0,1
Bipit. Profilo 1	4,902	-0,06
Bnl Per Telethon	5,458	-0,16
Bpu Pra. Port. Prudente	5,516	-0,05
Ca Multimanager Difens.	5,121	-0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,196	0,1
Cariparma Nextra Piu'	5,202	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,232	-0,1
Cariparma Nextra Pr. Din	5,203	-0,1
Cr. Cento Misto Best	5,447	-0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,215	-0,1
Dws Bil.0-20 Nc	5,608	-0,11
Dws Protezione 95 Lc	7,243	-0,04
Effe Linea Prudente	4,984	0,06
Fineco Am Profilo Pruden	5,973	-0,18
Fineco Am Val. Prot. 95	5,447	0,04
Fineco Impiego	6,645	-0,18
Generali Cash	6,316	-0,11
Geo Gl. Conv. Bond	5,702	-
Gestielle Global Asset 1	8,443	-0,07
Grifobond	7,191	-0,29
Griforend	7,393	-1,92
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,175	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,205	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,195	-0,1
Leonardo 80/20	5,728	-0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,626	-0,14
Nextra Equilibrio	7,488	-0,04
Nextra Rend.	6,339	-0,16
Nextra Sr Equity 10	5,502	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,755	0,05
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,110	-0,23
Pioneer Obb.Misto A	8,486	-0,06
Pioneer Obb.Misto B	8,407	-0,06
Primavera Obb.Misto	5,531	-0,22
Ras Longterm B. F.L	6,246	-0,11
Ras Longterm B. F.T	6,197	-0,1
Spaolo Etico Venezia Ser	5,362	-0,09
Spaolo Protezione 95	5,380	-0,02
Spaolo Strategie Obb.85	5,717	0,16
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,789	-0,07
Systema Obb.Dinamico	6,764	-0,19
Valori Resp. Ob. Misto	5,360	-0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,276	0,09
Vitamin Short Term	5,518	-
Zenit Obb.	7,508	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,027	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,997	-0,05
Bnl Obbl Flessibile	7,844	0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,177	0,02
Capitalgest Bond Tot Ret	9,218	-0,02
Consultinvest High Yield	5,420	0,18
Consultinvest Redd.	7,122	-0,01
Ducato Fix Rend.	18,373	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,103	-0,02
Fineco Am Bond Total Ret	7,174	0,14
Generali Institut. Bond	5,002	-2,76
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,902	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,806	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,112	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,006	-
Ritorni Reali	5,204	-0,21
Spaolo Global Bond Risk	8,322	0,07
Vegagest Obb.Flessibile	5,016	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,885	-0,02
Arca Bt Breve Term.	8,008	-
Arca Bt-tesoreria	5,221	0,02
Aureo Liquidità	5,231	-
Azimut Garanzia	11,435	-0,01
Bipit. Liquidità	7,434	-
Bnl Cash	20,333	-
Bnl Liquidita' Euro	5,469	-
Bpu Pra Liquidita'	5,157	-
Ca-am Mida Mon.	11,248	-
Capitalgest Liquidità	6,646	-
Carige Liquidita' Euro	5,794	-
Ducato Fix Liquidità	6,163	-
Ducato Fix Mon.	7,782	-0,01
Dws Liquidità Nc	6,823	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,625	0,01
Epsilon Cash	5,685	-
Euromob. Tesoreria	10,356	-
Fideuram Moneta	13,502	-
Fineco Am Cash	5,726	-
Fineco Am Liquidità	5,686	-
Fondaco Euro Cash	101,892	0,
Fondersel Cash	8,363	-0,01
Ft Cash Plus	5,015	0,02
Generali Liquidità	6,037	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,133	-
Gestielle Cash Euro	6,535	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,070	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,441	-
Nextam Part. Liquidità	5,318	-
Nextra Tesoreria	7,013	0,01
Nordfondo Liquidità	5,663	-
Optima Money	5,647	-
Perseo Mon. Euro	6,793	-
Pioneer Liquidità A	7,681	-
Pioneer Liquidità B	7,608	-
Ras Liquidita' A	5,113	-
Ras Liquidita' B	5,148	-
Sai Liquidità	10,524	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,747	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,833	0,01
Symph.S Monetaria	6,744	-
Vegagest Mon.	5,435	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,971	-0,32
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,982	-
Abis Flessibile	5,498	-
Agoraflex	5,991	-0,3
Alarico Re	5,317	-0,24
Alpi Absolute Return	9,453	0,05
Anima Fondattivo	14,990	0,29
Arca Rendimento Assol T3	5,031	-
Arca Rendimento Assol T5	5,014	-
Asia Flessibile	5,782	-0,56
Aureo Flessibile	6,168	-0,13
Azimut Str. Trend	5,382	-0,11
Azimut Trend	22,954	-0,07
Azimut Trend It.	20,136	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,005	-
Bim Flessibile	4,834	0,21
Bipiemme Flessibile	3,066	-0,03
Bipit. Free	4,625	0,02
Biver Obiettivo Rendimen	5,115	-0,04
Bnl Flessibile	22,380	0,14
Bnl Strategia Rend.	5,470	-0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,089	-0,02
Bond Flessibile	5,213	-0,13
Bpu Pra. Flessibile	5,325	-0,11
Ca-am Mida Opportunità	5,304	-0,08
Capitalgest Redd. Più	6,798	-0,26
Capitalgest Risk	7,339	-0,07
Cariparma Nextra Redd T.	5,237	-0,04
Cr Cento Premium	5,086	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,652	-0,09
Ducato Flex 100	10,884	0,02
Ducato Flex 30	17,216	-0,01
Ducato Multiman. Cash Pr	5,000	-
Ducato Portf.Flessibile	4,675	0,06
Epsilon Qreturn	5,751	0,03
Euromob. Strategic	4,532	0,11
Fineco Am Obiettivo 2005	5,194	-
Fineco Am Obiettivo 2007	5,370	0,04
Fineco Am Obiettivo 2010	5,636	0,07
Fineco Am Obiettivo 2015	5,938	0,15
Fineco Am Total Return	5,678	0,83
Fondit. Flexible	9,520	0,28
Formula 1 Balanced	6,901	0,01
Formula 1 Conservative	6,660	0,02
Formula 1 High Risk	6,964	0,06
Formula 1 Low Risk	6,559	-0,02
Formula 1 Risk	6,817	0,01
Generali Institutional E	5,208	-9,36
Generali Medium Risk	5,390	-
Generali Risk	5,535	-0,07
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,067	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,028	-0,02
Gestielle Tr Glob.	12,912	-
Gestnord Asset Allocatio	5,688	-0,11
Grifoplus	5,511	-0,25
Interfund System 100	10,023	-
Interfund System 40	10,027	0,01
Interfund System 80	10,025	0,01
Intesa Garanz Att-i Sem	5,021	0,14
Intesa Premium	5,228	0,06
Intesa Premium Power	5,042	0,04
Intra Assoluto	5,167	-0,02
Intra Flessibile	5,184	-0,04
Investitori Flessibile	6,215	-0,05
Iride	5,249	0,04
It. Fles	5,919	-0,35
Kairos M-manager Asia	1070,158	-
Kairos M-manager Glob.	1126,667	-
Kairos P.Fund	6,533	0,25
Kairos P.Income Fund	6,186	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,400	-
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,097	0,18
Nextra Obiettivo Crescit	3,071	-0,13
Nextra Obiettivo Red	7,590	-0,04
Nextra Team 1	5,595	-
Nextra Team 2	5,273	0,06
Nextra Team 3	4,787	0,1
Nextra Team 4	4,339	0,12
Nextra Top Approach	5,650	-0,04
Nextra Top Dynamic	5,835	-0,07
Nordest Sic	5,730	0,35
Parit. Orchestra	71,814	0,22
Primavera Tr. Flessib. G	5,063	-0,06
Profilo Best Funds	6,188	0,05
Profilo Elite Flessibile	5,584	-0,05
Ras Opportunities L	5,082	0,38
Ras Opportunities T	5,041	0,38
Ras T. R. Prudente L	5,149	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,213	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,194	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,130	0,02
Spaolo High Risk	4,369	-0,07
Symph.S. Fortissimo	2,775	-0,14
Tank Flessibile	5,709	-0,05
Vegagest Flessibile	6,058	-0,02
Zenit Absolute Return	6,535	-0,17
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,600	0,84
Bpn Un Overl	5,340	0,38
Cu Vita Allegro	4,840	1,47
Cu Vita Andante	5,980	0,17
Cu Vita Balanced	5,590	-
Cu Vita Bank.In	5,160	1,18
Cu Vita Biotch.	4,070	0,99
Cu Vita E. Equity	5,920	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,740	0,42
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,050	0,5
Cu Vita Eb Emu Bond	6,430	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,620	0,65
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,160	0,24
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,660	1,1
Cu Vita Eurof.Eq	5,240	0,58
Cu Vita Europe Cf	28,770	0,63
Cu Vita Global Bond	5,100	-
Cu Vita Global Eq	5,590	-
Cu Vita Jap. Cf	28,080	-0,88
Cu Vita Mosso	5,090	1,19
Cu Vita Plus	11,897	0,63
Cu Vita Pres. Eq	5,470	0,92
Cu Vita Pro. 70	6,180	0,49
Cu Vita Pro. 80	5,920	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,770	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,600	0,43
Cu Vita Safe Eq	9,850	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,200	0,46
Ina Val Att	3,802	0,03
Ina Val Est	1,047	-
Nis Strategic 1	27,030	0,26
Nv Ina Va At	6,978	-0,06
Rea Cap Eu	12,258	0,07
Rea Imp Em	14,775	1,02
Rea Imp It	10,958	1,27
Rea Imp Mon	9,077	0,48
Reale Bil.Aggres.	7,593	0,4
Reale Bil.Attiva	9,253	0,23
Reale Dinam. Prot.	11,562	0,58
Reale L.Garantita	9,907	0,17
Reale Linea Cons.	10,162	0,25
Reale Linea Equilib.	9,857	0,62
Reale Linea Futuro	9,278	0,91
Reale Obb.	11,240	0,06
Reale Trasformaz.	9,632	0,31
Sai Alfa2000	5,390	0,37
Sai Beta2000	4,860	0,41
Sai Omeg2000	6,700	-
Sai Quota	18,160	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,040	100,040
BTP 01/09/06 2,75%	100,040	100,040
BTP 15/03/06 4,75%	100,090	100,070
BTP 01/11/06 7,75%	103,290	103,300
BTP 01/07/06 8,75%	102,020	102,030
BTP 15/01/07 2,75%	99,970	99,980
BTP 01/06/07 3%	100,140	100,160
BTP 01/03/07 4,5%	101,620	101,640
BTP 15/10/07 5%	103,160	103,200
BTP 01/11/07 6%	104,860	104,900
BTP 01/02/07 6,75%	103,550	103,570
BTP 01/07/07 6,75%	104,980	105,020
BTP 15/09/08 1,65%	101,280	101,390
BTP 15/06/08 2,5%	98,730	98,780
BTP 01/02/08 2,75%	99,490	99,530
BTP 15/01/08 3,5%	100,900	100,940
BTP 15/09/08 3,5%	101,010	101,100
BTP 01/05/08 5%	104,040	104,100
BTP 15/04/09 3%	99,530	99,610
BTP 01/02/09 3%	99,570	99,650
BTP 01/11/09 4,25%	103,550	103,670
BTP 01/05/09 4,5%	103,940	104,000
BTP 15/09/10 0,95%	98,500	98,540
BTP 15/06/10 2,75%	97,870	97,990
BTP 15/01/10 3%	99,150	99,260
BTP 01/11/10 5,5%	109,390	109,570
BTP 01/11/11 1,9%	97,500	97,540
BTP 01/08/11 5,25%	109,240	109,470
BTP 01/02/12 5%	108,510	108,740
BTP 01/08/13 4,25%	104,810	105,070
BTP 01/02/13 4,75%	107,780	108,060
BTP 15/09/14 2,15%	104,940	105,050
BTP 01/08/14 4,25%	104,890	105,200
BTP 01/08/15 3,75%	100,650	100,870
BTP 01/02/15 4,25%	104,730	104,990
BTP 01/08/17 5,25%	114,080	114,450
BTP 01/02/19 4,25%	104,550	104,890
BTP 01/02/20 4,5%	106,890	107,160
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	164,330	164,930
BTP 01/11/26 7,25%	145,620	146,130
BTP 01/11/27 6,5%	135,710	136,240
BTP 01/11/29 5,25%	118,140	118,670
BTP 01/05/31 6%	130,660	131,090
BTP 01/02/33 5,75%	127,750	128,370
BTP 01/08/34 5%	115,890	116,210
BTP 01/02/37 4%	98,600	98,960
BTP 15/09/35 2,35%	112,200	112,460
CCT 01/12/06 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/01/07 T.V.	100,430	100,390
CCT 01/07/07 T.V.	100,420	100,320
CCT 01/08/07 T.V.	100,300	100,290
CCT 28/09/07 T.V.	95,430	95,460
CCT 01/04/08 T.V.	100,320	100,320
CCT 01/09/08 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/07/08 T.V.	100,700	100,650
CCT 01/07/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/04/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/08/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/02/10 T.V.	100,450	100,440
CCT 01/06/10 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/12/10 T.V.	100,390	100,410
CCT 01/05/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/11/12 T.V.	100,380	100,380
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,600	99,590
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,920	98,910
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,740	96,740

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,26	-0,08
Azimut 04-09 3,15%	137,75	-0,46
B.P.Intra 01-06 3%	129,57	-0,86
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,52	0,22
Bca Carige 1,5% 03/13	153,56	0,71
Bca Ifis 04-09 Cv	114,09	-0,10
Bim 05-15	115,59	-0,11
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	105,20	-0,35
Cr.Valtell.	163,28	0,18
Enertad 03-06 5,75%	100,11	-0,07
Sias 2,625% 05/17	108,63	-0,30
Snia 05/10	103,90	0,54
Telecom 2010 1,5%	123,78	0,50
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	210,71	0,53

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	2,106	2,050
Autostrade Mer.	37,30	37,29
Bioera	11,210	11,150
Borgosesia	3,290	3,000
Borgosesia Rnc	3,080	2,803
Caleffi	2,810	2,800
Cia	0,1765	0,1750
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,420	1,430
Greenvision	15,120	15,000
Innotech	1,459	1,408
Kerself	2,870	2,913
Mondo He	3,624	3,625
Monti Ascensori	3,950	3,900
Pop Emiliage06	44,80	44,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	137,90	138,00
Pop.Emilia Romagna	45,75	45,60
Pop.Sondrio	13,750	13,770
Rgi	13,000	13,000
Sicc	0,9280	0,9300
Tamburi	2,200	2,183

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Dopo la chiusura di Prodi i Cittadini non correranno neanche nel Friuli Venezia Giulia. Avanti con la raccolta di firme contro la legge elettorale

Illy: «No alle civiche? Auguri all'Unione»

«Sono sicuri di farcela, buona fortuna. Ma forse c'è chi non vuole vincere troppo»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Le liste civiche non parteciperanno alla prossima competizione elettorale. Dall'Unione non è arrivata nessuna apertura e come annunciato giovedì dal coordinatore Bruno Malattia il Friuli Venezia Giulia, unica regione ad aver ricevuto il via libera da Prodi, non intende correre da solo. Nessuna comunicazione ufficiale dallo staff regionale dei Cittadini. Anzi da Roma giunge la conferma che oggi sarà comunque depositato il simbolo. Ma la decisione di astenersi dalla battaglia elettorale appare scontata. Tanto che il Presidente Riccardo Illy, primo testimonial delle civiche, ne «prende atto», formulando «due possibili interpretazioni. La prima: che le varie componenti dell'Unione siano così sicure di vincere e, quindi, vien da dire "buona fortuna". La seconda: che ci sia invece qualcuno che preferisce non vincere troppo».

Illy non vuole dire quale delle due interpretazioni è, a suo parere, da preferire, «perchè - spiega - non faccio la lettura del pensiero e ritengo valide entrambe le ipotesi». Su quale sarà il futuro di un'esperienza comunque importante e già radicata nel Friuli Venezia Giulia il governatore ha le idee chiare anche se non intende entrare nel merito. «Certamente continueremo a operare sul territorio - dice il governatore - e penso che i Cittadini andranno avanti con la raccolta delle firme per l'abrogazione di una legge elettorale che sta dando risultati pessimi».

Per quanto riguarda un suo eventuale impegno diretto nella campagna elettorale, Illy, che nelle settimane scorse aveva dato la propria disponibilità a essere ha ricordato solo di «non essere candidato» e di «non avere un interesse diretto in queste elezioni. Pensavo - continua - che ce l'avessero altri. A me risulta del tutto indifferente» Illy ha ribadito di «non essere candidato alle politiche e da nessuna altra parte. Faccio - ha aggiunto - il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, se ci saranno le condizioni, fino alla fine della legislatura. Anche chi si è premurato, nelle liste civiche, di cercare di dare un contributo l'ha fatto in maniera disinteressata. Non è stato colto. Adesso non mi resta che augurarmi che vada bene all' Unione, comunque. Se invece l'ipotesi era la seconda, vedremo quali erano le finalità di non vincere troppo».

> «Non mi sono candidato, ho dato solo un contributo disinteressato»

Le liste civiche non saranno presenti dunque neanche in Friuli Venezia Giulia, unica regione per la quale era arrivato il «disco verde» per un apparentamento da parte dell'Unione.

«La civica di questa regione - ha spiegato Illy - ha ritenuto di mantenere compatto il fronte di tutte le civiche e, insieme, hanno deciso che era meglio che non ci fosse nessuno e, quindi - ha concluso - non c'è nemmeno in Friuli venezia Giulia».

Il governatore Riccardo Illy

IL CASO

Migliorini sarà il candidato degli «illyani» per la Provincia, in aperta competizione con il ds Gherghetta

Ma a Gorizia i Cittadini si presentano comunque

Luciano Migliorini

GORIZIA Coerenti al punto di diventare un caso regionale e di sfidare gli strali delle segreterie dei partiti, i Cittadini per il Presidente della provincia di Gorizia si presenteranno con una propria lista e con un proprio candidato presidente alle elezioni provinciali. L'avevano annunciato in tempi remoti e nulla e nessuno ha fatto loro cambiare opinione. L'ingegner Luciano Migliorini, attuale assessore all'Istruzione nella giunta Brandolin, persona abituata a controllare anche i decimali quando fa di conto, incontrerà il governatore Illy nei prossimi giorni per spiegargli il motivo di tanta determinazione. «Adesso Illy ha altri impegni - spiegava ieri Migliorini - . E in ogni caso abbiamo già abbondantemente chiarito il motivo della nostra scelta». Ma da Illy arriva indirettamente una prima risposta: il governatore lunedì 6 marzo sarà a Monfalcone a lanciare la campagna elettorale di Enrico Gherghetta. Le ultime elezioni provinciali di Gorizia (e poi le comunali che portarono alla storica vittoria del centrosinistra) furono l'embrione di quell'unità dell'Ulivo che poi risultò vincente nelle altre competizioni. Adesso il modello-Gorizia pare essersi dissolto tra le scorie delle primarie che hanno fatto più male che bene allo schieramento. «Noi non ci presentiamo contro il centrosinistra - spiega Migliorini - .Non siamo politici ma gente che nella vita di tutti i giorni è abituata a costruire. Dunque sbaglia chi ci accusa di provocare fratture nel centrosinistra, o ci cuce addosso l'abito del protagonismo. Il punto semmai è un altro». Quale? «È che la vittoria di Enrico Gherghetta alle primarie non ci sembra rappresentativa delle forze in campo. Dico di più: se avesse vinto Adriano Persi (indicato dal Forum dei movimenti e dai Verdi ndr) non avremmo fatto una lista e l'avremmo sostenuto. Ma Gherghetta no. Lui rappresenta il potere dei partiti che vogliono controllare tutto e tutti. Ma ai partiti sfugge spesso il sentire della gente, non sanno cogliere appieno l'esigenza di partecipare direttamente alle scelte politiche e amministrative».

Alessandro Metz

I Verdi e i Comunisti scoprono le loro carte: in corsa il consigliere Metz e lo sloveno Spetic

TRIESTE Il Sole che ride ha ufficialmente dato il via libera alla campagna elettorale, presentando ieri al congresso regionale di partito i candidati per la Camera dei deputati e il Senato. Aprirà la prima lista il presidente nazionale dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, seguito da Grazia Francescato, Alessandro Metz, Chiara Bernardoni, Marco Marincic, Gita Khakpour, Alfredo Ciuffreda detto Follia, Maria Cristina Pisignano, Battista Cardini, Fulvia Gandin, Nereo Presson, Roberta Tesolin e Corrado Altran. Per il Senato, invece, «Insieme con l'Unione» correrà con Stojan Spetic, Anna Donati, Valentino Grizzo, Carla Melli, Alessandro Perrone, Vincenzo Bellini e Luigi Raimondi Cominesi. All'indomani del 9 aprile, in caso di vittoria dell'Unione, potrebbero non essere poche le collisioni all'orizzonte del governo Prodi. «Lo sforzo primario – ha esordito – è quello di mandare a casa Berlusconi per chiudere questo ciclo. In tal senso i Verdi non manifestano perplessità e anzi sostengono con forza la lista per l'Unione. Tuttavia – ha aggiunto – le trattative per portare a casa un programma che non è ancora diventato progetto comune sono difficili. La convergenza su alcuni temi fondamentali come la guerra e le grandi opere, non appare immediata ed è inutile nascondere che la vera battaglia non sarà quella di oggi bensì quella di domani, una volta superato il 9 aprile e insediato il governo. Perché, se guardo a un tema importante, come quello dell'innovazione, non scorgo nell'attuale programma nulla che faccia lontanamente immaginare una sostenibilità dello sviluppo». Pizzati non ha risparmiato stoccate agli alleati più prossimi: «Rifondazione comunista è stata spesso molto vicina – ha proseguito – ma ultimamente, almeno sulle questioni di fondo, appare piuttosto appiattita sugli indirizzi portati avanti dall'Ulivo. Mi auguro quindi che i Verdi non siano una forza troppo piccola ma siano invece dei buoni «rompic...». Conosco la situazione del capoluogo regionale – ha concluso – e so che un domani non sarà facile governare con Rosato, pur da noi sostenuto. Nossignore, non sarà facile avere a che fare con una Trieste in mano alla curia, ma i nostri sforzi devono essere ugualmente massimi». I Verdi sosterranno con una lista di 24 persone (in testa Rossano Bibalo) Maria Teresa Bassa Poropat, candidata alla poltrona di presidente della Provincia e con una di 40 rappresentanti (capolista Alessandro Metz) Ettore Rosato, in lizza per la carica di primo cittadino.

Tiziana Carpinelli

IN BREVE

Legge in via di approvazione

Welfare, i sindacati chiedono più tutela per il terzo settore

UDINE Più garanzie e piena tutela contrattuale per i circa seimila lavoratori del terzo settore: a chiederle sono le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia, che hanno presentanto alla giunta e alla maggioranza una serie di emendamenti alla bozza di legge sulla riforma del welfare. Nel mirino del sindacato, in particolare, gli articoli che disciplinano le procedure di autorizzazione, di accreditamento e di affidamento di servizi ai soggetti privati operanti in ambito sociosanitario.

Par condicio, la Web Tv sospende le trasmissioni

TRIESTE Saranno sospese, per la normativa sulla «par condicio», le trasmissioni sulla Web Tv delle sedute in aula del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, fino alla fine della prossima tornata elettorale: lo annuncia un comunicato dell'Assemblea legislativa. La sospensione è prevista fino al 10 aprile o, in caso di ballottaggi, fino al 24 aprile prossimi. La decisione è stata presa in seguito a un parere espresso dalla segreteria della conferenza nazionale dei Corecom-Corerat, dopo l' incontro con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Valle d'Aosta, Illy relatore per il 58° anniversario

AOSTA Riccardo Illy, sarà l'ospite d'onore alla cerimonia ufficiale per il sessantesimo ed il 58° anniversario dell'Autonomia e dello Statuto speciale della Valle d'Aosta. Illy sarà domani con il presidente del Consiglio regionale, Ego Perron, ed il presidente della Regione, Luciano Caveri, uno dei relatori ufficiali.

Elezioni e Nuovo Psi: De Michelis a Pordenone

TRIESTE Il segretario nazionale del Partito Socialista Nuovo Psi sarà a Pordenone domani in occasione della riunione dell'Attivo del Nord est del Nuovo Psi: La conferenza alla quale parteciperanno tutti i segretari regionali e provinciali del Nord Est si svolgerà all'Hotel Moderno con inizio alle ore 10.30.

Le direzioni nazionali dei Democratici di Sinistra e della Margherita chiudono i giochi. Dietro al capogruppo Dl spunta il consigliere regionale Degano

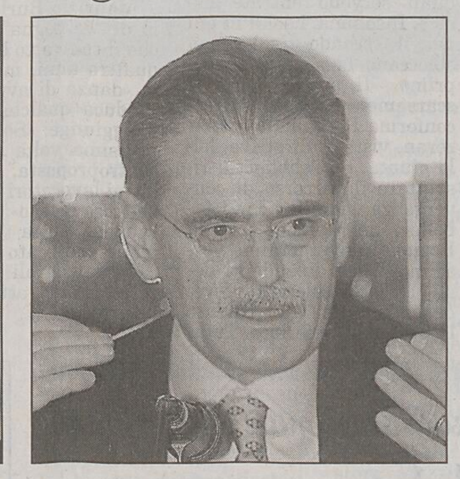
Candidature dell'Ulivo: Bindi, Bordon e Pegorer capilista

L'udinese Strizzolo scavalca triestini e goriziani. Posto sicuro per Cuperlo, Maran e Pertoldi

TRIESTE Giochi chiusi, o quasi, nella definizione delle liste dei candidati che correranno alla prossime politiche. La fumata bianca è arrivata ieri sera dopo ore di consultazioni delle direzioni nazionali. Nessuna novità sostanziale sugli uomini che correranno nel Friuli Venezia Giulia ma alcune conferme che alla vigilia erano tutt'altro che scontate. In casa diessina l'operazione salvataggio del rappresentante degli sloveni Milos Budin non si è materializzata, con una doppia candidatura di Gianni Cuperlo. Lo sloveno quindi resta al secondo posto al Senato dopo il «garantito» Carlo Pegorer. Mentre nella Margherita il secondo seggio «blindato» alla Camera è andato all'udinese Ivano Strizzolo che, nonostante le pressioni di triestini e goriziani, è stato preferito al triestino Francesco Russo, che è addirittura uscito dall'elenco, e a Degano e Brussa che vanno ad occupare rispettivamente la seconda e la terza casella al Senato dietro a Willer Bordon, candidato anche nel Lazio (quindi potrebbe liberarsi un posto regionale). E, se a livello di rappresentanza territoriale gli isontini dell'Ulivo possono consolarsi con la candidatura forte dell'uscente Alessandro Maran, i giuliani possono contare sul diessino Gianni Cuperlo, secondo solo alla Bindi confermata capolistanella lista unitaria alla Camera, nonostante il disappunto manifestato da Illy a Prodi, e sul diellino Bordon capolista al Senato. Ma entrambi sono da molti anni trapiantati a Roma e quindi la loro appartenenza al capolugo è anagrafica e non politica. Come da pronostico andrà alla Camera anche il friulano e segretario regionale della Margherita Flavio Pertoldi inserito al numero tre della griglia. Ma a dimostrazione di quanto la nuova legge elettorale, anche se esplicitamente contestata dai vertici dei principali partiti, abbia accresciuto la forza delle segreterie nazionali a discapito del territorio è l'inserimento dall'alto di Luciano Vecchi al sesto posto, il più appetitbile tra quelli non blindati. Il diessino, già europarlamentare e mente del partito nella politica estera, ha scalzato la candidatura della pordenonese Annamaria Spagnol subentrata in extremis a Renata Bagatin, che ha optato per un incarico nazionale nella Cgil. «Il lavoro è stato molto difficile e articolato - commenta il segretario della Margherita Pertoldi - ma tutto sommato soddisfacente per la nostra regione. L'introduzione di questa pessima legge elettorale ha ostacolato il rinnovamento e ha tolto rappresentatività al territorio». Per quanto riguarda le posizioni di retroguardia alla Camera la Margherita ha anche piazzato Paolo Santin, Silvia Altran e il triestino Giovanni Righi, mentre al Senato al quarto posto c'è Adriano Corsi (Unione slovena), seguito da Annamaria Poggioli e Flora Bomben. Per i Ds confermati Franca Quas, Piero Del Frate, Massimo Peresson, Renata Brovedani e Massimo Brianese.

ci.es.

La capolista dell'Ulivo alla Camera Rosy Bindi



Il capolista Dl al Senato Willer Bordon

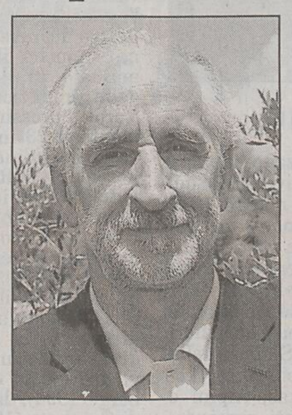
I candidati in Fvg di Ds e Margherita

L'ex senatore non è «blindato». Gli sloveni confidano nell'impegno preso da Fassino. Una vittoria netta può però offrire nuove chances

Budin secondo. Tesini: ma ha ottime possibilità di farcela

TRIESTE Per la prima volta la minoranza slovena rischia di restare senza un rappresentante del centrosinistra in parlamento. Una candidatura di Gianni Cuperlo in un'altra regione e il conseguente spostamento di Milos Budin dal Senato alla Camera avrebbe risolto il rebus. Ma la direzione nazionale non ha varato l'operazione anche perchè trovare un seggio per molti big non è stata impresa facile. Quindi Budin deve accontentarsi della seconda piazza al Senato. L'ex parlamentare è amareggiato ma preferisce rinviare ogni commento. Il gruppo sloveno dei diessini è perplesso ma resta ancora alla finestra. Ma Alessandro Tesini, presidente del consiglio ma in questo caso nelle vesti di presidente della commissione elettorale della Quercia, avverte che l'elezione di Budin non è impossibile. «Se il centrosinistra vince al Senato nella nostra regione - dice Tesini - e i Ds ottengono un range di voti tra il 16 e il 18%, risultato ampiamente raggiungibile visti gli ultimi sondaggi, Budin diventa senatore. Comunque anche nella seduta di ieri Fassino ha ribadito che Budin è una risorsa per il partito e per il Friuli Venezia Giulia e quindi sarà valorizzato». Tradotto, in caso di vittoria dell'Unione potrebbe arrivare una poltrona da sottosegretario. Proprio su questo fronte pressano gli sloveni dei Ds. «Non possiamo essere contenti - dice Ravel Codric - ma siamo fiduciosi che Fassino rispetti l'impegno che ha manifestato nella sua recente visita a Trieste perché altrimenti si metterebbe a dura prova il rapporto sempre ottimo tra una gran parte della minoranza slovena e la Quercia. Comunque monitoriamo l'evolversi della situazione e riteniamo che ci possa essere ancora qualche sorpresa».

ci.es.



Milos Budin

Carlo Pegorer

Il sottosegretario: non andrò lunedì al Comitato direttivo a Udine, sono a Bruxelles. Confermata invece la presenza di Romoli

Antonione: Berlusconi mi ha garantito, sei tu il capolista di Forza Italia in Fvg

UDINE «I responsabili nazionali di Forza Italia lo hanno detto a me e lo hanno poi ripetuto pubblicamente: sarò parlamentare anche nella prossima legislatura. Mi pare non ci sia troppo altro da dire». Roberto Antonione ribadisce le sue certezze. Per nulla preoccupato dalle voci che gli arrivano a Kiev, dove è impegnato per il governo. A Trieste i "camberiani" contestano? Pensano a una raccolta di firme per Giulio Camber? A Udine Renzo Tondo esterna contro di lui? E gli azzurri friulani lo vogliono far fuori? «No comment – dice il senatore triestino dall'Ucraina –, non mi pare il caso da parte mia di ritornare su questioni già chiarite dai vertici del partito». Insomma Antonione, anche ieri al telefono con Sandro Bondi («Ma non per parlare di questioni locali»), non si sente in bilico. Proprio per nulla. E neppure si preoccupa più di tanto di andare a sentire ciò che il comitato regionale dirà eventualmente contro di lui lunedì a Udine.

«Leggerò quello che hanno deciso, ma non è un problema mio. Il mio incarico al governo prevede che lavori. E questo sto facendo».

Antonione, dunque, quasi sicuramente non sarà a Udine: «L'ho detto a Vanni Lenna appena mi è arrivata la convocazione – spiega l'ex presidente della Regione –: quel giorno sarò a Bruxelles, alla riunione dei ministri degli Esteri della Ue. Mi ha incaricato Gianfranco Fini e, a meno di cambiamenti dell'ultima ora, dovrò andare là. Se mi aspetto che cambino la data del comitato per me? No, non me lo aspetto. Ognuno ha i suoi impegni». Al comitato di lunedì non mancheranno invece Ettore Romoli e Manlio Collavini, due azzurri "esterni" al gruppo compatto attorno al coordinatore regionale Lenna. «Ci saremo», dicono entrambi, senza però anticipare nulla sul confronto con i "lenniani". Romoli si limita a ribadire che «i toni alti e i polveroni sulla stampa non rafforzano l'immagine del partito». Ma che cosa deciderà il comitato? Innanzitutto proporrà criteri e liste al livello nazionale. «Liste – ricorda il capogruppo in Consiglio regionale Isidoro Gottardo – che non riguardano solo i posti privilegiati, quelli dei sicuri eletti, ma ben 13 nomi per la Camera e 7 per il Senato. Come gruppo consiliare stiamo lavorando alla ricerca di candidati che assicurino più forza possibile all'elenco». Ma i nomi verranno posti in ordine alfabetico? O verrà addirittura suggerita a Roma una griglia regionale? Lenna resta abbottonato: «Ne discuteremo al tavolo, non ho ancora deciso che cosa inserirò nella mia relazione, tanto meno se ci saranno promossi e bocciati. Quanto alla lista da trasferire al nazionale, sarà motivo di confronto interno. L'ordine? La forma diventa sostanza, va tutto chiarito e verificato lunedì». Gottardo aggiunge: «Sicuramente Lenna riceverà dal comitato un mandato che gli consenta di rappresentare il Friuli Venezia Giulia al tavolo nazionale al quale, è chiaro a tutti, spetta la decisione finale». Mentre Piero Camber, fratello di Giulio, rimandando alla prossima settimana eventuali proteste della base triestina, auspica che Silvio Berlusconi «abbia buone orecchie per sentire».

Gottardo: «Sulle liste noi faremo proposte ma poi si deciderà a livello nazionale»

Marco Ballico

CDL

Udine, intesa sulla Provincia con Nuovo Psi e repubblicani

UDINE Autonomisti, Repubblicani e Socialisti faranno parte della Casa delle Libertà nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Udine il prossimo 9 e 10 aprile.

L'accordo - infoma una nota - è stato raggiunto ieri in serata, a Udine da Marzio Strassoldo, in qualità di candidato alla Presidenza della Provincia di Udine della Casa della Libertà, e dai rappresentanti di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord, Unione Democratica di Centro e Movimento Friuli con il Partito Socialista Nuovo Psi e con il Partito repubblicano.

«Il programma dell'accordo - è stato reso noto dai responsabili della Cdl - prevede la tutela dell'unità e dell' integrità della Provincia di Udine, il perseguimento di una politica di sostegno della parte più debole della società, dell'economia locale e dell' occupazione, l' abbattimento degli sprechi della Pubblica Amministrazione e una gestione trasparente della stessa».

Il senatore di Forza Italia Giulio Camber

Il sottosegretario Roberto Antonione

L'ex presidente

Zaccaria: la Cdl alla Rai ha omologato e censurato

TRIESTE Libertà di espressione, censura, tv pubblica e privata, e conflitto di interessi. Sono stati questi i temi portanti di «La Rai di questi anni», titolo di un video di Roberto Zaccaria, parlamentare della Margherita ed ex presidente Rai, da lui stesso presentato ieri pomeriggio alla Stazione Marittima, durante un incontro a cui hanno preso parte anche altri esponenti di centro-sinistra. Un filmato che, come spiegato da Zaccaria, «altro non è che un Blob personale, con cui ricordare le modifiche che l'emittenza pubblica è stata costretta a subire negli anni del governo Berlusconi, sotto i colpi, neanche troppo mascherati, della censura e dell'omologazione».

Sono venuti in molti, ieri, a seguire i 37 minuti di immagini estrapolate da alcune trasmissioni Rai degli ultimi anni e montate da Zaccaria in un collage in cui, attraverso spezzoni di programmi di Biagi, Santoro, Luttazzi, Paolo Rossi e Sabina Guzzanti, il parlamentare della Margherita ha illustrato chiaramente quello che è stato, secondo il suo parere, il sistema radio-televisivo pubblico italiano degli ultimi cinque anni: «censurato, fazioso, poco pluralista e qualitativamente carente».

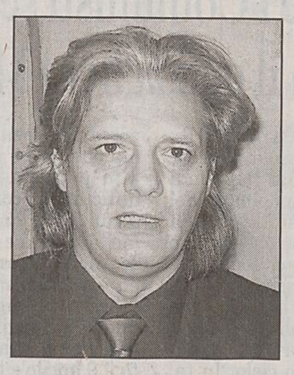
Il video è stato quindi spunto per una discussione sul pluralismo in Rai e il conflitto di interessi negli anni del governo Berlusconi. Il consigliere regionale Cristiano Degano ha sottolineato l'importanza della libertà di informazione e di tutela del mezzo radio-televisivo, che tra tutti i massmadia ha il più forte impatto sui cittadini, e di conseguenza sull'elettorato. Sulla stessa linea anche il candidato sindaco Ettore Rosato: «Il pluralismo deve essere tutelato – ha spiegato -. Berlusconi ha invece messo in discussione la libertà di espressione, garantita dalla Costituzione, e con essa un'intera categoria, e cioè quella di chi dovrebbe essere libero di fornire un'informazione corretta». Maria Teresa Bassa Poropat, candidata alla presidenza della Provincia, si è invece soffermata sui contenuti dell'emittenza pubblica dei nostri giorni. «La politica è troppo spettacolarizzata – ha spiegato -; mancano contenuti validi e vera informazione, anche negli stessi dibattiti televisivi tra gli uomini di partito».

Elisa Coloni

Slitta l'intesa sul biennio economico 2002-2003 per oltre 3mila lavoratori pubblici

Contratto dei dipendenti regionali trattative in stallo sugli aumenti

L'Areran insiste sull'incremento del 4,15% mentre i sindacati puntano al 4,9. La Cgil: lo sciopero resta una delle possibilità



Pierangelo Motta

UDINE Ancora un nulla di fatto: l'intesa sul biennio economico 2002-03 dei 3 mila dipendenti regionali non c'è. Ma questa volta le parti usano parole più forti per commentare un accordo sempre più complicato: l'Areran parla di rottura che si avvicina, i sindacati non escludono lo sciopero. Fumata nera, anche ieri. Il nodo resta sempre quello dell'incremento sulla paga base. I sindacati puntano a indirizzare verso il primo livello la maggior parte del 5,66% di aumento stabilito con delibera di giunta. Ieri – «con grande senso di responsabilità», sottolinea la Cisal – sono scesi dalla richiesta del 5,2% al 4,9% ma l'Areran, irremovibile, ha continuato a mettere sul tavolo il suo 4,15%, percentuale che richiede complessivamente 4,8 milioni di euro.

Le differenze restano notevoli nonostante il rafforzamento del fondo per il secondo livello: ai già previsti 900 mila euro, si sono infatti aggiunti nelle scorse settimane 2,8 milioni derivanti da risparmi contrattuali. I sindacati erano convinti che ciò rappresentasse il punto di svolta. E invece l'Areran ha risposto con una chiusura motivata dal presidente Gianfranco Patuanelli con l'impossibilità di utilizzare quei fondi per il primo livello: «Esiste una norma contrattuale in vigore che nessuno ha mai proposto di abolire, norma che prevede che quel tipo di risparmi aziendali sia destinato solo al secondo livello. Non solo: i risparmi contrattuali sono per definizione entrate variabili e dunque non certe anno per anno. Come posso comportarmi, per fare un esempio, nel caso delle promozioni di merito, per le quali servono entrate fisse?». Insomma, i soldi in più per il secondo livello non sbloccano la situazione del primo. «Il nostro 4,15% è scarsamente modificabile - conferma Patuanelli –. L'Areran, viste le direttive della giunta, ha l'obbligo di rispettare il percorso di convergenza: significa che i tabellari del personale della Regione convergeranno verso quelli dei dipendenti degli enti locali solo se si prevede per i primi un aumento leggermente inferiore. Tutto l'opposto del secondo livello, che per i regionali rappresenta una novità». Si va alla rottura? «La possibilità è aumentata», osserva Patuanelli. I sindacati sono più o meno duri. «Quello dell'Areran – afferma Roberto Crucil (Cisal) – è un atteggiamento del tutto negativo, anche in considerazione del fatto che la stessa Agenzia ha aperto, senza direttive del datore di lavoro, il tavolo per il biennio economico 2004-05». Arrigo Venchiarutti (Cgil) se la prende con un presidente dell'Areran «che dice cose curiose: se fosse per lui la rottura ci sarebbe già stata, tutta da imputare all'incomprensibile chiusura dell'Agenzia. Non accetteremo più provocazioni. Sciopero? E' una possibilità».

Maurizio Burlo (Uil) parla di "vergogna" ricordando che il contratto è scaduto da quattro anni, ma spera che la «danza di avvicinamento produca qualche risultato». E aggiunge: «Se l'Areran la prossima volta ci farà una controproposta, la porteremo ai lavoratori e sentiremo che cosa dicono». Mentre Pierangelo Motta (Cisl) anticipa un confronto con i sindacati confederali «per valutare il nostro atteggiamento futuro».

m.b.

LA POLEMICA

Wwf: rigassificatori, troppa fretta La Regione: rispettate le procedure

TRIESTE Sulla prevista costruzione di terminal rigassificatori in Friuli Venezia Giulia «il modus operandi di Illy consiste nel mettere sistematicamente il carro davanti ai buoi»: lo sostiene in una nota, il presidente del Wwf regionale Vinicio Collavino.

«Così è stato - prosegue Collavino - per il progettato polo sciistico di Pramollo, per le casse di espansione sul Tagliamento, per il Corridoio 5, gli elettrodotti. Prima qualcuno decide che un'opera si farà, a prescindere. Poi si avviano le analisi e le valutazioni tecniche sulla fattibilità e - aggiunge - la sostenibilità delle opere. Il mondo alla rovescia».

Secondo il presidente del Wwf «le valutazioni, disciplinate anche da direttive europee, se condotte seriamente potrebbero dimostrare che le opere in questione non s' hanno da fare. Ma in quali condizioni si svolgeranno - si chiede Collavino - le valutazioni affidate agli uffici regionali, di fronte ai diktat del presidente?».

Collavino ricorda «il clamoroso flop del progetto di terminale Gnl Snam a Monfalcone nel '96, il quale - conclude - dovrebbe servire da monito».

Pronta replica, della presidenza della Regione che, in una nota, afferma come «il "modus operandi" nel settore delle grandi opere è improntato al rispetto delle normative europee, nazionali e regionali per tutti gli aspetti riguardanti la loro realizzazione».

«Il metodo scelto per affrontare queste tematiche - spiega la presidenza della Regione - è conseguente a quanto previsto da Agenda 21 e dai successivi e collegati documenti sullo sviluppo sostenibile». Al Wwf la Regione precisa inoltre che «un interesse positivo per un'opera proposta è sempre subordinato alla verifica del rispetto delle normative» e fa notare «la diversa posizione del Wwf nazionale rispetto a quella espressa dalla stessa organizzazione in sede regionale. Secondo quanto riportato su 'Repubblicà del 23 febbraio, infatti - conclude la Presidenza della Regione - la posizione del Wwf sui rigassificatori è: 'Si, con valutazione di impatto ambientalè».

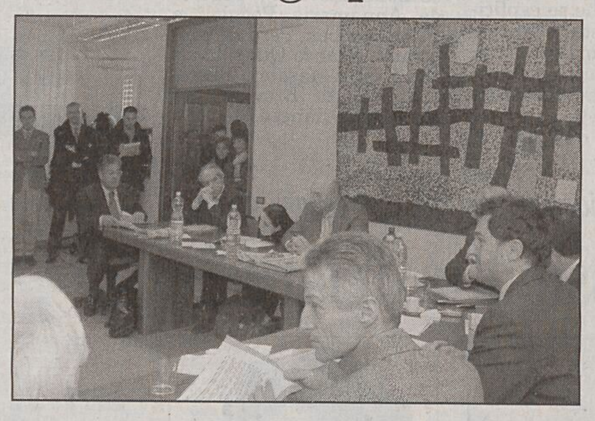
IL CASO

Regolamentata dal presidente alla giunta la presenza istituzionale alle cerimonie

Illy: «Regione rappresentata dal governatore» Eventi ufficiali, decalogo per assessori e Tesini

di **Piero Rauber**

TRIESTE Negli interventi istituzionali di rappresentanza e nelle celebrazioni ufficiali, che sono soggette a rigide procedure protocollari, ognuno deve stare al suo posto. E rispettare i ruoli. È la sostanza della comunicazione che Riccardo Illy ha portato ieri in Giunta, con l'intento sottinteso – stando a quanto dicono a Palazzo – di richiamare all'ordine qualcuno, peraltro esterno all'esecutivo, che presto si ritroverà fra le mani quel documento, come fosse un qualsiasi altro atto giuntale. Quel qualcuno sarebbe il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini. Quella – assicura qualche assessore – è «una semplice comunicazione per mettere ordine nei ruoli istituzionali, affinché non ci sia alcuna sovrapposizione. Serve soltanto a ribadire che la rappresentanza della Regione, nelle manifestazioni che seguono un protocollo ufficiale, appartiene al presidente della Regione stessa, in seconda battuta a un assessore delegato e, a ruota, al presidente del Consiglio regionale». Qualcun altro, però, si spinge oltre. E fa notare che il destinatario dell'atto targato Illy ha virtualmente un nome e cognome, spesso «in prima linea» per eventi ed interventi di natura istituzionale.



La seduta della giunta svoltasi ieri a Doberdò del Lago

Tra gli atti di governo, invece, la seduta di ieri – svoltasi a Doberdò del Lago – ha portato all'approvazione del programma delle manifestazioni da organizzare in vista del 30.mo anniversario del terremoto del 6 maggio 1976 in Friuli, per una spesa prevista di 400mila euro, deciso con i rappresentanti delle Prefetture e delle Province di Udine e Pordenone, con le Associazioni dei Consiglieri regionali e dei Sindaci della Ricostruzione, più Anci, Croce rossa, Caritas, Alpini e Scout. Gli eventi riguarderanno un paio di convegni sull'opera di ricostruzione e sul recupero del patrimonio edilizio (a Udine, Tenzone e Pordenone), una mostra fotografica a Sequals, due pubblicazioni e una manifestazione a Colloredo di Monte Albano, per la presentazione del progetto di recupero definitivo del castello. La Giunta, inoltre, ha deliberato il regolamento per la realizzazione e lo sviluppo di un Centro di ricerca e innovazione tecnologica per l'agricoltura (che avrà sede presso l'Università di Udine), nonché il programma annuale di decentramento delle produzioni del Teatro Verdi: prossimo appuntamento il 23 marzo al «Giovanni da Udine» con «La Cenerentola» di Rossini. Approvato, ancora, il bando per il concorso pubblico d'ammissione al corso triennale di formazione per i medici di base 2006-2009. L'esecutivo, infine, ha deciso di rafforzare l'adesione ad Agenda 21 attraverso la sottoscrizione di alcuni documenti attuativi, fra cui la Carta di Aalborg (1994), la Risoluzione di Goteborg (1997) e la Carta di Ferrara (1999).

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	70	200	fresca	30 su 30	110 su 110	80 su 80
Piancavallo	115	170	fresca	12 su 12	24 su 24	26 su 26
Forni	80	120	fresca	7 su 7	15 su 15	15 su 15
Ravascletto	30	120	fresca	14 su 14	22 su 22	2,5 su 2,5
Tarvisio	60	150	compatta	10 su 10	25 su 25	56 su 60
Sella Nevea	150	230	fresca	6 su 6	10 su 10	3 su 5
Cortina	50	120	fresca	36 su 37	110 su 110	75,5 su 75,5
Val Gardena	65	90	farinosa	79 su 82	175 su 176	102 su 102
Val Badia	45	100	farinosa	51 su 51	130 su 130	35 su 35
Sappada	60	80	farinosa	14 su 16	16 su 19	20 su 20
Arabba	70	130	fresca	30 su 30	65,5 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	55	80	farinosa	31 su 31	103 su 103	173 su 173
Alta Pusteria	40	70	farinosa	27 su 27	53 su 53	197 su 197
Val Zoldana	20	120	farinosa	13 su 13	40 su 40	18,2 su 22,2
Castrozza	90	120	fresca	23 su 23	60 su 60	30 su 30
Campiglio	80	160	fresca	22 su 22	60 su 60	22 su 22
Val di Fassa	60	120	fresca	50 su 53	110 su 120	44 su 79

a cura di Anna Pugliese

SINCE 1944
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

Emanuele Filiberto di Savoia con la moglie Clotilde Courau. Sarà oggi e domani a Trieste ma sarà senza la sua sposa

Nel pomeriggio l'incontro con i fans in piazza Unità. Non ci sarà invece la splendida moglie Clotilde

Il principe Emanuele Filiberto a Trieste: due giorni di impegno sociale e mondanità

di **Arianna Boria**

TRIESTE Non ci sarà la splendida Clotilde Courau, l'attrice e principessa consorte, ad accompagnare oggi Emanuele Filiberto di Savoia nella sua lunga giornata triestina. Clotilde, che per la fine dell'estate regalerà un fratellino o una sorellina alla primogenita Vittoria (i principi non vogliono conoscere il sesso del nascituro, preferiscono la sorpresa), ha scelto di rimanere a casa per riposare dopo alcuni esami legati all'avanzare della gravidanza. Per Emanuele Filiberto, invece, la tappa a Trieste è cominciata già ieri, quando, a notte inoltrata, è arrivato, da Udine, all'hotel Greif di Barcola, dove alloggerà fino a domani pomeriggio. Trieste è l'ultima tappa di un breve giro in regione legato a impegni di carattere personale.

Fittissima l'agenda di appuntamenti della due-giorni cittadina. Questa mattina, alle 9.30, il primo omaggio pubblico. Alla Foiba di Basovizza l'erede di Casa Savoia deporrà una corona a ricordo delle vittime. Una visita necessariamente breve, anche a causa dell'inospitalità dell'area, dove sono in corso lavori di ristrutturazione e di restauro. Il principe, accompagnato dagli uomini di scorta, percorrerà la strada, attualmente transennata, che conduce al monumento e vi sosterà per alcuni minuti. Non appena terminato il momento di raccoglimento, Emanuele Filiberto si infilerà nuovamente nell'auto blindata per schizzare all'Area di ricerca di Padriciano dove, alle 10.15 circa, è in programma un incontro con i vertici dell'Icgeb. Non è stata ufficializzata la «scaletta» della visita, che ha dovuto essere «riaggiustata» dopo alcune defezioni negli incontri inizialmente previsti. Certamente all'ospite di sangue blu verranno illustrate le attività in corso nell'Istituto, fiore all'occhiello della cittadella della ricerca e della scienza triestine.

L'erede di Casa Savoia ospite del Greif di Barcola All'Expo Mittelschool presenterà l'associazione onlus Valori e futuro Incontro con Dipiazza

Alle 11.30 di nuovo nel cuore di Trieste, per l'appuntamento clou della mattinata. All'Expo Mittelschool di via San Nicolò, Emanuele Filiberto incontrerà la stampa per presentare l'associazione Onlus «Valori e futuro», di cui è referente regionale Maddalena Mayneri, infaticabile promoter e «cicerone» locale del principe. Un'associazione - ci tengono a precisare nell'entourage Savoia - che non ha nulla a che fare con la politica né con nostalgie di carattere monarchico, ma che ha come unici obiettivi la promozione dei valori fondamentali della famiglia e del lavoro, soprattutto per i giovani.

«Valori e futuro» ha già organizzato una serie di eventi benefici in giro per l'Italia e, anche a Trieste, intende muoversi a sostegno delle associazioni che sono al fianco dei più deboli. Il principe, infatti, dedicherà la giornata di domani agli incontri con i referenti della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo e Hrovatin, che cerca di restituire un futuro ai bambini vittime delle guerre, e con don Mario Vatta, da anni in prima linea a fianco degli ultimi e degli emarginati.

Non manca, nell'agenda, l'incontro di rito con il sindaco Roberto Dipiazza, che attende il blasonato visitatore nel salotto azzurro del municipio. Il ruolino di marcia indica mezzogiorno come orario previsto per la chiacchierata con il primo cittadino, ma è prevedibile che l'appuntamento, a metà di un programma così fitto e ravvicinato, subisca qualche ritardo. Dipiazza, però, abituato com'è a condensare in pochissimo tempo il biglietto da visita più accattivante della «sua» Trieste, saprà certamente sfruttare ogni minuto utile per illustrare all'ospite realizzazioni e soprattutto (con un po' di scaramanzia, visto l'incerta vigilia elettorale...) progetti futuri dell'amministrazione.

La colazione di Emanuele Filiberto sarà invece rigorosamente privata, ospite in via Murat di casa Carignani, con la marchesa Etta ad accogliere come si conviene il principe.

Il «bagno di folla» è atteso tra le quattro e le quattro e mezza. Nelle altre città finora visitate dal rappresentante di casa Savoia - fanno sapere i collaboratori - Emanuele Filiberto è stato benevolmente «assalito» dai fan, a riprova che l'operazione di ricostruzione dell'immagine dei reali italiani, in più occasioni perlomeno appannata, sta cominciando a dare qualche frutto. Il principe «televisivo» è amato, le sue sortite mediatiche e la sua studiata spontaneità gli hanno conquistato simpatie. E il matrimonio con la luminosa Clotilde, che tra poco vedremo sugli schermi di Canale 5 nel cast della fiction dedicata alla vita di Mafalda di Savoia, è stato l'ultimo tassello del «lifting» familiare. Anche l'annunciata volontà di rinunciare alle cliniche di Ginevra, dove la coppia reale risiede, per far nascere il secondogenito in Italia, contribuisce a riscaldare il cuore di qualche monarchico di fede, e non solo.

Per chi volesse vedere da vicino Emanuele Filiberto, e magari scambiare qualche battuta con lui, appuntamento dunque oggi pomeriggio in piazza Unità, per una breve passeggiata fino a piazza della Borsa e dintorni. Al seguito solo una scorta personale, polizia e carabinieri metteranno a disposizione una macchina che si limiterà a controllare che non succedano incidenti.

Il pomeriggio si concluderà con una parentesi di relax all'hotel Greif, più che mai opportuna per riprendere fiato prima della serata di gala alla Camera di Commercio.

La cena di beneficenza promossa da «Valori e futuro» è già in «overbooking», fa sapere con orgoglio Maddalena Mayneri. Centottantacinque persone (più quindici ospiti non paganti) verseranno il loro contributo per sedere ai tavoli attigui a quello del principe, degustando un raffinato menù a base di pesce confezionato da Fabio Albanese di «Opera». Unico piatto finora «disvelato» è il prevedibile risotto, preceduto e seguito da portate dai titoli sognanti.

Al tavolo con Emanuele Filiberto siederanno il sindaco Dipiazza, il padrone di casa e presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, il questore Mazzilli, la marchesa Carignani. Per degustare le specialità locali insieme al principe, imprenditori sono in arrivo da varie parti d'Italia, alcuni di sono mossi da Ancona. Tra gli ospiti locali, l'avvocato Pastor e signora, già nella risicata pattuglia dei triestini invitati alle nozze reali di Emanuele Filiberto e Clotilde, l'avvocato Tiziana Benussi, il commercialista Luca Savino. Stampa e fotografi sono ammessi solo alla bicchierata delle 20 nell'atrio del Palazzo della Borsa e a una «sbirciatina» rapida dei tavoli imbanditi. Poi tutti fuori, noblesse oblige.

Domani gli incontri con i bambini della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo Una grande cena di beneficenza

Anche la domenica triestina del principe sarà piuttosto intensa. Lo aspettano gli impegni sociali, a partire dall'incontro nella casa di via Valussi, alle 11.15, per la distribuzione di doni e caramelle ai piccoli ospiti della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. La seconda colazione è già fissata al circolo Adriaco: pranzo anche questo contenutissimo, una ventina di ospiti soltanto, offerto da Mayneri. Nel pomeriggio una breve visita alla Risiera di San Sabba, quindi incontro a San Giusto con il vescovo Eugenio Ravignani e con don Mario Vatta per ascoltare i bisogni della Trieste che soffre.

La visita ufficiale di Emanuele Filiberto si conclude qui. Poi di nuovo in volo verso casa, dove lo attendono la piccola Vittoria, due anni, e Clotilde, che si divide tra gli impegni di consorte principesca e il lavoro di attrice, attualmente al fianco di Gérard Depardieu in un film sulla vita di Edith Piaf. La principessa ha dichiarato che adora cucinare per il marito. Pasta e pesce, all'italiana.

LA POLEMICA

C'è chi si è offeso per l'invito che parla di Altezze reali

TRIESTE Emanuele Filiberto di Savoia è gradito all'Area science park, anzi no. «Ho il piacere di invitarvi alle 10.15 nella sala Anzelotti all'incontro con i principi (doveva intervenire anche la moglie Clotilde, ndr)», scrive la presidente Cristina Pedicchio. È una e-mail, spedita dalla posta elettronica della portavoce Raffaella Agosti, indirizzata ai consiglieri di amministrazione. «La vostra presenza sarà estremamente gradita» specifica Pedicchio, aggiungendo che l'incontro durerà mezzora, per proseguire poi ai laboratori dell'Icgeb.

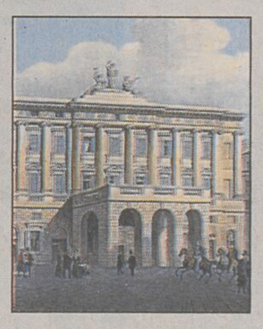
Cristina Pedicchio

Ma l'invito non è gradito da alcuni consiglieri, turbati dall'oggetto della e-mail: «Visita delle Ll.Aa.Rr. principi di Savoia ad Area science park». Il titolo sta per «loro altezza reali». Rispondendo alla Pedicchio, Renzo Rosei si dice «perplesso sull'opportunità di questo incontro». Ancora più esplicito Daniele Amati: «Mi dissocio dalla forma e dalla sostanza della visita. Nell'Italia repubblicana non esiste il titolo che gli avete assegnato». Una risposta arriva anche da Luca Visentini a cui «non risulta che i membri dell'ex casa regnante d'Italia siano esperti di ricerca e innovazione». Un «carteggio» chiuso dalla replica della Pedicchio: «Sto verificando con gli uffici come si è evoluto il programma di questa visita, che ci è stata richiesta – scrive – e che ovviamente non abbiamo né cercato, né stimolato».

«Trovo strumentali le prese di posizione di alcuni colleghi – ribatte il consigliere Enrico Scaramucci –. Dopo tutto non mi scandalizza se il nipote dell'ex re d'Italia chiede di visitare l'Area di ricerca. Ll.Aa.Rr. è una svista che fa sorridere, ma in un Paese dove il titolo di dottore non si nega a nessuno...».

Una stampa della città nella dimora svizzera

TRIESTE Nella dimora svizzera che ospita Emanuele Filiberto e Clotilde Coura forse ha trovato spazio una stampa antica di Trieste. È il regalo di nozze che l'avvocato Federico Pastor, figlio del notaio Luciano, ha regalato al rampollo savoiardo e all'attrice francese per il loro matrimonio. Nozze celebrate nel settembre 2003 a Roma a cui Pastor, assieme alla moglie Edda Stagno, era stato invitato. Unica coppia di triestini tra i mille e duecento invitati alla cerimonia solenne, nella basilica di Santa Maria degli Angeli, assieme ai concittadini Marina Maroncelli e l'imprenditore Pierpaolo Cerani.



Stampa ottocentesca

I coniugi Pastor parteciperanno anche alla cena di stasera, organizzata alla Camera di commercio, e potranno così rivedere Emanuele Filiberto a distanza di oltre due anni. «Mi farà piacere rincontrarlo, non lo vedo dal giorno del suo matrimonio. Ho sentito poco tempo fa il padre», racconta Pastor. L'amicizia è con Vittorio Emanuele, poi successivamente è arrivata anche la conoscenza a Ginevra del figlio.

«Alla serata sono state invitate circa 200 persone, il ricavato della cena - spiega l'avvocato triestino - andrà in beneficienza per sostenere l'attività di alcune associazioni meritevoli. Un buon motivo per andarci». Rispetto al pranzo-buffet nei saloni rinascimentali di palazzo Ruspoli, che caratterizzò le nozze di Emanuele Filiberto e Clotilde, l'appuntamento triestino non avrà gli stessi contorni mediatici. Ma sarà ugualmente un evento mondano.

Chissà se il principe, nel corso della cerimonia, ricorderà quella stampa antica di Trieste. Un regalo di nozze forse appeso nella villa in Svizzera.

Emanuele Filiberto a bordo di un'auto sportiva, una passione che lo ha sempre catturato

DI IMPREVEDIBILE HO GIÀ DUE FIGLIE ADOLESCENTI. SE VOGLIO SORPRESE NON LE CERCO CERTO IN BANCA.

CONTI GENIUS. Prezzo bloccato fino al 2010. E non ci sono spese di chiusura.

Scopri il conto della gamma Genius più adatto a te.

www.unicreditbanca.it | 800.32.32.85 | FOGLI INFORMATIVI IN AGENZIA

UniCredit Banca
Posso contarci.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

CERVIGNANO frazione, nel verde vendesi appartamenti in costruzione mutuo concesso 100% + regionale da euro 85.000 affare! 3478321096.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTISTA pat. B per turni e lavori interessanti ma d'impegno cercasi, solo se motivati inviare c.v. f.p. Trieste centrale c.i. AG6701017. (A1215)

CERCASI personale per gelateria in Germania ottimo trattamento, retribuzione raccomandasi serietà astenersi perditempo 0438551035 - 3474227133.

IMPRESA costruzioni/studio professionale cerca per assunzione geometra-perito edile max 29 anni, automunito, residenza Bassa friulana-Isontino, conoscenza di base disegno Cad, contabilità lavori e uso pc. Per informazioni e invio curriculum vitae telefonare 0431970101, telefax 0431970069, e-mail costruzioni@merluzzi.it. (Fil47)

INDUSTRIA metalmeccanica di Gorizia cerca giovane di formazione tecnica per contabilità industriale, spedizioni, ecc. Telefonare 0481882450. (B00)

PER nuova apertura sala Bingo Trieste centro cerchiamo venditori di cartelle, speaker, baristi banconieri. Previsto corso di formazione preassuntivo. Tel. 0432204826, fax 0432204834 e-mail valeriadelloste@e-work.it. E-work Spa Agenzia per il lavoro aut. min. def. prot. 1115-SG del 26/11/2004. (Cf 2047)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, clima, Abs, a.bag, rosso Alfa. 31.000 Km, euro 12.500. Garanzia Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio metallizzato, full optionals più pelle. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

ALFA Romeo 156 2.4 Jtd Sw Distinctive 2001 km 112.000 euro 10.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

ALFA Spider 2.0 Jts 16v grigio met, 2003, clima, Abs, a.bag, r.lega, chilometri 27.000, garanzia, euro 16.800 Aerre Car tel 040637484.

AUDI A2 1.6 16v Top 2200 pari al nuovo 50.000 km vendesi con permuta. Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

AUDI A3 1.8 20V 125 hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

AUDI A4 Avant TDI 110 hp anno 1997 blu scuro met, full optionals Autocar Via Forti 4/1 040828655.

4X4 Terracan turbodiesel stationwagon uniproprietario, abs, clima, superaccessoriata pochissimi chilometri, minirate, senza anticipo, rottamazione, Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

BMW 316 Compact (2) anno 1994/1997, clima, ABS, doppio airbag, autoradio, pneumatici nuovi. Autocar. Via Forti 4/1 040828655.

BMW 330 Ci 2001 Km 80.000 nero metallizzato cerchi 17 full optional fari xeno vende permuta Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

BMW 750 V12 91 Cat full optional come nuova da amatore vende permuta Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

CITROEN C2 Exclusive, chilometri 12.900, anno 2004, rosso met, clima, Abs, 4 a.bag, radio Cd, perfetta, garanzia. Euro 8.500. Aerre Car tel 040637484.

CITROEN C3 1,4 Hdi Elegance 07/2002 blu met euro 8.000. Dino Conti tel. 0402610000.

CITROEN Picasso 1,8 16v Elegance 03/2002 argento euro 8.900. Dino Conti tel. 0402610000.

CITROEN Picasso 2,0 Hdi Classique 2001 argento euro 9.500. Dino Conti tel. 0402610000.

DAHIATSU Feroza 1.6 16V 100 HP, colore bianco meccanica carrozzeria ed interni ottimi. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

FIAT Brava 1,6 16v El. 06/1998 verde met. euro 3.600. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Bravo 1,6 16v Steel 11/2001 argento euro 5.000. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Multipla 110 Jtd Sx 10/2000 blu met euro 9.900. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1,1 Ie Hobby 06/2001 nero euro 3.400,00. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Punto Active 5porte anno 2003, grigio met, clima, Abs, a.bag, ottime condizioni, con garanzia euro 7.100. Aerre Car tel 040637484.

FIAT Punto 1,2 16v 5p Elx 07/2000 azzurro met. euro 4.400. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Punto 1.2 ELX, anno 2001 3 porte clima perfetta in garanzia Autocar Via Forti 4/1 040828655.

FIAT Seicento 1,1 Sporting 02/1999 rosso euro 3.500. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Seicento 1.1, Anno 2003, colore rosso, clima servosterzo, 27.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia. Euro 4.900. Aerre Car tel 040637484.

FORD Fiesta 1,2 16v 3p Techno 04/1999 nero euro 2.800. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Fiesta 1.4 16v Zetec 5p, 2002, grigio met, clima, Abs, a.bag, r.lega, Cd, euro 7.600. Garanzia. Aerre Car tel 040637484.

FORD Ka 1,3 03/1999 grigio met euro 3.200. Dino Conti tel. 0402610000.

HONDA Civic 1.6 V-Tec 5 Porte 2001 full optional come nuova vende permuta rateizza Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

HONDA Ctdy 1.7 Turbo Diesel Sport 2003 garanzia fino 2008 full optional vende permuta rateizza Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

HYUNDAI 1600 Getz 2003, sportiva sicura, abs, clima, tremila chilometri, accessoriatissima, rateazioni, rottamazione. Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI 4x4 turbodiesel pronta consegna Tucson, Santafè, Terracan accessoriatissime, rate agevolatissime, senza anticipo, rottamazione. Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

JEEP Gran Cherokee 4.7 Limited 2000 ufficiale full optional uniproprietario tagliandata come nuova vende permuta Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

KIA Carnival 2.9 Hpdi 16v 7 posti 2002 km 94.000 euro 11.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

LANCIA Libra 1.8 Lx S. Wagon, anno 2001, full opzional, verde met. perfetta, euro 8.500 garanzia 12 mesi. Aerre Car tel 040637484.

LANCIA Lybra 1.8 Lx S. Wagon, anno 2001, full opzional, verde met. perfetta, euro 8.500 garanzia 12 mesi, Aerre Car tel. 040637484.

LAND Rover Discovery 7 posti 2.5 Tdi 97 full-optional perfetta vende permuta Hobby Auto tel. 040305280.

LAND Rover Discovery Luxory 2.5 Td 5p 7 posti full optional. Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

MAZDA Premacy 2.0 Tdi 7 posti 2003 km 68.000 euro 12.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

MITSUBISHI Pajero 2.5 Td Gls Sw interni pelle 92 ottimo stato 7 posti vende permuta Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

MITSUBISHI Pajero 2.5 Turbodiesel, anno 1989 meccanica buona, frizione e pneumatici nuovi. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

NISSAN Patrol 3.0 Gr 2002 km 108.000 euro 18.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

NISSAN Tino 1.8 Luxury 2001 km 85.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

NUOVA Fiat Panda 1.2 Emotion, full optional, 5.000 chilometri, anno 2005, grigio met. garanzia Fiat, euro 9.300. Aerre Car tel 040637484.

OPEL Astra Cdti 1.7 Turbo Diesel 2003 cerchi 16 assetto pari al nuovo vende permuta Hobby Auto piazza della Valle, 6 tel. 040305280.

OPEL Zafira 1.8 16v 1999 km 75.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

PEUGEOT 106 950 cc colore blu, anno 1998 meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

PIACE classica? Libra 1800; Primera 2000; clima, abs accessoriatissime, minirate, senza anticipo, rottamazione, permute. Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

PORSCHE 2.7 Boxster carbrio 06/01 km 40.000 perfetta in garage blu metal pelle crema fatturabile 3356310601. (A928)

RENAULT Megane 1.9 Dci Confort 5p 2004 km 43.000 euro 13.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

RENAULT Twingo 1,2 16v Initiale 06/2000 verde met euro 5.400. Dino Conti tel. 0402610000.

RENAULT Twingo 1,2 Base 04/1997 rosso euro 2.600. Dino Conti tel. 0402610000.

SIGNORILE berlina Hyundai 1600 uniproprietario, clima, abs, interno pelle, accessoriatissima, minirate, senza anticipo, rottamazione. Alpina dal 1979, concessionaria Hyundai 040231905.

SPORTUTILITY Rav 4x4 stationwagon, benzina, uniproprietario, clima, abs, accessoriatissima, rate agevolatissime, senza anticipo, rottamazione. Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

STATIONWAGON Kia Rio 2002 uniproprietario, clima, abs, accessoriatissima, pochissimi chilometri, minirate, senza anticipo, rottamazione. Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

STATIONWAGON oneste: Polo, Astra, Lantra, Citroen, Elba, climatizzatore, accessoriate, uniproprietario rate da euro 79, rottamazione. Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

TOYOTA Celica 1.8 16v Plus 1998 km 60.000 euro 8.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

TOYOTA Yaris 1,3 16v 5p Luna 10/2000 verde met. euro 5.900. Dino Conti tel. 0402610000.

TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, anno 2000, grigio met, clima, Abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6.400. Aerre Car tel 040637484.

TURBODIESEL 1900 stationwagon Megane uniproprietario 2003, abs, accessoriatissima, pochissimi chilometri, minirate, senza anticipo, rottamazione, Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

TURBODIESEL bellissima Hyundai monovolume Matrix 2002 uniproprietario, clima, airbag, accessoriatissima, minirate senza anticipo, rottamazione. Alpina dal 1979, concessionaria Hyundai 040231905.

VOLKSWAGEN Golf 1.4 16v 5p Trendline 2004 km 17.000 euro 12.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Confortline 2002 km 98.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

VOLVO Turbodiesel V70 Stationwagon, hp163, 10/2003 accessoriatissima uniproprietario, chilometri certificati, minirate, prezzo trattabile. Alpina dal 1979 concessionaria Hyundai 040231905.

VW Golf 1,6 16v 3p 25 Years 03/2001 argento euro 9.200. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Golf Variant TDI 90 HP anno 1995 colore bianco, clima, doppio air bag, ottima meccanica. Autocar Via Forti 4/1 040828655.

VW Polo Variant 1.6 anno 1999, verde scuro metallizzato, clima, ABS, autoradio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 040828655.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 8

AFFITTIAMO case mobili, tende bungalow completamete arredate, 300 migliori campeggi europei. Informazioni www.vacansoleil.it catalogo gratuito 800.080.090.

Continua in 26.a pagina

Se avete il problema
di trovare o vendere casa,
avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico
sulle pagine de **IL PICCOLO**.

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento
sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile
per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

CULTURA & SPETTACOLI

Italo Svevo con la moglie Livia Veneziani. In alto, una scena di «Senilità» di Mauro Bolognini con Claudia Cardinale

SCRITTORI *Un progetto firmato da Renzo S. Crivelli e Cristina Benussi*

Il ritratto di Italo Svevo tracciato dentro l'anima della sua Trieste

(Dalla prima pagina)
di **Claudio Magris**

Tracciare una mappa dei luoghi di uno scrittore - come hanno fatto egregiamente Cristina Benussi e Renzo Crivelli con la Trieste di Svevo, proseguendo l'analogo lavoro dedicato da Crivelli con gli itinerari di Joyce - significa dunque abbozzare un ritratto, o almeno un provvisorio ma significativo identikit dello scrittore. Più o meno negli stessi anni, due città - non certo tentacolari metropoli come Londra o New York, ma piuttosto periferiche quali Dublino e Trieste - diventano, con Joyce e Svevo, due centri nevralgici della rivoluzione letteraria, psicologica, culturale, antropologica che sta radicalmente cambiando il mondo, l'uomo che lo abita e lo altera e la letteratura che lo rappresenta.

È a Trieste che Joyce ricostruisce, in buona parte, la Dublino dell'«Ulysses», ed è a Trieste che Svevo sconvolge - forse ancor più radicalmente, pur senza rendersene bene conto il romanzo dell' Io e l'Io stesso.

I luoghi sveviani illustrati con tanta cura e precisione nel volume sono, inevitabilmente, anche ambigui. Sul piano più ovvio ed esplicito, il libro è una preziosa guida alle case, ai caffè, alle vie, ai giardini, dove si è svolta in buona parte la vita di Aron Hector Schmitz alias E. Samigli alias Italo Svevo.

Dietro questo strato biografico, che è certo utile conoscere, se ne intravede un altro, elusivo ed inquietante: quello dell' invenzione e della falsificazione letteraria, che trasforma quei luoghi veri - pur ritraendoli con fedeltà - in luoghi immaginari e fantastici. Il Giardino Pubblico - oggi sede del busto di Svevo, cui per ben tre volte nel corso dei decenni è stata rubata la testa, e ieri scenario dell'esistenza quotidiana e delle passeggiate dello scrittore - è soprattutto il luogo attraversato da Zeno per recarsi da Carla o il luogo presso il quale Emilio Brentani rincontra Angiolina.

La letteratura metabolizza la realtà, anche quando non la stravolge, come accade in tante opere d'avanguardia sperimentale, ma la ritrae con apparente fedeltà realistica. Strati di realtà e di fantasia si accumulano e sovrappongono, come i tempi nei cerchi interni al tronco di un albero; il Giardino Pubblico, sveviamente, è anche lo scenario delle riprese di «Senilità» girate da Bolognini, con Claudia Cardinale che io e alcuni amici, frequentatori quotidiani del Giardino Pubblico sin dall'infanzia, spiavamo affascinati, anche se non è vera la leggenda metropolitana, ormai peraltro acquisita e consolidata, secondo la quale la mia emozione davanti alle virgole della capigliatura di Claudia Cardinale sarebbe stata così forte da farmi scivolare e cadere disteso, per così dire ai suoi piedi, anche se purtroppo a una notevole distanza.

Il volume, che contiene pure sostanziosi contributi di Oreste Massimo e Paolo Sessa, arricchisce da numerosi punti di vista - biografico, critico - la conoscenza di Svevo, ma soprattutto ricrea l'aura dei luoghi sveviani, quella mitica atmosfera che si condensa, come un alone circonda un pianeta, intorno a un paesaggio, naturale o urbano, che la grande arte ha per così dire smontato dal suo contesto consueto, come avviene in un teatro di posa, e traslocato in un'altra dimensione.

Luoghi di Svevo o di Ettore Schmitz? Non è il signor Schmitz, scriveva anni fa Daniele del Giudice, ad avere inventato Svevo, come si ripete sempre, ma è l'elusivo Italo Svevo, inafferrabile e sfingico sotto le sue apparenze di corretto e banale borghese, ad avere creato il personaggio di Ettore Schmitz, il commerciante triestino e padre di famiglia divenuto forse senza volerlo uno dei più inquietanti e misteriosi poeti del nulla, come scrivevano i critici, italiani e specialmente francesi, che cominciavano ad accorgersi della grandezza dello scrittore e ne tracciavano ritratti ai quali Svevo/ Schmitz cercava di adeguarsi e assomigliare riuscendovi perfettamente sino al punto di non rendersene più conto.

Sulla precisione con cui vengono illustrati i percorsi sveviani si riverbera la dissolvente ironia dell'arte di Svevo che li ha resi immortali. Forse li ha resi pure falsi, come ogni cosa (tutte bugie, dice il dottor S. dell'autobiografia terapeutica di Zeno) ma incantevoli in questa sospensione fra la robusta concretezza della solida Trieste borghese e l'irrealtà che in quegli anni sta avvolgendo e dissolvendo il reale come il vento dissolve quella testa disegnata per un attimo dal fumo della locomotiva.

È un vuoto vertiginoso che Svevo ha intuito forse più di ogni altro pur grande scrittore del Novecento - anche più del suo Joyce - scoprendo, dice il protagonista della «Rigenerazione» che le cose non sono a posto ma scavandosi una nicchia nel nulla in cui vivere come se le cose fossero a posto e cercando di dimenticare che non lo sono.

Quei luoghi diventano così tappe di un labirinto che conduce al niente e amabili fermate in cui sostare e godersela come se niente fosse.

GLI ITINERARI IN UN LIBRO

Lo Svevo di Leonor Fini

Un itinerario sveviano da percorrere per le vie di Trieste. Un viaggio sulle tracce dell'autore di «Una vita», «Senilità», «La coscienza di Zeno». È questo il progetto avviato da Renzo S. Crivelli, direttore del Dipartimento di letterature e civiltà anglo-germaniche all'Università di Trieste, e da Cristina Benussi, docente di letteratura italiana moderna e contemporanea, che verrà presentato tra qualche giorno in una conferenza stampa.

«Un po' com'è stato fatto per James Joyce - spiega Crivelli - verranno poste a Trieste una trentina di targhe che ricorderanno i luoghi significativi nella vita di Italo Svevo. L'anno prossimo ci dedicheremo a Umberto Saba, per poter poi accedere al riconoscimento di Trieste come parco letterario».

Realizzato in collaborazione con la Fondazione CRTrieste, la Provincia, l'Aiat e la Biblioteca Civica diretta da Bianca Cuderi, l'itinerario sveviano verrà accompaganto anche dalla pubblicazione di un volume, firmato da Crivelli e dalla Benussi: «Italo Svevo Itinerari Triestini-Triestine Itineraries», che arriverà nelle librerie a fine marzo pubblicato da Mgs Press nell'edizione bilingue italiano-inglese.

Pubblichiamo l'introduzione al volume scritta da Claudio Magris, per gentile concessione.

NARRATIVA *Ritorna in libreria pubblicato da Cargo il romanzo che destò scalpore in Italia negli anni Sessanta*

Parise e il fascino diverso dei «Pescigatto» di Monique Lange

di **Nico Naldini**

Quando nei primi anni Sessanta apparve anche in Italia il romanzo della scrittrice francese Monique Lange, «I pescigatto», provocò scalpore. Per la prima volta si affrontava in storie moderne e spregiudicate quel mondo oggi noto come gay; dopo aver seppellito ogni precedente romantico segnato dalla disperazione del «pozzo della solitudine».

O dalla tragicità dell'« amore che non osa dire il suo nome», che aveva condotto il celebre scrittore inglese Oscar Wilde, alla pena dei lavori forzati. Ricordo che lo scrittore Goffredo Parise, trovata una copia dei «Pescigatto» una sera in casa di amici, lo lesse d'un fiato.

Anche Parise era attratto dal mondo gay: dal suo immaginario sfrenato che alterava certi contorni della realtà quotidiana per confondere volutamente sogno e realtà. Del sogno che vince la realtà solo per ritirarsi sempre sconfitto in ripetute delusioni; ma subito dopo per risorgere più vispo che mai verso altre avventure.

Tuttavia ciò che interessava Parise non era la tribù omosessuale in quanto tale: assediata, conculcata, disprezzata e condannata; o le sue nevrosi di passioni effimere, di maldicenze sofisticate, di gelosie tempestose. Era attratto dalla facoltà insita in questo mondo di trapassare i limiti dell'esperienza consueta per attingere forme vagamente surreali. Su queste basi fantastiche, all'incirca negli stessi anni in cui la Lange concepiva i suoi «Pescigatto», Parise costruiva il suo primo «Il ragazzo morto e le comete».

Ma il romanzo della Lange è più aderente ai dati della sensibilità immanente, desunti dalla realtà e impostati originalmente.

Avevo paura degli uomini. Fu allora che iniziai a frequentare i pescigatto. Indicati con questo nome gli omosessuali, così si esprime la diciottenne protagonista. Cosretta a una educazione sentimentale (e sessuale) atipica essa è in grado come con un grimaldello di aprire gli scenari più strani e scabrosi del romanzo.

Ed eccoli i suoi pescigatto: pittori, ballerini, intellettuali, e tra gli altri Chrysanthème, il fascinoso travesti del Carrousel. E ancora uno in particolare di cui è vanamente innamorata; anche perché egli ha voluto renderla complice della sua segreta esistenza senza rivelargliela. Ancora vergine e incapace di maturare un convenzionale destino di donna, viene trascinata da una vocazione un po' speciale (ma più frequente di quanto si creda) a imprigionarsi in questo mondo di «diversi» dove la donna è per principio esclusa. Ciò che l'ha stregata è l'eleganza, lo spirito ironico, le battute tempestive, la tirannia dell'estetismo come compensazione delle umiliazioni subite. E infine l'allegria: «Finivamo sempre con il ridere. Era questa la chiave dei nostri rapporti. Non andavamo a letto assieme ma ridevamo. Era il nostro modo di essere amanti». Un mondo che assomiglia alla stanza degli specchi dei luna-park; un'infinità di immagini riflesse mentre il mondo normale diventa sempre più opaco.

Goffredo Parise lesse con grande interesse «I pescigatto»

Dopo circa mezzo secolo dalla prima edizione **«I pescigatto»** riappaiono in una nuova traduzione italiana **(Cargo editore, pagg. 90, euro 8)**, senza una ruga o altrai segni di invecchiamento, ma con una novità di rilievo. Il ritratto letterario e umano di Monique Lange scritto dall'amico René de Cecca, romanziere e saggista francese di fama nonché provetto italianista traduttore dei nostri maggiori scrittori del Novecento. René ha eseguito il ritratto con mano trepidante avendo scelto di scendere oltre la storia letteraria nel cuore stesso di Monique:

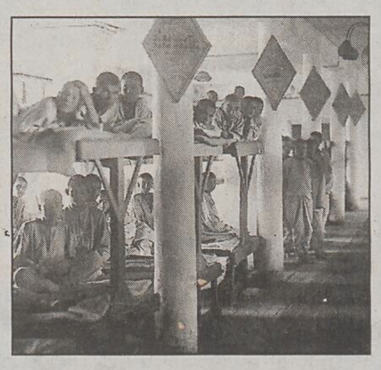
«Non era fatta né per la vita borghese familiare, anche se apparteneva a una famiglia perbene, né per un amore diciamo "normale", cioè corrisposto. Era fatta per il dialogo, intenso e leggero, passionale e riservato insieme. Gli altri erano il suo modo di conoscere se stssa». De Ceccatty ha firmato un mirabile Ritratto di donna».

STORIA *Nel documentario «Il tramonto di Spartaco» di Marco Coslovich*

Il calvario dei Cominformisti

TRIESTE Militanti comunisti deportati sia nei lager nazisti che nei gulag della Jugoslavia di Tito, in cui venivano accusati di essere Cominformisti, cioè complici dell' Urss di Stalin: è la singolare comparazione contenuta in 50 interviste, per un totale di oltre 90 ore di registrazione, condensate nel documentario «Il tramonto di Spartaco», che è in fase di conclusione a Trieste e che è stato curato dallo storico Marco Coslovich.

Il lavoro rappresenta l'ultima parte di una trilogia sulla deportazione - di cui Coslovich è un esperto - rappresentata dal progetto «Ultimo appello», che ha già portato alla realizzazione dei video, «Anni negati», sulla deportazione degli ebrei, e «Frauen Konzentrations Lager», sulle donne nei lager nazisti, già presentati al Trieste Film Festival. Quest' ultima puntata ne presenta un aspetto semi-sconosciuto ma non meno importante, mettendo in parallelo le persecuzioni dei militanti comunisti italiani, in gran parte impegnati attivamente nella lotta di liberazione nazionale sotto il regime di Tito, e poi trovatisi «tra due fuochi», entrambi ostili, quello nazista e quello titino.



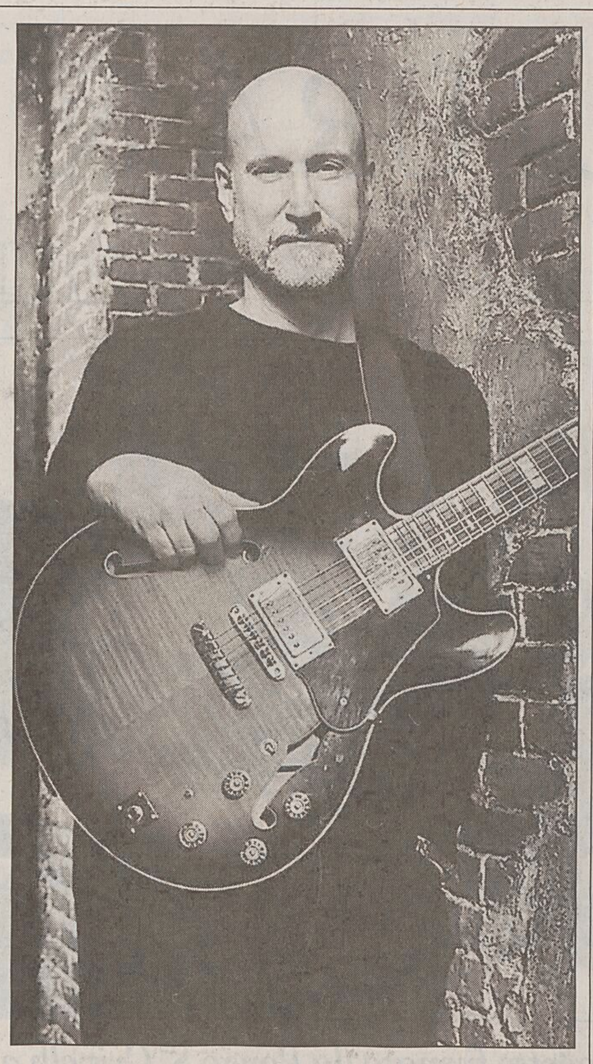
Prigionieri in un gulag sovietico

«L'approccio del lavoro - ha spiegato Coslovich - è quello della storia comparata tra i due sistemi repressivi, con l'intento di coglierne le affinità e le differenze, senza indugiare in facili parallelismi, ma anche senza reticenze di sorta. Si ritiene che il sacrificio e le sofferenze subite dai militanti comunisti, possano acquisire pieno valore storico solo alla luce di un'assunzione non reticente delle violenze pianificate e programmate - ha sottolineato - dei regimi dittatoriali nei loro confronti».

Tra le pagine di storia ricordate nel documentario figurano l'azione del «soccorso rosso» in fabbrica, la repressione del Tribunale Speciale fascista, la lotta partigiana con la Brigata proletaria e le deportazioni nei lager.

«Per quanto riguarda la repressione comunista contro i comunisti - ha aggiunto Coslovich - preziosa è la memoria della classe operaia monfalconese. Nel Dopoguerra una parte notevole di essa, attanagliata anche dalla disoccupazione e dalla discriminazione politica locale, ha intrapreso la via nota con il termine di 'controesodò, andando a lavorare nella Jugoslavia socialista. Nel dopoguerra, il drammatico scontro tra Tito e Stalin ha posto i militanti comunisti nella condizione drammatica di scegliere tra i due leader internazionali. Molti comunisti italiani, che guardavano con simpatia a Stalin subirono la repressione comunista jugoslava, e conobbero sulla loro pelle la durezza dei regimi comunisti».

«La loro vita privata ne rimase completamente sconvolta, anche quando intervenne, dopo anni, la liberazione, che fu sempre mortificante e avvilente, piegata dalla collaborazione compiacente con il regime e soffocata - ha concluso Coslovich - dall'impossibilità di andarsene».



Myra Melford (a sinistra) si esibirà all'Auditorium in trio. Al centro, Rossana Casale, protagonista del concerto gratuito del 28 aprile. A destra, il chitarrista John Scofield, la stella del concerto inaugurale di Gorizia Jazz 2006 al Teatro Verdi

MUSICA *John Scofield e Rossana Casale tra i protagonisti dal 12 marzo*

Gorizia Jazz compie otto anni e festeggia con sei concerti

GORIZIA Compie otto primavere jazzistiche il festival Gorizia Jazz 2006, che ha fatto ieri il suo debutto ufficiale nel Municipio del capoluogo isontino con la presentazione dell'assessore comunale alla Cultura Claudio Cressati e del presidente del Circolo Controtempo Remigio Gabellini. L'intesa tra amministrazione comunale e Circolo Controtempo ha portato alla definizione anche per quest'anno di un cartellone ampio per estensione temporale - la rassegna si svolgerà con sei concerti dal 12 marzo al 28 aprile - e per varietà di genere.

Non solo jazz, dunque. Come ha ricordato il direttore artistico di Controtempo, Mauro Bardusco, il programma 2006 sconfina nel rock progressive e nell'etnojazz per offrire una ricognizione esaustiva di quanto si sta muovendo nel mondo musicale, e le prenotazioni per la rassegna goriziana già fioccano anche dalla capitale slovena.

Musica protagonista, domenica 12 marzo al Teatro Verdi, con il progetto «**John Scofield plays the music of Ray Charles**» in cui il chitarrista statunitense, tra i più influenti e più imitati al mondo, si confronta con il «genius» della soul music che si spegneva nel giugno 2004, poco prima di compiere 74 anni. Nel gruppo capitanato da Scofield, che ripropone i contenuti del recente album «That's what I say», spicca la presenza di un organo Hammond d'epoca affidato alle «cure» di Gary Versace. Completano la formazione Dean Bowman alla voce, John Benitez al basso e Steve Hass alla batteria.

Sabato 18 marzo, arriva all'Auditorium di via Roma il **Myra Melford Trio**, gruppo guidato dalla pianista e compositrice originaria dell'Illinois, che di recente si è dedicata allo studio della musica indiana e che utilizza anche l'armonium nelle sue improvvisazioni. La Melford è accompagnata in tour dal chitarrista Brandon Ross e dal bassista Stomu Takeishi. Nel suo stile originale, la signora del pianoforte incorpora il blues e il boogie, ma anche solide architetture di estrazione propriamente accademica e riferimenti all'avanguardia.

Il galiziano Antonio Placer

Dire **Art Ensemble of Chicago** sottintende un compendio di quarant'anni di storia della grande musica nera. La formazione nata nel 1966 sarà all'Auditorium domenica 26 marzo con tre musicisti della formazione originale e due nuovi innesti - per coprire i vuoti lasciati da Lester Bowie e Malachi Favors -, tutti con le facce dipinte in scena. Un racconto musicale e teatrale, un vero e proprio collage del jazz affidato a Corey Wilkes (tromba), Roscoe Mitchell e Joseph Jarman (sax), Jaribu Shahid (contrabbasso), «Famoudou» Don Moye (batteria e percussioni).

In aprile, il cartellone di Gorizia Jazz vira verso le due «contaminazioni» musicali più palesi. La prima punta dritto al rock progressive del Canterbury Style di Hatfield and the North, la seconda all'etnojazz di Antonio Placer, musicista, compositore e poeta galiziano. Sabato 8 aprile, all'Auditorium, l'appuntamento è con un gruppo storico, **Hatfield and the North**, attivo tra il 1972 e il 1975 e oggi ritornato sulle scene in virtù di un ritrovato interesse per il rock progressive con Richard Sinclair (voce e basso), Phil Miller (chitarre), Pip Pyle (batteria) e Alex Maguire (piano e Fender Rhodes), considerato uno dei pianisti jazz britannici più interessanti. Sabato 22 aprile, il pubblico dell'Auditorium incontra la poesia in musica di **Antonio Placer** nel suo progetto «**Siria**» che lo vede affiancato dal pianista francese Jean Marie Machado, figura di spicco del mondo jazz d'oltralpe, e dalla chitarrista brasiliana Cristina Azuma.

L'ultimo appuntamento del cartellone di Gorizia avrà ingresso libero e gratuito, sarà offerto come regalo alla cittadinanza venerdì 28 aprile nella giornata del «compleanno» di Gorizia. Sarà una serata per una platea eterogenea, perché avrà per protagonista **Rossana Casale in «Billie Holiday in me»**. L'artista, famosa per i trascorsi nella musica pop, da qualche anno ha cambiato rotta sia dal vivo sia in studio. Al Teatro Verdi si presenterà con il pianista Luigi Bonafede, il sassofonista Roberto Regis, il contrabbassista Aldo Mella e il batterista Francesco Sotgiu nell'omaggio alla grande cantante.

La campagna abbonamenti si apre lunedì al botteghino del Teatro Verdi. Biglietti in prevendita anche al Musical Box di Monfalcone, al Music Club di Trieste e all'Angolo della Musica di Udine. Per saperne di più www.controtempo.org.

Dalia Vodice

Sul palco niente politici, né Beppe Grillo

Sanremo: il festival della par condicio

SANREMO Beppe Grillo al Festival di Sanremo? L'altra sera c'è stata una telefonata tra il direttore artistico Giorgio Panariello e il comico al quale sarebbe piaciuto partecipare alla 56.ma edizione del Festival, che si apre lunedì, ma **Beppe Grillo** precisa divertito: «Non montate nessun caso, perchè non c'è nessun caso da montare. E poi non ci sono le premesse, con le elezioni... non è neanche giusto rovinare un festival». Per Grillo Panariello è «bravissimo», perchè «è una via di mezzo tra una gestione seriosa e una gestione comica. Quello che ci vuole. È una chiave giusta». Ma il Festival lo vedi? «Ogni tanto - risponde - Ma cosa vuoi, io lavoro!».

Oltre a Grillo, causa elezioni alle porte non ci saranno neanche i politici sul palco dell'Ariston. Niente sindaco né assessore, dunque, perchè in tempo di elezioni «è prassi» ed è in linea con le norme sulla **par condicio**. Lo spiega il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, che aggiunge: «Mentre non ci sono problemi ad avere personaggi politici in platea, in periodi di campagna elettorale coloro che rivestono ruoli politici, anche a livello amministrativo, non possono intervenire in modo attivo in trasmissione né quindi salire sul palco per le premiazioni». Il riferimento è alle norme del regolamento sulla par condicio, approvato dalla commissione di Vigilanza, che vieta la partecipazione, a qualsiasi titolo, di candidati o esponenti politici in tutte le trasmissioni della programmazione nazionale o regionale che non siano di comunicazione politica o di informazione.

Il comico Beppe Grillo

Intanto, «**Very Victoria**», il talk show di Victoria Cabello su Mtv, approda a Sanremo. Mercoledì, alle 21, approfittando della serata di stop del Festival, per la partita della Nazionale di calcio contro la Germania, Victoria avrà in studio Sabrina Impacciatore e Annamaria Bernardini De Pace. E domenica 5 marzo la Cabello registrerà da Sanremo una puntata speciale del suo talk show che sarà in onda su Mtv l'8 marzo. Sul palco posizionato al centro di Piazza Colombo saliranno moltissimi ospiti in uscita da «Domenica In» per una puntata di gossip, interviste surreali e giochi. Si chiuderà così per Victoria, nel segno di Mtv, la maratona sanremese che la vedrà sul palco dell'Ariston accanto a Panariello e Ilary Blasi.

Ieri si è saputo che Victoria Cabello ed Ilary Blasi potrebbero fare il loro ingresso al Teatro Ariston di Sanremo su un **carro fiorito** con una barca a vela al centro trainato da un trattore guidato da Giorgio Panariello. In queste ore, sono in corso trattative tra il Comune di Sanremo e la Rai per realizzare l'iniziativa che intende valorizzare i fiori della Riviera. L'ingresso sul carro fiorito potrebbe avvenire martedì prossimo, ma i floricoltori auspicano che la Rai possa utilizzare questo tipo di ingresso per le cinque serate. Sul carro sono rappresentati i due simboli chiave di Sanremo e della Riviera: i fiori e la barca.

Infine, Sanremo olimpica. Nella serata di giovedì 3 marzo dovrebbero arrivare all'Ariston le **medaglie olimpiche** accompagnate dal presidente del Coni Gianni Petrucci.

Giulia, 22 anni, ha vinto il premio nella trasmissione «Affari tuoi»

Pupo dà 50 mila euro a una triestina

La triestina Giulia durante la trasmissione di ieri

ROMA Giulia, una studentessa triestina di 22 anni che frequenta il corso di laurea in Scienze della comunicazione, ha vinto un premio di 50 mila euro ieri sera nel corso della trasmissione «Affari tuoi Speciale» condotta da Pupo. Migliaia di triestini sintonizzati, non pochi fin dalle 20.30, su Raiuno, hanno seguito sui teleschermi il suo exploit cadenzato da autentica suspense. Se da una parte Giulia ha evitato anche il premio beffa di un euro, ha perso pure un'autentica fortuna: i due milioni di euro usciti di scena quando i pacchi da scartare erano ancora nove.

All'inizio la concorrente triestina ha scelto il pacco contrassegnato dal numero 13 ed è subito riuscita a evitare alcune delle cifre più modeste. Ben presto però le è sfuggito anche il contenitore da un milione e subito dopo, come detto, ha perso anche il superpremio da due milioni. A questo punto le sono stati offerti 5 mila euro, ma con grande coraggio Giulia ha deciso di andare avanti. Sono rimasti in lizza i pacchi da un euro, 500, 25 mila e 200 mila. In questo frangente la triestina ha scambiato il pacco numero 13 con quello numero 12. Le sono stati offerti 50 mila euro e Giulia li ha accettati fermandosi, ma nel pacco 12 ce n'erano ben 200 mila.

Un piccolo rammarico unito a un altro provocato dal fatto che una concorrente successiva ha vinto addirittura un milione di euro.

ALLA COMPLUTENSE

Magris «laureato» a Madrid

MADRID Claudio Magris ha ricevuto ieri la laurea honoris causa dall'Università Complutense di Madrid. Nella «laudatio» il filosofo Fernando Savater (con lui nella foto) ha attribuito allo scrittore e saggista italiano il raro dono di saper «trasmettere la sua saggezza ed esperienza»

EXPO MITTELSCHOOL
via SAN NICOLO', 5
città 34121 TRIESTE
telefono +39 040 3478869
e - mail francesco.razzelli@ial.fvg.it

MASE' E ZAHRE BEER
VERO E PURO COTTO TRIESTINO MASE' E ZAHRE BEER DI SAURIS
LUNEDI' 27 FEBBRAIO
18.00 - 20.00

Con IL PICCOLO
la Guida degli eventi e manifestazioni in Friuli Venezia Giulia

La mappa dettagliata delle iniziative culturali, sportive e artistiche, delle fiere e dei mercati che caratterizzano la nostra regione durante tutto l'anno, realizzata dall'Associazione fra le Pro Loco.

In edicola a richiesta a soli € 4,00 in più

MUSICA *Famoso in tutto il mondo con la Russian National Orchestra fondata nel 1990*

Mikhail Pletnev lunedì alla SdC

Atteso concerto del grande pianista russo al Politeama Rossetti

Il russo Mikhail Pletnev nel 1978, a soli 21 anni, ha vinto il Concorso pianistico Ciaikovskij

TRIESTE Lunedì, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti è in programma un concerto del grande pianista russo Mikhail Pletnev, che eseguirà un programma interamente dedicato a Chopin: Fantasia in fa minore op. 49, cinque mazurche, la Ballata n. 1 in sol min op. 23, la Polacca-Fantasia in la bem magg op. 61, quattro Notturni e due walzer.

Figlio di musicisti, è nato ad Archangelosk, in Russia e ha manifestato un eccezionale talento musicale già in giovanissima età. Cresciuto nel Kazan, si è trasferito alla Scuola centrale di Musica all'età di 13 anni e, nel 1974, è entrato al Conservatorio di Mosca, dove ha studiato con Jakob Flier e Lev Vlasenko. Nel 1978, a soli 21 anni, ha vinto il prestigioso Concorso pianistico Ciaikovskij, che gli ha garantito notorietà a livello internazionale e, nel 1988, un invito da parte del presidente Gorbacev ad esibirsi in occasione del summit delle superpotenze a Washington.

Nel 1990 Pletnev ha realizzato il suo sogno, fondando un'orchestra indipendente dal governo, la Russian National Orchestra, che riunisce i più rinomati musicisti russi e in meno di un decennio, sotto la sua guida artistica come presidente e direttore principale, è divenuta una delle orchestre principali del mondo.

La sua carriera di direttore è principalmente focalizzata sulla RNO, ma Mikhail Pletnev figura anche come direttore ospite di orchestre prestigiose come la Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestra Philharmonia, la London Symphony Orchestra, la City of Birmingham Symphony Orchestra e la Los Angeles Philharmonic.

Rinomato come uno dei pianisti più importanti del momento, Mikhail Pletnev continua a esibirsi regolarmente come solista e in recital nei maggiori festival di Europa, Asia e Russia. Negli Usa ha ottenuto un enorme successo interpretando il Terzo Concerto per pianoforte e la Rapsodia di Rachmaninov con la National Symphony Orchestra diretta da Leonard Slatkin a Washington e poi nei principali centri musicali europei.

APPUNTAMENTI

La Innocenti al Cristallo Pippo di Altan a Gorizia

TRIESTE Ancora oggi e domani al Cristallo per la stagione della Contrada si replica «Agatha, la signora degli enigmi» con Adriana Innocenti e Piero Nuti.

Oggi alle 20.30 e domani alle 16, al Rossetti, gala di danza «Roberto Bolle and friends».

Oggi alle 20.30, e domani alle 17.30, al teatro dei Salesiani, il Gruppo teatrale per il dialetto di Gianfranco Saletta replica «Il vapore di ferro».

Oggi alle 21, al bar Crispi (via Crispi 18), serata di canzoni italiane d'autore e in dialetto milanese con il baritono basso Stefano «Blooby» Babuder e l'attrice Daniela Vidali.

Oggi, alle 18, al Knulp di via Madonna del Mare 7/a, incontro con Fausto Amodei, figura storica della canzone politica in Italia, che presenta il booklet con cd «Per fortuna c'è il cavaliere».

Adriana Innocenti

GORIZIA Oggi alle 16.30, al centro Bratuz, va in scena «Pippo Pettirosso» di Altan, spettacolo del Cta di Gorizia.

Oggi alle 17.30, ai musei di Borgo Castello, concerto del Quartetto Stradivarius su musiche di Mozart.

UDINE Oggi, alle 20.45, nella sala Madrassi di via Gemona, serata finale dei «Faber Days 2006» con il cantautore genovese Max Manfredi e il friulano Luigi Maieron.

Oggi, alle 20.45, al Comunale di Camino al Tagliamento, in scena «La pulce nell'orecchio» con gli attori della compagnia L'Antica Zelkova.

PORDENONE Oggi, alle 21, al Velvet rock club di Giais (Aviano) concerto dei Baustelle.

Oggi, alle 22, al Deposito Giordani, metal con gli Extrema, aprono Slowmotion Apocalypse.

Domani, alle 16, al teatro Concordia, gli Amici di San Giovanni di Trieste presentano «Fragole e cappellini» di Giuliano Zannier.

Domani, alle 21, all'auditorium Aldo Moro di Cordenons, «Song n. 32», concerto di Marco Paolini con la band de «I mercanti di Liquore».

VENETO Oggi, alle 18.30, in Campo San Luca a Venezia, si esibiscono i Makako Jump; alle 22.30 i triestini Jack Rabbit Slim.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Paolo Lughi**

«CASANOVA»

Regia di Lasse Hallstrom

Interpreti: Heath Ledger e Sienna Miller.

(Usa 2005)

È un film abbastanza strano e singolare, però interessante, questo «Casanova» del regista di «Chocolat» Lasse Hallstrom.

Di quel film c'è un po' dello zingaro Johnny Depp nel libertino veneziano interpretato dall'emergente Heath Ledger, un roccioso capace di mettere bene a nudo l'anima (come si è visto in «Brokeback Mountain»). Hallstrom (suo anche «Le regole della casa del sidro») sembra interessato a costruire atmosfere sognanti e personaggi picareschi, da fiaba scesipiriana, con uno stile retrò attento al colore, alle scene, ai costumi, e un tono marcatamente sensuale per parlare al pubblico di oggi.

In tutti questi aspetti, il film è ammaliante, in particolare nell'uso che fa di

Venezia. Le riprese dal vero della città sono spettacolari, al contrario del «Mercante» con Al Pacino, ottimo film, ma dove della città lagunare s'intravedeva solo qualche muro sbrecciato.

È stato scritto che quella di «Casanova» è una Venezia mai esistita. In realtà, è una Serenissima molto meno Disney di quello che sembra, con l'uso coraggioso delle zone monumentali, che ci trasporta in Piazza San Marco come su una macchina del tempo, e la ricerca di scorci autentici della Venezia minore, che è sempre quella da secoli, e che abbiamo reimparato ad amare in piccoli film italiani ed europei.

Hallstrom sa bene, dalla lezione di Fellini, Kubrick, Bergman, che i sogni, per convincere al cinema, devono essere più reali possibili, e per questo si è tuffato con mezzi e ambizione oltre gli stereotipi da cartolina, con indizi non banali sulla vera Venezia del '700 (quand'era capitale mondiale dell'editoria licenziosa).

Ma se il film nell'ambientazione comunica magia, non seduce invece nei dialoghi da commedia, e per un Casanova questo non è un piccolo difetto.

le altre proposte della settimana

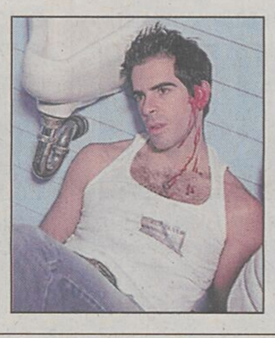
«NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI» di Fausto Brizzi.

Come nella canzone di Antonello Venditti, ecco i tremori e le speranze di un gruppo di ragazzi romani, tra l'ultimo giorno di scuola e la paura degli esami di maturità. Protagonista è Luca, che si innamora di Claudia, che deve affrontare il commissario interno, il prof. Martinelli detto «la carogna», e che scopre che la sua innamorata riottosa è la figlia del professore-nemico. Opera prima di insolita freschezza che ha sbancato a sorpresa il box-office, mescolando Avati e Vanzina, con attori che forse saranno famosi a far coro intorno a Giorgio Faletti. Consigliato a chi si ricorda il «dramma» di passare dall'adolescenza all'età adulta.

«SYRIANA» di Stephen Gaghan.

Prodotto, voluto e interpretato da Clooney, che con questo film fa concorrenza a sé stesso nella corsa agli Oscar, è un tipico prodotto della factory cui già si doveva «Traffic»: lo sceneggiatore di allora diventa regista, il produttore esecutivo è Soderbergh. Di bruciante attualità il tema, ispirato alle memorie di un ex agente della Cia, a lungo attivo in Medio Oriente. Quella che all'inizio sembra una spy-story dal ritmo concitato e dai fitti colpi di scena, pian piano si trasforma in un puzzle politico, teso a spiegare come non ci siano i buoni e i cattivi, ma interessi commerciali che dominano le strategie politiche.

«HOSTEL» di Eli Roth.



Opera seconda di Eli Roth, il regista di «Cabin Fever», arriva l'horror più sfrenato degli ultimi tempi, garantito per la distribuzione dalla firma nobile di Quentin Tarantino. Siamo dalle parti dell'horror più classico, con dentisti assassini, acrobazie sessuali e colpi di scena scanditi dall'alto tasso di emoglobina. All'anteprima del film a Hollywood, Tarantino si è presentato sul palco con una camicia macchiata di sangue, arringando la folla con frasi ad effetto, e definendo «Hostel» come un film che affronta le peggiori pulsioni della natura umana, come una sorta di preghiera volta a rappresentare un antidoto contro la violenza che ci circonda.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

CARNEVALE ALLA SPATEN
Questa sera MUSICA
con "LE MITICHE PIRIE"
VIA VALDIRIVO 32
Info 040/639428

Trattoria Pizzeria **AL PARCO**
Sabato Veglione di Carnevale MUSICA DAL VIVO
Domenica pomeriggio Festa Mascherata per bambini
S. Croce al Parco, 401 - 040/220350

LE FOGLIE DEL CARSO RISTORANTE
SABATO 25 FESTA DI CARNEVALE
Per prenotazioni 040/213515

RISTORANTE **"LA ROSA DEI VENTI"**
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne
Banchetti - Cerimonie - Sala conferenze attrezzata
MARTEDÌ 28 MENÙ DI CARNEVALE
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

PARADISO CLUB
Dalle 15-19 BALLO DEI BAMBINI
Ingr. € 6,00 con cons.
Dalle 21 DISCO LISCIO - LATINO AMERICANI
Ingr. € 10,00 con cons.

La sera **LA BETOLA**
Dopo cena **LA GROLLA**
Sabato - Domenica (anche a pranzo)
Loc. San Pelagio (Aurisina) 040/201047
(chiuso lun-mar)

Domani mattina in Sala Ajace

Udine: l'Aperitivo con Andri-Sobrino

UDINE Ritorna oggi, alle 11 in Sala Ajace a Udine, il tradizionale appuntamento fra musica e scienza realizzato nell'ambito della rassegna «Concerti Aperitivo».

Quest'anno la conferenza e il concerto verteranno sul rapporto fra musica e letteratura: una breve conferenza-introduzione dal titolo «Confronto tra Samuel Taylor Coleridge e Robert Schumann», sarà seguita dal concerto per pianoforte e clarinetto con Matteo Andri (allievo del corso di composizione al Conservatorio di Udine) e Giampiero Sobrino su musiche di Robert Schumann.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

HOSTEL 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15, 23.45
di Quentin Tarantino

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.

Il Goethe-Institut Triest presenta: La migrazione nel cinema italo-tedesco:
RADIOGRAFIA DELLA MISERIA 18
di Piero Nelli (Doc.)

segue TREVISO-TORINO... VIAGGIO NEL FIAT-NAM
di Ettore Scola

PALERMO ODER WOLFSBURG 20.30
di Werner Schroeter. V. o. italiano-tedesco.

Ingresso unico 1 €.

■ CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE

HOSTEL 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30, 0.20
Domani anche matinée 11

SYRIANA 14.45, 17.10, 19.40, 22.10, 0.30
con George Clooney (candidato all'Oscar)
Domani anche matinée 10.45

AEON FLUX 14.55, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05
con Charlize Theron
Domani anche matinée 11

CASANOVA 15, 17.25, 19.50, 22.05, 0.15
con Heath Ledger (candidato all'Oscar) e Jeremy Irons.
Domani anche matinée 10.55

JARHEAD 19.40, 22.10
di Sam Mendes con Jake Gyllenhaal (candidato all'Oscar) e Jamie Foxx, in esclusiva a Cinecity.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 14.40, 16.35, 18.30, 22.25, 0.25
con Giorgio Faletti.
Domani anche matinée 10.55

UNDERWORLD EVOLUTION 16.35, 20.25, 0.25
con Kate Backinsale.
Domani anche matinée 10.55

PRIME 14.40, 18.35, 20.30, 22.30, 0.30
con Meryl Streep, Uma Thurman.

BAMBI 2. BAMBI
E IL GRANDE PRINCIPE DELLA FORESTA 15, 16.35, 18.10
Domani anche matinée 11

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram (colore verde) prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50

ARRIVEDERCI AMORE, CIAO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Michele Soavi con Michele Placido, Isabella Ferrari e Alessio Boni. V.m. 14.

ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 15.15, 17.30, 19.45, 22
di Joe Wright. Candidato a 4 Premi Oscar.

■ FELLINI
www.triestecinema.it

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

BAMBI 2 E IL GRANDE
PRINCIPE DELLA FORESTA 15.30, 16.45
Domani anche alle 11 a 4 €.

CASANOVA 18.15, 20.15, 22.15

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SYRIANA 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
con George Clooney (candidato all'Oscar) e Matt Damon.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.30, 18.25, 20.20, 22.10
con Giorgio Faletti

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

AEON FLUX 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con Charlize Theron.

PRIME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Uma Thurman e Meryl Streep.

LA TERRA 16.15, 20.15, 22.15
di Sergio Rubini con Fabrizio Bentivoglio e Claudia Gerini.

MATCH POINT 18.15
di Woody Allen. Candidato all'Oscar.

TRUMAN CAPOTE, A SANGUE FREDDO 16, 20.25, 22.20
Candidato a 4 Oscar.

MUNICH 17.50
di Steven Spielberg. Candidato a 5 Oscar.

■ NAZIONALE BAMBINI. Domani alle 11: «BAMBI 2», «NARNIA», «CHICKEN LITTLE», «LA MARCIA DEI PINGUINI». A solo 4 €.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163

■ SUPER

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE LIBERTINE 16, 22.15
con Johnny Depp.

QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA 17.45, 20
Candidato a 5 Oscar.

■ ALCIONE PER TUTTI. Ingresso a 3 €. Tel. 040-304832.

I SEGRETI DI BROKEBACK MOUNTAIN 16.30
con Jake Gyllenhaal, Heath Ledger. Candidato a 8 Oscar.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832.

I SEGRETI DI BROKEBACK MOUNTAIN 19, 21.30
di Ang Lee. Leone d'Oro Venezia 2005.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.

Vendita biglietti per «CENERENTOLA, LEGGERE... PER BALLARE» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

«LEGGERE... PER BALLARE» balletto ispirato a Cenerentola di Walt Disney. Sala Tripcovich, 3 e 4 marzo ore 11 spettacoli per le scuole, 4 marzo ore 17 Opera in famiglia.

«CENERENTOLA» di Gioachino Rossini, prima rappresentazione 11 marzo ore 20.30 turno A. Repliche: 12 marzo ore 16 turno D, 14 marzo ore 20.30 turno E, 15 marzo ore 20.30 turno B, 16 marzo ore 20.30 turno C, 17 marzo ore 20.30 turno F, 18 marzo ore 17 turno S.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.
www.ilrossetti.it - tel. 0403593511

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 «ROBERTO BOLLE & FRIENDS», galà di danza con Roberto Bolle e étoiles internazionali. Abb. Danza & Dintorni - Turno Danza (2h30').

■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA

Ore 20.30 «AGATHA, LA SIGNORA DEGLI ENIGMI», con Adriana Innocenti e Piero Nuti. 1.30'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO SALESIANI - LA BARCACCIA
Tel. 040364863.

Ore 20.30 «IL VAPORE DI FERRO» maldobria a cura del gruppo teatrale per il dialetto triestino. Interi 8 €, ridotti 6 €. Parcheggio interno. Prevendita ticket point, c.so Italia 6/C. Info: www.bekar.net.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it.

Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432-248418.

25 febbraio (abb. prosa 4 turno B) ore 20.45
SONG n. 32 concerto variabile con Marco Paolini e i Mercanti di liquore (Lorenzo Monguzzi, Piero Mucilli, Simone Spreafico), prodotto da Jolefilm con la collaborazione di Cantour.

27 febbraio 2006 (abb. Musica 16; abb. 8 formula B) ore 20.45 «ORPHEUS CHAMBER ORCHESTRA», Jan Vogler violoncello, Musiche di Ravel, Shostakovich, Mellits, Haydn.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX. www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.

SYRIANA 17.40, 20, 22.20

HOSTEL 18, 20.15, 22.15
V.M. 14 anni.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 17.20, 20, 22

CASANOVA 17.30, 20.10, 22.15

FELIX, IL CONIGLIETTO GIRAMONDO 16.30

PRIME 18, 20.10, 22.10

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Stagione cinematografica 2005/2006: ore 17.30, 19.45, 22: «IL CACCIATORE DI TESTE» di Costa-Gavras.

Stagione di prosa 2005/2006. Mercoledì 1 marzo «PASTICCIERI. IO E MIO FRATELLO ROBERTO», di e con Roberto Abbiati e Leonardo Capuano. Lunedì 6, martedì 7 marzo, «QUESTI FANTASMI!» di Eduardo De Filippo, con Silvio Orlando. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481-790470.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO

SALA ROSSA
HOSTEL 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA BLU
LA TERRA 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA GIALLA
THE LIBERTINE 15.30, 17.45, 20, 22.15

■ K'NEMAX. Tel. 0481-530263

SALA 1
SYRIANA 17.40, 20, 22.20.

SALA 2
CASANOVA 17.30, 20.10, 22.15

SALA 3
ARRIVEDERCI AMORE, CIAO 17.45, 20.10, 22.10
V.m. 14.

■ KULTURNI CENTER «L. BRATUZ»
«POMERIGGI D'INVERNO». Rassegna di teatro di figura per bambini sabato 25 febbraio 2006, ore 16.30. Cta Gorizia. Pippo Pettirosso, biglietti alla cassa.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI.
19.15, 21.30: «MATCH POINT». 5 €.

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE.
«MUNICH», regia di Steven Spielberg, ore 16, 19, 22. Intero € 5, ridotto € 4. Tel. 0481-630057.

Don Matteo oltre i sei milioni sorpassa il Grande Fratello

ROMA Per la prima volta «Don Matteo» batte «Grande Fratello»: la fiction di Raiuno con Terence Hill giovedì sera ha fatto registrare 6.630.000 spettatori con il 23.20% di share contro i 5.598.000 del reality show di Canale 5. Nel periodo di sovrapposizione tra i due programmi, rende noto la Rai, «Don Matteo», interpretato da Terence Hill e Nino Frassica, ha totalizzato 6.287.000 spettatori contro i 6.230.000 del«Grande fratello», presentato da Alessia Marcuzzi.

Terence Hill è don Matteo

Ottimi ascolti per il pattinaggio artistico dei Giochi Olimpici invernali di Torino, in onda su Raidue, che è stato seguito da 6.340.000 spettatori con il 22.69% con punte di 11 milioni per la prova della azzurra Kostner.

Il «Grande Fratello» procede stancamente dentro e fuori. «Sono stufo di questa distinzione tra madre naturale e madre adottiva. Io ho una mamma sola e si chiama Milena». Ha detto, intervistato da Alessia Marcuzzi, Lucio Calligarich, il concorrente del Grande Fratello 6 che ha abbandonato il gioco a pochi giorni dall'inizio in preda a un attacco di nostalgia per i genitori che lo hanno allevato da quando aveva 3 anni.

Intervistata dal settimanale «Di Più», la mamma naturale di Lucio, Raffaella, che oggi ha un'altra famiglia, aveva tentato di auto-assolversi dall'abbandona del bambino in fasce attribuendo alla sua ignoranza il motivo di questo gesto.

Ma Lucio non ammette giustificazioni. «Non mi interessa - ha aggiunto - questa signora avrebbe fatto bene a restare con coerenza nell'ombra invece di sventolare una bandiera che non le spetta. Essere mamma non è un fattore genetico. Non basta metterli al mondo i figli».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.00
NEK DALLA CLERICI

Un fan di Nek potrà duettare con il cantautore in diretta tv, nell'ultima puntata de «Il treno dei desideri», lo show di Raiuno condotto da Antonella Clerici con la partecipazione di Ascanio Pacelli, che realizza le aspirazioni dei telespettatori.

RAIDUE ORE 6.45
«MATTINA IN FAMIGLIA»

Le garanzie per le automobili, questo è uno degli argomenti,di cui si occuperà «Mattina in Famiglia». Nel corso della puntata ci sarà l'oroscopo di Paolo Fox; domani invece il programma racconterà i preparativi alla vigilia del festival di Sanremo.

RAIUNO ORE 14.00
«EASY DRIVER» A MONZA

Partirà da Monza «Easy Driver». I due conduttori saranno alla guida della Rolls Royce Phantom e della Mini Cooper Park Lane. Ci si addentrerà nel Parco di Monza fino ad arrivare alla Cascina Molini Asciutti, mentre Ilaria Moscato visiterà la Villa Reale.

LA7 ORE 23.30
IL GIOCO D'AZZARDO

La passione per il gioco e l'emozione dell'azzardo, sarà l'argomento della puntata di «Così è la vita», il real movie che racconta in seconda serata temi d'attualità, le abitudini e la vita degli italiani, i loro vizi e le loro virtù.

I FILM DI OGGI

IL TESORO DELL'AMAZZONIA
di Peter Berg con The Rock e Christopher Walken (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00

Beck, esperto di missioni difficili, viene mandato in Amazzonia per ritrovare il figlio di un ricco americano. Ma il ragazzo non vuol tornare. In più si mettono di mezzo una donna e un pazzo. Peripezie e intrighi per una trama complicata.

F.B.I. - PROTEZIONE TESTIMONI 2
di Howard Deutch con Bruce Willis (nella foto), Matthew Perry e Amanda Peet.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 1 22.30

Ritiratosi dagli affari, Jimmy «il Tulipano» Tudeski deve ritornare in azione quando viene rapita la moglie di «Oz». Azione risate facili in un sequel senza troppe sorprese.

LA BELLA DI ROMA
di Luigi Comencini con Silvana Pampanini (nella foto), Alberto Sordi e Paolo Stoppa.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1955)

RAIUNO 1.15

Una giovane e bella popolana romana trova lavoro nel bar di un maturo vedovo, che presto si annamora di lei. Riuscito saggio di romanticismo tardo-neorealista interpretato da un Sordi in gran forma. Nel cast anche Sergio Tofano.

SERPICO
di Sidney Lumet con Al Pacino (nella foto), John Randolph e Barbara Eda-Young.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1974)

RETE 4 0.35

L'italo-americano Frank Serpico ha un solo desiderio: entrare in polizia. Ma le mele marce esistono anche tra le forze dell'ordine. Il film, prodotto da De Laurentiis, è basato su una storia vera. Pacino e la sceneggiatura furono candidati all'Oscar.

CRIMINI INVISIBILI
di Wim Wenders con Bill Pullman (nella foto) e Tracy Lind.
GENERE: DRAMMATICO (Fr./Usa, 1997)

RAITRE 1.20

La Cia spera di bloccare i criminali disseminando videocamere. Mike, produttore iperviolento, cerca di cambiar vita con Cat. Riflessione sulla violenza, il film segna il ritorno di Wenders in Usa dopo «Paris, Texas». In Fuori Orario.

COSTA AZZURRA
di Vittorio Sala con Alberto Sordi (nella foto), Elsa Martinelli e Franco Fabrizi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1959)

RAIUNO 2.50

Avventure e disavventure di vari pittoreschi personaggi nella cornice della Costa Azzurra, fra intrighi ed equivoci di ogni sorta. Episodi dell'Italietta anni Cinquanta rivisti e correnti dal grande Sordi.

RAIUNO

06.45 Sabato, domenica &... - La tv che fa bene alla salute.
10.30 Appuntamento al cinema
10.35 Che tempo fa
10.40 Tuttobenessere. Con Daniela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato.
14.30 Stella del Sud. Con Gaia Bermani Amaral.
15.05 Uomini e moda
15.30 Quasi Sanremo. Con Maddalena Corvaglia.
15.55 Italia che vai. Con Luca Giurato.
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'eredità. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 Rai TG Sport
20.35 Affari tuoi. Con Pupo.

21.00 VARIETA'

> Il treno dei desideri
Ultima puntata dello show condotto dalla «fatina» Antonella Clerici.

00.15 TG1
00.20 L'Appuntamento. Con Gigi Marzullo.
00.50 TG1 Notte
01.00 Che tempo fa
01.05 Estrazioni del lotto
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 La bella di Roma. Film (commedia '55). Di Luigi Comencini. Con A. Sordi e S.
02.50 Costa Azzurra. Film (commedia '59). Di Vittorio Sala. Con A. Sordi e G. Ralli.

RAIDUE

06.00 Olimpiadi Invernali di Torino 2006
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 TG2 Mattina
07.40 Piccoli sciatori crescono
08.00 TG2 Mattina
09.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
09.35 Buongiorno Torino
09.50 TG2 Mattina
09.55 Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Nel corso della diretta: TG Olimpico; Biathlon femminile, 12,5 km; Sci nordico:biathlon maschile, 15 km
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Nel corso della diretta: TG Olimpico; Sci alpino, slalom speciale maschile; Pattinaggio femminile; Bob a 4, finale; Sci alpino, slalom speciale maschile; Short track; Hockey su ghiaccio maschile, finale terzo posto
18.15 TG2 - Meteo 2
20.45 TG2
21.00 Il lotto alle otto

21.15 SPORT

> Olimpiadi
Short track, staffetta 5 mila metri maschile ai Giochi olimpici di Torino.

22.40 Rai Sport Sabato Sprint
23.15 Buonanotte Torino
23.50 TG2 Dossier - Le storie
00.45 TG2
01.05 TG2 - Meteo 2
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Olimpiadi Invernali di Torino 2006 (R)

RAITRE

07.00 Rai Educational
07.30 Rai Educational
09.00 Bear nella Grande Casa Blu
09.30 Il videogiornale del Fantabosco
10.30 The Fairytaler
11.00 TGR Economia e Lavoro
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie
12.25 TGR Il settimanale
12.55 TGR BelliItalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Scusi, lei è favorevole o contrario?. Film (commedia '66). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi e Anita Ekberg.
18.10 90imo minuto
18.55 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

21.15 DOCUMENTI

> Speciale SuperQuark
Piero Angela presenta la storia di Enrico Fermi.

23.20 TG3
23.30 TG Regione
23.40 U.A.C.V. - Unità per l'analisi del crimine violento
00.30 TG3 - TG3 Meteo

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 Tgr (in lingua italiana)- VANGELO VIVO; segue: 39.o CARNEVALE CARSICO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Il buongiorno di Media Shopping
06.15 Riridiamo
06.30 MediaShopping
06.45 Nonno felice
07.15 TG4 - Rassegna Stampa
07.30 Hunter Telefilm. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.35 Hard times. Film TV (azione '98). Di Burt Reynolds. Con Burt Reynolds e Charles Durning.
10.35 Il mio migliore amico. Con Enrica Bonaccorti.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Appuntamento con la storia. Con Alessandro Cecchi Paone.
16.00 Ieri e oggi in Tv
17.10 Speciale TG4
18.55 TG4
19.35 Vita da strega Telefilm
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 TELEFILM

> Law & Order
In azione l'unità speciale con Mariska Hargitay e Christopher Meloni

23.50 Parlamento In
00.35 Serpico. Film (poliziesco '73). Di Sidney Lumet. Con Al Pacino e J. Randolph.
02.55 TG4 - Rassegna Stampa
03.10 Ieri e oggi in Tv
04.00 MediaShopping
04.50 MediaShopping
05.05 TG4 - Rassegna Stampa
05.15 Helicops Telefilm
05.50 Ieri e oggi in Tv

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
08.00 TG5 Mattina
08.40 Loggione
09.20 Nonsolomoda - È ... Contemporaneamente (R). Con Silvia Toffanin.
10.00 Super partes
11.20 Grande Fratello
12.15 La Fattoria - In diretta dal Marocco
13.00 TG5
13.40 Il mammo Telefilm
14.10 Amici. Con Maria De Filippi.
16.00 Amici libri
16.35 Pazzi per il reality. Con Roberta Capua.
18.25 Grande Fratello
18.55 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza. Con Ezio Greggio.

21.00 VARIETA'

> La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Gerry Scotti e Michela Coppa.

23.50 Terra!
00.50 TG5 Notte
01.20 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R). Con Ezio Greggio.
01.50 MediaShopping
02.00 La Fattoria - In diretta dal Marocco
02.35 MediaShopping
02.50 Grande Fratello
03.20 Hamlet. Film (drammatico '96). Di Kenneth Branagh. Con Gerard Depardieu e Kenneth Branagh.
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

07.00 Super partes
07.15 I figli della Pantera Rosa
07.25 Arriva Paddington
07.45 Che drago di un drago
08.15 Angela Anaconda
08.45 Braccobaldo
09.00 Gladiators Academy
09.30 Picchiarello
09.40 Yu - gi - Ho!
10.00 Frog
10.20 What A Mess Slump Arale
10.30 Che magnifiche spie!
11.00 Tartarughe Ninja
11.25 Shaman King
11.55 Maledetti scarafaggi
12.25 Studio Aperto
13.00 Candid Camera.
13.30 Top Of The Pops
15.00 MediaShopping
15.05 Tru Calling Telefilm.
16.00 I nuovi mini - ninja. Film (avventura '94). Di Charles Kanganis. Con Max Elliott Slade e Victor Wong.
17.50 A casa di Fran Telefilm.
18.20 Ernesto Sparalesto
18.25 MediaShopping
18.30 Studio Aperto
19.00 Wrestling Smackdown

21.00 FILM

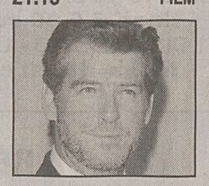
> Il professore matto
Commedia tutta da ridere con Eddie Murphy e Jada Pinkett.

23.00 Guida al campionato
00.00 Campioni, il sogno
00.05 Speciale Studio Aperto
01.05 Studio Sport
01.30 MediaShopping
01.35 Ciak speciale
01.45 MediaShopping
02.10 Un poliziotto speciale. Film (azione '98). Di Bruno Barreto. Con Chris Penn e Stephen Baldwin.
03.50 Sei solo, agente Vincent. Film (poliziesco '88). Di Ken Friedman. Con Chris Penn e Lori Singer.
05.25 Studio Sport

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus Weekend. Con P. Cambiaghi.
09.00 L'intervista. Con Alain Elkann.
09.35 WSBK: Qatar, gara 1
10.55 Gli eroi di Hogan Telefilm. Con Bob Crane e John Banner.
11.20 I corti della 25a ora
11.30 Jake e Jason Detectives Telefilm
12.30 TG La7
13.05 Cadfael Telefilm
14.30 Rugby - Torneo 6 Nazioni: Francia - Italia
16.50 WSBK: Sintesi gara Qatar
17.25 WSBK: Qatar, differita gara 2
18.25 Rugby - Torneo 6 Nazioni: Scozia - Inghilterra
20.20 TG La7
20.45 I migliori nani della nostra vita

21.15 FILM



> Grey Owl - Gufo grigio
Pierce Brosnan nel film avventuroso di Attenborough.

23.30 Così è la vita
00.30 TG La7
00.50 I migliori nani della nostra vita (R)
01.20 Halifax Telefilm. Con R. Gibney.
03.10 I corti della 25a ora
03.45 CNN - News

SKY 1

06.45 Una pazza giornata a New York. Film (azione '04). Di Dennie Gordon. Con Ashley Olsen e Mary - Kate Olsen.
08.50 The aviator. Film (biografico '04). Di Martin Scorsese. Con Cate Blanchette e Leonardo Di Caprio.
11.55 Il coraggio di sopravvivere. Film (drammatico '05). Di Peter Markle. Con Brian Bossetta e Shawn Hatosy.
14.00 Melinda e Melinda. Film (commedia '04). Di Woody Allen. Con Johnny Lee Miller e Will Ferrell.
16.20 Hellboy. Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor e John Hurt.
19.00 Quel pazzo venerdì. Film (commedia '03). Di Mark S. Waters. Con Jamie Lee Curtis e Lindsay Lohan.
20.40 Loading Extra
20.50 Cine Lounge

21.00 FILM

> Wrong Turn
Orrore nel bosco infestato da cannibali con Desmond Harrington.

22.30 FBI: Protezione testimoni 2. Film (commedia '04). Di Howard Deutch. Con Bruce Willis e Matthew Perry.
00.15 Alamo - Gli ultimi eroi. Film (storico '04). Di John Hancock. Con B.B. Thornton e Dennis Quaid.
02.30 Hellboy. Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor e John Hurt.
04.30 L'amore di Marja. Film (drammatico '01). Di A.R. Ciccone.

SKY 3

09.00 The Young Black Stallion. Film (avventura '03).
10.10 Il coraggio di una madre. Film (drammatico '89). Di John Patterson.
12.05 Pioggia di soldi. Film (grottesco '92).
14.20 Hey Arnold! - Il film. Film (animazione '02).
15.40 Il mercante di Venezia. Film (drammatico '04)
18.35 Miracle. Film (drammatico '04). Di Gavin O'Connor.
21.00 Angeli d'acciaio. Film (drammatico '04). Di Katja Von Garnier. Con Anjelica Huston e Hilary Swank.
23.35 Alla luce del sole. Film (drammatico '04). Di Roberto Faenza. Con Luca Zingaretti.
01.20 Below. Film (horror '02). Di David Twohy.
03.05 Il padre di mio figlio. Film (commedia '04). Di Cheryl Dunye.
04.30 Creature del terrore. Film (azione '04). Di Paul Ziller.

SKY MAX

07.55 Colpo grosso al Drago Rosso. Film (azione '01). Di Brett Ratner.
10.10 La preda perfetta. Film (thriller '98). Di Howard McCain.
12.05 Other voices. Film (drammatico '00). Di Dan McCormack.
14.00 Spartan. Film (thriller '04). Di David Mamet.
16.25 Un anno vissuto pericolosamente. Film (drammatico '82).
18.50 Secret Window. Film (thriller '04). Di David Koepp.
21.00 Il tesoro dell'Amazzonia. Film (azione '03). Di Peter Berg.
23.20 Una ragazza di strada. Film (erotico '96). Di Vicangelo Bulluck.
01.30 The Boondock Saints - I santi di Boston. Film (thriller '99).
03.45 Il tesoro dell'Amazzonia. Film (azione '03). Di Peter Berg.

SKY SPORT

06.30 C'era una volta: Lazio-Roma
09.30 Italia - Germania 4 - 3
11.30 Mondo gol
12.30 Fuori zona
13.30 Futbol Mundial
14.00 Coppa Uefa 2005/2006 (R): Lens-Udinese
15.55 Premier League 2005/2006: Chelsea-Portsmouth
18.10 Premier League 2005/2006: Newcastle-Everton - Nell'intervallo Sport Time
20.15 Sky Calcio Prepartita
20.25 Serie A 2005/2006: Parma-Fiorentina
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
23.45 Serie A 2005/2006: Reggina-Livorno
01.45 Sky Calcio: Bundesliga: Bayern Monaco-Eintracht
03.30 Sky Calcio: Liga: Saragozza-Barcellona
05.15 Sky Calcio: Liga: A. Madrid-Malaga

MTV

06.00 Flash News
07.00 Wake up
10.00 Pure morning
11.30 Hit list Italia +.13.30 Making the movie
14.00 Inuyasha
14.30 Aquarion
15.00 Pimp my ride
15.30 The 70's house
16.00 Flash News
16.05 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 The MTV Mobile Chart.
18.55 Flash News
19.00 Making the movie
19.30 Diary of...
20.00 Flash News
20.05 Made
21.00 School in action
22.00 All access
22.25 Flash News
22.30 All access
23.00 Coupling Telefilm
23.30 I Munchies
00.00 Aeon Flux
00.30 Brand New

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Inbox
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Inbox
13.55 All News
14.00 Mono
15.00 Play.it
16.55 All News
17.00 Inbox
19.00 Modeland
19.55 All News
20.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
21.00 Classifica ufficiale
22.00 M2Allshock
00.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.05 Il notiziario mattutino
08.25 A tu per tu
08.35 La legge del Far West Telefilm
09.20 Il notiziario mattutino
09.45 Lunch Time
10.40 Valeria
11.50 Salus Tv
12.30 Basket week
12.55 TG 2000
13.45 Il notiziario meridiano
14.15 Work up
14.40 Piazza Montecitorio
16.40 Il notiziario meridiano 17.00 K 2
19.00 Musica che passione!
19.20 L'occhio azzurro
19.30 Il notiziario serale
20.10 TgSì
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 Il ritorno di Sherlock Holmes. Film (commedia)
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore Telefilm.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 L'uovo e la gallina - Un mondo curioso
14.45 Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Hockey: semifinale sintesi - Sommario Olimpico
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Domani è domenica
19.40 L'uovo e la gallina - Un mondo curioso
20.05 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.35 'Q' - L'attualità giovane. Con Lorella Flego.
21.20 Musicale
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Sci alpino: slalom maschile
23.30 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Ore 13
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Documentario
18.30 Girovagando in Trentino
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Film da definire
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Biliardo
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radioeuropa; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Torino 2006 - Radio1 Direttissima; 13.00: GR1; 14.01: Sabato Sport; 14.16: Torino 2006 - Radio1 Direttissima; 14.30: GR1; 14.36: Torino 2006 - Radio1 Direttissima; 14.45: Colpi di Ping Pong; 15.00: GR1; 15.15: Pallanuoto; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.51: GR1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR1; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Torino 2006 - Speciale Olimpiadi Gr1 Sport; 23.35: Demo; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: "Che bolle in pentola'; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: L'altrolato; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 10 Album; 15.30: GR2; 15.37: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Catersport Olimpionico; 17.30: GR2; 18.00: Sumo - Il peso della cultura; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Catersport Olimpionico; 21.30: GR2; 23.00: Fegiz Files; 0.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR3; 19.01: Radio3 Suite; 19.05: Il corvo e l'allodola; 19.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.30: A più voci - Supplemento culturale; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; segue: Musica leggera; 9.15: Rubrica linguistica (replica); segue: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Conosciamo la Russia; 11.50: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: giovani interpreti; 18: Piccola scena. La divina commedia. Sceneggiato radiofonico in 40 puntate. Traduzione e nota introduttiva di Andrej Capuder. Sceneggiatura e regia di Sergej Verc. 35.a puntata; segue: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba!; 12.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Sabato; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 0.00: Disco Ball; 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savì & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

MAIZEN ELETTRICITÀ DAL 1920
DOMENICA MATTINA APERTO
Via Giulia, 5 - Tel. 040.635328

Vista Più
occhiali da vista
occhiali da sole
lenti progressive
A TASSO ZERO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
-40%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

L'allarme dato da un maresciallo dei carabinieri che dalla prefettura ha visto la giovane lottare per tenersi a galla

Muore annegata a 28 anni sulle Rive

Giuliana Saveta è finita in acqua davanti al molo Audace mentre soffiava la bora

Il natante della Guardia costiera sul punto della disgrazia, vicino al molo Audace (Lasorte)

Giuliana Saveta, la giovane morta annegata, in una recente immagine sulle Rive

Il corpo raccolto dalla motovedetta (Lasorte)

di **Corrado Barbacini**

È morta annegata nelle acque gelide davanti al molo Audace, mentre soffiava fortissima la bora. Giuliana Saveta aveva 28 anni. Abitava in via Crispi 27. Era nata in Albania ma da molti anni viveva regolarmente a Trieste, insieme ai genitori. Non aveva un lavoro fisso.

Ieri alle 11.30 un maresciallo dei carabinieri che si trovava in prefettura per sbrigare alcune pratiche, l'ha vista dalla finestra mentre cercava di mantenersi a galla. Ha subito dato l'allarme.

In pochi minuti in quel piccolo spazio di mare davanti a piazza Unità, sono arrivati i carabinieri subacquei e poi una vedetta della Capitaneria. È stata una disperata e inutile cosa contro il tempo. Un quarto d'ora dopo il corpo senza vita della donna è stato tirato a bordo della vedetta della Capitaneria.

Ma cos'è successo ieri poco prima delle 11.30 sul molo Audace quando soffiava un fortissimo vento di bora? L'unica cosa certa è che verso quell'ora la donna ha telefonato ai genitori riferendo loro che si trovava sulle Rive a fare una passeggiata e che sarebbe tornata quasi subito a casa per il pranzo.

Ma nessuno l'ha notata mentre si avvicinava al bordo del molo Audace. E nessuna persona che passaggiava ieri mattina l'ha vista scomparire all'improvviso. Forse è scivolata su un masegno. È caduta in mare e le onda l'hanno spinta subito verso il largo. «È morta annegata in pochi minuti», dirà poi il medico legale Fulvio Costantinides.

Quel povero corpo è stato adagiato sul ponte della motovedetta che ha ormeggiato davanti alla Capitaneria. Per i marinai tirarlo a bordo non è stato facile mentre il vento soffiava. La giovane donna aveva un lungo cappotto trapuntato che l'acqua aveva appesantito. Al braccio ancora la borsetta color cuoio. Dentro c'era il portafoglio e un documento d'identità zuppo d'acqua.

Verso le 13 due genitori prepoccupati hanno suonato il campanello della Polmare alla stazione marittima. Hanno chiesto se gli agenti avessero visto una giovane donna che indossava un cappotto trapuntato scuro che camminava sulle Rive. In mano avevano una foto che ritraeva una giovane signora dai capelli neri. Una domanda inconsueta e i poliziotti al momento non hanno potuto che rispondere negativamente. «Non abbiamo notato nulla di strano», hanno risposto gli agenti.

È allora i genitori di Giuliana Saveta sono usciti e percorrendo il molo Bersaglieri dalla parte della prefettura hanno visto i lampeggianti blu dei mezzi di soccorso nell'area davanti alla Capitaneria. Hanno intuito che era accaduto qualcosa di tremendo. Sono tornati sui loro passi e hanno nuovamente chiamato gli agenti della Polmare. Hanno indicato i lampeggianti dall'altra parte del golfo.

Alle 13 la vettura della Polmare con a bordo i due genitori è entrata nell'area della Capitaneria. Un sottufficiale ha avvicinato i colleghi e ha avuto una prima conferma indiretta di quello che era accaduto.

Il medico legale Fulvio Costantinides ha raggiunto i due genitori disperati. Con lui c'erano un maresciallo dei carabinieri e un ufficiale della Guardia costiera e il poliziotto della Polmare. Aveva in mano una borsetta coloro cuoio.

«È di mia figlia», ha urlato disperata la madre quando ha visto la borsetta. Il marito l'ha sorretta mentre è andata verso il corpo di Giuliana Saveta che era stato composto su un telo di nylon appoggiato sul selciato. Quando lo ha visto la povera madre ha avuto un mancamento.

Giuliana Saveta era arrivata con la famiglia da Durazzo cinque anni fa. Permesso di soggiorno e alloggio. Aveva lasciato l'Albania in cerca di un futuro. Ieri mattina una passeggiata sulle Rive ha cancellato le sue speranze.

La polizia tributaria ha bloccato l'enorme giro di affari che riforniva alcuni ristoranti

Contrabbando di datteri di mare: 23 denunce

In tre mesi smerciati 35 quintali. Evasi 25 mila euro in tasse di confine

Parte della merce sequestrata dalle Fiamme Gialle negli ultimi mesi

Vi è un'organizzazione verticistica e «militare» alle spalle del traffico di dondoli e datteri di mare. Un giro d'affari di decine di migliaia di euro. Ieri si sono definiti i dettagli dell'operazione del nucleo provinciale di polizia tributaria, che ha portato alla denuncia di 23 persone coinvolte in questo grande affare. Nel commercio clandestino dei datteri erano coinvolti trasportatori e titolari di locali «in» non solo di Trieste e Muggia, ma anche di Cittadella, Chioggia, Monastier, Pordenone, Milano, Bergano, Modena e anche Bari.

Per quattro persone il pm Cristina Bacer aveva chiesto l'arresto per associazione a delinquere finalizzata al contrabbando, ma il gip Massimo Tommasini ha respinto l'istanza. E il pm ha presentato reclamo che verrà discusso in maggio dal Tribunale del Riesame.

Questi gli indagati ritenuti al vertice dell'organizzazione: Umberto Bernardini, detto Licio, Alessandro Bartoli, Sergio Petronio, detto Petrus, Bojan Kurent detto Giorgio. Gli altri indagati sono Ervino Gallimberti, Alessadro Bernardini, Antonella Pugliese, Diego Lenarduzzi, Adriano Nai. E poi ancora: Rino Bacino, Franco Bellucci, Doris Marini, Gabriele Peruch, Marino Marcon, Gianfranco Menegaldo, Fulvia Bertoldini, Davide e Maurizio Latini, Margherita Dragar, Maria Lusa Marsi e Alessandro Weber.

È la prima volta che i finanzieri si imbattono in una organizzazione che «commercia in molluschi», strutturata, ramificata, con ruoli precisi e gerarchici. Un'organizzazione, secondo l'accusa, nata per rifornire di datteri i ristoranti in cui si gustavano i prelibati bivalvi. Dal prezzo proibitivo: 60-70 euro per una porzione di una decina di datteri.

È stato accertato che i ristoratori avrebbero ricevuto in appena tre mesi 35 quintali di molluschi, evadendo solo per quanto riguarda i diritti di confine una somma di 25 mila euro. Ma a questa bisogna aggiungere anche l'evasione fiscale in Italia per centinaia di migliaia di euro.

Un dattero di otto centimetri di lunghezza ha impiegato 80 anni per raggiungere queste dimensioni. Per estrarlo dalla roccia in cui ha scavato la propria nicchia c'è chi usa il martello, chi addirittura il perforatore ad aria compressa. Talvolta anche i «pescatori» si servono di microcariche esplosive.

In questo modo interi tratti di costa sono stati devastati. Un fenomeno che Legambiente ha paragonato a un disastro ecologico esteso a tutte le coste rocciose della penisola, ma anche dell'Istria e della Dalmazia.

L'indagine era stata avviata alla metà dello scorso anno, quando a Trieste vennero sequestrati oltre 100 chilogrammi di datteri, 57 di tartufi di mare e un'autovettura, e fu segnalato alla magistratura da un cittadino italiano, con le ipotesi di reato di violazione delle norme sulla pesca marittima e contrabbando. Gli accertamenti successivi della Tributaria hanno permesso di risalire ai componenti dell'organizzazione.

c.b.

UNA RACCOLTA DI FRODO

I fondali depredati negli anni '80. Oggi il mercato si è spostato in Dalmazia

Nel nostro golfo non si trovano più

La Guardia di finanza illustra i dettagli dell'operazione

Nel golfo di Trieste i datteri di mare non esistono quasi più. Lì hanno distrutti già negli anni 80 i subacquei che si immergevano di frodo per rifornire i ristoranti e riempire le proprie tasche. Era un modo per sbarcare bene il lunario. I «segni» dei numerosi passaggi degli scalpelli, delle mazzuole e dei trapani, sono ancora visibili nella roccia. L'aggressione ha coinvolto la parte sommersa di moli, scogliere frangiflutti e basamenti delle dighe.

Ora la caccia a questi molluschi si è spostata giocoforza sulla costa istriana e sulle isole del Quarnero. Non è più un'attività artigianale, solitaria, ma è diventata una sorta di impresa commerciale. Sommersa dall'acqua ma anche coperta da certe autorità locali ben liete di chiudere gli occhi pur di intascare una piccola parte dei soldi ricavati dalla vendita in nero dei datteri a ristoratori ben lieti di offrire questo piatto proibito a gourmet e ghiottoni.

Il proibizionismo collegato alle leggi di tutela, ha ulteriormente fatto lievitare i prezzi, lubrificando un circuito perverso. Auto con doppifondi per superare le frontiere. Vetture civetta che precedono quella col carico utile per segnalare eventuali posti di blocco. Telefonate in codice, con i piazzisti della merce e con i ristoratori. Norme igieniche più che approssimative. Conservazione dei molluschi affidata a ghiaccio tritato sparso nei contenitori. Controlli sanitari pari allo zero. Si potrebbe continuare a lungo nella definizione di questo mercato in espansione continua nonostante le tante operazioni di contrasto andate a buon fine.

Chiuso un canale di approvvigionamento se ne apre un altro perché attraverso i datteri si fanno tanti soldi esentasse, pronta cassa, con rischi ritenuti non particolarmente alti. Multe e pene pecuniarie, congiunte talvota alla confisca di qualche vecchia vettura usata per «contrabbandare» i bivalvi da un Paese all'altro, non hanno contenuto i «prelievi» sott'acqua.

Ora la magistratura sta cambiando registro e cerca di contrastare le organizzazioni che agiscono fuorilegge percorrendo a ritroso la filiera del commercio dei datteri. Le intercettazioni telefoniche consentono ampi spazi di manovra agli inquirenti.

La raccolta è proibita in gran parte del Mediterraneo perché l'assalto agli scogli con martelli pneumatici e scalpelli, ma anche con piccole cariche esplosive, sta devastando le coste, distruggendo alla base manufatti e moli. Quando un gourmet attacca con la bocca un piatto di questi molluschi, distrugge secoli di vita. Un dattero ha impiegato 50 anni per raggiungere i sei centimetri di lunghezza. Se i centimetri sono otto gli anni impiegati a crescere sono stati 80 o 90.

c.e.

Una sentenza del Tribunale amministrativo di Lecce annulla una nomina all'Ap di Taranto che ha analogie con il caso dell'Authority di Trieste

Il Tar: «Per il Porto serve una terna di candidati»

Per poter scegliere il presidente di un'Autorità portuale è necessario che gli enti locali indichino una terna di candidati. È con questa motivazione che il Tar di Lecce ha annullato nei giorni scorsi la nomina del presidente dell'Authority di Taranto Antonio Caramia. La nomina era stata stata decisa tramite decreto dal ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi.

È un caso che presenta alcune analogie con quello che riguarda i vertici dell'Authority di Trieste. Da parte degli enti locali era stato indicato un solo nominativo, quello di Marina Monassi. Un'indicazione recepita dal ministro Lunardi e suggellata con un decreto del Consiglio dei ministri il 3 giugno 2004. Tre settimane prima la Regione aveva promosso una propria legge che prevedeva che in assenza dell'indicazione di una terna di candidati da parte degli enti locali il presidente della Regione, previa intesa con il ministro, nomina comunque il presidente. Il decreto di Palazzo Chigi, su proposta del ministro Lunardi, prevede invece che qualora entro 30 giorni non si raggiunga l'intesa con la Regione il ministro può chiedere al premier di sottoporre la questione al Consiglio dei ministri che provvede. La Regione ha impugnato lanomina di Marina Monassi sia al Tar che ricorrendo alla Corte Costituzionale. Quest'ultima ha sostanzialmente affermato l'illegittimità del provvedimento di nomina. Ma l'ultima parola spetta al Tar che, dopo aver accolto i documenti presentati dalla Regione e dall'Avvocatura dello Stato in rappresentanza dell'Ap, ha fissato per il 5 aprile il giorno della sentenza. È invece imminente la visita in città del ministro Pietro Lunardi che martedì parteciperà alla Marittima alla riunione annuale tra i ministri dei Trasporti di Italia, Croazia, Slovenia e Ungheria. È prevista la partecipazione ai lavori dell'assise anche del coordinatore europeo del Corridoio V Loyola De Palacio,

GLI SPOSI

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Stare insieme ad amici e parenti è uno dei piaceri del giorno nuziale

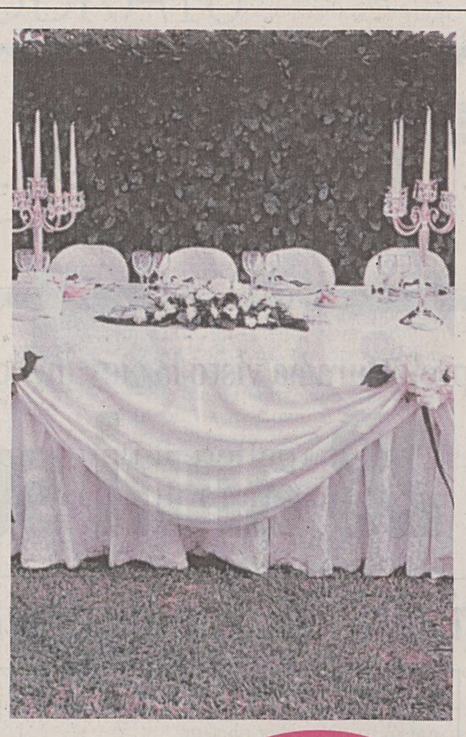
Scegliere come festeggiare

La scelta del ristorante o del luogo del ricevimento è di particolare importanza per la realizzazione complessiva di una giornata nuziale perfetta. Molti cercano di scegliere un locale abbastanza vicino alla chiesa dove si celebrano le nozze, e in ogni caso è bene fare attenzione al tempo necessario agli invitati per raggiungere il luogo prescelto (se il ristorante è un po' fuori mano, si può inserire una piccola mappa nella busta degli inviti). In ogni caso è buona norma che gli sposi non lascino attendere troppo a lungo gli invitati per completare il servizio fotografico...Quando si sceglie il ristorante è bene chiedere tutte le informazioni e assicurarsi

Luogo del ricevimento e/o organizzazione del catering devono essere in perfetta armonia con lo stile della cerimonia

di persona degli spazi della sala, della disposizione dei tavoli, visitando eventuali luoghi messi a disposizione degli ospiti (terrazze per buffet di dolci e buffet di aperitivi). E' bene anche informarsi su quanti matrimoni abitualmente si svolgono nella stessa giornata e se ci sono extra (musica e animazione). Fondamentale stabilire il menù, le porzioni, i tempi del servizio e il numero di camerieri. Agenzie specializzate di banqueting offrono una vasta scelta di location: dal castello alla villa d'epoca, dal ristorante sul mare alla discoteca. La scelta va fatta tenendo conto del numero di invitati, dell'orario, la distanza dalla chiesa o dal municipio, del tono che si vuol dare al ricevimento. Quando gli invitati sono numerosi (più di cento) il rinfresco a buffet può essere un'ottima soluzione: si devono predisporre uno o due tavoli per il buffet, sistemati in punti diversi della sala o del giardino, un tavolo per le bevande, dove camerieri sorridenti e premurosi servono aperitivi, stuzzichini, antipasti, primi piatti caldi, secondi piatti di carne e pesce, contorni e formaggi. Su un altro tavolo, saranno disposti frutta, macedonie, dolci e la torta nuziale.

Con questa scelta ognuno è libero di andare a sedersi dove preferisce o di gironzolare di tavolo in tavolo, socializzando. Importante non dimenticarsi di predisporre tanti tavolini di servizio per appoggiare piatti e bicchieri...


(Courtesy Villasassi da domini sposa)

Bomboniere nuove o tradizionali

Le bomboniere sono il ringraziamento della nuova coppia a testimoni, invitati, parenti, amici e a chiunque abbia fatto un regalo, inviato fiori o spedito un telegramma di felicitazioni. In genere si sceglie una bomboniera uguale per tutti, ma in grandezza o materiale diverso (più prezioso) per i testimoni e i parenti più stretti e al resto degli invitati e alle persone che, anche se non invitate, hanno fatto un regalo importante. Il galateo prevede comunque la confezione uguale per tutti, ovviamente in armonia con lo stile dell'intera cerimonia. A ogni oggetto-bomboniera va unito un sacchettino con cinque (o sette) confetti di ottima qualità e un bigliettino con il nome degli sposi (quello della sposa a sinistra, quello dello sposo a destra, oltre alla data delle nozze). Le bomboniere vanno ordinate almeno due mesi prima delle nozze, per essere certi che siano pronte un paio di giorni prima della cerimonia e avere tutto il tempo di disporle poi, su un vassoio d'argento, nel luogo del ricevimento. (Conviene acquistare anche confetti da disporre in ciotole su uno o più tavoli). Il compito della consegna delle bomboniere agli invitati spetta alla sposa, al termine del ricevimento, prima dei saluti. Se si vuole restare sul classico si possono scegliere oggetti in argento, in cristallo, in vetro di Murano, in porcellana di Limoges. Di tendenza quelle in tessuto (con nastri di raso, foulard, sacchettini ricamati creati con fazzoletti da borsa) e quelle ecologiche in carta riciclata ornata da fiori secchi e nastrini di rafia.

L'eleganza degli invitati

(Courtesy Villa Sassi, Pignatelli)

Adeguare il proprio abito e il proprio look a quello degli altri invitati e al tono della cerimonia e del ricevimento

E' buona norma adeguare il proprio abito e il proprio look a quello degli altri invitati e al tono della cerimonia e del ricevimento. Le donne si devono informare sul vestito delle mamme e sorelle dei futuri sposi perchè sono loro a dettare le regole per le invitate. Si deve anche cercare di sapere come si vestiranno le altre signore, per evitare di apparire troppo eleganti o troppo dimesse. Fra i colori degli abiti è bene evitare il nero e il bianco. Si possono scegliere colori vivaci o tonalità sabbia, beige, ecru. Se il matrimonio si effettua il mattino o il pomeriggio vanno benissimo abiti, gonne o tailleur, con colori chiari o magari con stampe floreali. Da evitare minigonne e scollature vertiginose soprattutto se la cerimonia è religiosa e i gioielli troppo importanti, che potrebbero mettere in ombra la "luminosità" della sposa. Sobrietà è la parola d'ordine per gli uomini. Se lo sposo indossa il tight, i testimoni e i parenti più stretti fanno altrettanto. In nessun caso è concesso a un invitato di presentarsi con un abito "spiritosamente" sportivo: da evitare anche le giacche chiassose e i colori chiari. colori tenui. Anche con le cravatte non si deve eccedere; sono vietati dal buon gusto braccialetti al polso, ciondoli, catenelle e orecchini .

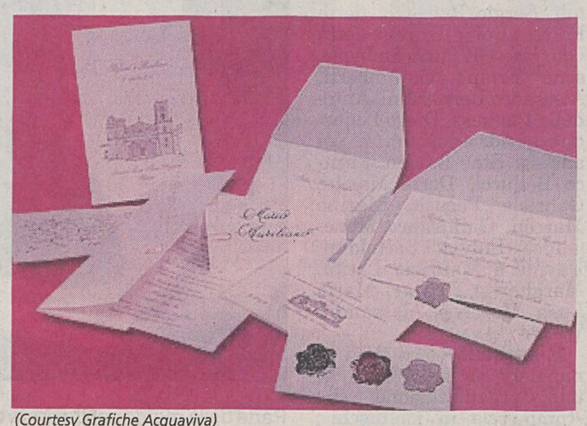
Damigelle e paggetti

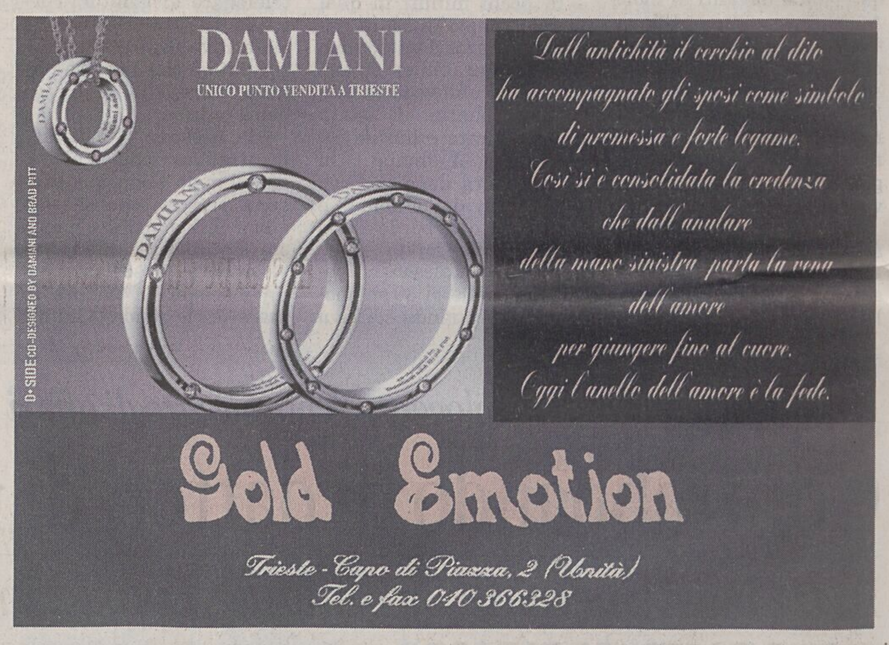
Per dare un sapore antico alla cerimonia e arricchirla di un'aura particolarmente romantica, vige sempre più spesso l'usanza di chiedere a bambini della famiglia degli sposi o di amici, di indossare gli abiti di damigelle e paggetti, secondo lo stile dell'abito nuziale. I paggetti, un bambino e una bambina, accompagnano la sposa precedendola, lungo tutta la navata centrale della chiesa, portando all'altare il cuscinetto delle fedi e all'uscita un cestino colmo di petali di rosa da spargere fuori della chiesa. Le damigelle entrano dopo la sposa sostenendo il velo e correggendo la posizione dello strascico davanti all'altare. All'uscita seguiranno gli sposi.

Quando si ritorna a casa

Fra i primi compiti, ci sono i ringraziamenti

Al ritorno dal viaggio di nozze, comincia la vera e propria vita in comune, con tutte le incombenze della sistemazione dei regali e dell'organizzazione della casa.
Fra i primi compiti da svolgere, senza lasciar passare troppo tempo, ci sono i ringraziamenti. Vanno ringraziate infatti sia le persone che hanno partecipato alla vostra festa sia quelli che vi hanno fatto un regalo. Potete spedire i biglietti di ringraziamento, rigorosamente scritti a mano, dopo il ritorno dal viaggio di nozze o compilarli prima di partire e farli spedire mentre siete via.
E' un'idea davvero apprezzata mandare, insieme ai ringraziamenti, una foto scattata con i singoli invitati durante il ricevimento, rendendo così più vivo il ricordo del giorno nuziale. Meglio evitare sms ed e-mail. In ogni caso l'importante, per ogni tipo di ringraziamento scelto, è essere gentili e cortesi con tutti senza far notare eventuali mancanze o cadute di gusto, eventualmente anche specificando di aver utilizzato i soldi della lista di nozze, per comprare qualcos'altro rispetto a quello che si era concordato.

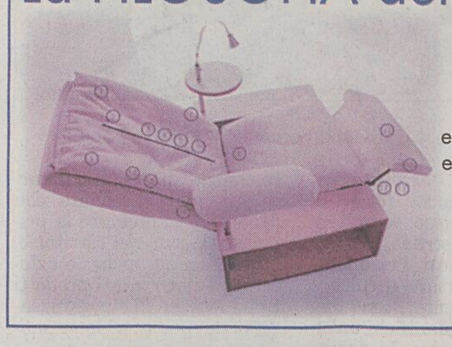

(Courtesy Grafiche Acquaviva)



MODE CARMEN
Abiti da cerimonia
donna anche taglie forti
e uomo
•
Nuovi arrivi
collezione primavera - estate
Via Costalunga, 324 (zona Coloncovec) Trieste • Tel. 040 811533

CHERINFOTO
Via Marconi, 30 tel.040 54040 - Via Lazzaretto Vecchio, 18/1 tel. 040 304926 - TRIESTE

La FILOSOFIA dello STARE BENE



La poltrona shiatzu è la poltrona programmata per una combinazione di più massaggi. Il massaggio shiatzu viene esercitato da otto anelli, di forma ergonomica, studiati per imitare la pressione e i movimenti delle mani di un professionista

Selva arredamenti
www.selva.biz
MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481.410395

SEGANTI SPOSE
Abiti confezionati o su misura per matrimoni, comunioni e battesimi.
Vasto assortimento di scarpe ed accessori.
Trieste - Via Raffineria, 9
Tel. 040 7600310

Speciale

GLI SPOSI

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

La scelta del fotografo: in sintonia con i vostri desideri

Un giorno da ricordare

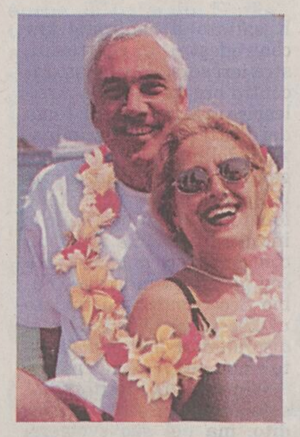
Il giorno delle nozze è talmente importante che si vorrebbe fissare le immagini una per una, minuto per minuto. Un eccellente servizio fotografico è uno dei componenti più importanti di un matrimonio, e l"album delle nozze sarà testimone, per il futuro, del giorno del sì. Ci saranno tante foto scattate dai parenti e amici che riprenderanno anche momenti meno formali, ma è bene assumere un fotografo professionale. Fotografo che va portato in anticipo nel posto in cui si terrà il matrimonio; sia nel luogo del ricevimento per capire quali sono i posti più adatti, com'è la luce ecc. Prima di scegliere il,fotografo è bene informarsi sul suo stile (tradizionale,

Molto diffuse oggi le riprese con videocamera: un modo per mantenere vivi i ricordi nel tempo e per far sentire "presente" chi non c'era

diretto, in posa?), se fa le riprese in bianco e nero, colore o tutte due, se vuole spiegazioni esatte di quello che deve fare, o preferisce essere libero di decidere da solo e va anche esaminato il suo book dei lavori effettuati. Se per caso decidete di fare tutto da soli, ci sono alcune foto "d'obbligo": lo sposo con i suoi testimoni fuori il luogo della cerimonia (chiesa/comune), l'arrivo della sposa al luogo della cerimonia, la sposa con il padre mentre cammina verso l'altare, gli sposi all'altare o al tavolo del comune, lo scambio degli anelli, la firma del registro, il corteo che esce dal luogo della cerimonia, gruppi diversi appena fuori il luogo della cerimonia, l'arrivo al luogo del ricevimento, il primo taglio della torta nuziale. Poi ci sono ancora altre foto da tradizione: la sposa (da sola), gli sposi (da soli), gli sposi con tutti e due gruppi di genitori, i testimoni tutti insieme... Oggi è molto diffusa la ripresa con videocamera, un modo perfetto per tenere vivi i ricordi nel tempo e anche un'opportunità di mostrare lo svolgimento della cerimonia a chi non ha potuto essere presente. Ci sono tanti modi per fare la ripresa con la videocamere; una regola è di fare le riprese non più lunghe di 20 secondi ognuna; volendo dopo si può portare la cassetta da uno studio professionale per realizzare un montaggio ad hoc, anche aggiungendo un sottofondo musicale. E' bene chiedere il permesso di fare le riprese, sia al prete sia in comune.

(CHERINFOTO)

Convolare a Seconde Nozze



Cresce il numero di secondi matrimoni; il galateo prevede anche in questo caso alcune semplici regolette

Se il primo matrimonio è stato celebrato in chiesa, il secondo "sì" va celebrato in Comune (a meno che non si sia ottenuto l'annullamento dalla Sacra Rota). Fra i documenti sono necessari la copia integrale dell'Atto di matrimonio precedente rilasciata dal Tribunale del comune in cui è avvenuto il matrimonio, con l'annotazione dell'avvenuto annullamento. Se sono trascorsi meno di 300 giorni dal divorzio, serve la copia autenticata della sentenza. Ai vedovi è richiesta copia integrale dell'atto di morte, rilasciata su autorizzazione della Procura della Repubblica dal Tribunale del Comune di morte. La legge, anche in caso di seconde nozze, dà diritto ad una licenza matrimoniale di quindici giorni. In caso di matrimonio religioso, la cerimonia delle seconde nozze è più discreta, gli invitati saranno in numero ridotto e non si suona la marcia nuziale. La sposa (che preferibilmente non veste di bianco e non porta il velo) viene accompagnata all'altare dal futuro marito e non dal padre. Se ci sono figli del primo matrimonio, questi sono liberi di decidere se partecipare o meno alla cerimonia L'invito all'ex coniuge è facoltativo,' dipende dai rapporti che si sono mantenuti.

Un regalo davvero speciale

La ricerca sulle tecnologie e sui materiali costituiscono la base del "know how" delle poltrone e divani Eurosalotto Pedrina. Per un corretto e reale riposo in fase di relax è importante la distribuzione del peso corporeo privilegiando quella posizione che consente una più bilanciata distribuzione dei carichi. Con l'inserimento di Relaxor nella vostra poltrona potrete disporre, servendovi della tastiera, di una selezione localizzata o combinata di massaggi, regolabili su tutto il corpo.
La tonificante e rilassante frizione provocata dall'azione delle molteplici vibrazioni è paragonabile a quella di un idromassaggio e vi sembrerà di rinascere.

La musica nuziale

"Se la musica è il cibo dell'amore suonatene in eccesso...." diceva Shakespeare, e molto spesso un tocco musicale dona alle nozze quel qualcosa in più. Ovviamente dipende tutto da dove si svolge la cerimonia e comunque sia in chiesa sia in comune si deve sempre prima chiedere che tipo di musica è possibile suonare e se, ad esempio, è possibile portare un solista. Circa mezz'ora prima della cerimonia si po' cominciare a far sentire un po' di musica strumentale che prelude l'inizio della cerimonia...Il corteo ha inizio quando la madre della sposa si siede, e la sposa con il padre si preparano per l'ingresso. La musica a questo punto deve essere gioiosa e allegra...ma piuttosto breve. Al termine della cerimonia la musica per il corteo in uscita deve essere forte e memorabile. Una bella usanza, si legge sul sito www.miomatrimonio.it, da cui abbiamo tratto l'elencod ei brani che seguono, è quella di far suonare tutti i campanelli della chiesa! Fra i pezzi consigliati per l'entrata della sposa in chiesa ci sono"Bridal Chorus" da Lohengrin di Wagner,"Adagio in G" (concerti grossi) di Corelli, "Le Nozze di Figaro" di Mozart, "Canon in D" di Pachelbel. Per il corteo in uscita sono ideali la "Wedding March" (Marcia Nuziale dal Sogno di una notte di mezza estate) di Mendelssohn, l'"Inno alla gioia" di Beethoven, l"Halleluja" dal Messiah Coro di Handel, il "Trumpet Tune in C" di Purcell. Bisogna comunque tenere in considerazione il budget a disposizione. Se non ci sono i mezzi sufficienti per poter disporre di un quartetto per il ricevimento e di un solista per la chiesa, basta preparare una bella selezione di CD preferiti.

Perché si sceglie una cerimonia civile

E' un atto che coinvolge gli individui nel profondo

Sono molteplici le ragioni che spingono una coppia a scegliere la cerimonia civile. Ci si sposa in Comune in caso uno degli sposi sia divorziato civilmente e non abbia ottenuto l'annullamento da parte della chiesa; o qualora le religioni degli sposi non consentano un'unione reciproca (per es. lei musulmana lui cattolico), motivi ideologici vari, desiderio di maggiore sobrietà Non tutte le coppie al primo matrimonio civile sono necessariamente laiche: in alcuni casi si desidera semplicemente dissentire con l'idea di "famiglia" o non si considera il matrimonio un sacramento indissolubile. Il ogni caso, si legge sul sito www.miomatrimonio.it,il matrimonio civile è un atto di grandissima importanza, non rappresenta né una seconda scelta, né un'attenuazione degli impegni e degli oneri. E' infatti uno di quegli atti simili al giuramento in tribunale: coinvolge gli individui dal profondo e pone le proprie basi su etica (firma e testimoni), morale (vi è l'obbligo giuridico della fedeltà), rapporti sociali (é un atto pubblico), rapporti economici (mutuo soccorso fra i contraenti).

(courtesy argenterie Raspini)

Il 6 marzo l'insediamento del nuovo consiglio e le elezioni per il rinnovo del vertice della Camera di commercio

Paoletti: «Traffici e conoscenza»

Il presidente uscente ha presentato il programma alle categorie che lo sostengono

Il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti

di **Giuseppe Palladini**

«Un programma ambizioso, come quello di cinque anni fa, quando abbiamo avviato un percorso per trasformare la Camera di commercio in soggetto attivo e trainante del sistema economico locale». Antonio Paoletti, presidente uscente dell'ente camerale, si appresta al confronto del 6 marzo sostenuto dalle 34 associazioni di categoria riunite in Confcommercio, dalla Confartigianato e da diverse altre, che in tutto hanno espresso nove rappresentanti (su 22) nel nuovo consiglio.

Associazioni davanti alle quali ieri ha presentato il suo programma, che fa perno su traffici, conoscenza e turismo ed è la prosecuzione di quanto fatto sinora. Paoletti prevede però un sostanziale cambiamento nella gestione dell'ente: «Ai membri di giunta – annuncia – saranno assegnate deleghe importanti, come con gli assessori comunali, che coinvolgeranno anche i consiglieri».

In caso di rielezione, gli obiettivi richiedono insomma un coinvolgimento e uno sforzo più intenso delle categorie. Non per nulla la parola chiave del programma è aggregazione, «sia in forma di reti fra le imprese, sia nella ricerca di un'azione di partenariato con tutte le componenti, locali e non».

Tre le direttrici prioritarie di intervento delineate da Paoletti, che puntano a fare della città un polo strategico per la movimentazione delle merci, per la mobilità della conoscenza e un polo turistico trainante. «Accanto all'industria tradizionale e alle attività produttive, che rappresentano una risorsa fondamentale per il territorio – ha rassicurato il presidente – saranno fortemente sostenute le micro e le piccole imprese dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura».

Movimentazione delle merci «Lo sviluppo del Sistema Trieste deve partire dal fattore competitivo più importante, ovvero il porto». Tre le priorità: a) promuovere i traffici su scala internazionale; b) rafforzare la lobbying sulle infrastrutture strategiche; c) garantire uno sviluppo armonico del porto. Nella creazione di un polo strategico per le merci, elementi portanti sono un distripark, un'agenzia che promuova i traffici del porto e dell'intero sistema logistico regionale, il sostegno a forme integrate di imprese nei settori collegati al mare, il rilancio della «Fiera internazionale» con la nuova sede in Porto Vecchio, dove si ipotizza anche un Centro espositivo dei mercati dell'Europa orientale e dei paesi asiatici, il riuso degli autoporti e delle aree dismesse lungo il confine, nonchè la valorizzazione del Porto franco.

Mobilità della conoscenza «Trieste deve rafforzare il suo ruolo di città della scienza e della ricerca, canalizzando sempre più investimenti nelle infrastrutture e nel capitale umano», per trasferire i risultati della ricerca in soluzioni innovative che si traducano in vantaggi competitivi per le aziende locali o consentano la creazione di nuove imprenditorialità. Due le direttrici di intervento: a) favorire lo sviluppo di un «cluster» delle imprese e delle istituzioni che operano nella ricerca scientifica e tecnologica; b) promuovere la città a livello internazionale quale polo strategico per la ricerca e l'innovazione. Paoletti propone così di creare un'Agenzia per la promozione della ricerca e dell'innovazione, partendo dalla riorganizzazione dell'Azienda speciale Trieste On-line.

Polo turistico La città deve diventare polo turistico internazionale non solo occasionale (leggi Barcolana), richiamando anche forme di turismo del tipo «city break», che registrano tassi di crescita costanti. Per questo servono strutture e cultura dell'accoglimento, con una gestione che pianifichi un'offerta complessiva. In questo contesto si inseriscono il Parco del mare, lanciato con l'obiettivo di divenire la prima attrazione del territorio, ma rientrano anche le azioni per valorizzare i prodotti tipici locali e la riorganizzare della pesca e della maricoltura.

IL CASO

«Indegni gli insulti rivolti a Barbo da Dipiazza»

«Con profondo malessere e disagio abbiamo assistito mercoledì sera a una ulteriore grossolana esibizione del sindaco Dipiazza». Lo scrivono i capigruppo dell'opposizione Fulvio Camerini, Marino Andolina e Roberto Decarli esprimendo «solidarietà» al collega diessino Tarcisio Barbo. «Dopo il suo intervento di giorni fa, caratterizzato da inaccettabili espressioni verso il collega Fabio Omero, si sarebbe potuto sperare in un ripensamento critico del sindaco. Al contrario, nell'ultimo consiglio comunale», spiegano i tre, «dopo le votazioni sulle delibere di Cedassamare, in una discussione in cui era stato criticato il comportamento di Dipiazza che si era astenuto su una delibera di tutela dell'amministrazione stessa, il sindaco ha pesantemente, volgarmente e ripetutamente insultato Barbo». I capigruppo «per ragioni di buon gusto» non scendono nei particolari. Ma affermano che «chi usa la violenza verbale, l'insulto grossolano e esprime intolleranza, mancato rispetto per il prossimo e per l'autonomia delle persone non è degno di rappresentare la città che dovrebbe essere luogo di tolleranza e d'incontro». Infine, l'apprezzamento a Barbo «per la serietà e rigore».

L'incontro promosso da Arcigay e Arcilesbica sui diritti degli omosessuali (Foto Tommasini)

Al circolo Arcigay-Arcilesbica il sindaco uscente e Scoccimarro non si presentano al confronto

Rosato: «No al registro delle unioni civili»

È saltato il confronto tra centrodestra e centrosinistra ieri sera all'affollato incontro organizzato da Arcilesbica e Arcigay sul tema dei diritti e delle discriminazioni delle persone lebische, gay, bisessuali e transessuali. Roberto Dipiazza ha telefonato: «Sono disponibile a incontrare voi, ma non a un confronto su questo tema con gli altri candidati». Fabio Scoccimarro ha inviato uno scritto: «Non vi ho mai discriminati, ma sono assente e non posso partecipare.»

L'intervento di Ettore Rosato alla fine è stato applaudito, ma nel suo svolgersi ha suscitato anche qualche mugugno. «L'Unione non ha messo nel proprio programma i Pacs - ha spiegato il candidato a sindaco per il centrosinistra - Io ho dichiarato che se l'avesse fatto li avrei applicati. Quanto al registro delle unioni civili è stato detto che è un atto simbolico, e io non intendo mettere atti simbolici nel mio programma. Credo che i figli debbano avere dei punti di riferimento che attualmente vengono a mancare perché le famiglie si sfaldano. Un figlio su due cresce con i genitori separati. Massima apertura invece per i luoghi di aggregazione e per una politica contro qualsiasi tipo di discriminazione, ma io credo che siano i luoghi comuni che discriminano e non gli individui a livello personale.» «Non è vero, il pettegolezzo e l'irrisione dei singoli individui ci bersagliano di continuo», ha replicato un giovane tra il pubblico.

Marco Reglia, presidente del circolo Arcigay e Arcilesbica nel presentare la serata aveva stigmatizzato sia alcune frasi del sindaco Dipiazza, cioè quelle in cui parlava di uomini mancati e di mazze, che altre del governatore Illy reo, a suo dire, di aver dichiarato: «Il matrimonio omosessuale non capisco a cosa possa servire. Questo tipo di unioni possono far sì che i bambini replichino l'omosessualità.»

È intervenuto anche Dino Mancarella, candidato sindaco per il Partito umanista che si è detto a favore di qualsiasi tipo di unione, dei Pacs, dei musulmani che hanno quattro mogli, ma anche delle donne che vogliono avere quattro uomini. In tarda serata la parola è passata a Maria Teresa Bassa Poropat candidata del centrosinistra alla presidenza della Provincia.

s.m.

Nuovo appuntamento per il sindaco uscente e ricandidato del centrodestra **Roberto Dipiazza**, ieri pomeriggio, a contatto con i cittadini. A San Giacomo in piazza Puecher assieme a Dipiazza c'erano, oltre ad alcuni cittadini, il direttivo della Lista civica Dipiazza per Trieste e il presidente della Circoscrizione, Silvio Pahor. La visita è proseguita con una verifica dei lavori relativi al nuovo parcheggio di Campo San Giacomo, un passaggio attraverso i nuovi palazzi del Ponzianino e una serie di incontri con i commercianti e gli operatori del rione che hanno proposto dei suggerimenti per ulteriori lavori da effettuare nella zona. Il candidato sindaco del centrosinistra **Ettore Rosato** ieri ha iniziato la sua giornata con la consueta visita ad un'azienda cittadina. Poi è stata la volta di un'associazione per persone diversamente abili, il Cest di Valmaura, struttura completamente finita, ma non ancora utilizzata. A seguire, appuntamenti di lavoro e incontri persone per mettere a punto il programma. Pranzo di lavoro con Roberto Zaccaria, deputato della Margherita ed ex presidente della Rai, con cui poi Rosato ha partecipato alla Stazione marittima al dibattito «La Rai di questi anni» cui ha partecipato anche la candidata alla Provincia per il centrosinistra Maria Teresa Bassa Poropat. In seguito un ulteriore incontro sui temi dei diritti in via Valdirivo.

Bassa Poropat in mattinata si è recata all'Enaip, per il primo incontro in una serie di enti di formazione. Dalla visita all'Enaip è emerso come sia necessario un raccordo maggiore tra Provincia, Regione, enti di formazione, risorse umane e aziende per costruire effettivi progetti formativi, utili all'inserimento nel mondo del lavoro. A seguire un pranzo privato con imprenditori non locali. Nel pomeriggio, Bassa Poropat ha incontrato una studentessa universitaria che sta scrivendo una tesi di laurea proprio sulle donne in politica, tema a lei molto caro. Più tardi il convegno sulla Rai, infine alle 20.30 all'Arcigay in via Valdirivo 30. A conclusione della giornata, un evento tipicamente carnevalesco: la festa organizzata dall'associazione «Servola insieme».

Il presidente uscente della Provincia **Fabio Scoccimarro** (An) ha avuto anche ieri degli impegni istituzionali.

Stamane la presentazione ufficiale delle candidature del partito per le elezioni amministrative

An scende in campo, Bandelli capolista al Comune

Elenco aperto da assessori e consiglieri uscenti. Lippi prenota un posto in giunta per Rosolen

Tra i nomi in lizza Stelvio Furlan, vicepresidente di Trieste Trasporti, e Claudio Morgera, ex presidente di Amt. Otto le donne in corsa tra i quaranta aspiranti a piazza Unità

di **Paola Bolis**

Assessori e consiglieri comunali uscenti schierati in testa alla lista in ordine rigorosamente alfabetico: primo Franco Bandelli, seconda Angela Brandi...

Con questi nomi Alleanza Nazionale aprirà la lista dei propri candidati al consiglio comunale. Il partito stamattina presenterà ufficialmente gli elenchi, dai quali però mancherà il presidente provinciale di An Paris Lippi, vicesindaco uscente e candidato per il Senato. Per il resto, si diceva, piazza d'onore agli uscenti. Tra gli assessori, Enrico Sbriglia correrà per il solo Comune mentre Angela Brandi e Fulvio Sluga si presenteranno anche per la Provincia (dove corsero anche nella tornata amministrativa del 2001). Quanto ai consiglieri - cinque anni fa il più votato fu Michele Lobianco a quota 760 voti, seguito da Bandelli, Porro, Sulli, Rosolen, Giacomelli e Tononi - questi ultimi due, che sono anche assessori provinciali, si ripresenteranno tanto per il consiglio di piazza Unità quanto per quello di palazzo Galatti. Lo stesso farà Nicola De Cata, che siede ora sui banchi dell'aula provinciale.

Tra gli altri nomi in lizza per il Comune ci saranno Stelvio Furlan, vicepresidente della Trieste Trasporti, Giorgio Maranzana, presidente dell'Autoporto di Fernetti (già in corsa alle regionali 2003), Claudio Morgera, ex presidente dell'Amt (la vecchia Act), Claudio de Ferra, classe 1925, professore universitario, consigliere comunale del Msi per ben cinque mandati e poi consigliere regionale.

Tra le otto donne che figurano nella quarantina di candidati per il consiglio comunale c'è anche Clotilde Poggi, consigliere circoscrizionale e vicepresidente della commissione comunale pari opportunità. Poggi si presenta anche in Provincia, così come per la Provincia correranno due esponenti di Azione giovani, Arturo Governa e Alessandra Gambino. Riconfermato Massimo Romita, attuale vicesindaco di Duino Aurisina, nel collegio Duino 2. Per quanto riguarda le circoscrizioni, non si ricandiderà Locco Lobianco, presidente del parlamentino della Quarta, in quanto attualmente alla guida dell'Amt.

Infine, la capogruppo in Comune Alessia Rosolen si presenterà tanto per piazza Unità quanto per Palazzo Galatti. Nei corridoi si fa notare come paradossalmente proprio la capogruppo, donna forte della An locale, guardando ai risultati del 2001 che la videro quinta nell'ordine delle preferenze (dopo Lobianco Bandelli Porro e Sulli) potrebbe restare esclusa dall'aula nell'ipotesi di una sconfitta della Casa delle libertà, che farebbe scendere dagli attuali sette a tre o quattro i consiglieri. «Nessun paracadute» con la candidatura in Provincia, dice però Lippi: anzi, «i nomi delle persone più conosciute sulle schede per le provinciali possono attirare più voti». E poi «in caso di vittoria quello di Alessia potrebbe essere un nome da segnalare per la giunta», chiude il presidente provinciale del partito. La diretta interessata glissa: «Innanzitutto bisogna vincere. Anche nel 2001 si era accennato a me per la giunta, ma volevo restare in consiglio per capire la macchina e sono molto contenta di averlo fatto. Né escludo di continuare...» Al voto mancano ancora quaranta giorni.

Da sinistra Bandelli, Lippi e Tononi ritratti nella sede di An

In corsa alle comunali anche Marino Tuzzi dell'Ugl pensionati

Inaugurato in via Milano il quartier generale della lista «Un futuro per Trieste»

Una sede per Mazzi e Novacco

L'inaugurazione della sede

La lista «Un futuro per Trieste» ha da ieri una sede in via Milano 4/2. È il quartier generale dove si organizzerà la campagna elettorale del candidato Alberto Mazzi, alla carica di sindaco, e di Riccardo Novacco, alla presidenza della Provincia.

Nel giorno dell'inaugurazione, oltre all'illustrazione del programma, il movimento ha voluto anche ripercorre la storia del '900 a Trieste. Soffermandosi sui tragici fatti della seconda guerra mondiale. «La Risiera e le foibe - dice Renzo Sagues, uno dei fondatori della lista - sono da sempre campo di battaglia tra i diversi schieramenti politici». La lista «Un futuro per Trieste» - che si dichiara equidistante sia dal centrodestra, sia dal centrosinistra - propone che i due luoghi della memoria diventino siti di rilevanza europea. «La Risiera di San Sabba - spiega Sagues - è monumento nazionale dal 1965, mentre le foibe dal 1992». All'interno del programma del movimento è stata inserita la proposta, avanzata dalla Comunità ebraica di Trieste e dal museo ebraico Carlo e Vera Wagner, di costituire una commissione che consideri la Risiera di San Sabba un sito di rilevanza europea.

Nel 2004 era stata fatta una richiesta formale all'allora presidente della Commissione europea, Romano Prodi, richiesta che sta ancora aspettando una risposta. «Siamo contro revisionismi o manipolazioni», è stato detto nel corso dell'inaugurazione della sede. Ma quella di via Milano non è l'unico punto di riferimento per i simpatizzanti del movimento. Sempre ieri, infatti, è stata inaugurata la sede di «Un futuro per Monfalcone», che concorrerà alle prossime elezioni con il candidato sindaco Maurizio Volpato. Una lista nata dopo «Un futuro per Muggia» e legata all'associazione Città Comune.

«Sono realtà con un comune denominatore - sostiene Mazzi - per una strategia e uno sviluppo di tutta l'area costiera». Un progetto che coinvolge quindi le province di Trieste e di Gorizia, come sottolineato da Novacco, con l'obiettivo di creare un filo conduttore da Muggia fino a Marano.

L'inaugurazione della sede di Trieste è stata anche l'occasione per far conoscere i nomi di altri otto candidati per le amministrative. In corsa con «Un futuro per Trieste» ci sono Marino Tuzzi (segretario provinciale Ugl pensionati), Irina Carli, Andrea Paoli, Alessio Pauletti, Lorenzo Schiavini, Corrado Sittar e Nicoletta Zuccolin.

i.g.

Il Pri correrà per le amministrative con una lista guidata da Sergio Pacor

L'Edera appoggia il centrodestra

Il Partito repubblicano italiano (Pri) correrra al fianco del centrodestra. Il capolistá Sergio Pacor aprirà la lista dell'Edera alle comunali. «Un collegamento con il candidato a sindaco Roberto Dipiazza e il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro - spiega Pacor - di cui abbiamo apprezzato l'attività svolta».

Il Pri indica come premessa del programma elettorale «la necessità di collegamento delle iniziative promozionali fra Comune e Provincia, per consentire progetti unitari, che possano esaltare ruoli e funzioni di Trieste». Pacor ha anche criticato l'amministrazione regionale «nella quale spiccano personaggi come l'assessore Roberto Antonaz – ha affermato – che mostrano come non si debba fare politica». Un bonario rimprovero è stato fatto anche alla giunta Dipiazza «scivolata sul rifacimento di piazza Goldoni – ha spiegato – ma eccellente nel complesso dei lavori pubblici eseguiti». Il capolista dei repubblicani triestini ha poi rivendicato il ruolo del suo partito: «Sento da più parti, in particolare dal centrosinistra, il tentativo di accaparrarsi di parole come liberale, democratico, patria. Si tratta di un evidente errore sia linguistico sia sostanziale – ha aggiunto Pacor – perché si tratta di concetti estranei a quello schieramento, da sempre portatore di altri principi».

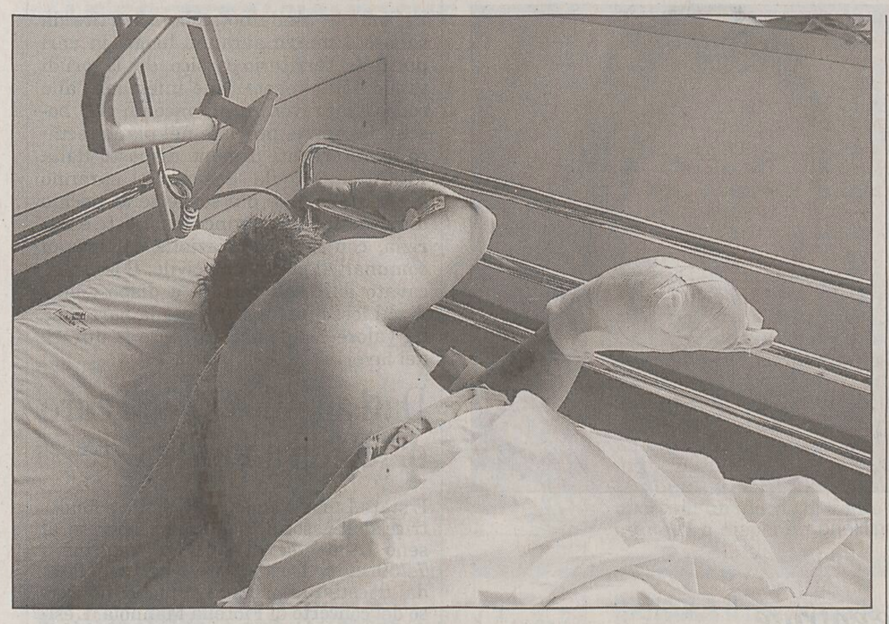
Dipiazza, presente all'appuntamento, ha colto l'occasione per l'ennesima frecciata al candidato sindaco del centrosinistra, Ettore Rosato: «Fosse eletto – ha dichiarato il sindaco – rallenterebbe il ritmo di crescita della città, oggi notevole». Il vicepresidente della Provincia, Massimo Greco, ha invece salutato il ritorno del Pri sulla scena definendolo «gradito».

u. sa.

Dal letto d'ospedale parla l'uomo rimasto ferito mercoledì sera sul belvedere della Statale 14 in circostanze ancora al vaglio dei carabinieri

«Non era mio l'ordigno esploso in Costiera»

Sadko Cossutta: «Assomigliava a una custodia per occhiali, è scoppiato prima che lo toccassi»



Sadko Cossutta, ricoverato all'ospedale di Cattinara (Foto Marino Sterle)

Alza il braccio fasciato e impreca: «Quel pacchetto, quel maledetto pacchetto...». Soffre per le ferite, ma soffre anche per i sospetti Sadko Cossutta, 52 anni, l'uomo ferito agli arti, a una gamba e all'addome nell'esplosione dell'altra sera al Belvedere della Costiera. È coricato su un letto dell'ospedale di Cattinara all'undicesimo piano della Torre chirurgica. Sta male, lo hanno appena medicato. E il dolore è forte. Nella stanza si respira l'odore dell'alcol e del disinfettante.

È rabbioso Sadko Cossutta perché la sua versione dei fatti non convincerebbe i carabinieri. «Sono venuti due volte. L'ultima mi ha interrogato un ufficiale, credo un tenente. Gli ho detto e ripetuto che il pacchetto con l'esplosivo l'ho trovato e che non l'avevo con me. Gli ho detto che è stato un miracolo che mio figlio non sia stato colpito dall'esplosione. Ma pensano che non sia vero. Ma la vittima di questo episodio sono io, non c'è dubbio».

Il racconto dell'uomo ferito dalla bomba carta dell'altra sera comincia così. «Quel pacchetto di colore scuro e grande come una custodia per occhiali era appoggiato sulla ringhiera. Mi sono avvicinato e non l'ho nemmeno toccato. È scoppiato all'improvviso. Non mi sono accorto né di micce, né di inneschi. Ho solo visto una fiammata e poi non ricordo nulla. Per fortuna mio figlio era dietro se no sarebbe stata una tragedia. Sono vivo

> «I carabinieri ancora non credono alla mia versione, ma io sono la vittima»

per miracolo, non sono un bombarolo. Sono una persona rispettabile. Non vado certo in giro a fare attentati o bravate, non sono un ragazzino che si diverte a fare stupidaggini. Abito a Santa Croce, e tutti mi conoscono. Lavoravo in porto e da tempo sono in pensione. Mi dedico alla famiglia. La mia è una vita regolare, tranquilla. Non sono un bombarolo...»

Ricorda ancora Cossutta: «Quella sera dopo l'esplosione ho chiesto aiuto a un automobilista. È stato lui a chiamare il 118. Mi sono messo in contatto anche con mia moglie che è venuta a prendere il bambino che era spaventato. Quello non è stato un botto, ma un'esplosione, una bomba. Chi l'ha fatto è un pazzo. Poteva uccidere...».

Fa fatica a parlare Sadko Cossutta. È troppo forte, troppo intenso il dolore alle mani e alle braccia. L'altro giorno è stato operato. L'esplosione gli aveva spappolato una mano. E i medici del reparto di ortopedia di Cattinara hanno cercato di ricostruire l'arto ferito. Ma è chiaro che ci vorrà tempo per riacquistare almeno in parte la funzionalità.

Dice ancora: «Quella sera ero andato a fare una passeggiata con mio figlio che ha 12 anni. Ci siamo fermati lì al Belvedere sulla Costiera. Ho visto quel pacchetto appoggiato sulla ringhera e mi sono avvicinato. Poi c'è stata l'esplosione. Me lo hanno domandato più volte se ho toccato qualcosa. Ma ripeto, mi sono solo avvicinato. Quando ero a un metro una fiammata mi ha colpito. Ho perso i sensi per il dolore fortissimo».

c.b.

LE INDAGINI

Restano aperte tutte le ipotesi, anche se la possibilità che si tratti di Unabomber non trova ancora riscontri

Il figlio conferma: «Quella bomba era già lì»

Restano aperte tutte le ipotesi su chi, come e quando ha fatto esplodere il misterioso ordigno sistemato sulla ringhiera del belvedere vicino alla galleria naturale sulla Costiera.

Anche la possibilità che si tratti di un attentato di Unabomber, il terrorista che da oltre dieci anni terrorizza il Nord Est facendo eplodere ordigni camuffati da oggetti vari, non viene del tutto esclusa, anche se gli investigatori danno poco credito a questa pista, considerati tutta una serie di elementi, a cominciare dallo stesso ordigno.

Intanto, sentito informalmente dagli investigatori assieme alla mamma, anche il figlio di Sadko Cossutta, di 11 anni, avrebbe confermato la testimonianza fornita dal papà: non era stato lui a mettere l'ordigno sulla ringhiera, non aveva con sè alcun oggetto esplosivo e anzi - come del resto già emerso la sera stessa del fatto - aveva fatto allontanare il ragazzo prima di avvicinarsi all'oggetto.

I rilievi sul luogo dell'esplosione in Costiera

Eppure i carabinieri continuano a nutrire dubbi. È impossibile, dicono, che la bomba fosse lì da troppo tempo, anche perché il vento - affermano gli investigatori - avrebbe spento la miccia. Perché pare che ci fosse una miccia, anche se sono molto pochi i frammenti raccolti nei dintorni.

Allora chi ha messo lì quell'ordigno? È stato «dimenticato»? Si è trattato di un a specie di scherzo finto male? O c'è in giro un emulo di Unabomber?

Tutte domande ancora in attesa di risposta. Di certo c'è solo il fatto inquietante di un'esplosioen che ha gravemente ferito Sadko Cossutta, abitante a Santa Croce, che si era fermato con il figlio al belvedere per quella che doveva essere una semplice passeggiata.

Erano circa le 19.30 di mercoledì sera, ed era stato un automobilista a soccorrere Cossutta dopo il ferimento. Le indagini erano scattate subito, e la sera stessa vigili del fuoco e carabinieri avevano cercato a lungo di raccogliere ogni minimo indizio intorno al punto dell'esplosione per capire cos'era esattamente successo.

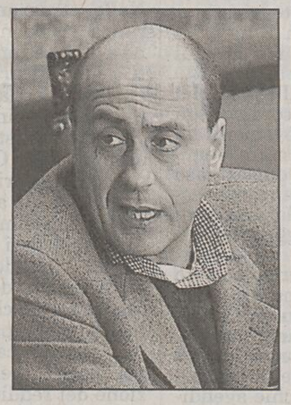
«Concorrenza dell'autotrasporto dei Paesi dell'Est Contro l'abusivismo necessari maggiori controlli»

La Provincia lancia l'allarme sulla concorrenza dell'autotrasporto sloveno e dei paesi dell'Est. Se ne è parlato in una riunione a Palazzo Galatti: a discutere delle possibili soluzioni l'amministrazione provinciale, la Camera di commercio e le principali sigle associative dell'autotrasporto locale.

Durante l'incontro, si legge in una nota, è stato rilevato che «le segnalazioni a suo tempo fornite su questo problema alla Prefettura sono state recepite dai competenti organi preposti ai controlli. Tuttavia il fenomeno dell'abusivismo non è stato ancora debellato e rappresenta un serio problema economico per la vita di questo settore nell'area giuliana, dove, tra attività dirette e indotte, operano circa 1500 persone».

La nota evidenzia ancora come «al già rilevato problema dell'autotrasporto sloveno si va aggiungendo l'abusivismo praticato dai camionisti ungheresi, polacchi, cechi e rumeni. Solo in Slovenia il parco macchine è cresciuto del 900% negli ultimi due anni e, a livello di costo del lavoro, un dipendente costa mediamente 25 mila euro annui in Slovenia contro i 47 mila euro annui in Italia, senza contare le minori spese gestionali che agevolano la concorrenza del Paese confinante».

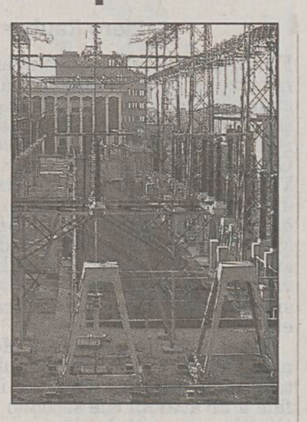
Tra le proposte formulate nel corso della riunione, quella di sottoporre le aziende di autotrasporto estere, che effettuano cabotaggio continuativo sul territorio italiano, al regime fiscale nazionale, come già accade in Francia. La Provincia ha sottolineato «la volontà di intraprendere passi con i ministeri degli Interni e dei Trasporti per un'intensificazione dell'attività di controllo».



Massimo Greco

Parla Del Prete

Con il Consorzio per l'energia previsti risparmi del 7 per cento



Una centrale elettrica

«La liberalizzazione del mercato elettrico italiano, iniziata con il decreto Bersani, ha consentito alle imprese industriali di scegliere il proprio fornitore mediante l'aggregazione in consorzi di acquisto.» Lo ha sottolineato il presidente del Consorzio energia Assindustria Trieste, Adriano Del Prete, nell'assemblea annuale a Palazzo Ralli.

«L'Associazione degli Industriali - ha ricordato Del Prete - ha colto subito l'opportunità, promuovendo la costituzione del Consorzio energia Assindustria che, sin dal primo anno di esercizio, nel 2000, ha garantito alle imprese un risparmio percentuale di oltre il 13% rispetto alle tariffe del mercato vincolato.»

Il progressivo abbassamento della soglia di accesso al mercato libero ha consentito la costituzione, nel 2003, di un gruppo di acquisto, sempre promosso dall' Associazione, che raccoglie, ad oggi, alcune decine di aziende.

Del Prete ha sottolineato «il fattivo rapporto di collaborazione con Estenergy spa che nel 2005 ha consentito un risparmio rispetto al mercato vincolato di 528.000 euro (il risparmio totale dal 2000 alla fine del 2005 è pari a circa 2.400.000 euro).» Per il 2006 il prezzo dell'energia elettrica è stato concordato per tutto l'anno e consentirà alle aziende un risparmio che per il primo trimestre del 2006, è stimabile nell'ordine del 7%.

Presentato il «Nuovo Ilo». Ricerca nazionale, quattro i progetti triestini ammessi

Ateneo e aziende, il legame si rafforza

E nasce una rete con le Università di Padova, Perugia e Pavia

L'Università cittadina rafforza i suoi legami col mondo dell'industria e dell'impresa e il Miur, il ministero dell'università e ricerca, sostiene questa intensa attività con rilevanti finanziamenti. Sono stati presentati infatti ieri mattina dal rettore Domenico Romeo e dal prorettore per il trasferimento di tecnologie e servizi dell'ateneo triestino Renato Gennaro il progetto di «Industrial liaison office», Ilo, e i quattro progetti ammessi alla fase finale di finanziamento nell'ambito del programma nazionale della ricerca 2005-2007.

«Da anni l'Ateneo mantiene ottimi rapporti con imprese regionali, nazionali e internazionali», ha detto il Rettore: «A livello locale ricordo sempre il rapporto con la Fincantieri che continua a ottenere commesse importanti anche grazie al supporto dato dai nostri ricercartori del Dipartimento di Ingegneria navale, del mare e per l'ambiente». Collaborazioni che però coinvolgono anche grandi aziende straniere. «Recentemente – ha proseguito Romeo – abbiamo ceduto un nostro brevetto alla Novozymes, multinazionale farmaceutica che ha la sua sede principale in Danimarca».

Gli Ilo sono uffici per il trasferimento delle conoscenze dalle università alle aziende. Il progetto che coinvolge Trieste si intitola Nuovo Ilo ed è realizzato in collaborazione con gli atenei di Padova, Perugia e Pavia. Il costo del progetto è di quasi 980 mila euro ed ha ottenuto un cofinanziamento di 491 mila euro. L'obiettivo finale è il potenziamento delle interazioni tra le quattro università coinvolte e il mondo della produzione nei territori di riferimento. Con questo strumento si punterà alla diffusione della cultura del trasferimento tecnologico mediante iniziative di sensibilizzazione e di supporto ai ricercatori per favorire la valorizzazione dei risultati di interesse applicativo. In ambito industriale saranno invece divulgati i risultati delle ricerche e delle potenzialità operative delle strutture universitarie, per mezzo di strumenti e iniziative che rispondano in maniera semplice ed immediata alle esigenze tecnologiche e alle logiche imprenditoriali delle piccole e medie imprese.

Romeo durante la presentazione in rettorato (Foto Lasorte)

«Ma non ci fermiamo qui», ha spiegato Romeo: «È in fase di ultimazione una seconda alleanza di questo genere con gli atenei di Bologna, Modena-Reggio Emilia, Ferrara e Urbino. In questo modo il nostro ateneo farà parte di un pool in grado di aumentare la capacità di fare innovazione e di migliorare la competitività in aree strategiche dal punto di vista economico per il nostro Paese come il Friuli Venezia Giulia, il Veneto, l'Emilia Romagna, la Lombardia e l'Italia centrale».

Si è quindi parlato del Programma nazionale della ricerca 2005-2007. Si sono da poco conclusi infatti i lavori della commissione interministeriale per la selezione dei progetti presentati dal sistema produttivo italiano in collaborazione con università ed enti di ricerca in attuazione del decreto legislativo 311/2004 sulla competitività. Complessivamente sono stati ammessi alla fase finale di valutazione 196 progetti su 744 presentati. Quattro di questi vedono come protagonisti docenti e ricercatori dell'Università di Trieste.

Smantellata dalla polizia un'organizzazione. Denunciato un agente immobiliare triestino e due suoi amici che «testavano» le ragazze

Prostitute cinesi in casa: tre arresti

Appartamenti a luci rosse in via dei Giuliani a San Giacomo e piazza Da Vinci a San Giovanni

di **Piero Rauber**

Facevano prostituire a rotazione decine di ragazze cinesi fra i 20 e i 25 anni – alcune clandestine e altre munite di permesso di soggiorno – in diversi appartamenti a luci rosse nelle zone di San Giacomo (via dei Giuliani) e San Giovanni bassa (piazza Da Vinci). E l'organizzazione – che, sostiene il dirigente della Squadra Mobile Mario Bo, è una delle prime se non la prima associazione «mista» italo-cinese dedita alla prostituzione a comparire in Italia – incassava migliaia di euro al giorno, giacché una singola prestazione valeva tra i 50 e i 70 euro.

Ma il blitz della Squadra Mobile, coordinato dalla Procura della Repubblica è scattato nella notte fra giovedì e ieri, ha posto fine a un'attività che secondo gli inquirenti andava avanti da un anno e mezzo: tre donne cinesi si trovano ora dietro le sbarre mentre altrettanti triestini sono stati denunciati a piede libero. Per uno di loro, l'agente immobiliare L.P., di 65 anni, l'ipotesi di reato è lo sfruttamento della prostituzione, mentre per due concittadini più giovani l'accusa è di favoreggiamento: i due infatti, stando a quanto ha riferito la Polizia, si sarebbero occupati di «testare» personalmente la «bravura» delle nuove arrivate.

In manette, invece, sono finite Tang Guirong (31 anni), Li Ying Hong (29) e Zhang Qijun (25). La prima – che la Polizia ritiene essere la mente dell'organizzazione – è stata arrestata giovedì in tarda serata a Varese: la Tang, sotto controllo da due mesi, è accusata di aver gestito – assieme allo stesso L.P., che avrebbe procurato gli appartamenti per il business – la prostituzione di decine di ragazze cinesi in appartamenti di Trieste e Milano, agevolando la permanenza di clandestine su territorio italiano: le prostitute, infatti, venivano spostate da una città all'altra non appena vi era il sentore di indagini in corso, o quando ad alcune di loro veniva notificato un decreto di espulsione.

Con la Tang, al momento del blitz, si trovava Li Ying Hong, clandestina, arrestata a sua volta per non aver ottemperato ad un precedente provvedimento di espulsione disposto dal prefetto di Piacenza. Per la terza, Zhang Qijun, dedita alla prostituzione a Trieste e ricercata dalla Procura di Biella per sfruttamento, le manette ai polsi erano scattate già un mese fa, durante un controllo in un appartamento triestino.

Il meccanismo adottato dalla Tang e dal suo complice – hanno riferito ieri Bo e il suo vice Leonardo Boido – era del tutto analogo a quello utilizzato dalla famiglia Chen. La «boss», infatti, si accordava con le sue giovani connazionali provenienti da diverse città italiane, in particolare Venezia, Udine e Milano. Anche in questo caso la pubblicizzazione delle prestazioni sessuali avveniva attraverso il rodato *escamotage* degli annunci di massaggi orientali sui quotidiani.

I quattro mesi d'indagine hanno portato alla chiusura di sei appartamenti a luci rosse a Trieste, più due a Milano e Varese, mentre una decina di clandestine, tutte cinesi, sono state sottoposte a procedura di espulsione. Sequestrati, inoltre, una decina di telefoni cellulari e parecchie agendine telefoniche.

Tang Guirong

Zhang Qijun

Li Ying Hong

Sono stati individuati dal servizio di intelligence dell'Agenzia delle entrate

Scoperti 107 evasori totali, quasi tutti artigiani

La maggior parte risiede oltreconfine e lavora nel campo dell'edilizia

Altri sono proprietari di alloggi a Lignano e Grado che d'estate affittano in nero ai turisti e locatari con case per gli studenti universitari

di **Claudio Ernè**

Centosette evasori totali delle imposte sono stati individuati a Trieste dagli ispettori dell'Agenzia delle entrate. Sono in gran parte muratori, piastrellisti, manovali e altri operai generici inseriti nei cantieri edili. Nelle stragrande maggioranza risiedono oltreconfine e gli ispettori sono riusciti a identificarli attraverso l'incrocio dei dati fiscalmente «sensibili« in possesso di vari amministrazioni. Ad esempio della Cassa edile.

Altri evasori totali sono stati scoperti a Trieste tra gli italianissimi proprietari di alloggi dati in affitto ai turisti a Grado, Lignano e altre località della regione. Ma c'è anche chi ha ospitato studenti a pagamento in una seconda casa e non ha poi inserito nella dichiarazione dei redditi quanto ha percepito alla fine di ogni mese. In sintesi affitti in nero.

L'inchiesta, i cui risultati sono stati diffusi ieri dal direttore regionale dell'Agenzia delle entrate Franco Latti e dalla dottoressa Federica Badano, responsabile delle relazioni esterne, sottolineano che «gli evasori totali sono in maggioranza persone fisiche e non già società di capitali o enti commerciali».

Sono emersi anche i dati delle altre provincie del Friuli Venezia Giulia. Nella classifica degli evasori totali scoperti Trieste è prima con 107 individuazioni; Udine seconda con 102; terza Pordenone con 83 e ultima Gorizia con 43. In totale sono stati fatti emergere 305 nomi di persone completamente sconosciute al fisco, L'imponibile occultato o meglio momentaneamente sottratto all'Erario nel 2005 è stato di sei milioni e 597 mila euro.

«Quanto di questo denaro sarà ricuperato e in quali tempi?» chiederete voi. Un tempo lo Stato al termine di complesse procedure avrebbe potuto dirsi «soddisfatto» se ne avesse ricuperato effettivamente il 20 per cento. Ora le procedure sono state semplificate e la percentuale di cui l'Erario riesce ad entrare in possesso è più alta e sfiora il 30 per cento del dovuto.

«La nostra attività di intelligence ha coinvolto tutti i settori dell'economia regionale» si legge nel consuntivo dell'attività degli ispettori del fisco diffuso ieri. I dati complessivi divergono da quelli triestini. Un terzo degli evasori totali regionali di professione fa infatti il commerciante all'ingrosso o al dettaglio. Significativa anche la presenza del comparto manifatturiero con il 20 per cento degli evasori totali; importante anche quello delle costruzioni con il 14 per cento. Trieste in questo, come abbiamo detto, fa eccezione perché gli imprenditori ricorrono con facilità a operai in nero, non in regola con le leggi sull'immigrazione. E questi operai a loro volta si arrangiano.

La sede di via Von Bruck dell'Agenzia delle entrate

All'ultimo posto della graduatoria degli evasori totali, l'inchiesta degli ispettori dell'Agenzia delle entrate pone gli agricoltori. Rappresentano il due per cento delle 305 persone finite nei guai grazie all'incrocio dei dati attraverso l'incrocio dei dati «fiscalmente sensibili» in possesso di una decina di uffici. Lì hanno operato gli ispettori del Settore accertamento e contrasto dell'Agenzia.

IN BREVE

Operazioni in Carso

Prevenzione incendi Dal 4 marzo il taglio di piante infestanti

Il Comune rende noto che a partire da sabato 4 marzo avranno luogo, in vari punti del territorio carsico, dei lavori di taglio della vegetazione infestante allo scopo di prevenire gli incendi nei boschi. Le opere, previste nel piano tecnico di interventi urgenti disposto dalla Protezione civile regionale, saranno svolte nelle aree più soggette al rischio di incendi delle province di Trieste e Gorizia, con la collaborazione dei gruppi comunali di protezione civile. Il legno ricavato dai tagli resterà a disposizione di chi fosse interessato, per la parte che ha valore economico, durante la durata dei lavori.

Dati all'Ados i 7750 euro di «Buon anno Trieste»

È stata Luisa Nemez, presidente e fondatrice dell'Associazione donne operate al seno (Ados), a ritirare ieri mattina i 7.750 euro, frutto delle donazioni fatte dai triestini ai primi di gennaio, nel corso del concerto di Fiorella Mannoia. L'esibizione della cantante fu il piatto forte della tradizionale serata «Buon anno Trieste», organizzata dall'Associazione dei commercianti al dettaglio. A consegnare l'assegno alla Nemez, in una breve cerimonia, è stato il presidente dell'organizzazione di categoria, Franco Rigutti.

«Pagine della solidarietà» Informazioni anche via web

Su iniziativa dell'assessorato provinciale alle politiche sociali si possono consultare *on line* le Pagine della solidarietà sul sito www.triestesolidale.it. Le Pagine, suddivise in quasi 600 schede, contengono informazioni relative alla rete dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi del territorio del sistema pubblico, privato e privato-sociale. Il motore di ricerca sul web consente di accedere alle informazioni richieste attraverso il criterio della ricerca per area o di quello per ente.

Cisal pensionati, aiuto alle vittime di malasanità

In tema di mala sanità e *mal practice* (errori cioè del medico) da anni esistono anche nella nostra regione i Comitati diritti dei malati e associazioni private onlus o società commerciali vere e proprie che assistono i pazienti assumendo gran parte dei costi della pratica in proprio. Lo rileva in una nota la Cisal pensionati, che precisa come al proprio patronato si appoggino per casi di questo genere una onlus e una srl. In base alla statistica le soluzioni positive dei casi trattati, chiude la Cisal, sinora sono ammontate al 40%.

BARCOLA Ma i dati sui rilievi commissionati dall'Autorità portuale non sono ancora arrivati in Comune

Terrapieno, ruspe di nuovo in azione

La Procura: intervento già programmato per completare il campionamento

Gli scavi di ieri sul terrapieno (Foto Lasorte)

Prima tre buchi belli grossi - circa tre metri di diametro per altrettanti di profondità - nell'area occupata dal Club del Gommone. Poi quelli al Circolo Canottieri Saturnia e alla Società Velica Barcola e Grignano. Quindi, prima del tramonto, ancora un paio di rilievi, altrettanto accurati, al Circolo Nautico Sirena. E stamani si replica, probabilmente al Surf Team Trieste e nel parco del Bovedo, cui si accede dal Porto Vecchio. Nei circoli nautici si ricomincia a respirare aria pesante: si avverte un senso di preoccupazione e sfinimento, infatti, per l'ennesimo intervento invasivo. Per una serie di «crateri» aperti in un giorno di vento e pronti a disperdere cenere a altri residui sotterranei.

Ieri, dunque, nella zona del terrapieno di Barcola, gli artigli delle ruspe sono tornati in azione: un intervento già programmato - assicurano dalla Procura - per completare le attività di campionamento del sottosuolo disposte dal pm Cristina Bacer, i cui consulenti sono stati accompagnati sul posto dai Carabinieri del Nucleo operativo ecologico: dopo aver contattato l'Autorità Portuale alle prime luci dell'alba, hanno buttato giù dal letto il «povero» Giorgio Franco, presidente del Club del Gommone. E, una volta entrati, hanno cominciato a scavare con una vecchia robusta benna. Nonostante il vento. Dopo uno strato di un metro e mezzo di terra, la ruspa ha tirato fuori ciò che cercava: quella cenere già emersa in occasione di precedenti rilievi, che servirà alla magistratura per accertare le responsabilità penali della discarica. Altra cosa, invece, sono idati dei rilievi su aria e terreni commissionati dall'Autorità Portuale, che le società sportive - alla luce delle indiscrezioni ottimistiche degli ultimi giorni - attendono come manna dal cielo, per assistere finalmente alla revoca delle prescrizioni «a tutela della salute pubblica» con cui l'amministrazione comunale, a metà novembre, aveva vietato le attività all'interno dell'area. Quei dati, però, negli uffici del Comune ancora non si vedono. E l'incartamento deve per forza arrivare dall'Authority, che ha a sua volta ha assicurato di essere pronta a inoltrare in Municipio quei risultati non appena li avrà ricevuti e visionati. A ieri sera, in ogni caso, non trapelava alcuna novità. E a questo punto se ne riparla lunedì. Il tutto mentre ieri, nel momento in cui la ruspa «attivata» dalla Procura riprendeva a scavare, l'assessore comunale all'ambiente Maurizio Ferrara provava già ad ipotizzare una data per decidere la revoca dei divieti di novembre, ponendosi come obiettivo la fine della prossima settimana (si faccia riferimento all'articolo qui sotto, ndr).

«Da quelle che riteniamo qualcosa di più che semplici indiscrezioni - ha ribadito ieri Fulvio Molinari quale portavoce dei sodalizi sportivi - vengono confermate le cose che abbiamo sempre detto, cioè che la gran parte dell'area non è contaminata. Ci auguriamo che l'Autorità Portuale trasmetta questi dati nel più breve tempo possibile, anche perché diamo atto all'assessore Ferrara e al sindaco Dipiazza di voler sbloccare la situazione presto e in via definitiva».

pi.ra.

LE SOCIETA' NAUTICHE

I sigilli posti dalla magistratura sul terrapieno

Scendono in campo il Coni e la Federazione della vela

Siamo sotto Olimpiadi. E per giunta in Italia. Questo, però, non impedisce ai vertici sportivi nazionali di prendersi a cuore le «rogne» delle società nautiche del terrapieno di Barcola. E di inserirsi, a stretto giro di posta, nella fitta corrispondenza di questo periodo fra l'Autorità Portuale e il Comune. Si muovono i pezzi grossi, ai più alti livelli: dietro la spinta dei dirigenti locali, quelli che hanno voce in capitolo a Roma, «spingono» a loro volta con un paio di letere ufficiali - partite ieri e attese sul tavolo di Roberto Dipiazza all'inizio della prossima settimana - nelle quali viene chiesta e auspicata una rapida soluzione del problema che investe i sodalizi sportivi operanti nella zona del terrapieno.

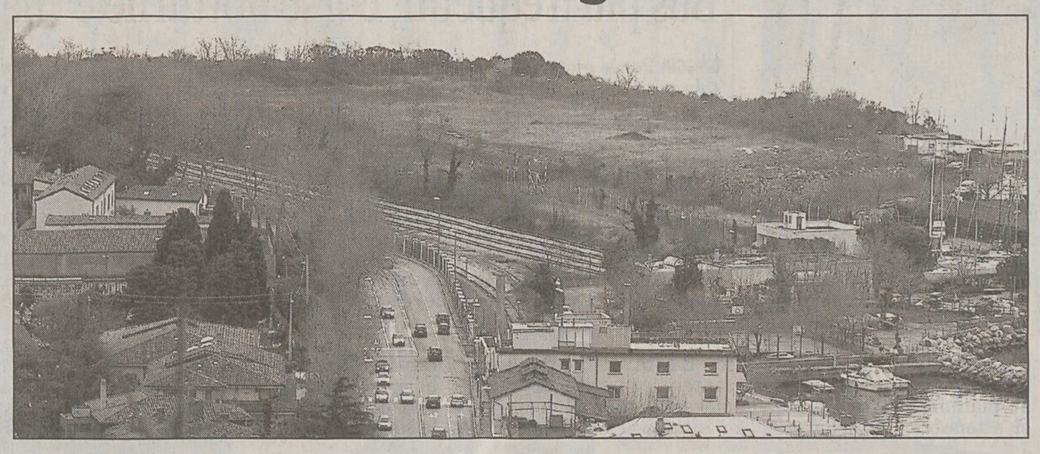
La prima missiva porta in dote la firma del presidente del Coni Gianni Petrucci, presso il quale si è mosso il presidente del Saturnia Dario Crozzoli, inserito nel tessuto dirigenziale romano in virtù della sua vicepresidenza in seno alla Federazione nazionale Canottaggio. La seconda lettera viene invece dal presidente della Fiv (la Federazione italiana Vela), Sergio Gaibisso, «stimolato» a sua volta da Tullio Giraldi, consigliere federale della stessa Fiv per conto del Friuli Venezia Giulia.

Le otto società coinvolte nella vicenda sono nell'ordine - da Barcola - il Circolo Marina Mercantile, il Saturnia, la Velica Barcola e Grignano, il Nautico Sirena, il Club del Gommone, il Team Surf Trieste, il Cral Ente Porto e il Dopolavoro Ferroviario. Sia il primo sodalizio che gli ultimi due sono interessati dalle attuali interdizioni soltanto per quanto riguarda la balneazione, dal momento che le loro sedi non rientrano nel terrapieno. Il Dopolavoro ferroviario, in particolare, facendo leva proprio su questo dato, era ricorso contro i carotaggi sulla propria area e la magistratura gli aveva dato ragione.

pi.ra.

BARCOLA Il responsabile comunale dell'Ambiente preme l'acceleratore per sbloccare la situazione prima della Conferenza dei servizi

L'assessore Ferrara: «Toglieremo i divieti fra una settimana»



Una veduta del terrapieno di Barcola, posto sotto sequestro dalla magistratura. I carotaggi per le analisi del terreno continueranno anche oggi

L'Autorità Portuale assicura di non poter ancora rendere pubblici quei dati? Pazienza, il Comune è disposto ad aspettare qualche ora in più. Ma da lunedì è deciso a partire in quarta, tanto che l'assessore all'ambiente Maurizio Ferrara - proprio mentre le ruspe tornano a scavare su disposizione della magistratura - ipotizza addirittura una chiusura anticipata della partita. Uno sblocco formale delle interdizioni prima ancora della Conferenza dei servizi per il piano di caratterizzazione, in programma il 6 marzo, alla quale invece guarda, con palese ottimismo, il sindaco Dipiazza.

«Nella seduta di giunta di lunedì prossimo - spiega lo anticipa lo stesso Ferrara - proporrò lo stralcio del piano di caratterizzazione per l'area del Dopolavoro Ferroviario (la più lontana dal terrapieno, ndr). E se i dati sui campioni di aria e terreni che aspettiamo dall'Ap confermeranno le previsioni ufficiose di cui siamo in possesso, venerdì prossimo potrà essere convocato un incontro tecnico per revocare le prescrizioni di divieto disposte dal Comune lo scorso 15 novembre, alla presenza di tutti gli enti interessati, dalla Provincia alla Regione, dall'Authority all'Arpa».

Una scadenza, questa, da prendere ancora con le molle, anche se gli uffici tecnici del Municipio - che lunedì potrebbero fare anche un sopralluogo nelle aree interessate dagli ultimi «buchi» - stanno già lavorando per farsi trovare pronti non appena arriveranno i risultati delle analisi dalla Torre del Lloyd. Gli stessi che l'Arpa invece già conosce, ma non può divulgare in via ufficiale. Restano poi dei distinguo da tenere a mente. E riguardano una zona definita «critica» nell'ambito del terrapieno, indicata come la meno «salubre», che potrebbe essere la più indicata per una futura messa in sicurezza, leggasi una bella mano di cemento per sigillare la cenere nera che sta sotto. Essa porta fra il Club del Gommone (dove le ruspe hanno scavato ieri mattina, ndr) e il Surf Team Trieste.

«Renderemo al più presto friubile il terrapieno per le società sportive - conferma Ferrara - fatte salve le disposizioni in materia igienico-sanitaria per la tutela della salute».

pi.ra.

CITTAVECCHIA

Piazza Cavana, aumentati gli interventi di pulizia

L'area circostante piazza Cavana più pulita. È questo il risultato della richiesta avanzata tempo fa dai residenti e i commercianti della zona, accolta recentemente dall'Acegas e dal Comune. Dall'inizio dell'anno è stato potenziato il lavoro di pulizia della zona, a seguito di una mozione presentata a dicembre scorso dalla Quarta circoscrizione (Città nuova - Barriera nuova - San Vito - Cittavecchia). Nell'ambito della convenzione tra il Comune e l'Acegas per la pulizia delle strade, l'area di Cavana, insieme ad altre zone della città, è stata segnalata per richiedere una maggior copertura, nell'arco della settimana, da parte degli operatori che si occupano della nettezza urbana. L'area necessita una attenta pulizia perché presenta molti locali aperti fino a tarda notte. Il mattino seguente la zona è spesso piena di rifiuti, bottiglie e bicchieri.

«È un problema - afferma il presidente della Quarta circoscrizione Rocco Lobianco (An) - che abbiamo soprattutto d'estate. In concomitanza con la riqualificazione dell'area, ci siamo accorti che il fenomeno sta diminuendo». Proseguono, infatti, i lavori di restauro di Cittavecchia, dove si è provveduto anche al rinnovamento della pavimentazione. Da un paio di mesi gli operatori si occupano con frequenza quasi quotidiana alla pulizia delle strade e alla rimozione delle immondizie. «L'area - sostiene il consigliere circoscrizionale Alberto Polacco (An) - è di alto interesse turistico durante l'estate. Naturalmente, sta nella responsabilità di ogni cittadino cercare di mantenere pulite le strade della città, evitando segni di inciviltà».

i.g.

ROIANO *Mentre parte un collegamento con l'Area di ricerca*

«Un bus navetta per le strade troppo strette e impervie»

La stretta via dei Moreri, dove non passano i bus

Dal primo marzo la Trieste Trasporti farà partire un servizio di bus che collegheranno la città con l'Area di ricerca di Padriciano. La nuova linea di collegamento avrà carattere sperimentale sino al mese di giugno per verificare che esista un effettivo bacino d'utenza interessato al nuovo servizio. Ma intanto, sempre in tema di collegamenti, la Terza circoscrizione ha avanzato una proposta perché si crei un servizio di minibus o di taxi collettivi per servire le impervie salite di Scala Santa, di via dei Moreri o di via dei Baiardi, troppo strette per i normali bus. Secondo il presidente della circoscrizione Lorenzo Giorgi l'urbanizzazione che ha coinvolto in questi ultimi dieci anni Roiano e Cologna,, una volta erano scarsamente abitate e ricche di terreni coltivati, ha modificato radicalmente i bisogni del territorio, dove oggi c'è una notevole densità abitativa. «Quando si è costruito in queste zone - dice Giorgi - non si è pensato ad un collegamento di mezzi pubblici che venisse incontro alle esigenze degli abitanti e soprattutto a quelle degli anziani. Di fatto queste vie non sono servite dai mezzi pubblici perché i normali mezzi non sono adatti a percorrerle. Suggerisco perciò di creare un sistema, anche a chiamata, di minibus o di taxi collettivi».

Il direttore della Trieste Trasporti, Piergiorgio Lucarini si dice disponibile, anche se non nasconde che tutte le soluzioni debbono essere ben vagliate: «In base al contratto che abbiamo stipulato nel 2001 qualunque modifica deve essere autorizzata dalla Provincia e dalla Regione. Come società però siamo disponibili a discutere sulla questione, anche se debbo chiarire subito che non abbiamo in dotazione minibus e che dunque dovrebbero essere acquistati. Attualmente la Provincia ha autorizzato alla creazione della linea sperimentale per il sincrotrone di Padriciano, che partirà in marzo. Noi andiamo incontro ai bisogni della comunità, ma è anche vero che non si possono far girare i mezzi praticamente vuoti per mancanza di utenti, come è successo con la linea che avevamo istituito da Opicina sino a Roiano, che siamo stati costretti ad eliminare dopo breve tempo. Più economica sarebbe la soluzione del taxi a chiamata».

Disponibile a una soluzione anche l'assessore ai trasporti della provincia, Massimo Greco: «Nessuna contrarietà da parte mia, anche se prima di arrivare ad una decisione in proposito si dovrà fare uno studio per valutare l'effettivo bacino d'utenza e poi successivamente identificare il tipo di mezzo adatto allo scopo e i costi ai quali si va incontro».

Daria Camillucci

SAN GIUSTO *Lavori*

Polemica sulla fontana di Montuzza

Mentre proseguono i lavori di recupero e riqualificazione della fontana di Montuzza, l'architetto Pietro Cordara ricorda il suo progetto di riqualificazione già approvato dalla giunta Illy e poi messo da parte. Gli attuali interventi debbono tener conto d'un qualche rallentamento dovuto al maltempo che però non farà slittare la data di consegna per questa primavera prevista dall'Acegas Aps che, con progetto dell'Architetto Diego Micheli, sta curando il il rinnovo dell'impianto idrico, l'integrazione di nuovi getti nella vasca inferiore e ancora l'eliminazione dell'aiuola e un parziale rifacimento del rivestimento in pietra del perimetro esterno. Costo dell'intervento, suddiviso in tre lotti, 535 mila euro. «Voglio solo ricordare - interviene ora l'architetto Pietro Cordara - il progetto per un altro tipo di valorizzazione del luogo e cioè la creazione attorno alla fontana di una piazzetta pedonale; spesa prevista: 511 mila euro; ma tale soluzione fu contestata dal consigliere Porro di An, che parlò di scempio e di cancellazione dei simboli dell'italianità». «Si vuole solo dare un senso politico ad un normale restauro di un monumento che è parte integrale della città», ribatte l'assessore all'economia Maurizio Bucci.

da.cam.

avviso a pagamento

Oggi in edicola la Cittadella

Il settimanale dei triestini che vi mette al corrente dei veri problemi e delle ingiustizie che la città sta subendo

Triestini sostenete il vostro giornale!

la Cittadella

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE, PER TUTTA LA SETTIMANA, AL COSTO DI 50 CENTESIMI

Sta per partire la seconda parte dell'allestimento della fognatura e il transito sarà impossibile per circa 40 giorni

Lavori a Prosecco, di nuovo chiusa la strada

Dopo i disagi dei mesi scorsi si è provveduto a creare vie alternative e parcheggi

PROSECCO Di nuovo sotto pressione la viabilità nella frazione di Prosecco. Stanno per essere completati i lavori sulla rete fognaria. Il traffico, sulla strada che dalla provinciale porta verso il centro, sarà interrotto per 40 giorni lavorativi. Ma ancora non si sa con precisione quando l'Acegas-Aps comincerà i lavori. Un' adeguata segnaletica illustrerà comunque agli automobilisti le vie di accesso alternative, e un parcheggio provvisorio ridurrà i disagi ai residenti.

A luglio dello scorso anno erano iniziati i lavori sulla strada provinciale per predisporre la rete fognaria. A novembre, anche se i lavori non erano completamente conclusi, la strada è stata riaperta al traffico. Lungamente gli abitanti hanno lamentato forti disagi. «Adesso i lavori si spostano sull'arteria comunale, nel tratto compreso tra i numeri civici 111 e 123. Il Comune per evitare che si ripetano le medesime problematiche emerse nei mesi estivi ha chiesto alla circoscrizione di fornire alcune indicazioni su come limitare i disagi agli abitanti» ha raccontato Bruno Rupel, presidente della prima circoscrizione.

I provvedimenti che verranno presi riguardano sia la circolazione alternativa del traffico sia la messa a disposizione di parcheggi. L'area verde adiacente alla fermata principale degli autobus verrà destinata a parcheggio pubblico e verrà posizionata un'adeguata segnaletica con opportune deviazioni. Ad ogni modo l'accesso al centro non sarà vietato ai residenti a patto che non interferisca direttamente con i lavori.

«Il lavoro è molto semplice e probabilmente durerà anche meno di 40 giorni lavorativi, sempre che il tempo e le particolarità della zona carsica lo permettano. Si tratta di effettuare uno scavo di 50 metri, per poi procedere alla posa del collettore fognario, che sarà a servizio delle fognature non appena verranno ultimate. L'intervento è suddiviso in lotti è questi lavori fanno parte del primo» ha spiegato Roberto Lisjack dell'Acegas.

Sara Kapelj

Il centro di Prosecco durante la prima fase di lavori che si è conclusa a novembre e per la quale i residenti avevano lamentato molti disagi sia per il traffico sia per l'attraversamento pedonale. Ora sono state prese maggiori misura di cautela.

«Non saremo impulsivi nel prendere decisioni» assicura il presidente delle compagnie: è vivo il ricordo di tanti rinvii e di una edizione addirittura annullata

Re Carnevale al balcone del municipio (Lasorte)

MUGGIA Anche quest'anno occhi puntati al cielo in previsione della sfilata dei carri di domani

Carnevale con ansia: maltempo

Regole severe per musica, orari dei pubblici esercizi e vendita di alcolici

MUGGIA Arriva Carnevale e il tempo si fa brutto. Ormai è una tradizione a Muggia anche levare gli occhi al cielo e consultare bollettini meteorologici nell'imminenza della sfilata. E con i precedenti che ci sono, non c'è da stare allegri... Tutto tranquillo nel 2005 (anche se faceva freddo) e nel 2003, ma il 22 febbraio 2004 cadde una pioggia intensissima, e la settimana dopo imperversò la bora. La sfilata venne rimandata addirittura all'anno dopo. Nel 2002 doppio rinvio per pioggia (il primo, non senza polemiche). Bora e pioggia a guastare la sfilata anche nel 2001. Rinvio, in entrambi gli anni, ad aprile.

«Non saremo impulsivi, attenderemo al massimo pur di portare i carri in sfilata. Ma siamo tutti sulle corde, come sempre purtroppo», dice il presidente delle compagnie Elvio Ciacchi che ironizza così sul maltempo di ieri: «Proprio una bella giornata invernale, dopo i giorni di sole». Per domani, tuttavia, è fiducioso: «Dovrebbe essere nuvoloso, ma senza pioggia». E in effetti, le previsioni dell'Arpa annunciano «cielo coperto con bassa probabilità di pioggia su pianura e costa. La bora si attenuerà quasi del tutto». E sarà solo una utile parentesi, visto che dovrebbe piovere di nuovo lunedì.

Intanto il Comune ha diramato le regole per i pubblici esercizi in queste giornate di Carnevale. «Stop» alla somministrazione di alcolici e chiusura all'1.30 e sgombero dei locali entro le 2.30. Concertini all'aperto (se autorizzati) solo fino alle 23.30 (oggi, domani e martedì fino alle 24), ma dalle 23 la musica non dovrà recare disturbo. Obbligo per i pubblici esercizi di mantenere funzionanti le toilette. Se ai controlli risulteranno funzionanti ma chiuse, scatterà la procedura d'infrazione per mancanza di requisiti igienico-sanitari e inoltre il locale verrà chiuso per gli otto giorni successivi. Ma torna anche la restrizione (già attuata un paio di anni fa) sulla vendita di alcolici e superalcolici in bottiglia e per asporto in negozi alimentari e pubblici esercizi nei pomeriggi di oggi e martedì. Le bottiglie dovranno essere coperte o spostate dagli scaffali.

Sergio Rebelli

TRASPORTI

Bus più frequenti, corse notturne e «navetta»

MUGGIA Per le giornate di Carnevale gli autobus sposteranno il capolinea dalla stazione delle autocorriere al lato dei numeri civici pari di via Frausin e modificheranno il percorso sulla via di Trieste e via Battisti con deposito dei mezzi sul lato sinistro (civici 10-12-14), Largo Caduti per la Libertà, via Frausin (capolinea), via di Santa Barbara, cavalcavia. Il transito avverrà lungo le vie di Santa Barbara, Frausin, Matteotti, Deluca durante le manovre di posizionamento dei carri allegorici, dalle 8 alle 11, circa con la momentanea chiusura della via di Trieste.

Trieste trasporti modifica il servizio a partire da oggi. La linea 20 sarà intensificata dalle 20 alle 24 con frequenza ogni 15 minuti, un servizio navetta dai parcheggi (Caliterna, molo Balota, piazzale Alto Adriatico, via delle Saline e adiacenti). Corse supplementari «per sfollamento» dalle 3 di domani. Sempre domani: dalle 12 alle 20 la linea 20 correrà ogni 8 minuti, ogni 15 dalle 20 alle 24.

VIABILITA'

Transito vietato e niente parcheggi lungo il percorso

MUGGIA Domani e, in caso di maltempo, domenica prossima, per la sfilata di Carnevale a Muggia viene istituito il divieto di transito per tutti i veicoli privati a esclusione di quelli dei residenti, lungo via di Trieste (dall'intersezione con strada delle Saline), galleria di Muggia centro. Chiusura al traffico e istituzione del senso unico alternato regolato dai vigili lungo il porticciolo e le vie Battisti, Manzoni, riva de Amicis, Nazario Sauro e Garibaldi (dalle 13 alle 21).

Per il transito dei carri divieto di transito e sosta con rimozione in entrambi i lati delle vie Tonello, Signolo, San Giovanni, nel tratto da via Signolo a viale XXV Aprile, nonché via Mazzini, dalle 7 alle 21. Per permettere il posizionamento dei carri e lo svolgimento della sfilata, divieto di transito per tutti i veicoli privati lungo le vie XXV Aprile, Forti, Berzulla, Reti, D'Annunzio, Roma, San Giovanni, Mazzini, Piazza della Repubblica, via Tonello, Frausin, Bembo, Colarich bassa. Nella parte di intersezione con la via D'Annunzio delle vie dei Mulini, Crevatini, Pisciolon, Riostorto, Pianezzi, Felluga, Ubaldini (dalle 8 alle 21).

Divieto di sosta con rimozione inoltre lungo la via di Trieste (da molo Balota a via Battisti), via Battisti, vie Frausin e Matteotti su entrambi i lati (dalle 7 alle 20). Stesso divieto sulle vie XXV Aprile, Forti, Berzulla, Reti, d'Annunzio, Roma, in piazza della Repubblica, largo Caduti della Libertà, piazzale Curiel, via Mazzini, Pisciolon - da via d'Annunzio a Pianezzi - e nella parte terminale di Mulini, Crevatini, Riostorto, Pianezzi, Felluga e Ubaldini (dalle 7 alle 21).

Tutto l'altipiano in maschera a partire dalle 14 con le premiazioni finali in piazza Brdina

Oggi a Opicina la graffiante parata di carri

Incurante di bora e pioggia la «kermesse» presenta ironie sull'attualità

Re e regina del Carnevale di Opicina si fanno offrire dolci «da premiare»

OPICINA E' Opicina, la capitale del Carnevale carsico, a ospitare oggi la classica sfilata. Come da tradizione si parte alle 14 dall'area del Poligono di tiro. Da qui, lungo Strada per Vienna, il corso procederà verso il centro per deviare, lungo via di Prosecco, in piazza Brdina che sarà sede delle premiazioni. La festa non finirà qui, perché scherzi, musica e divertimento continueranno in serata al circolo Tabor di via del Ricreatorio. Il Carnevale carsico si caratterizza per un'esuberanza e una goliardia davvero unici. Sarà per il clima sempre più freddo rispetto al centro città che per l'inevitabile ausilio di cordiali e bevande calde a riscaldare gli animi, le maschere dell'altipiano sfidano da sempre bora e precipitazioni dando spettacolo a migliaia di spettatori: e ieri sera è stata presa la decisione definitiva di sfilare «a tutti i costi».

La 39.a sfilata verrà aperta dal gruppo del Centro giovanile di Opicina, a precedere il carro prodotto sempre nella stessa frazione dedicato alle «Olimpiadi invernali e ai suoi campioni». I costumi di Bagnoli prenderanno spunto dalle «Creature del bosco», introducendo il carro di Basovizza «Influenza del uzel» ispirato dai timori e dalle polemiche sulla febbre aviaria. Tema analogo per il successivo gruppo di Longera/Cattinara, mentre il carro sloveno di Merce pensa a valorizzare la tratta del tram di Opicina estendendola alla vicina Sesana.

Alla magia dei boschi si ispirerà il gruppo di San Pelagio, mentre da Sgonico si invita a considerare che «Xe tuto una manjadora». Dopo le maschere di Prosecco/Contovello, il carro di Monrupino farà capire che «Xe arivà el cinese, e ne ga fregà». Dalla Valle di Vipacco arriveranno i costumi dell'Armata di Napoleone, a precedere il carro dei pirati di San Mauro. Mentre le maschere di Padriciano/Gropada guarderanno alla luna, il carro di Prepotto sarà un inno alle tradizioni carsoline. A Opicina arriverà pure il gruppo «egizio» di Valmaura, seguito dal carro di Savogna d'Isonzo ispirato al detto «Chi troppo vuole nulla stringe». Chiuderanno le «speciali» ragazze slovene di Valmarin e il carro «Intrappolato nella rete» di Medeazza/San Giovanni.

Maurizio Lozei

Chi rappresenta l'«aviaria» e chi l'economia cinese. Presenti gruppi sloveni e isontini

IL PROGETTO

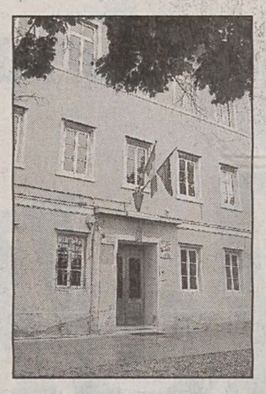
A scuola i crostoli diventano un incontro fra due lingue

PROSECCO Ieri mattina si sono rimboccati le mani per preparare tanti saporiti «crostoli», imparando da una vera esperta a confezionare uno dei dolci tradizionali di Carnevale. Sono una ventina di ragazzi delle classi quinte delle scuole elementari di Prosecco «Cernigoj» e «Venezian» che assieme a insegnanti e genitori collaborano a un progetto didattico che prevede il coinvolgimento delle due comunità, la slovena e l'italiana, dietro i banchi di scuola. «Conoscere il nostro territorio per capirci meglio», questo il nome dell'iniziativa che avrà durata biennale, prevede infatti il coinvolgimento dei bimbi di madrelingua italiana e slovena per un dialogo e una collaborazione costruiti sullo sfondo del comprensorio in cui vivono.

«Partiamo dalla considerazione che le diversità linguistiche costituiscono una risorsa della nostra regione - spiega la maestra Martina Svetlic, coordinatrice dell'intervento didattico - e che la promozione della lingua minoritaria rappresenta un contributo importante per l'educazione fondata sui principi di democrazia e diversità culturale nel quadro dell'integrità territoriale. Il nostro progetto intende coinvolgere gli alunni delle due elementari di Prosecco sul terreno delle tradizioni culturali del nostro comprensorio, con forte accento ai valori e agli appuntamenti stagionali».

I ragazzi della «Cernigoj» e della «Venezian» si impegneranno in una ricerca storiografica che li aiuterà a conoscere e a comprendere il passato di Prosecco e dintorni, il territorio in cui vivono. I dati e le informazioni raccolte durante la ricerca serviranno a sostanziare una *brochure* complessiva, un video, un archivio fotografico, un sintetico vocabolarietto bilingue. In questi giorni il progetto prevede un approfondimento degli usi e costumi carnascialeschi. A aiutare i bambini nel riconoscimento della saporita tradizione culinaria di Carnevale la ricercatrice Vesna Gustin, che sulle ricette carsoline ha già compilato diversi testi. E alla fine del compito, la giusta ricompensa: i profumati e dolcissimi crostoli da condividere tutti assieme, in allegria.

ma.lo.



La scuola Venezian

MUGGIA Una commissione consiliare con tecnici dell'Acegas-Aps ha valutato eventuali perdite a mare di inquinanti e i rischi per la salute in adulti e bambini

Collina di Porto San Rocco: «sicura» secondo analisi del Comune

Il sacco sigillato che contiene i materiali sotterrati risulta integro e sicuro e non sono stati rilevati pericoli per la balneazione nella zona antistante

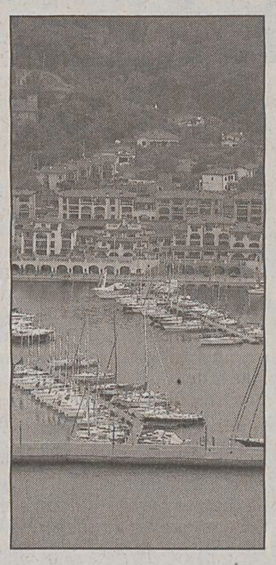
MUGGIA Sono stati resi pubblici mercoledì in consiglio comunale a Muggia i dati di un'analisi promossa da una speciale commissione consiliare sui rischi derivanti dalla presenza di inquinanti nella collinetta di Porto San Rocco. È emerso che il sacco interno, che contiene il materiale inquinato, risulta integro e sicuro. E il rischio per la balneazione nella spiaggia è quasi pari a zero. La volontà di procedere con analisi autonome nella vicenda della collinetta di Porto San Rocco.(che custodisce al suo interno un «sarcofago» con quasi 17 mila metri cubi di materiale inquinato, proveniente dal vecchio cantiere) è stata espressa l'estate scorsa in consiglio comunale. Ne è nata una commissione, presieduta dall'assessore all'Ambiente Mario Vascotto e formata da tecnici e dai consiglieri Gianmarco Scarpa (Ulivo) e Fabio Postogna (Cdl). Suo compito principale: fare chiarezza e capire l'effettivo fattore di rischio legato alla presenza degli inquinanti.

La commissione si è avvalsa della collaborazione dell'Acegas-Aps per svolgere le analisi. Da quelle effettuate nei piezometri attorno al sarcofago è stato stabilito che non ci sono perdite dalla membrana impermeabile del sacco, che quindi «può considerarsi a tenuta e ragionevolmente sicuro». Riguardo alla balneazione nella zona antistante, è stata utilizzata la metodologia dell'analisi di rischio, attuale e futuro. È stata considerata un'esposizione di un bambino e di un adulto a un liquido costituito da nove parti di acqua di mare e una di acqua di falda, contenente tutti gli inquinanti riscontrati. La relazione riporta che «i risultati evidenziano un rischio ben al di sotto dei limiti ritenuti tollerabili dalla normativa e una diminuzione nel tempo degli stessi indici di rischio». In particolare, per un adulto che fa il bagno in quell'area, l'indice di rischio è allo 0,04 per cento del limite di legge (pari a 1), per un bambino è allo 0,03 per cento.

Vengono infine date alcune indicazioni su azioni future per incrementare ancora la sicurezza: continuare le analisi periodiche come previsto dalla conferenza dei servizi, completare la pavimentazione delle aree libere sulla collinetta, curarne la manutenzione.

s.re.

IL CASO



Porto San Rocco

Ristorante, balletto di gestioni

MUGGIA Il ristorante di Porto San Rocco da aprile avrà una nuova gestione. Sarà la terza in due anni. Quella precedente ha chiuso a dicembre, dopo poco più di un anno. Ad aprile 2004 aveva fatto una breve apparizione un ristoratore di Cortina, intenzionato a rimanere a Muggia (in estate) per nove anni, che invece lasciò tutto già a luglio, in piena stagione. A ottobre subentrò un ristoratore muggesano, che soddisfaceva anche alcune richieste della proprietà: gestione quasi familiare con qualità e prezzi alla portata di tutti. In base all'accordo, era previsto un biennio di prova, senza neppure chiusure stagionali. Ma anche questa gestione è finita anzitempo. Il direttore del porto, Roberto Sponza, sembra poco propenso a riparlare di queste alterne vicende, ma dice: «Eppure andava bene. Ma per motivi personali il gestore ha dovuto lasciare». Ad aprile, dunque, si ricomincia. «Stavolta non puntiamo su ristoratori, ma su imprenditori, che hanno interesse a far funzionare il ristorante e conoscono le esigenze del porto. Si tratta di persone che già operano e hanno interessi a Porto San Rocco, più o meno direttamente». L'accordo è in fase di completamento. Sponza rifiuta categoricamente ogni battuta o accenno a una possibile «sfortuna» del ristorante, ma ammette: «Non è cosa banale gestirlo».

s.re.

www.euronics.it

EURONICS

Dal 23 febbraio al 19 marzo

Tecno Convenienza

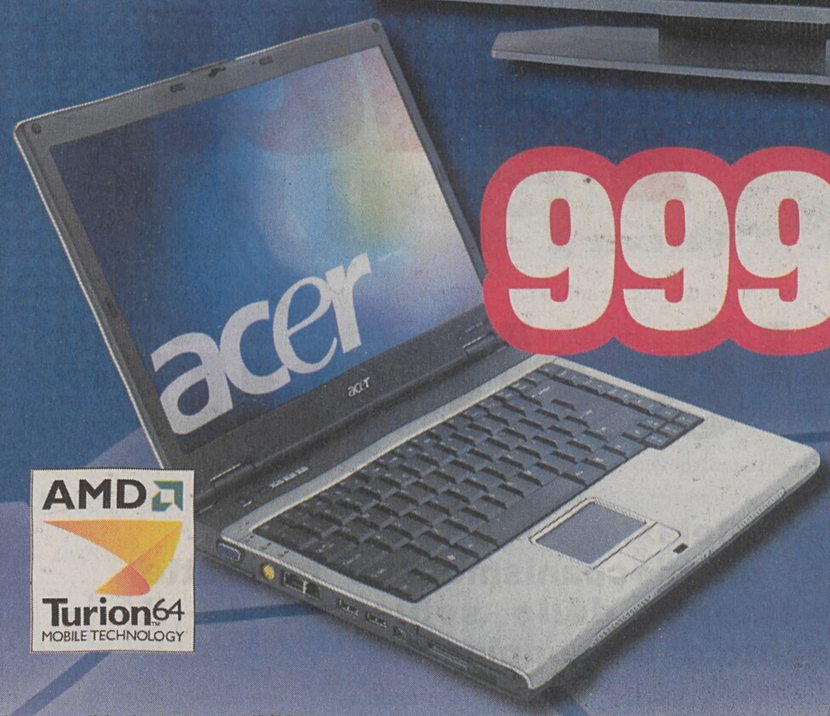
Paghi da Settembre 2006 in 24 mesi a Interessi Zero

spese istruttoria pratica 15€

CON CARTA EURONICS

LG ELECTRONICS
TVC LCD 26"
RZ26LZ55
Contrasto 600:1
Luminosità 600 candele/ m2
Risoluzione 1280 x 768 (n° pixel)

899€



999€

ACER
NOTEBOOK
ASPIRE 5032 WXMI
AMD Turion ML32
RAM 1024MB - HD 80GB
Masterizzatore DVD Double Layer
Scheda video Ati x200 fino a 128MB
Schermo wide 14,1" Crystal Brite
Card Reader - Wireless lan - Peso 2,5 Kg

IL TUO VECCHIO CELLULARE VALE 50€

NOKIA
GSM TRI BAND
N7360
GPRS, WAP, MMS
Fotocamera VGA,
Radio FM,
Vivavoce incorporato
Memoria 4MB

279,90€
SUPERVALUTAZIONE
-50€
229,90€

MOTOROLA
GSM QUADRI BAND
V635
GPRS, EDGE, WAP, MMS
Doppio display colori
(int. 262000)
Fotocamera 1,3MP
Zoom 4x flash
Registra filmati
Memoria 5MB +
Scheda Trans Flash
16MB

199€
SUPERVALUTAZIONE
-50€
149€

SAMSUNG
GSM TRI BAND
D500
GPRS, WAP, MMS
Fotocamera 1,3MP
con flash
Display 262000 colori,
Vivavoce integrato
Bluetooth, Lettore MP3
memoria 96MB

309€
SUPERVALUTAZIONE
-50€
259€

Offerta valida dal 23/2 al 19/3/2006 salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile minimo 240€, massimo 3100€. Rata minima 10€. Spese di istruttoria pratica 15€. TAN 0%, TAEG MAX 9,55%. Valgono acquisti cumulati. I prodotti del volantino sono disponibili nei punti vendita elencati all'interno. Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15

I nostri orari: Lunedì 15.30-19.30 - Dal Martedì al Sabato 9.00-13.00 / 15.30-19.30

La Grande Festa di Carnevale e sabato 25 domenica 26

dalle 16.00 SPETTACOLI, SORPRESE e TRUCCABIMBI

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

SPETTACOLI IN COLLABORAZIONE CON:
Percussiva musical'n store
Scuola di Ballo Azzurra Danze
Scuola di ballo Amici del Ballo Liscio

ORARI
Lunedì 14.30 - 20.30
Martedì Mercoledì Giovedì 9.30 - 20.30
Venerdì 9.30 - 22.00
Sabato 9.30 - 20.30

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.
A DUE PASSI DAL CENTRO STORICO.

PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

www.cittafiera.it

iper Udine · oviesse · Mega Inter Sport · Bricofiera · cittaFiera Mega Garden Center · Cineplex Città Fiera · Piazza Italia · Office 1 Superstore · Mattiussi Ferramenta · Trony · coin · Scarpe & Scarpe · Magicabula

Continuaz. dalla 12.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE cilena 3293961845. (A1180)

A.A.A.A.A.A.A. INCONTROLLABILE mulatta senza limite 3203340248. (A1172)

A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA ventenne a Grado 3280466611.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio, bravissima giapponese 3299757300. (A1182)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ asiatica 18.enne 4 misura bellissima 3291778032. (A1177)

A.A.A.A.A. GORIZIA insaziabile gattina 22.enne molto sensuale 3463534407. (A1189)

A.A.A.A. GORIZIA bellissima 19enne 7 misura senza fretta 3349200589. (B00)

A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa 3297636040. (A1196)

A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno 3289241189. (B00)

A.A.A. GORIZIA sensualissima portoricana 19enne V misura senza fretta 3349289759.

A.A.A. ITALIANA ti aspetta a Trieste anche la domenica 3395080177. (A919)

A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura, formosa anche domenica 3205735185. (A1176)

A.A.A. MONFALCONE bella fanciulla, mulatta, cilena di passaggio. Con calma 3487152389. (C00)

A.A.A. NOVITÀ bellissima bionda brasiliana molto sexy, disponibile completissima 3284358375. (A1211)

A.A.A. STARANZANO bellissima, bambolina sexy, 6.a misura, completissima, anche domicilio 3283237322. (C00)

A.A.A. TRIESTE Eva bellissima mulatta 7.a naturale 3285817258. (C00)

A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187. (A23)

A.A. MONICA a Trieste nuovissima italiana bella sensuale passionale. Cell. 3349201609.

A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura 3409116222. (A1208)

A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6 m dolcissima sensuale senza fretta ti aspetta 3388072885. (A1188)

A.A. VICINO grado nuovissima russa, bionda 20enne corpo da sballo 3382816878. (C00)

A. NOVITÀ Trieste bellissima argentina alta magra 4.a disponibilissima bambolina completissima 3385003967. (A1225)

BELLA, nuovissima, travolgente e appassionata ti aspetta a Monfalcone. Chiama 3403924912. (C00)

ECCITANTE 899060869 esibizioniste 008819398192 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)

MASSAGGIATRICE molto calda 6.a naturale s/m anche domenica. 3288610883. (A1181)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. 0038631476777. (A100281)

MONFALCONE, LATINA dolcissima ragazza sensuale, disponibilissima ti aspetta tutti i giorni 3338826483. (C00)

VICINANZE MONFALCONE bella attraente 6.a misura compiacente corpo da sballo riservata divertente 3391952445.

20ENNE brasiliana fisico mozzafiato sexy fantasiosa senza limite padrona tuoi desideri 3284357590. (A1190)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

COPPIA con decennale esperienza cerca in gestione bar. Tel. 040824685.

VENDO bar tavola calda a Monfalcone, doppia licenza A-B. Per informazioni telefonare 048199475 3939724455. (A00)

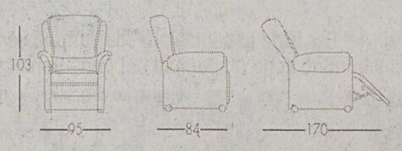
ZEDI1-15r
IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù® GEMONA DEL FRIULI

oltre al salotto c'è di più

Le poltrone Relax.
Dotate di un meccanismo che permette il reclinamento dello schienale ed il sollevamento di un poggiapiedi.



a soli 990,00 euro

oltre 300 salotti in esposizione
salotti anche su misura

S.S. Pontebbana
Via Taboga, 132
Tel. 0432 971400
www.larredopiu.com
info@larredopiu.com

Orari esposizione:
dalle 09 alle 19
Lunedì mattino chiuso
Sabato e Domenica
orario continuato

Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona,
Orari: dalle 09 alle 20
Prov. Udine 0432 234155

Prov. PN e Carnia 0433 40125
Prov. Trieste 040 367771
Prov. Gorizia 0481 410012
Austria 0043 4242 22199
Slovenia 0039 0403498119

Esposizione presso il nostro punto vendita riscaldata

Resp. Trieste: Riboli Maura

CENTRO GIOVANILE CHIADINO
Via dei Mille, 18 - Trieste
Tel. e fax 040943793

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti
Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

CENTRO GIOVANILE CHIADINO
offre: Corsi di ginnastica al mattino, al pomeriggio e alla sera.
Corsi di ballo. Corso di difesa personale. Ricamo e cucito, Scuola di computer. Minibasket. Ambulatorio iniettivo gratuito.
Attività per ragazzi al sabato pomeriggio. Palestra "Fabio Felluga"

Da oggi la festa entra nella sua fase culminante

Carnevale: la mascherina più bella riceverà tanti dolci quanto pesa

Oggi il Carnevale entra nella sua fase culminante. Dopo la simbolica consegna delle chiavi della città all'Imperatore Carnevale, svoltasi in Municipio, alla presenza dell'assessore comunale Maurizio Bucci, momento che ha segnato l'inizio delle feste, delle sfilate e degli appuntamenti mascherati, da oggi gli eventi si moltiplicano, in un crescendo che conoscerà la sua apoteosi martedì.

Già ieri c'è stato un assaggio, con la sfilata nel rione di Barriera Vecchia, svoltasi nella mattinata, alla quale ha fatto seguito, nel pomeriggio, il primo dei numerosi veglioni programmati sulla pista del Pattinaggio artistico triestino. In serata, a Servola hanno suonato e cantato i Bancomat. Da oggi gli appuntamenti nei vari rioni saranno tantissimi. L'evento più originale e atteso è quello che si svolgerà in piazza dell'Unità, l'oramai nota e apprezzata pesatura delle mascherine.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con l'Acepe, vedrà al centro dell'attenzione una grande bilancia, tutta dorata, alta più di due metri. Su uno dei piatti sarà sistemato un seggiolino, sul quale potranno salire a turno le maschere premiate, mentre sull'altro, per bilanciarne il peso, saranno versate, in un capiente cestone, caramelle in quantità. Al termine del gioco, a tutti i bambini intervenuti saranno donate le caramelle oggetto della pesata. A scegliere le maschere premiate sarà una commissione che valuterà tutte le mascherine presenti. Il concorso è aperto ai piccoli fino a dieci anni: ci si può iscrivere fin dalla mattinata, presentandosi nella sede dell'Acepe, in piazza della Borsa 7.

Altri momenti di gran divertimento, la sfilata dei cani a Servola, dalle 15.30, per la conquista dell'«Osso doro», la sfilata rionale a Roiano, dalle 14.30, un altro veglione per bambini al Pat dalle 15, la festa mascherata nell'oratorio di Chiarbola, dalle 15.30, il veglioncino sociale alle Acli di San Luigi e la festa per bambini al centro Giulia, entrambi dalle 16.

Domani salirà alla ribalta, nel rispetto della più classica delle tradizioni, il rione di Servola: alle 15.30 partirà il corteo mascherato nelle vie del rione.

Lunedì a calamitare l'attenzione generale sarà il concorso che vedrà coinvolti gli scritti al gran corteo del giorno successivo, ultimo di Carnevale. La gara si svolgerà all'interno del comprensorio delle Torri d'Europa, e sarà riservata alle categorie adulti e bambini.

Gran finale martedì, con il corteo che vedrà migliaia di maschere, appartenenti agli otto rioni in competizione per la conquista del Palio, esibirsi lungo le strade e le piazza del centro. Il percorso sarà quello consueto, con partenza da piazza Oberdan e arrivo in piazza dell'Unità, attraverso le vie Carducci e Gallina, piazza Goldoni, corso Italia e piazza della Borsa. Negli ultimi anni la vittoria è andata per ben tre volte su quattro al rione di Chiarbola. La serie di successi fu interrotta nel 2004 dal maltempo, che impedì il regolare svolgimento del corteo. A contendere quest'anno il primato a Chiarbola, saranno i rioni di Barriera Vecchia, Roiano, san Giovanni-Cologna, San Luigi, Servola, Opicina e Valmaura. «Il Carnevale – ha detto l'assessore Bucci – è da sempre il dottore dell'animo umano, un momento di festa, gioia e baldoria, antidoto alle fatiche. L'appuntamento che si rinnova – ha aggiunto – presenta a ogni edizione sfumature e colori diversi. Sarà così anche quest'anno».

«Da tempo stiamo lavorando per dare al nostro Carnevale una dimensione internazionale – ha spiegato il presidente del Comitato organizzatore del Palio, Roberto De Gioia – coinvolgendo i Paesi più vicini, nell'ambito di un grande scambio culturale. Arriveremo anche a questo traguardo – ha proseguito – e per l'intanto ci godiamo ancora una volta l'edizione triestina della manifestazione».

Ugo Salvini

APPUNTAMENTI

Oggi
In piazza Unità ore 14.30, pesatura delle maschere; ore 16 musica in piazza
RIONE DI SERVOLA: ore 15.30 sfilata di cani, gran premio "Osso d'oro"; ore 18-19 festa per bambini
RICREATORIO GENTILLI RIONE DI ROIANO: 14.30 sfilata rionale
RIONE DI VALMAURA: ore 15-19 Pattinaggio Artistico Triestino veglione per bambini con vin brûlè e crostoli
RIONE DI CHIARBOLA: ore 15.30 festa per bambini oratorio rionale
RIONE DI SAN LUIGI: ore 16 veglione Circolo Acli
CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA: ore 16 festa per bambini; ore 16.30-19.30 esibizione clown

Domani
Piazza Unità, ore 11-13 Giocafeste per bambini in piazza
RIONE DI SERVOLA: ore 15.30 corteo mascherato; ore 18 musica in piazza; ore 21 esibizione palcoscenico amatoriale di Trieste
CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA: ore 16 festa per bambini; ore 16.30-19.30 esibizione clown.

Lunedì
RIONE DI CHIARBOLA: ore 15-19 veglione per bambini al Palasport; ore 18 anteprima corso mascherato e concorso a premi al Centro LE TORRI D'EUROPA
PIAZZA UNITA': ore 15-19 concerto gruppi ricreatori comunali
RIONE DI SAN LUIGI: ore 16 Carnevale per i piccoli al Circolo Acli

In alto i bambini alla sfilata di Servola, qui sopra la banda Refolo festeggia in piazza Unità l'Imperatore del Carnevale

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.51
	tramonta alle	17.46
LA LUNA:	si leva alle	5.42
	cala alle	14.14

8.a settimana dell'anno, 56 giorni trascorsi, ne rimangono 309.

IL SANTO
San Cesario

IL PROVERBIO
L'odio tra parenti è il più profondo.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	69
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	64

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	16
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Svevo	µg/m³	22

Valori della frazione OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	73
Monte San Pantaleone	µg/m³	81

50 ANNI FA SUL PICCOLO

25 FEBBRAIO 1956

➤ Nel corso della seduta al Palazzo di città, il cons. prof. Tagliaferro (Msi) ha eccepito sulla destinazione del costruendo Sanatorio a Monte Radio a tubercolosario. Egli ha detto che la situazione attuale è diversa dal 1948, quando fu decisa la costruzione, e che oggi la Tbc è in netta diminuzione, mentre problema urgente della città è quello degli ammalati di tipo cronico.

➤ Parecchi gradi sotto zero, bora oltre cento e il radiocronista della locale emittente, osserva un lettore, informava che il Comune aveva provveduto a riscaldare l'acqua dell'Aquario, liberare i cigni di Miramare dal gelo, forare le lastre di ghiaccio sopra le vasche dei pesciolini rossi, riscaldare con stufe le tane degli orsacchiotti di Villa Revoltella. Non una parola sugli esuli nei sovraffollati baracconi senza un braciere o la mancanza di riscaldamento negli alloggi Eca.

➤ L'Eca di Muggia ha disposto un'ulteriore assegnazione di legna da ardere e carbone coke a favore dei disoccupati e degli indigenti assistiti dall'Ente. La distribuzione ha luogo presso il deposito di via Signolo.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

GALLERIA RETTORI TRIBBIO. Fino a domani mostra del pittore Claudio Bonanni. Feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica 19 l'orario sarà 10-13, 15-18).

➤ RIDOTTO DEL VERDI. «Una città a bordo. Trieste, la crociera, il sogno». Fino al 5 marzo, ingresso gratuito.

➤ MUSEO CARLO e VERA WAGNER. «1938-1945: la persecuzione degli ebrei in Italia». Fondazione Centro di documentazione contemporanea di Milano.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE. Espone Luigi Merola nella mostra dal titolo «Ferruggine». Protratta fino a domani. Feriale e festivo 10-13, 17-20.

➤ CASA DELLA MUSICA. «Telegrammi» di Claudio Fuchs. Fino al primo marzo.

➤ CONSIGLIO REGIONALE. Fino al 15 marzo «Donne di profilo», fotografie di Ulderica Da Pozzo e Francesco Nonino dal volume di Elisabetta Pozzetto.

➤ RISIERA DI SAN SABBA. Fino al 9 aprile «Omocausto - Lo sterminio dimenticato degli omosessuali», mostra documentaria a cura di Arcigay. Orario: 9-19, feriale e festivo.

➤ COMUNICARTE. «Arte al piano nobile», con opere di Miela Reina, Serse, Titz, Ravalico Scerri. Per appuntamento tel. 040/3475839.

Da lunedì saranno in mostra i lavori di 25 pittori, scultori e scenografi che hanno voluto partecipare all'iniziativa per dotare di nuove strutture il centro di cura e riabilitazione

Asta benefica alla Stadion di opere donate da un gruppo di artisti

«Segni d'amore» per i malati

Il ricavato sarà devoluto agli «Amici Hospice Pineta»

Un'asta alla Stadion: la prossima avrà carattere benefico

Lunedì alle 18 s'inaugura alla casa d'arte «Stadion» (riva Nazario Sauro 6/A) la mostra d'arte contemporanea «Segni d'amore», che si potrà visitare fino al 2 marzo (orario 10-13; 15.30-19.30). La rassegna - realizzata grazie alla disponibilità di Furio Princivalli e curata dall'architetto Marianna Accerboni, che terrà la prolusione - propone le opere di 25 artisti noti a livello regionale, nazionale e, alcuni, internazionale. I lavori, donati dagli autori all'associazione «Amici dell'Hospice Pineta», saranno battuti sabato 4 marzo alle ore 15 nell'ambito dell'asta di dipinti, arredi, argenti, gioielli, ceramiche e oggettistica allestita dalla Stadion a partire da venerdì 3. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Amici Hospice Pineta», che sostiene l'Unità di cure palliative della casa di cura «Pineta del Carso» di Duino Aurisina (convenzionata con l'Azienda Sanitaria Territoriale n.1 Triestina), per consentire l'acquisto di particolari letti ergonomici, che permettano agli ammalati con patologie oncologiche, accolti nell'ultimo intervallo di vita, una buona mobilità e autonomia, e/o la realizzazione di un giardino d'inverno che dia loro la possibilità di vivere in spazi aperti anche nei periodi più freddi o piovosi.

Hanno aderito all'iniziativa gli artisti: Marianna Accerboni, Franca Batich, Paolo Beneforti, Gianfranco Bernardi, Charles Billich, Vincent Brunot, Giorgio Celiberti, Paolo Cervi Kervischer, Walter Chendi, Bruno Chersicla, Roberto Ciaccio, Mario Donizzetti, Franco Dugo, Ennio Finzi, Claudio Mario Feruglio, Tatiana Floreancig, Zora Koren Skerk, Alessandro Mendini, Jasna Merkù, Claudio Nevyjel, Benito Tarcisio Postogna, Qing Yue, Claudia Raza, Walter Starz, Roberto Tigelli.

L'iniziativa, che succede all'asta benefica di opere di importanti fotografi ospitata nel 2003 dalla Stadion in favore dell'Hospice Pineta, testimonia i molteplici aspetti del linguaggio e dell'immaginario artistico contemporaneo, declinato attraverso varie tecniche (olio, acrilico, pastello, acquarello, tecnica mista, serigrafia, incisione) in ambiti diversi quali, per esempio, la pittura, l'illustrazione, la scenografia e il fumetto.

LIBRERIE

Un po' decentrata, la «Nero su Bianco» di via Oriani non difetta in alcun settore: dai volumi stranieri all'informatica

«Abbiamo una sola presunzione: essere librai»

«Abbiamo un'unica presunzione, quella di essere librai». Così si presenta Sergio Micoli: essenziale, deciso, lineare come il nome della libreria che gestisce, «Nero su bianco», coordinata con gli altri tre soci Daniele Gonni, Carlo Guglia e Claudio Zatti. Tutti arrivano da esperienze diverse, c'è chi ha intrapreso questa attività per passione e chi per necessità. Il più «anziano», in quanto a lavoro sul campo, è sicuramente Claudio Zatti che ha iniziato ad occuparsi di libri nel 1979, alla storica libreria Borsatti, ex Treves.

Essere librai, oggi, non pare un'impresa facile, confida Micoli, «il mercato ha le sue esigenze ed è necessario adeguarsi». Scavata in profondità, la «Nero su bianco» è ubicata dal 1999 in via Oriani, al numero 4/b, dopo l'originale apertura in via Vidali, nel 1997. Decentrata rispetto al cuore della città, la libreria non difetta in alcun reparto. Un occhio di riguardo è rivolto all'informatica, al settore scolastico e universitario e ai concorsi, «in questo campo siamo specializzati e infatti risultiamo essere la libreria fiduciaria delle edizioni Simone». Anche lo scaffale informatico e giuridico presenta parecchi titoli, disposto proprio all'entrata, sulla sinistra, lì dove troneggia anche un computer. Non a caso il pc diviene un mezzo fondamentale.

Il catalogo virtuale contiene 300.000 titoli (la presenza è di 18.000) e la «Nero su bianco», grazie ai nuovi servizi informatici, è in grado di richiedere i testi con grandissima rapidità. Si può averli in casa anche da un giorno all'altro. Merita una visita il sito della rivendita che corrisponde all'indirizzo web www.nsb.it, un negozio, come dire, sempre aperto, anche se l'attività di via Oriani non chiude neppure la domenica. Tutto è diviso per argomenti, dall'antiquariato ai vini. Ma per tornare alla realtà, la clientela di via Oriani è molto selettiva, «inoltre - continua Micoli - non si può ignorare che la quantità di librerie a Trieste forse supera la richiesta». Motivo per cui è necessario approfondire dei campi specifici. Oltre a quelli sopra citati, il negozio offre un bel reparto di linguistica, fantascienza e non mancano ripiani dedicati a testi in lingua originale, dall'inglese all'albanese, al russo. Proseguendo il percorso in senso anti orario campeggia la new age: dall'astrologia alla psicologia.

Anche lo spettacolo ha un suo approfondito settore che riunisce teatro, televisione, musica e cinema. Tornando al virtuale, nel sito le offerte sono accompagnate anche dalle classifiche di vendita, non solo a livello nazionale. Tra i più venduti spunta anche un elenco locale dove, per ora, trionfa «Nata in Istria» di Anna Maria Mori, seguita a ruota da «Osmize, agriturismi, escursioni e buonumore sul Carso triestino» di Fulvio Sferza. La libreria infatti è ben attrezzata, sia per le cose in grande (Storia e Biografie), sia per i tanti titoli dedicati a Trieste, Friuli Venezia Giulia, Istria e Dalmazia. Una colonna di dvd separa le sezioni con video documentaristici e scientifici.

Peccato che, come quasi tutte le librerie della città, non ci sia più spazio per conferenze e presentazioni: «In passato - conclude Micoli - ci restavano forze e tempo per dedicarci agli incontri con gli autori, come quello con Arrigo Petacco, per fare un esempio. Ma come ho già detto: i tempi cambiano...».

Mary B. Tolusso

La libreria «Nero su Bianco» di via Oriani

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Emergency per il Sudan

Il gruppo di Trieste dei volontari dell'associazione Emergency informa che sarà presente oggi e domani dalle 10 alle 20 al centro commerciale Torri d'Europa, con dei banchetti informativi, per fornire tutti i dettagli della campagna nazionale «Diritto al cuore», finalizzata alla realizzazione a Khartoum (Sudan) di un centro di cardiochirurgia di alto livello medico scientifico. Per tutta la durata della campagna sarà attivo un unico numero telefonico dedicato, il 48587, raggiungibile da tutti gli utenti di rete mobile.

Centro diurno Pro Senectute

Il centro diurno Comandante M. Crepaz è aperto oggi dalle 9 alle 19.

Popolamenti ittici

Oggi nell'aula magna dell'Università degli studi di Trieste (via Giorgieri 10), si terrà, organizzato dalla sezione provinciale Fipsas un workshop sul tema «Evoluzione dei popolamenti ittici e bentonici» con riferimento alle strutture sommerse in corrispondenza del «Dosso di Santa Croce - golfo di Trieste».

Palazzo Galatti

Proseguono con successo le visite guidate a palazzo Galatti organizzate dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con l'associazione Artecultura. Le visite, a ingresso libero, hanno luogo ogni sabato alle 11 e proseguiranno per tutto il mese di febbraio e marzo e saranno guidate dal critico d'arte Claudio H. Martelli. Coloro che desiderassero prenderne parte sono pregati di prenotare la loro partecipazione chiamando lo 040767075 in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.

POMERIGGIO

Pianisti al Club Rovis

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 concerto classico con due pianisti, Jan Grbec e Sergio Vesnaver. In programma brani di Chopin, Beethoven, Rachmaninov.

Fausto Amodei al Knulp

Oggi alle 18, alla libreria/bar equosolidale Knulp (via Madonna del Mare 7/a) le associazioni culturali non-profit «Il pane e le rose» e «Nota Edizioni» propongono un incontro con Fausto Amodei, presentato da Valter Colle, Edoardo Kanzian, Fausto Vilevich. Figura storica della canzone politica in Italia, tra i fondatori del gruppo «Cantacronache», architetto torinese, autore dell'inno del '68 «Per i morti di Reggio Emilia», Amodei, dopo 32 anni di silenzio discografico ha pubblicato un booklet con cd di satira in musica dal titolo «Per fortuna c'è il cavaliere». Ingresso libero.

Unione ciechi

Oggi alle 15.30, il Circolo Tomè festeggia il Carnevale presso l'istituto per i ciechi Rittmeyer in viale Miramare n. 119. Introdurrà la manifestazione il direttore artistico Mario Pardini. Ingresso libero.

SERA

Spettacolo in libreria

Oggi alle 20 alla libreria In der Tat, via Diaz 22, spettacolo di beneficenza tratto da «I monologhi della vagina». Introduzione di Alessandro Suardi, organizzatore per Trieste della campagna V-Days 2006. Ingresso a offerta minima 3 euro. Lo spettacolo sarà replicato mercoledì 8 alle 20 al Centro antiviolenza, via San Silvestro 3/5.

Il mondo delle icone

Oggi alle 20 nella sede di via Beccaria 6 conferenza della filologa russa Irina Agracheva su «Il mondo delle icone», con proiezione di diapositive. Ingresso libero.

Festa della donna

La Pro Senectute organizza per i propri iscritti l'8 marzo la «Festa della donna» al centro diurno «Com.te M. Crepaz» di via Valdirivo n. 11. Le prenotazioni si possono effettuare, entro il 3 marzo, nei nostri uffici di via Valdirivo 11, III piano dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, festivi esclusi.

Nuove opportunità per migliorare le proprie competenze professionali

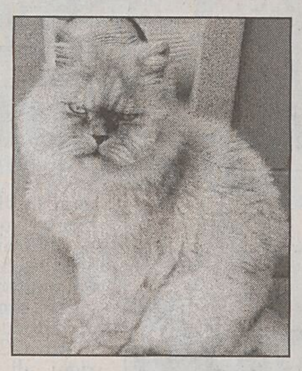
Corsi dello Ial per riqualificarsi

C'è una nuova opportunità per migliorare le proprie competenze professionali e stimolare interessi personali: iscriversi, da lunedì allo Ial di Trieste, ai corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Il rifinanziamento del catalogo regionale della formazione, dunque, fa ripartire alla grande l'aggiornamento per tutti i residenti in regione con età compresa tra i 18 e 64 anni. Per iscriversi basta versare una quota pari a soli 2 euro per ogni ora di formazione prevista dal percorso prescelto, ma, da quest'anno, come ulteriore novità, è escluso dal versamento chi, presentando una semplice autocertificazione, dimostri che il suo ultimo reddito complessivo (modello 730/2005) non è superiore a 20 mila euro.

Ma le novità non finiscono qui. Alcuni corsi, infatti, si avvarranno di una metodologia didattica innovativa e dai risultati garantiti: l'e-learning. «Un sistema - confermano quanto lo hanno già sperimentato con successo - che consente, non solo di apprendere velocemente, ma anche di adattare alle proprie esigenze, soprattutto di tempo, la formazione». Gli utenti, infatti, possono svolgere il loro percorso di e-learning in qualsiasi momento, sia da casa, sia dai centri Ial, usufruendo dei computer messi a disposizione e dell'aiuto di un tutor. Ecco i corsi in partenza entro la metà di marzo: preparazione ecdl core full (10/3) 120 ore di cui 42 in e-learning; lingua inglese livello base A1 (13/3) 48 ore di cui 18 in e-learning; gestire paghe e contributi (15/3) 80 ore; avviare e gestire un'impresa nel terzo settore (15/3) 80 ore.

E per chi fosse indeciso e non sapesse quali corsi frequentare, c'è anche la possibilità di avvalersi di un esperto Ial per individuare e costruire un piano di aggiornamento personalizzato. La graduatoria per l'accesso ai corsi viene fatta in base all'ordine cronologico di prenotazione: conviene, dunque, affrettarsi, iscrivendosi via web (www.ialweb.it), telefonando allo 040/6726311 o recandosi di persona presso la sede Ial di via Pondares, 5.

RICOMPENSA: 1000 EURO



Smarrito Leo, dolcissimo gatto grigio chiaro, incrocio persiano, occhi verdi, dieci anni, sabato 17 settembre 2005 nelle campagne in zona Sottolongera. Può essersi spinto nel bosco in zone limitrofe (Boschetto o altri rioni). Aveva il corpo tosato e il pelo lungo sulla testa, zampe e coda. Era sofferente di giardia (parassiti intestinali). Non riusciamo a rassegnarci. Offriamo 1000 euro a chi ce lo restituisce. Grazie di cuore. Tel. 040350721 (segreteria telefonica).

SMARRITA

Smarrita cagnolina di piccola taglia in zona Sistiana di nome Cindy. Ricompensa. Tel. 040-291166.

Bulli e pupe in Olanda

La Bulli e pupe organizza il tour dell'Olanda - navigazione sul Reno e Foresta nera dal 23 al 30 aprile e Dalmazia con le Isole Incoronate dal 15 al 18 giugno. Informazioni al 3356767749.

Yoga integrale e il drago d'oro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga integrale e ginnastica dolce, curati dai maestri Robertho e Ruben. Yoga: lunedì e mercoledì 18.30-19.30, 20-21; martedì e giovedì 18.30-19.30, 20-21. Ginnastica dolce: martedì e giovedì 9.30-10.30, 17-18.

Viaggio a Praga

Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale organizza un viaggio a Praga. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 alla sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, vicino al bar, tel. 300363.

L'Amt cambia numero

L'Amt Spa informa l'utenza che a far data dal primo marzo cambierà la numerazione del proprio centralino telefonico. Il nuovo numero sarà 0407798111. Il servizio fax prenderà il n. 0407798200.

Sloveno corsi gratuiti

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e cultura slovena informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti di sloveno per principianti, promossi con finalità culturali e formative. I primi corsi di 50 ore inizieranno alla fine di febbraio, gli altri con inizio a marzo, si svolgeranno prevalentemente in orari pomeridiani e serali con lezioni una o due volte la settimana. Le adesioni all'Ente si accettano presso la segreteria della Scuola di sloveno di via Valdirivo 30, II piano, tel. 040761470 - 040366557, dalle 17 alle 19.30, mercoledì e sabato escluso.

Sunrise Band in concerto

Oggi al pub Taverna dell'Orso, a Servola (via S. Lorenzo in Selva 154, tel. 0400641658), alle 21 «Carnival party» con il live della Sunrise Band per un «sabato grasso» al ritmo della musica soul e disco '70. Info e prenotazioni tel. 0400641658; www.sunriseband.it.

Croce rossa italiana

La Croce rossa italiana informa che non ha delegato e non può delegare nessuno a raccogliere fondi per l'associazione. Si diffida chiunque adoperi nome, stemma, logo e identità di Croce rossa a tale scopo.

Associazione Panta rhei

L'escursione al parco nazionale di Brioni è la proposta naturalistica che l'associazione Panta rhei ha in programma per domenica 2 aprile. Ulteriori informazioni: tel. 040632420, cell. 3356654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Gens Adriae nuove cariche sociali

Nella assemblea generale dei soci sono state rinnovate le cariche sociali. Presidente è stato rieletto Oscar Venturini, segretaria Lina Chiorboli Tessier, tesoriere Aldo Rampati, consiglieri Livia de Savorgnani Zampieri e Gianni Ferin. Infine, revisori dei conti, Claudio Bevilacqua, Roberto Dionis e Tiziana Gerolomini.

Scuola per la schiena

Alla palestra A&R di via Flavia 9 ricominciano i corsi di Back School. Per conoscere la nostra schiena e prevenire disturbi imparando semplici esercizi di autotrazione, allungamento, tonificazione e rilassamento, sei lezioni con cadenza settimanale il mercoledì (16-17) oppure il venerdì (14-15) dalla prima settimana di marzo. Iscrizioni a numero chiuso. Tel. 040813375.

Microprestiti per locazioni

Le Acli comunicano che il 28 febbraio scade il primo termine per la presentazione delle domande relative alla concessione di microprestiti non onerosi, per lavoratori flessibili, a copertura del deposito cauzionale richiesto nella stipula di un contratto di locazione immobiliare. Per informazioni rivolgersi alle Acli, agenzia sociale Prontocasa, via San Francesco 4/1, tel. 040370408, e-mail: prontocasa@cooperativalvbra.it.

Pista di ghiaccio

La pista di ghiaccio è aperta tutti i giorni con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 14 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 22, al padiglione G della Fiera. Info 040823818 - 3488147081 - 3351807736.

Italiano per stranieri

Alla Società Dante Alighieri, via Torrebianca 32, vengono tenuti fino al prossimo mese di giugno corsi di lingua e cultura italiana a favore di stranieri. Vengono anche organizzati, a richiesta, corsi di lingua latina di livello sia iniziale, sia avanzato a favore di studenti di qualsiasi età. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Dante il lunedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19, tel. e fax 040362586, www.dantealighieritrieste.it.

Corsi di ballo con le Acli

Stanno per iniziare i nuovi corsi di balli caraibici (merengue, salsa e bachata) che si terranno al ricreatorio Cobolli di Strada vecchia dell'Istria. I corsi, adatti a tutte le fasce d'età, si svolgeranno il martedì dalle 20.30 alle 22.30 oppure il giovedì con lo stesso orario. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20, il sabato dalle 10 alle 12, al seguente numero: 040823632.

Nuova impresa al femminile

I corsi di formazione imprenditoriale offrono l'opportunità di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per avviare e gestire la propria impresa. L'obiettivo finale è la stesura di un business plan, documento che illustra tutti gli aspetti del progetto d'impresa e rappresenta un mezzo utile per chiarirsi le idee e verificare la fattibilità del progetto stesso. Inizio previsto per il 7 marzo prossimo. Destinatari: utenza esclusivamente femminile. Per informazioni: Ires Fvg, via F. Venezian 20, tel. 0403220746, e-mail sanpaolo.l@iresfvg.org.

CERCASI

Smarrita spilla a forma di margherita acquamarina con gambo, lauta mancia. Tel. 040 418 947.

FARMACIE

Dal 20 al 25 febbraio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16	tel. 040364330
via Stock 9 (Roiano)	tel. 040414304
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040274998
Aurisina	tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 16	tel. 040364330
via Stock 9 (Roiano)	tel. 040414304
piazza Garibaldi 5	tel. 040368647
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040274998
Aurisina	tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Garibaldi 5 tel. 040368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: 06.00 - 'Port Said' - da Novorossiysk Siot 2
09.00 'Seasprite' da Forcados a Siot 4
13.00 'Ulusoy 6' da Cesme a orm.47
15.00 'Duldà da Novorossiysk a orm.65
16.00 'Un Trieste' da Istanbul a orm.31
16.00 'Und Birlik' da Ambarli a orm.39
20.00 'Torm Gudrun' da Tartous a rada

PARTENZE: 02.00 'Ravenna' per Durazzo da orm.15
08.00 'CMA CGM Turkey' per Koper da orm.53
08.00 'Sider Ponza' per Piombino da orm.82
13.30 'Venezia' per Durazzo da orm.22
14.00 'Marja' ordini da orm.82
18.00 'Egyptian Pride' per Alessandria da orm.36
21.00 'Ulusoy 6' per Cesme da orm.47
21.00 'Parnaso' ordini da Siot 3
23.00 'Un Trieste' per Istanbul da orm.31

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

Anna, 80 anni

Cari auguri da Luciano, Renata, Dora, Stefano, Paolo e Isabella.

Gli 80 di Piero

Piero nel '58 in Australia. Auguri dalla moglie Laura e dall'amica Nevia.

Tiziano, 80

Questo ragazzo compie oggi 80 anni: auguri dai suoi cari e dagli amici

Lolly, 70 anni

Lolly compie 70 anni. Auguri dalle amiche Maria, Renata, Edda.

I 60 di Sonja

Per i 60 tanti cari auguri a Sonja da Bruno, Stefano e Roberta

Orietta, 50

A Orietta tanti auguri di chi le vuole bene dopo 32 anni di bella esperienza

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Ariella Andri nell'VIII anniv. da Moris Novello 20 pro Agmen Trieste (pro Davide).
– In memoria di Noemi Angelin nel XVII anniv. (25/2) dalle sorelle Norma e Maria 50 pro Airc.
– In memoria di Francesco Billotta (25/2) per il compleanno dagli amici Sergio, Eleonora e Fulvio 15 pro salesiani Don Bosco.
– In memoria del maestro Narciso Cappelli nel XXVI anniv. (25/2) dalla cognata Nussi e nipoti 30 pro ist. Burlo Garofolo (infanzia abbandonata).
– In memoria di Ada Petti Costantini nel XXII anniv. dai figli Luciana e Bruno 200 pro Ispettorato infermiere volontari Cri fondo «Ada Petti Costantini».
– In memoria di Bruno De Meda nel XIII anniv. (25/2) da Nives De Meda 25 pro ist. Burlo Garofolo (diabete giovanile).
– In memoria di Arturo Dornik per il compleanno dalla famiglia 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Roberto Gall per il compleanno (25/2) dalle famiglie Gall Dapretto Bandelli 15 pro Ass. amici del cuore, 15 pro Ass. Azzurra.
– In memoria di Giorgio Giberna nel VII anniv. (25/2) da moglie e figli 100 pro Ass. de Banfield (anziani e disabili).
– In memoria di Emerico Straus nel XLIII anniv. (25/2) da Raffaello Camerini 16 pro Ass. donatori di sangue.
– In memoria di Attilio Visintini nell'anniv. (25/2) dalla moglie 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Dagli alunni della scuola statale «Emo Tarabochia», classe II B 14, da Simone e Nicolò Relli 10, da Pasqualini 5 pro Agmen (pro Davide).
– In memoria di Francesco Spangher dalle fam. Bertoli, Carrato, Kobec 150 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Ervino Vetta da Alessandra, Marina e famiglia 100 pro Ass. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Giuseppe Zadnich da Cadia Cargnel 25 pro parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato.
– Dai colleghi di Giuseppe Profeta 240 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Sonia Coppola da Marina e famiglia Trevisan 10 pro Lega italiana lotta contro i tumori.
– In memoria di Antonio Depangher da Bruno Vettori 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Omero Furlan da Silvana, Luciana, Enrichetta 60 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sereno Garbelli da Elide Girgenti 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di zia Ornella Gasparotto da Adriana Alessio 20 pro «Hospice» Aurisina.
– In memoria di Luciana Jurincich dalla famiglia Leone 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Carmen Libi Rapisarda dalla figlia Flavia 100 pro Ass. Azzurra.
– In memoria di Giorgio Maras da Marina e famiglia Trevisan 50 pro Istituto di ricerca reparto cardiologico.
– In memoria di Giovanni Palladini dagli amici della sezione pattinaggio Polisportiva Opicina 60 pro Raimonda - Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Antonio Pitacco dai condomini di Pendice Scoglietto 3/2 110 pro Airc, 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Clelia Saule da P. e B. 50 pro Airc.
– In memoria di Attilia Scherl Pesaro da Ada Fragiacomo 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giorgio Tommasin dalla moglie e dai figli 300 pro Cav.
– In memoria di Luciana Tremul da Fulvia, Mariuccia, Rita 60 pro Agmen.
– Dai giudici di pace di Trieste, dal personale e dagli amici Gabry, Gilberto, Loredana e Giuly 400 pro Raimonda c/o Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– Per i propri cari da C.D. 50 pro Ass. de Banfield.

SENZA CONFINI

Ciclo di conferenze e incontri sulla cultura slovena in regione

Incontro, accoglienza, condivisione. Riflettendo su questi argomenti l'associazione di commercio equo Senza Confini Brez Meja, Bottega del Mondo, ha deciso di sanare qualche piccola lacuna attorno a questi temi organizzando, con il contributo del Centro servizi volontariato del Friuli Venezia Giulia, un Corso di lingua e cultura slovena che molti stanno già frequentando con successo. Legato al Corso c'è un ciclo di cinque conferenze tenute da riconosciuti esperti su diversi temi della vita culturale, sociale ed economica degli Sloveni in regione che si terranno alla libreria Knulp di via Madonna del Mare 7, con inizio alle 20., che anche un pubblico più vasto, non solo i corsisti possono seguire.

Il primo appuntamento è per martedì, 28 febbraio per la conferenza: «Pillole di cinema sloveno: temi, autori, sviluppi». Relatore sarà Aleš Doktoric, Presidente del Kinoatelje di Gorizia, una delle più interessanti associazioni cineamatoriali transfrontaliere. Il relatore e gli altri collaboratori dell' associazione sono tra i più preparati conoscitori del cinema jugoslavo e sloveno, nonché produttori loro stessi di interessanti manifestazioni cinematografiche ed anche di cortometraggi sui diversi aspetti della vita lungo il nostro confine.

Seguirà martedì, 14 marzo l'intervento del prof. Jože Pirjevec, Docente di storia dei popoli slavi presso l'Università di Trieste su «Gli Sloveni in Italia e in Jugoslavia dalla prima guerra mondiale all'emancipazione (1918 - 1991)». Il prof. Pirjevec, esperto di fama internazionale sulle questioni dei popoli slavi, specialmente del sud Europa, toccherà anche temi recenti, di cui si discute ancora.

Il 28 marzo, per sfatare un luogo comune, che vede gli appartenenti alla minoranza slovena attivi soprattutto in ambito artistico, si parlerà di economia con Andrej Šik, Direttore dell' Unione Regionale Economica Slovena. Con un intervento dal titolo «Non solo poesie e musica, l'organizzazione imprenditoriale degli Sloveni in Italia» descriverà la vita economica ed imprenditoriale slovena dal secolo scorso alle iniziative più recenti ed attuali.

11 aprile: «Carellata di musica slovena dal classico all'etno- jazz» con il maestro Aleksander Ipavec.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Violenze fasciste

● Credo che le parole espresse dal presidente sloveno Janez Drnovsek rappresentino un'ottima occasione di dialogo tra le nazioni i cui confini oggi dividono in tre la Venezia Giulia (Italia, Slovenia, Croazia). Drnovsek afferma, forse con mal di pancia di quale suo connazionale, che molti italiani hanno subito torti e violenze da parte jugoslava.

Su queste vicende in Italia si sono scritti fiumi d'inchiostro, essendo giunti alla tesi, ormai piuttosto condivisa, che attuarono nella Venezia Giulia operazioni simili alla pulizia etnica, piuttosto che pensare al benessere dei lavoratori, come l'ideologia dei partigiani titini avrebbe dovuto suggerire.

A pagare le conseguenze di tali politiche non furono solo fascisti e nazisti (la cui persecuzione si giustifica, se non sul piano umanitario o giuridico, senz'altro sul piano storico) ma anche patrioti italiani antifascisti. In questo senso negli anni '90 la sinistra triestina ha intrapreso un percorso di rilettura di quelle vicende, premessa necessaria a una condivisione generale della memoria.

Tuttavia, come Drnovsek ovviamente sostiene, gli italiani devono allo stesso modo condannare il fascismo e i torti e le violenze che esso ha perpetrato verso sloveni e croati (seppur, a mio pare va detto, con minore risultato «fisico»).

Questa è cosa che dovrebbe fare innanzitutto la destra triestina e italiana; il fascismo ha attuato quelle politiche discriminatorie e in seguito ha tradito l'Italia stessa rendendo, con la Rsi, milioni di suoi cittadini servi di Hitler; la destra oggi deve scegliere se vuole fare il bene dell'Italia oppure pensare solo ai suoi miti perduti: sventolare il tricolore non serve a guadagnarsi il titolo di buoni patrioti se si continua a onorare coloro, come i fascisti, che quel tricolore hanno infangato e disonorato, seppur magari con poca consapevolezza.

Come a Gerusalemme, Fini si potrebbe recare a Lubiana e a Zagabria, per promuovere una riconciliazione tenendo presente, a mio avviso, che eventuali scuse non dovrebbero essere espresse da lui, come in Israele, a titolo di italiano, bensì a titolo di ex fascista. Con l'occasione la destra dovrebbe scusarsi con tutti noi italiani, sia per il pregiudizio che dagli anni '40 la nostra nazione ha dovuto subire, sulla scena internazionale, a causa di una guerra miseramente perduta, sia per la perdita d'Istria, Fiume e Zara, in tutto dovuta al fascismo, con le conseguenze di cui si è parlato.

La si finisca col nazionalismo straccione e si cominci a fare qualcosa d'importante per il bene della nostra Patria e per il suo prestigio politico e morale. L'occasione di farlo c'è.

Emanuele Zaia

Mameli e il Sud Tirolo

● In risposta a quanto comparso su Segnalazioni del 20 scorso firmato da Ranieri Ponis, relativo alla conoscenza o meno dell'inno di Mameli da parte dell'olimpionico sudtirolese Planksteiner, mi permetto di far notare che calciatori romani Doc non sapessero nemmeno che Mameli scrisse le parole e non la musica dell'inno in questione.

È doveroso aggiungere, per cultura generale, che la musica è di Novaro; Michele Novaro, non il più famoso Angelo Silvio Novaro. Ed è soltanto dal 1946 l'inno nazionale.

Mi permetto di aggiungere ancora due brevissime righe, a riguardo del contenuto della segnalazione. Il Sudtirolo è diventato italiano dopo la fine della prima guerra mondiale, ma non per volontà del popolo sudtirolese, che era, che è, e che sarà sempre di lingua, cultura e tradizioni austriache.

Mentre la guerra di liberazione, riguarda il periodo 1943-1945. E ancora, l'Inno e il Sudtirolo, non hanno nulla a che fare con Tito e l'Istria. Quella del 1914-1918 non è stata una guerra di liberazione.

In qualche modo anche Trieste, Gorizia e l'Istria hanno condiviso la medesima sorte del Trentino-Alto Adige.

Per maggiori chiarimenti, mi permetto e mi scuso fin d'ora, di suggerire tre nomi significativi, per quanto riguarda la storia del Sudtirolo, o Alto Adige: Andreas Hoffer, Innerkofler, C. Gatterer.

Di quest'ultimo, io consiglio spensieratamente due delle sue dieci pubblicazioni: «Erbfeindschaft Italien-Oesterreich» titolo italiano – «Italiani maledetti, maledetti austriaci», il secondo libro: «Schoene Welt, boese Leut», titolo italiano – «Bel paese, brutta gente». Ma oggi viviamo in Europa, dove si spera che non succedano più le tragedie del 1918 e quelle del 1945.

Alessandro Perini

Friulano in pubblico

● Fa più un furlan...

Dalla fine della guerra gli sloveni hanno tentato di poter parlare la loro lingua in consiglio comunale e non ci sono riusciti (come era ed è giusto perché tutti sapevano l'italiano). Dopo tanti anni, un friulano si mette in testa di parlare nel suo idioma al consiglio provinciale e tutti dicono: sì, è giusto. Per meglio far passare l'operazione, già che ci siamo, anche gli sloveni e i tedeschi devono poter far uso della loro lingua.

Ora, però, per fare una cosa del genere bisognerà assumere degli interpreti, avere delle cabine dove essi possano lavorare senza essere disturbati, cuffie per tutti i consiglieri ed eventuali ospiti, bisogna fare un impianto adatto allo scopo (non so se ci sia già).

Visti i tempi che corrono e i tagli fatti a tutti i bilanci, chi paga tutto questo? I meloni! Tutto questo per me è uno spreco di soldi: siamo in Italia e siamo italiani e tutti devono capire quello che i nostri amministratori dicono.

Luciano Maranzana

Energia e contraddizioni

● Sono uno studente di scuola media e anche lettore de «Il Piccolo». Vorrei esprimere, con questa lettera, la mia perplessità sull'attuale tema del risparmio energetico, cui siamo tutti chiamati a causa del rigido inverno in Europa e in Russia e delle tensioni con l'Ucraina a proposito della fornitura di gas russo.

Vorrei far notare che mentre il ministro delle Attività produttive, onorevole Scajola, ci invita a spegnere le luci quando possibile e ad abbassare il riscaldamento nelle case e negli appartamenti, le pubblicità proposte dall'Enel ci spingono a consumare e, addirittura, a sprecare l'elettricità affermando che la sera costa di meno. Secondo i suggerimenti degli spot televisivi e radiofonici dovremmo tener accesa la luce anche quando è inutile. Il ragionamento non mi torna: dato che il governo sta già ricorrendo alle riserve strategiche, questo atteggiamento non è contraddittorio? Perché l'Enel ci invita a tenere accesa la luce quando il nostro governo ci esorta a non farlo?

È una domanda a cui non trovo una risposta. Vorrei che qualcuno me la desse, magari dalle colonne di questo giornale.

Ma questa mia lettera vuole essere anche la denuncia della strana situazione in cui ci troviamo noi giovani: a scuola i nostri insegnanti ci esortano ad una vita sobria e rispettosa dell'ambiente, a non sprecare le risorse della Terra e a considerarci «cittadini del mondo», ma altre agenzie ci inducono al consumo e allo spreco. Per quanto mi riguarda sono confuso dal comportamento scorretto delle aziende italiane promotrici di idee contrarie a quanto è stato stabilito dalla politica del nostro governo.

Jacopo Zucca

IL CASO

Impossibile incassare in giornata un vaglia consegnato a casa al mattino

Poste, disservizio da correggere

Una semplice segnalazione, al solo scopo di portare a conoscenza dei concittadini (per chi non lo sa) delle norme, che regolano il rapporto tra le Poste Italiane, in certi servizi, e gli utenti, ed evitare così la perdita di tempo, magari con lunghe code agli sportelli, per poi sentirsi dire: ritorni domani. I fatti: alcuni giorni fa ho ricevuto a mio domicilio, alle ore 9, una raccomandata contenente un piccolo importo su vaglia postale nominativo, con ben evidente la dicitura «pagabile a vista». Alle ore 12 dello stesso giorno, con una certa urgenza perché dovevo partire, mi sono recato all'ufficio postale di via D'Alviano, presentando il vaglia per il relativo incasso. La gentile addetta allo sportello mi informava che i vaglia consegnati al mattino non potevano essere pagati, invitandomi a leggere l'avviso esposto al pubblico, che la direttrice, nel frattempo, si era premurata di evidenziarmi.

L'avviso recitava infatti che i suddetti vaglia potevano essere pagati nel pomeriggio, rispettando così il copione italiano negli uffici pubblici, tendenti a non semplificare le cose ed i servizi, ma a creare confusione e a complicare la vita quotidiana dei cittadini. Leggo infatti tutti gli orari dell'ufficio e mi accorgo che nel pomeriggio l'ufficio rimane chiuso al pubblico. Diventa quindi inevitabile rimandare al giorno dopo. Mi viene quindi spontanea una domanda: dal momento che il vaglia mi è stato recapitato a casa e non avendo avuto occasione di leggere l'avviso al pubblico, cosa serve allora emettere un vaglia postale con la dicitura «pagabile a vista», in considerazione proprio che l'importo relativo era stato comunque già precedentemente riscosso in contanti dalle stesse Poste Italiane, sia pur in un altro ufficio, per dopo non onorarlo alla presentazione?

L'unica nota lieta di questa mia perdita di tempo è stata la gentilezza delle signore addette agli sportelli e grazie a loro, nel modo in cui mi è stata presentata la disposizione di servizio, non mi è stato pesante ritornare il giorno successivo nel suddetto ufficio per incassare il vaglia e ringraziarle per la cortesia riservatami, perché di queste disfunzioni loro non hanno colpa ma sono comunque costrette a raccogliere i malumori degli utenti. A mio avviso questi disservizi sono correggibili solo con il buon senso, soprattutto pensando alle persone anziane.

Bruno Vizzaccaro

Autobus e taxi

● Giovedì 16 febbraio sono ritornata dal lavoro da Udine, arrivando alla stazione centrale con il treno alle ore 17.30. Pioveva forte, così ho deciso di rincasare in taxi. Sotto la pensilina di viale Miramare vi era un solo taxi. Il conducente però, appreso che dovevo andare in Scala Santa, si è rifiutato di farmi salire, perché lui in quella strada stretta e trafficata non ci va. Nulla da fare per fargli cambiare idea.

Ho attraversato viale Miramare, raggiungendo la fermata dell'autobus n. 8, che si è fatto attendere 20 minuti. Arrivati al capolinea di via Bachino, mentre mi accingevo a scendere, l'autista mi ha chiuso la porta in faccia ed è ripartito subito. Sono corsa da lui, spiegandogli che dovevo scendere, che mi aveva impedito di farlo, che mi stava riportando indietro e che avrei dovuto fare a piedi con la pioggia un percorso più lungo. L'autista mi ha risposto che l'autobus era in ritardo e che lui non ha tempo da perdere ad aspettare i comodi dei passeggeri.

Morale della favola: 80 minuti in treno da Udine a Trieste, 40 minuti dalla stazione a Scala Santa, un chilometro e mezzo.

Tramite le Segnalazioni vorrei «ringraziare» quel gentile tassista, evidentemente senza problemi finanziari, che può permettersi di scegliere le destinazioni dove portare i clienti, e quel gentile autista dell'Act che, pressato dai ritardi, non ha tempo di preoccuparsi di far scendere gli utenti dall'autobus.

Fedora Ferluga

Ricordo di Pino Prinz

● Pino Prinz. Era ed è un immortale nei nostri pensieri. Equilibrio, serenità, forza, solo alcune delle parole che immediatamente escono pensando a Pino. Un signore.

Anche se sono state poche le volte che abbiamo avuto la fortuna di passare del tempo con lui, è stata una fortuna l'averlo potuto fare: sufficiente per avere il regalo del suo sorriso per sempre con noi.

Paola e Francesco Costamagna

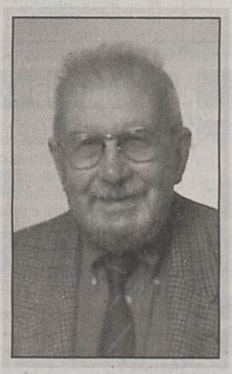
COSA DICE LA GENTE

Il santolo è il padrino dal Veneto all'Umbria

di **Lino Carpinteri**

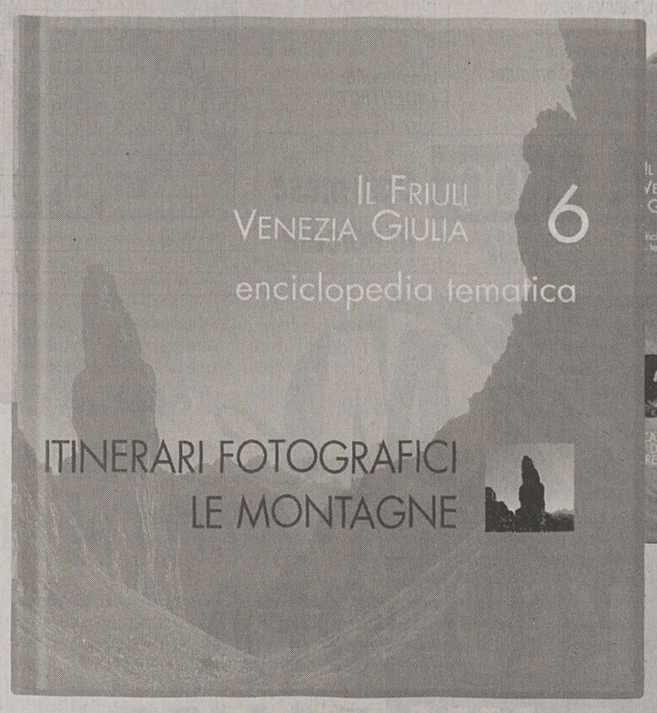
Per la maggior parte delle voci triestine vale la pertinente definizione di «panvenete» ; di altre, dette «pandialettali», si trovano frequenti (e spesso inaspettati) riscontri nelle parlate popolari dell'intera nazione; piuttosto insolito è invece il caso della parola «santolo», considerata dai glottologi «tipo lessicale che ricopre compattamente il Veneto, l'Emilia orientale, l'Umbria settentrionale e le Marche settentrionali», vale a dire anche vasti territori appartenuti in altri tempi allo Stato della Chiesa.

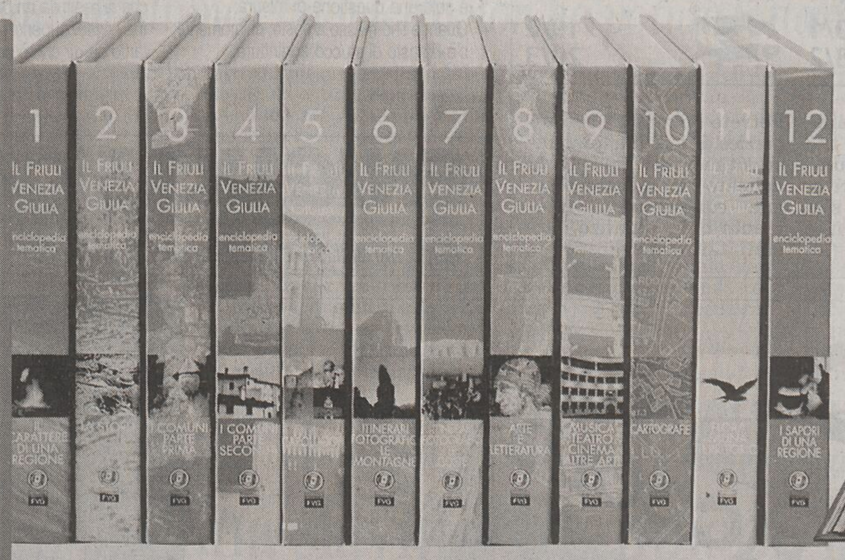
L'abbondanza, in acque pontificie, delle poco pregiate «papaline» non sembra a tutti i dialettologi un motivo sufficiente per chiamarle così: difatti, alcuni preferiscono farne risalire il nome alla «pappa» e altri fantasticano di somiglianze tra quei pesci e il camauro; per contro, l'etimologia, perfettamente canonica, di santolo da «sanctulus» del latino medievale è accettata all'unanimità. Il diminutivo suggerì, in qualche regione, di chiamar santolo non solo chi aveva «levato al sacro fonte o presentato alla cresima» un bambino, ma il bambino stesso. Al linguista Ugolini, cui quest'uso non dispiaceva, gli intransigenti autori del «Lessico dell'infima e corrotta italianità» pubblicato nel 1907, obiettavano: «Se ciò sta bene per la Romagna o le Marche, non istà bene per la Toscana, e crediamo anche per le altre parti d'Italia, dove la voce non si conosce e dai più non s'intenderebbe». Un altro studioso, il Malagoli, si doleva nel 1939 che a santolo e santola, parole di larga diffusione in Italia e delle quali si trovano tracce in un documento del 1036, non fosse riservata nel Dizionario della lingua parlata dignità pari a quella di padrino e madrina. A maggior ragione questa tesi meriterebbe d'essere sostenuta oggi che il termine «padrino» viene inteso sempre più nella sua accezione mafiosa e sempre meno come la versione linguisticamente corretta di santolo. Sotteso all'antica parola «sanctulus» è il concetto di protezione a livello familiare simile a quella dei Lari e dei Penati di Roma pagana o, su scala ridotta, del Patrono che veglia sull'intera città. Non per nulla il detto della buona lingua «aver santi in paradiso» - dichiaratato, nel 1691, dall'Accademia della Crusca equivalente ad «avere protettori particolarmente influenti» - è connesso con la figura di santolo dei figli che fa il paio con quella di testimone alle nozze, o «compare de anel».



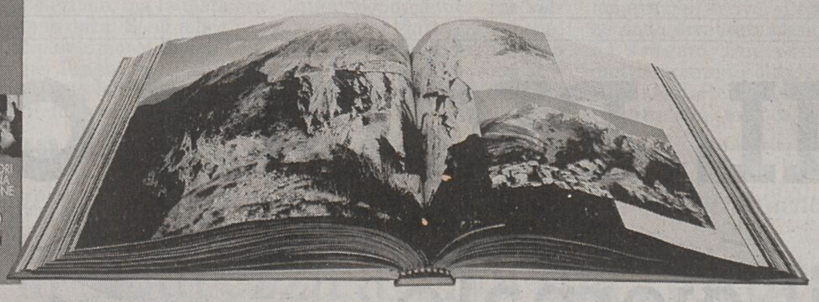
A interpretare questa parte viene di solito chiamato il più ricco dei congiunti, un superiore, un amico che ha fatto carriera: a lui (anzi: «A ti che te conossi tuti») si chiede una raccomandazione, un aiuto per trovar lavoro, l'avallo a una firma impegnativa, d'essere presentati a un potente o di adoperarsi perché una certa notizia venga (o non venga) pubblicata. Immancabile, nei rapporti con questo personaggio tipico della commedia umana, una certa ipocrisia: «Quando se zerca el santolo/ - rico possibilmente - /se ghe disi de solito/ che 'l fiozzo no 'l vol gnente». A questi non eccelsi versi degli anni fra le due guerre del secolo scorso fa da contrappunto l'assai più vecchio proverbio nostrano «Chi non ga santoli no ga buzolai» ispirato alla catena di ciambelle donate dal padrino, che il cresimando portava a tracolla. («Buzolà» - anche sinonimo di cercine - deriva da «buccellatum», forse collegabile, per la forma rotonda, a «bucca», bocca). Un cenno merita anche la gentile madrina, ricordata nel dizionario del Kosovitz con un richiamo testuale a «tu' santola - e, con efficacia maggiore, tu' santola grega - specie d'interiezione e talvolta d'imprecazione: cospettonaccio, perdincibacco, malan ti colga, possa tu assaettare».

UN'INIZIATIVA EDITORIALE UNICA
CON IL PICCOLO
L'ENCICLOPEDIA TEMATICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
IN EDICOLA IL SESTO VOLUME





I TITOLI:
1. IL CARATTERE DI UNA REGIONE
2. LA STORIA
3. I COMUNI PARTE PRIMA
4. I COMUNI PARTE SECONDA
5. I CAPOLUOGHI
6. ITINERARI FOTOGRAFICI LE MONTAGNE
7. ITINERARI FOTOGRAFICI LE COSTE
8. ARTE E LETTERATURA
9. MUSICA, TEATRO CINEMA, ALTRE ARTI
10. CARTOGRAFIE
11. FLORA, FAUNA TERRITORIO
12. I SAPORI DI UNA REGIONE



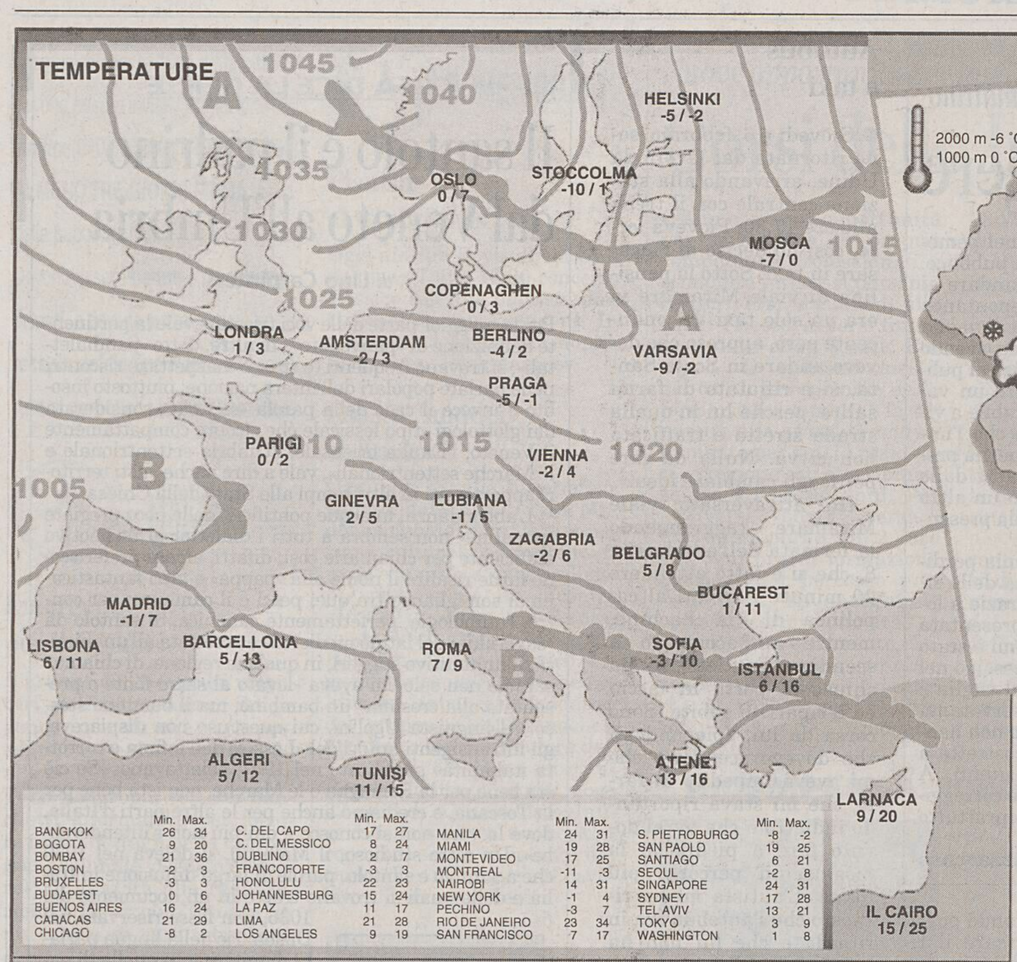
In 12 volumi a colori da **480 pagine ciascuno**, un'opera inedita corredata da **oltre 5.000 fotografie**. Tradizioni, storia, cultura, arte, letteratura, risorse naturali, schede dettagliate su ciascun comune, itinerari fotografici: uno strumento completo per le famiglie e per chi vuole conoscere meglio la propria regione.

in collaborazione con FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica

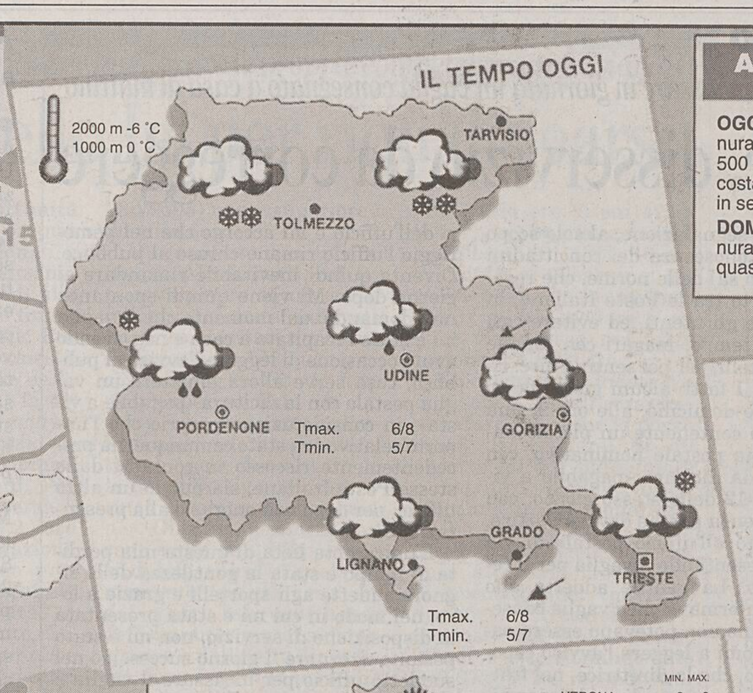
e con il sostegno di Banca Popolare FriulAdria

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:
PER CAPIRE E RISCOPRIRE LA NOSTRA TERRA
CON IL PICCOLO OGNI GIOVEDÌ A SOLI € 9,90 IN PIÙ

9,90 + il prezzo del quotidiano



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	C. DEL CAPO	17	27	MANILA	24	31	S. PIETROBURGO	-8	-2
BOGOTA	9	20	C. DEL MESSICO	8	24	MIAMI	19	28	SAN PAOLO	19	25
BOMBAY	21	36	DUBLINO	2	7	MONTEVIDEO	17	25	SANTIAGO	6	21
BOSTON	-2	3	FRANCOFORTE	-3	3	MONTREAL	-11	-3	SEOUL	-2	8
BRUXELLES	-3	3	HONOLULU	22	23	NAIROBI	14	31	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	0	6	JOHANNESBURG	15	24	NEW YORK	-1	4	SYDNEY	17	28
BUENOS AIRES	16	24	LA PAZ	11	17	PECHINO	-3	7	TEL AVIV	13	21
CARACAS	21	29	LIMA	21	28	RIO DE JANEIRO	23	34	TOKYO	3	9
CHICAGO	-8	2	LOS ANGELES	9	19	SAN FRANCISCO	7	17	WASHINGTON	1	8

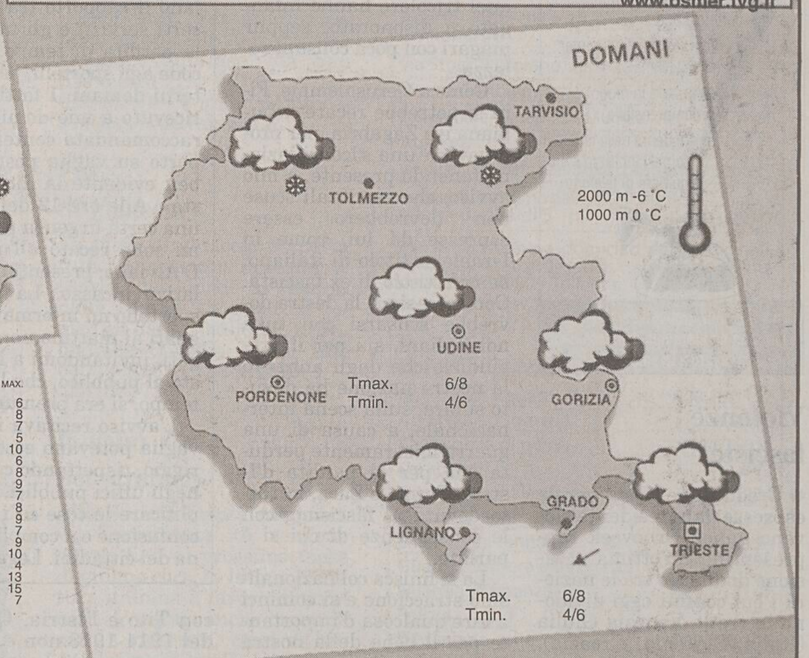


ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 24 febbraio 2006

OGGI (attendibilità 70%). Cielo coperto con possibili piogge deboli o moderate su pianura e costa, più probabili sulla fascia occidentale. Nevicate anche abbondanti oltre i 500 m, specie su Piancavallo, Carnia occidentale e Tarvisiano. Soffierà Bora forte sulla costa e saranno possibili nevicate sulla parte più alta del Carso. Dal tardo pomeriggio e in serata probabile attenuazione delle piogge, delle nevicate e anche della Bora.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo coperto ma con bassa probabilità di pioggia su pianura e costa. Qualche nevicata sarà possibile ancora in montagna. La Bora si attenuerà quasi del tutto.

www.osmer.fvg.it



	MIN.	MAX.
VERONA	6	6
VENEZIA	5	8
MILANO	6	7
TORINO	3	5
GENOVA	10	10
BOLOGNA	4	6
FIRENZE	7	8
PISA	8	9
ANCONA	7	7
PERUGIA	6	8
PESCARA	8	9
L'AQUILA	3	7
CIAMPINO	7	9
FIUMICINO	7	10
CAMPOBASSO	4	4
BARI PALESE	9	13
NAPOLI	10	15
POTENZA	6	7
S. MARIA DI L.	10	10
R. CALABRIA	10	12
PALERMO	12	13
MESSINA	12	14
CATANIA	11	17
CAGLIARI	7	14
ALGHERO	7	12

TRIESTE
Temperatura minima 5,1 massima 7,2
Umidità 51%
Vento 21 km/h da Est
Pressione stazionaria 1007,7
Mare 6,8 gradi
Marea Alta 7.34 +39 cm; 20.58 +42 cm; Bassa 2.01 -12 cm; 14.19 -61 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 6,2 massima 8,4
Umidità 60%
Vento 8,2 km/h da E-N-E
Marea Bassa 2.06 -12 cm; 14.24 -61 cm; Alta 7.39 +39 cm; 21.03 +42 cm

GORIZIA
Temperatura minima 5,5 massima 9,2
Umidità 56%
Vento 17 km/h da Est

UDINE
Temperatura minima 7,1 massima 10,4
Umidità 50%
Vento 21 km/h da Est

GRADO
Temperatura minima 6,4 massima 8,1
Umidità 54%
Vento 3,4 km/h da E-N-E

PORDENONE
Temperatura minima 6,8 massima 10,7
Umidità 47%
Vento 15 km/h da E-N-E

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso con precipitazioni sparse, più frequenti sul settore centro-occidentale, con tendenza ad attenuazione dei fenomeni dal pomeriggio. Nottetempo locali foschie dense o banchi di nebbia sulle zone pianeggianti. Al Centro e sulla Sardegna: al mattino, molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con locali piogge, in attenuazione nel pomeriggio. Variabile sulla Sardegna, con occasionali e deboli precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse, più frequenti e anche a carattere di rovescio o temporale sulle regioni ioniche. Tendenza a miglioramento in serata su Campania, Basilicata e Molise..

stazionarie.

deboli settentrionali, con locali rinforzi sulla Sicilia.

molto mossi o agitati i mari meridionali, poco mossi il Ligure e l'alto Adriatico, mossi gli altri mari.

Ristorante La rosa dei Venti
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502
OGGI, 25 FEBBRAIO ORE 14.30
NELLA GRANDE PIAZZA LA PRIMA EDIZIONE DE
EL GRAN CARNEVAL 2006
INGRESSO LIBERO
Fritole e crostoli per tutti
Arrivo via mare del Clown "Pacifico"
Spettacolo di Varietà con giochi e balli
Sfilata delle maschere con premiazione
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Dovrete essere molto cauti e prudenti per fronteggiare le inevitabili difficoltà organizzative. In amore l'istinto vi indicherà la strada da seguire. Un po' di svago.

TORO 21/4 – 20/5
Un incontro imprevisto vi riporterà alla mente e con una certa emozione dei ricordi che credevate ormai dimenticati. Non mostrate apertamente quello che provate.

GEMELLI 21/5 – 20/6
Un invito giungerà quasi inaspettato, quando ormai stavate per rinunciare. Accettatelo per fare la conoscenza di persone interessanti e utili. Riposo e relax vi faranno bene.

CANCRO 21/6 – 22/7
Giornata serena e gratificante per l'amore, mentre nella vita di relazione i numerosi impegni vi renderanno agitati e nervosi. Cercate di organizzarvi meglio. Svago.

LEONE 23/7 – 22/8
Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete a uscire da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui vi potreste pentire.

VERGINE 23/8 – 22/9
Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppi dubbi. Il vostro segno è soggetto ad influssi abbastanza favorevoli e fortunati. Riuscite a comprendere certe esigenze.

BILANCIA 23/9 – 22/10
Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

SCORPIONE 23/10 – 21/11
Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

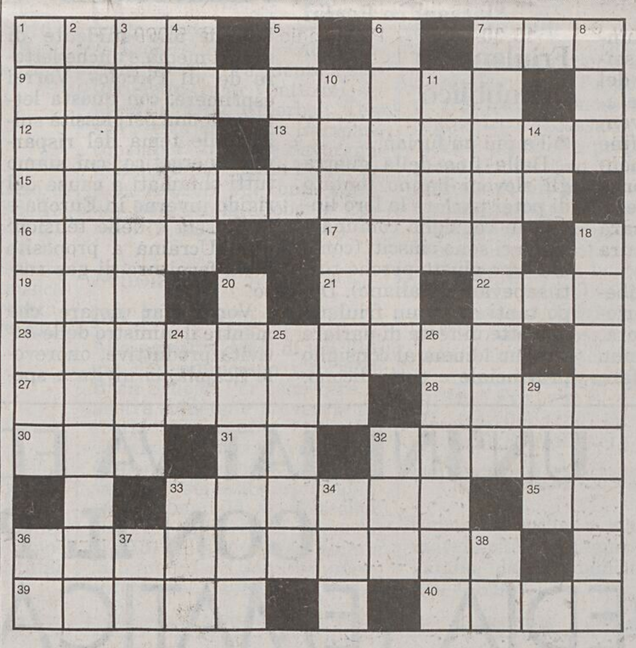
SAGITTARIO 22/11 – 21/12
Grazie ad un nuovo ed inaspettato incontro vivrete sensazioni ed emozioni d'amore sconosciute. Un figlio metterà alla prova la vostra pazienza con assurde proposte.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

AQUARIO 20/1 – 18/2
Gli astri non vi saranno oggi particolarmente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata che nel lavoro. Riposo.

PESCI 19/2 – 20/3
Potrete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Organizzatevi meglio.

I GIOCHI



CAMBIO D'INIZIALE (5)
Bulletto screanzato
Non è mai all'altezza e certamente è solo una questione di misura. Quando l'ho messo a posto, chiaramente, c'è rimasto di stucco addirittura.
Tiburto

CAMBIO DI VOCALE (6)
La grappa
Di gradi ne ha parecchi ed è per questo che si assimila un piatto di sicuro ma l'esser superiore è sua natura tanto da dir che è sol spirito puro.
Computer

ORIZZONTALI: 1 Felino d'oltreoceano – 7 Indica compagnia – 9 Allevia il dolore – 12 Lungo fiume africano – 13 Dietro... al contrario – 15 Lo fu anche San Luca – 16 La madre dell'eroe omerico Achille – 17 Una bionda Antonella della televisione – 19 Numero che segue il primo pari – 21 Centro d'arte – 22 Trans Europ Express – 23 Un tipo... di biondo – 27 Il verso del cavallo – 28 Il dio Amore greco – 30 È «verde» nei bimbi – 31 Inizio di tiritera – 32 La data che segna l'inizio dell'era islamica – 33 Si rimedia colmandola – 35 In mezzo al gregge – 36 Firma per conto terzi – 39 Alimento per equini – 40 Pronome per loro.

VERTICALI: 1 Dolce natalizio milanese – 2 Frequentano gli atenei – 3 Furono signori di Rimini – 4 Macchie d'unto – 5 Manca all'ateo – 6 L'ignora il selvaggio – 7 Segnano i consumi – 8 Puntini epidermici – 10 La provincia di Battipaglia – 11 Sono imprevisti... o imprevedibili – 14 Al termine della partita – 18 Vengono presi di mira – 20 Inquieta, turbata – 24 Un po' di irritazione – 25 C'è anche quella professionale – 26 Un pezzo della batteria da cucina – 29 Sono ventiquattro al giorno – 32 Prefisso per vino – 33 Un allucinogeno (sigla) – 34 Un segno al totocalcio – 36 Iniziali di Baudo – 37 Le vocali in bella – 38 Breve esempio.

SOLUZIONI DI IERI

Cerniera:
FIATE, ATROFIA = TEATRO.

Indovinello:
L'IDENTIKIT.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

IL PICCOLO
il giornale della tua città

limes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA
L'EUROPA È UN BLUFF
Il nuovo volume di Limes (1/2006), la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

A sinistra Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio in azione nel Gran galà di pattinaggio artistico di ieri sera. Qui sopra Enrico Fabris, protagonista assoluto di Torino 2006

Quattordicesima giornata
I vincitori delle gare

Sci di fondo: 30 km tecnica libera femminile

Oro	NEUMANNOVA Katerina	CZE
Argento	TCHEPALOVA Julija	RUS
Bronzo	KOWALCZYK Justyna	POL

Sci alpino: slalom gigante femminile

Oro	MANCUSO Julia	USA
Argento	POUTIAINEN Tanja	FIN
Bronzo	OTTOSSON Anna	SVE

Curling: maschile

Oro	CANADA
Argento	FINLANDIA
Bronzo	USA

Pattinaggio di velocità: 10.000 metri maschile

Oro	de JONG Bob	OLA
Argento	HEDRIC Chad	USA
Bronzo	VERHEIJEN Carl	OLA

torino 2006

Sul leader stagionale della specialità riposta l'ultima speranza dello sci alpino italiano per non chiudere le Olimpiadi di casa senza medaglie

Slalom, tutti gli occhi puntati su Rocca

Grande pressione, ma lo psicologo rassicura: «Ha lo sguardo sorridente». Partirà col numero 1

TORINO «Io non sono l'Italia», aveva cercato di difendersi Giorgio Rocca, quasi ad allontanare da sè l'ingrato compito di salvatore della patria. Invece è proprio così: oggi c'è lo slalom speciale, ultima gara dello sci alpino alle Olimpiadi. L'Italia è ancora tristemente senza medaglie e l'ultima speranza è riposta in Giorgio Rocca. «Il favorito sono io», ha però anche ammesso il trentenne campione di Livigno, il «Maestro» che ha dominato la stagione di Coppa del Mondo con cinque successi consecutivi nello slalom, la specialità più difficile. È ben consapevole che quelle cinque vittorie e il primato della classifica di specialità fanno di lui, soprattutto sulle nevi di casa, l'uomo da battere.

E questo fa sì che su di lui la pressione sia enorme, roba da far tremare i polsi e le gambe. Ma Beppe Vercelli, lo psicologico dell'Università di Torino che ha contribuito in maniera determinante a trasformare Rocca in un atleta vincente, sembra assolutamente tranquillo: «Giorgio - rassicura - ha uno sguardo sorridente. È tutto o.k.». Sinora, al Sestriere, l'esperienza olimpica di Rocca non è stata positiva. Ha gareggiato, infatti, nella combinata dove è finito quinto, ma a soli 7 centesimi dal podio. Una brutta figura rimediata sciando come un maestro di sci, non il Maestro che si era visto in questa stagione. Perfetto sugli sci, ma poco aggressivo.

Giorgio Rocca

Prima della combinata olimpica Rocca aveva poi avuto alle spalle altre due esperienze negative, le due inforcate di Kitzbuehel e di Schladming. In sostanza, per lui le ultime tre esperienze in gara sono state negative. E dopo la combinata, non a caso, il professor Vercelli si era detto preoccupato.

Ma proprio Vercelli ha passato con Rocca tre giorni intensi a Pila, durante gli ultimi allenamenti prima del rientro al Sestriere. «Abbiamo lavorato bene. Giorgio è molto, molto migliorato rispetto allo slalom della combinata. Abbiamo tutti - dice lo psicologo - la consapevolezza di aver fatto il massimo per preparare al meglio questa gara. Ma soprattutto mi tranquillizza un fatto: Giorgio ha uno sguardo sorridente. Vuol dire che è tutto o.k.».

Con Rocca, che partirà col pettorale numero 1, per l'Italia oggi saranno in pista anche tre altoatesini doc: Manfred Moelgg, Patrick Thaler e Hannes Paul Schmid. Il primo soffre di mal di schiena da tempo. Gli altri due non hanno mai brillato in tutta la stagione, se non in qualche pezzo di manche. Dunque, salvo un intervento provvidenziale dello stellone italico, non c'è da far conto su di loro. E così più che mai Rocca avrà tutta l'Italia dello sci alpino sulle spalle.

Il resto del mondo che si batterà contro l'azzurro è un parterre di assoluto rispetto, gente che non molla mai. In testa c'è il ventunenne americano Ted Ligety, vincitore della combinata. Poi c'è il finlandese Kalle Palander e l'altro americano di lusso, un Bode Miller in cerca di riscatto. Infine, non bastasse, ci sono i soliti temibili austriaci capitanati da Benjamin Raich il vincitore del gigante.

PATTINAGGIO

La giornata ai Giochi

torino 2006

Gli appuntamenti in TV

09.35-09.50	Buongiorno Torino
10.00-11.00	Biathlon: Mass start F 12,5 km
12.00-13.00	Biathlon: Mass start M 15 km
15.00-16.00	Sci Alpino: Slalom Speciale M 1ª manche
16.30-18.30	Pattinaggio Velocità: 5.000 m F
17.30-20.35	Bob: Bob a Quattro M
18.30-19.55	Sci Alpino: Slalom Speciale M 2ª manche
19.30-22.10	Short Track: 500 m M, 1000 m F, staff. 5000 m M
20.30-23.05	Hockey: Finale bronzo M
23.15-23.45	Buonanotte Torino
01.15	Inizio repliche

gare da medaglia Rai Due

Gli azzurri in gara

Biathlon 15 km M - 12,5 km F
De Lorenzi, Pallhuber, Vuillermoz - Ponza

Sci Alpino Slalom speciale M
Moelgg, Rocca, Schmid, Thaler

Short Track M e F
Rodigari, Serra, Carta, Confortola, Franceschina, Rodigari, Fontana

Bob a 4
Italia 1, Italia 2

ANSA-CENTIMETRI

È stato il protagonista assoluto della velocità, ha chiuso con l'ottavo posto nei 10.000

Fabris, una passerella dedicata ai tifosi

TORINO L'olandese Bob de Jong ha conquistato la medaglia d'oro dei 10.000 metri del pattinaggio di velocità. Argento all'americano Chad Hedrick e bronzo all'altro olandese Carl Verheijen. Enrico Fabris ha chiuso le sue Olimpiadi con una discreta prestazione e l'ottavo posto assoluto nella gara di ieri, il migliore degli italiani.

L'azzurro non è riuscito ad entrare in zona medaglie, ma è stato comunque applaudito da tutti. «Adesso posso andare a casa a festeggiare con i miei compaesani - ha detto a fine gara -. Questi diecimila sono stati un po' una passerella per le tante persone che sono venute a vedermi. Sapevo che potevo fare bene, ma era dura andare a podio. Ho capito subito che non avevo la gamba per tenere il tempo dei primi - ha analizzato la sua gara - comunque sono contento, ho mantenuto un buon ritmo, ma non ho mai osato attaccare perchè su questa distanza così lunga si rischia di cedere e di non ottenere alcun risultato». E adesso, salutato quello olimpico dell'Oval Lingotto, Fabris si appresta a salire su un altro palcoscenico molto popolare, quello del Teatro Ariston al Festival di Sanremo. «Non scrivete però che ci andrò per suonare con la mia chitarra. Rischierei - spiega ridendo - di fare brutta figura...». Sul palco dell'Ariston, il 2 marzo, saliranno anche Armin Zoeggeler, il presidente e il segretario generale del Coni, Gianni Petrucci e Raffaele Pagnozzi.

Ippolito Sanfratello ha invece concluso la sua Olimpiade con il dodicesimo posto. L'azzurro ha disputato una buona gara, ma è rimasto abbondantemente fuori dal podio. «Ma non dimenticherò mai gli ultimi 30 metri dei nostri 1.500 d'oro, ho immagini incredibili davanti agli occhi e un'emozione che terrò dentro di me per tutta la vita». Sanfratello al momento è disoccupato: «Il mio futuro? Qualcuno mi ha chiamato per propormi dei lavori, è stato simpatico. Il fatto che abbia dovuto lasciare la mia occupazione per l'Olimpiade era dovuto. Martedì partiremo per la Coppa del Mondo, sarà una passerella in casa degli olandesi. Poi mi prenderò 20 giorni di relax assoluto e penserò a cosa fare il prossimo anno».

Stefano Donagrandi, infine, è soddisfatto della sua prova chiusa appena dietro Sanfratello, al tredicesimo posto: «Ho dato il massimo. Il mio motore è piccolino rispetto a quello di questi mostri, ma è stata una gioia finire con davanti a questo pubblico caloroso».

FONDO

La tarvisiana è finita quinta nella 30 km a tecnica libera vinta dalla ceca Neumannova

Paruzzi, l'addio è sfortunato

Caduta all'ultimo chilometro non ha potuto lottare per il podio

TORINO Il vento dell'Est soffia forte e inarrestabile nell'ultima gara femminile di fondo ai Giochi di Torino 2006. La 30 chilometri a tecnica libera con partenza in linea assegna l'oro alla ceka Katerina Neumannova, l'argento alla russa Julija Tschepalova e il bronzo alla polacca Justyna Kowalczyk.

Gabriella Paruzzi chiude quinta, dopo aver lottato anche con la sfortuna. Onora con grande generosità il titolo 2002 e una carriera da grande campionesa. L'hanno frenata due cadute.

L'ultima gara olimpica dell'incredibile carriera (cinque partecipazioni, sempre sul podio: con quattro medaglie di bronzo e un oro) si è chiusa a poco più di un chilometro dal traguardo. Nella bagarre tra le dieci atlete di testa la Forestale ha appoggiato male il bastoncino ed è caduta. È stata la svolta. Davanti le tre atlete dell'est e la norvegese Kridstin Steira hanno subito lanciato la sfida finale. Sulla doppia salita la polacca ha allungato tentando l'impresa della vita, ma Katerina Neumannova ricordava troppo bene la beffa patita nella combinata, battuta nel finale dall'estone Smigun e a metà rettilineo si è lanciata nella rincorsa verso l'oro.

Gabriella Paruzzi ha tagliato il traguardo salutando il pubblico con il sorriso sulle labbra, nonostante la caduta l'avesse messa fuori gioco da un possibile podio che sarebbe stato quello della consacrazione definitiva. «Ho dato tutto, oggi (ieri, *ndr*) più di così non potevo fare. Abbiamo provato a fare selezione, ma la pista era troppo dura. Sono felice per la Neumannova, che ha tirato per lunghi tratti. Si è deciso tutto nell'ultima saluta quando sono caduta, ma non posso ritenermi sfortunata. Sono caduta due volte, ma ho gareggiato bene. Non devo incolpare nessuno per le mie cadute, sono stata io a essere un po' distratta». Sabina Valbusa è finita decima. Ha ceduto a due chilometri dall'arrivo. «Le gambe sono diventate pesanti», ha spiegato. Due posizioni dietro Arianna Follis. Antonella Confortola si è ritirata per fitte allo stomaco.

Gabriella Paruzzi sorridente alla fine della sua ultima gara. Ieri ha in pratica chiuso una grandissima carriera

SCI ALPINO

Anche il gigante avaro di soddisfazioni per le azzurre, mai così male negli ultimi 30 anni

Era la valanga rosa, è diventata una slavina

TORINO Julia Mancuso, americana con i bisnonni calabresi, ha vinto ieri lo slalom gigante femminile davanti alla finlandese Poutiainen e alla svedese Ottosson. Forfait di Janica Kostelic, in cattive condizioni fisiche, e delusione olimpica per la spagnola Rienda Contreras, grande favorita della vigilia e finita invece appena tredicesima.

Le italiane vere hanno invece chiuso questa (per loro) disgraziata Olimpiade con un altro ottavo posto, stavolta di Nadia Fanchini. Dietro la giovane bresciana, solo la Putzer ha tagliato il traguardo con un anonimo quattordicesimo posto. Manuela Moelgg e Denise Karbon non hanno invece chiuso la gara. Così male le azzurre a un'Olimpiade non andavano da più di trent'anni. Hanno aspettato l'edizione di casa per farlo. Musi lunghi, lacrime, mugugni. Finito lo slalom gigante, le azzurre e i loro tecnici avevano una gran voglia di scappare da Sestriere. Il bilancio è disarmante: nessuna medaglia, i migliori risultati sono gli ottavi posti di Nadia Fanchini (gigante), Chiara Costazza (slalom) e Lucia Recchia (superG). L'unica soddisfatta è Nadia Fanchini: «Piazzarmi due volte tra le migliori dieci in un'Olimpiade, alle mia età, non è male».

Per contro c'era ieri il viso rigato dai lacrimoni di Denise Karbon, uscita di gara nella seconda manche. Martoriata dagli infortuni alle ginocchia, dopo un lungo periodo di sosta era riuscita a guarire in tempo per l'Olimpiade italiana. Le sue speranze di riscossa sono svanite. Poco più allegra è Karen Putzer, Anche lei è stata penalizzata dai guai fisici e adesso si sente a un bivio. «Smettere? Mah, non so, non ci ho ancora pensato. Finora ero troppo concentrata sull'Olimpiade. Nei prossimi giorni penserò al mio futuro».

TRIESTE AI GIOCHI

Emanuele Vrech, Marco Zitter e Lorenzo Scalamera svolgono un compito particolarmente delicato

Olimpiadi, la sicurezza arriva dal Nordest

TRIESTE La sicurezza di Pragelato, il sito dove si sono svolte tutte le competizioni relative allo sci di fondo, è nelle mani di tre giuliani.

A tenere le redini del servizio sicurezza, infatti, il comitato organizzatore delle Olimpiadi Toroc ha chiamato a collaborare il goriziano Emanuele Vrech, che si avvale, nel sovrintendere la funzione più delicata e importante nella competizione olimpica sotto il passo del Sestriere, della collaborazione del suo concittadino Marco Zitter e del triestino Lorenzo Scalamera.

Per Vrech l'entrata al Toroc è avvenuta ben prima dell'inizio dei Giochi, dato che è già dal novembre del 2004 che il goriziano ha iniziato a progettare e coordinare i sistemi di sicurezza interni ed esterni al sito dedicato al fondo.

Un anno e mezzo di lavoro al fine di rendere il più scorrevole possibile le gare nel sito più vasto tra tutti quelli delle Olimpiadi ed evitare che qualsiasi rischio, a sentire gli addetti ai lavori più legato forse alle proteste della Val di Susa per il Treno ad Alta Velocità che non alla fonte terroristica, andasse a rovinare anche parzialmente la kermesse.

Un passato come ufficiale nel corpo dei Carabinieri al pari del suo vice funzione Scalamera, per Vrech l'esperienza in Piemonte si concluderà domenica al pari di quella del suo concittadino Andrea Ianesch, che in queste due settimane è stato operativo nel Servizio medico del sito di Cesana San Sicario.

Cristina Puppin

TUFFI Sono partite alla Bianchi le gare dei campionati italiani indoor che si concluderanno domani

La triestina Batki tricolore dal trampolino

Noemi prima da un metro pur con uno stiramento al tendine della mano destra

TRIESTE I campionati italiani di categoria indoor, di scena alla Bianchi, fanno subito sorridere la Trieste Tuffi. La tuffatrice diciottenne Noemi Batki, in forza al sodalizio giuliano, riporta un titolo tricolore nel capoluogo regionale, vincendo la gara da un metro nella prova individuale femminile senior. Era dal 1998 che mancava un successo di questo tipo a Trieste. In quella circostanza, a ottenerlo, fu la triestina Sigrid De Riz, all'epoca (diciassettenne) in forza all'Edera e attualmente componente dello staff tecnico proprio della Trieste Tuffi.

Quest'ultima società può così doppiamente festeggiare, in quanto si tratta del suo primo alloro italiano di questo calibro da quando è nata nell'estate del 2004. Noemi Batki, atleta italo-ungherese (è nata a Budapest, ma è italiana a tutti gli effetti, tanto da gareggiare anche per la nazionale azzurra), la spunta, pur infortunata, al termine di un bel duello con Maria Marconi delle Fiamme Gialle/Lazio Nuoto, totalizzando 247.5 punti contro i 240.1 della Marconi.

In tale gara si registra il sesto posto dell'altra rappresentante della Trieste Tuffi, Alessia Bremini, che viene preceduta da Francesca Dallapè, Valentina Marocchi e Anna Paola Tocchio, ma mette in riga in particolare Brenda Spaziani.

Buono il comportamento pure degli altri atleti della Trieste Tuffi. Tra i C1, da 1 metro, Tunde Mosena e Ivana Curri si mettono in mostra, concludendo rispettivamente quarta e quinta (prima Eleonora Atzei delle Fiamme Oro Roma), mentre Gabriele Auber conferma di essere in una continua fase di progresso con il 5.o posto dai 3 metri C1 (primo Giovanni Tocci del Cosenza Nuoto). Dietro a lui ci sono Giovanni Blasina (ottavo), Jacopo Tommasini (decimo) e Alexander Cossutta (undicesimo). Michelle Turco è sesta dalla piattaforma a livello juniores, il cui oro viene vinto da Nicole Catella delle Fiamme Oro Roma. Sul versante maschile, Davide Banco è 5.o e centra la qualificazione per i tricolori assoluti (primo Maicol Verzotto del Bolzano Nuoto).

La Triestina Nuoto registra la quinta posizione di Enrica Michelazzi dai 3 metri – ragazze (prima Laura Vettori del Bolzano Nuoto), la 16.a e la 17.a di Martina Vescovo e Federica Del Piero da 1 metro C1, la 13.a di Nicholas Brezzi dai 3 metri C1.

A completare il quadro dei risultati, ci sono le affermazioni di Nicola Marconi della Marina Militare/Lazio Nuoto dai tre metri – la performance più spettacolare di giornata – e di Tommaso Rinaldi delle Fiamme Oro Roma da un metro ragazzi.

In attesa delle gare odierne (al via alle 9 e alle 15) e di quelle di domani (alle 8.45 e alle 15), Noemi Batki commenta così la sua affermazione da un metro: «Non avevo nulla da perdere. Mi ero infortunata mercoledì con la bubble machine, stirandomi il tendine della mano destra. Mi fa ancora male, ma per fortuna le gambe funzionavano (è un riferimento alla condizione atletica) e sono rimasta tranquilla. Speriamo bene per le altre prove, in particolare per la piattaforma, e soprattutto per il Grand Prix di Rostock, che dovrò disputare con la nazionale fra una settimana».

Massimo Laudani

Un concorrente alla Bianchi dove ieri hanno preso il via i campionati italiani indoor di tuffi (Foto Lasorte)

HOCKEY IN LINE SERIE A1

L'Edera riceve Padova i Kwins di scena a Monza

TRIESTE Vincere per difendere il primato. Con questo obiettivo, l'Edera Belletti ospiterà questa sera (ore 20.45, via Boegan) i Ghosts Padova nel dodicesimo turno della serie A1 di hockey in line. Reduci dal pareggio di Empoli e dalla netta sconfitta esterna contro l'Asiago, i rossoneri dovranno ritrovare la via dei tre punti per non perdere quel primo posto che stanno occupando da ormai tre mesi. E che, cosa ben più importante, se mantenuto sino al termine della regular season, garantirebbe all'Edera non solo un abbinamento favorevole nei quarti di finale dei play-off scudetto.

La squadra di Dean Rusanov, al momento, guida la classifica con un punto di margine sui Vipers: un bottino troppo esiguo per potersi permettere altri passi falsi. Poco più indietro, a tre punti, c'è proprio Padova, il cui intento sarà ovviamente quello di riaprire tutti i giochi per la lotta al vertice. Nella Belletti rientrerà Zajc, completando così il roster giuliano. Prima del via, una rappresentanza del Coni provinciale consegnerà due targhe ricordo alla formazione di casa: una al diciassettenne Manuel Vacca e l'altra a Nejc Sotlar, premiati per aver realizzato rispettivamente il primo e il centesimo gol della squadra nel campionato di A1.

Alla stessa ora il Polet sarà impegnato invece in trasferta, sul campo degli All Blacks Monza. Anche per i Bcc Kwins è obbligatorio cercare il successo: non bisogna perdere terreno dalla quarta piazza, ultima utile all'ingresso nella post season e attualmente occupata dall'Empoli con un punto di vantaggio proprio sui giuliani. Mancheranno Poloni, Sila, Stella e Petrell, ma non dovrebbero esserci ulteriori rinvii per l'atteso rientro di Ales Fajdiga.

> Il team di Rusanov non deve fare passi falsi: i Vipers sono a un punto

L'attaccante neroarancio è parso in progresso durante gli allenamenti della settimana, giocando questa volta anche la partitella di rifinitura: a meno di clamorose sorprese, ci sarà.

GIOVANILI: doppio derby triestino nell'ultima settimana. Tra i Ragazzi, l'Edera batte in casa 7-3 il Polet, con un ottimo Degano (bravo anche il portiere ospite Biason). Negli Allievi, i Kwins si riscattano, guidati da Berquier, e vincono 5-2 (non basta ai rivali l'estremo difensore Pizzarello). Nel campionato Juniores, pareggio esterno del Pat a Cittadella: il 4-4 garantisce la matematica certezza del terzo posto finale.

Matteo Unterweger

CALCIO SERIE A

L'altro anticipo vedrà alle 18 a Reggio Calabria il Livorno a caccia di un piazzamento Uefa e con Colucci in ottimo stato di forma

Fiorentina stasera a Parma: anche Toni teme per le sue caviglie

FIRENZE Luca Toni ne aveva parlato qualche tempo fa ma il problema delle caviglie è emerso soprattutto in questi giorni. È stato Cesare Prandelli, alla vigilia della trasferta di Parma (si gioca stasera alle 20.30) che segnerà la sua prima volta da ex («Lì ho vissuto due anni molto belli, rivedrò tanti amici ma non posso permettermi di emozionarmi perché devo tornare a vincere»), a sottolineare la sofferenza del proprio attaccante balenando per la prima volta, da inizio campionato, l'eventualità di dover rinunciare al giocatore che finora ha segnato 22 gol in 26 partite ed è leader indiscusso di questa Fiorentina e della classifica dei marcatori della serie A. Toni alla Totti, insomma, e stavolta l'allarme infortuni non può cadere inascoltato.

«Quello di Luca è un problema che dovremo risolvere - ha sospirato il tecnico viola - Per tutta la settimana ha dovuto svolgere un lavoro differenziato, le sue caviglie sono gonfie e doloranti. E quando ieri si è allenato con il gruppo non ha dato risposte positive al 100%». Ma la forza, la caparbietà, la capacità di lottare di Toni sono proverbiali e così Prandelli, che ha definito delicato il momento attuale della sua squadra («Ma una flessione dopo una stagione finora eccezionale ci può stare, non è un peso aver perso ora il 4.o posto, di certo però non molleremo fino alla fine») non ha nascosto, nonostante tutto, la fiducia di poterlo avere a disposizione per la gara odierna dove la Fiorentina dovrà cercare di fare risultato dopo le due sconfitte di fila. «Secondo me alla fine Luca ce la farà, come al solito stringerà i denti», si lascia scappare il tecnico viola che più di una volta, in questo campionato, è insorto insieme alla società per difendere il proprio bomber (spesso invece accusato di essere un simulatore) dal gioco troppo duro degli avversarsi invocando maggiore tutela e attenzione da parte degli arbitri.

Il ritrovato entusiasmo e l'ottimo stato di forma di Giuseppe Colucci. Sono queste le armi in più che il Livorno conta di avere oggi (alle 18) contro la Reggina, nel primo anticipo della 27.a giornata di campionato, per ottenere punti fondamentali nella corsa verso un piazzamento Uefa. Il fantasista amaranto torna a Reggio Calabria da ex e con una gran voglia di lasciare il segno. «Non potevo essere quello dei mesi scorsi - spiega - ma ora ho trovato lo stato di forma e una posizione in campo che esalta le mie caratteristiche, spero di dimostrare tutto il mio valore anche a Livorno».

DILETTANTI

Derby a San Giovanni Il Vesna a Gorizia

TRIESTE A nove giornate dal termine la situazione in vetta nel campionato di **Eccellenza** sembra piuttosto delineata, con Pordenone, Vesna e Sevegliano pronti a giocarsi il tutto per tutto per conquistare la promozione in Serie D. Il Vesna non può più nascondersi, anche perché il calendario gli darà una mano visto che le altre due rivali sono attese prossimamente a Santa Croce. Intanto però i ragazzi di Calò, imbattuti da otto gare, hanno l'obbligo di sbarazzarsi della Pro Romans. Questo pomeriggio alle 15 scende invece in campo il Muggia, che renderà visita alla Pro Gorizia: per i ragazzi di Potasso un'occasione da non perdere per compiere un altro, decisivo passo verso la salvezza.

In **Promozione** l'antipasto odierno è rappresentato dal «derby della paura» tra San Giovanni e Costalunga: entrambe le squadre non navigano in acque tranquille, e specialmente ai gialloneri non sono più consentiti passi falsi. Biloslavo recupera Steiner mentre dall'altra parte assenza pesante per Ventura, che dovrà fare a meno del riferimento offensivo principale, vale a dire Longo. Il San Luigi va a San Giovanni al Natisone per cercare di non perdere la scia della scatenata capolista Juventina. Di fronte il miglior attacco del torneo, quello del San Luigi, e la difesa meno perforata, ovvero quella del Centro Sedia. Il San Sergio ospita invece il Mariano sperando di trovare 3 punti che mettano fine al periodo-no. I lupetti non vincono da quattro partite e oltretutto mister Lotti dovrà fare i conti con le squalifiche di Di Donato (due turni), De Bosichi e Lorenzo Godas (un turno ciascuno).

In **Prima categoria** il match-clou è quello di Grado, dove i padroni di casa, secondi in classifica, ospitano il Kras. I ragazzi di Musolino nel nuovo anno hanno finora giocato con il freno a mano tirato, visto che è arrivata una sola vittoria di fronte a ben cinque pareggi. Pesante l'assenza di Knezevic, che con l'espulsione di domenica si è guadagnato tre giornate di stop. Il rigenerato Gallery di Sambaldi rende visita al San Canzian: sfida fra due compagini in salute. Chiude il programma la delicata sfida del Ferrini dove il Ponziana ospita il Trivignano: i ragazzi di Cernuta hanno raccolto appena un punto nelle ultime cinque partite.

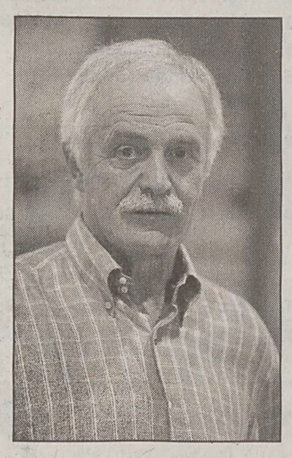
Marco Caselli

PALLAVOLO SERIE B2

Il presidente Lo Duca parla del match odierno a Chiarbola, primo in casa della fase a orologio

«Con Gaeta far valere il fattore campo»

«Il pivot Skoko e il centrale Kolev, risolveranno i nostri problemi»



Giuseppe Lo Duca

Negli scorsi giorni il tecnico Brzic ha sottoposto i suoi ad allenamenti intensi. Ok Mestriner e compagni nell'amichevole col Koper

TRIESTE La Pallamano Trieste prepara lo scontro salvezza che questa sera alle 18.30 a Chiarbola, arbitri Bassi e Scisci da Conversano, la vedrà in campo contro Gaeta. Sfida verità per il mantenimento del sesto posto in classifica contro un'avversaria che dopo la sconfitta casalinga rimediata nella prima giornata della fase a orologio contro Bologna le è rimasta dietro a un solo punto.

«Credo che assieme alla sfida casalinga che giocheremo contro Secchia - racconta il presidente Giuseppe Lo Duca - la gara di stasera rappresenti un passaggio fondamentale della nostra stagione. Dobbiamo sfruttare il vantaggio che ci siamo guadagnati nella prima fase, far valere il fattore campo e conquistare tre punti che sarebbero prezioso ossigeno per la nostra classifica. Una partita delicata, dunque, e tutt'altro che facile contro un'avversaria che durante la sosta del campionato si è rinforzata parecchio. Proprio la sconfitta di stretta misura rimediata martedì contro Bologna dimostra come la squadra laziale, grazie agli ultimi innesti, è diventata competitiva. Dovremo stringere i denti perchè non è neppure da prendere in considerazione l'ipotesi di un passo falso. Una sconfitta potrebbe compromettere tutto il lavoro svolto dall'inizio della stagione».

Reduce dalla sconfitta rimediata sabato a Conversano, Trieste ha lavorato in settimana per completare l'inserimento del centrale macedone Kolev. «In Puglia - continua Lo Duca - abbiamo rimediato una sconfitta dalle proporzioni eccessive considerando il fatto che siamo rimasti in partita per almeno 50 minuti. Abbiamo pagato la forza di un'avversaria costruita per primeggiare e per andare a caccia dello scudetto ma anche l'inevitabile mancanza di intesa sul campo tra Kolev e i suoi nuovi compagni. Dobbiamo aver pazienza e perseverare consapevoli del fatto che il tempo lavora per noi».

Una convinzione che ha spinto il tecnico Brzic a programmare allenamenti intensi questa settimana, sedute tecnico-tattiche culminate con l'amichevole disputata a Capodistria nella quale Mestriner e compagni hanno fatto vedere buone cose lanciando segnali interessanti in vista del prosieguo della fase a orologio. «Kolev sta crescendo - continua Lo Duca - e grazie al suo inserimento sta migliorando anche il rendimento dei suoi compagni di squadra. È un centrale classico, difficilmente segna tanti gol, preferisce concentrarsi sulla manovra della squadra e far giocare i compagni. Lo abbiamo detto e lo stiamo riscontrando quotidianamente sul campo. Avevamo bisogno di un giocatore esperto, capace di portare tranquillità nella squadra e di gestire i palloni decisivi nel corso delle partite. Troppe volte nel corso della prima fase abbiamo giocato alla pari contro avversarie sulla carta più forti cedendo nel finale a causa di qualche ingenuità. Ecco, speriamo che l'arrivo del pivot Skoko e soprattutto quella di un centrale navigato come Kolev possano risolvere queste nostre lacune. Il test di stasera contro gaeta, in questo senso, rappresenta un bell' esame di maturità».

lo. ga.

PALLAVOLO SERIE B2

Il Ferro Alluminio gioca a Cordenons

TRIESTE Reduce da un 1-3 con il Silvolley Trebaseleghe forse un po' troppo stretto per quanto visto alla «Vascotto» sette giorni or sono, il Ferro Alluminio stasera farà visita alla temibile Futura Cordenons.

Un derby regionale che appare del tutto in salita per i ragazzi allenati da Andrea Carbone, dato che attualmente i pordenonesi si trovano nella terza piazza della graduatoria e per tutta la stagione hanno dimostrato continuità sia nel gioco offerto che nei risultati, in virtù di tre sole sconfitte in sedici giornate.

Nel sestetto del Futura spiccano il palleggiatore Colussi e l'opposto Radin, già nella rosa dell'Adriavolley in serie A2, ma non saranno da sottovalutare nemmeno gli altri elementi del sestetto, ossia Innocenti, Cisolla e Celledoni, che rendono al gruppo una compattezza forse senza eguali nel girone.

Per il Ferro Alluminio, a parte il regista Colautti fermo per lo strappo muscolare al polpaccio destro rimediato nel corso dell'incontro con il Trebaseleghe, non si registrano ulteriori defezioni.

Il sestetto base dovrebbe inglobare quindi il libero Taberni, l'opposto Scalandi e l'alzatore Paron, Nicotra e Populini in ala, e due dei tre centrali Visciano, Marsich e Sattler, uomini che Carbone sceglierà solo a fine del riscaldamento com'è avvenuto anche negli altri turni di questo mese.

Cristina Puppin

BASKET SERIE B1

Secondo Trinchieri, tecnico dei lombardi, Trieste ora ha una sua precisa identità

Arriva Soresina, Acegas con un Ciampi in più

Furio Steffè vuole fare canestro a Soresina (Foto Sterle)

«Apprezzo il lavoro di Steffè Prepara le partite con estremo puntiglio»

TRIESTE Da un'impresa all'altra, l'Acegas prepara l'assalto alla capolista Soresina. Sul parquet del Pala-Trieste, domani dalle 18, la formazione allenata da Furio Steffè prova a ripetere la splendida prestazione offerta domenica scorsa a Pesaro e dopo aver preso lo scalpo della Scavolini cerca di ripetersi contro la regina del girone A del campionato di B d'Eccellenza.

Una sfida ricca di fascino che Trieste può permettersi il lusso di disputare, dopo oltre un mese e mezzo d'attesa, finalmente al completo. Il rientro di Ciampi, ristabilitosi dopo la frattura al quinto metacarpo della mano sinistra e le buone condizioni fisiche del resto della squadra consentono all'Acegas di guardare con sana sfrontatezza a una sfida che resta tremendamente complicata. Anche perchè, Soresina ha appena allungato a più quattro in classifica sulla coppia Pesaro-Treviglio e farà il possibile per mantenere o incrementare il vantaggio sfruttando la scia del suo buon momento.

«Un buon momento - sottolinea scherzando il tecnico lombardo Andrea Trinchieri - che dura da un bel po' di tempo se è vero che siamo in testa alla classifica dall'inizio della stagione. Poi, è chiaro, in questo allungo al comando ci sono anche i meriti e i demeriti delle altre squadre. Noi dobbiamo ringraziare l'Acegas perché con la vittoria di domenica a Pesaro, campo che era imbattuto, ci ha fatto davvero un grande favore. Ma direi che si è fatta un grande favore. Ognuno, come è giusto che sia, gioca per sè e per la sua classifica. E, in termini di punti e morale, per Trieste la vittoria contro la Scavolini rappresenta un tesoro notevole».

Squadra che arriverà alla super sfida contro la capolista con il morale alle stelle e le giuste motivazioni. «Conosco bene il mio amico Furio Steffè - continua Trinchieri - del quale apprezzo il lavoro e la capacità di preparare con estrema puntigliosità le partite. Temo l'Acegas per le qualità tecniche che sa esprimere ma, certamente, anche per l'ottimo momento psicologico che sta attraversando. È chiaro che essere reduci da un risultato come quello contro la Scavolini ti dà una carica pazzesca. Se hai vinto a Pesaro, allora, puoi vincere davvero contro qualunque avversaria. Di Trieste, in questo momento, temo proprio questa solidità mentale».

Stimolo in una partita di per sè già ricca di significati anche il pesante passivo con il quale la Vanoli ha umiliato l'Acegas all'andata. «Non metterei in relazione questa gara rispetto a quella dell'andata - conclude Trinchieri -. Di acqua sotto i ponti ne è passata tanta e, in questi mesi, Trieste ha trovato una sua precisa identità. Quello che è certo comunque, ne siamo consapevoli, è che l'Acegas sarà in campo con la bava alla bocca pronta ad azzannarci. Partiranno decisi per staccarci la testa e mostrarla al pubblico con l'obiettivo di cancellare il ricordo della partita di andata e di un risultato che mi rendo conto non può aver fatto piacere. Dovremo essere bravi a reggere l'urto iniziale di Trieste».

Lorenzo Gatto

BIG MATCH Scommessa n. 21

GRUPPO 1	
Werder B.-Juventus	1
Ajax-Inter	X
Benfica-Liverpool	1
Monaco-Basilea (T.R.)	X
Roma-Club B. (T.R.)	1
Palermo-Slavia P. (T.R.)	1
GRUPPO 2	
Real Madrid-Arsenal	2
Psv Eindh.-Lione	2
Chelsea-Barcellona	2
Rangers G.-Villareal	X
Lens-Udinese (T.R.)	1
Middlesbrough-Stoccarda (T.R.)	2
GRUPPO 3	
Bayern M.-Milan	1-1
Espanyol-Schalke 04 (T.R.)	0-3
Marsiglia-Bolton (T.R.)	2-1

Montepremi € 96.424,05
Ai 6 vincitori € 16.070,67

SERIE B Alabardati a caccia di punti-salvezza. Chiusa dalla questura la curva Trevisan, in arrivo 350 tifosi ospiti

Triestina, nuovo varo con il Brescia

Difficile debutto al «Rocco» per la squadra riveduta e corretta da Agostinelli

Il tecnico di casa si affida a un tridente formato da piccoletti ma molto veloci e agili per cercare di sorprendere la retroguardia degli ospiti

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Quel fossato di quattordici punti che separa in classifica la Triestina dal Brescia sembra concedere poche possibilità alla squadra alabardata di riuscire a saltarlo. Questo almeno dice la carta, ma esercita sempre un suo fascino discreto proprio perchè è fortemente contradditorio e volubile, non segue una logica e talvolta ignora anche la classifica. Ed è a questa speranza che si abbarbica oggi con tutte le sue forze l'Unione (stadio «Rocco», ore 16) in questo momento. Nel giorno del debutto ufficiale in panchina di Agostinelli (speriamo che lo lascino lavorare in pace...) la Triestina è convinta di poter di poter evitare di finire dentro quel fosso, dove ci sono famelici coccodrilli che nella fattispecie non sono altro che le squadre che le stanno dietro in graduatoria. Di fronte a una squadra palesemente attrezzata per la serie A come il Brescia, con un pareggio il fosso sarebbe già saltato. L'obiettivo primario, in questa ennesima fase di assestamento in cui il nuovo tecnico varerà il nuovo modulo 4-4-3, sarebbe già una bella impresa. Per non parlare dei tre punti che restano un sogno mostruosamente proibito. Con la politica dei piccoli passi, senza lasciarsi divorare dall'ansia e dalla frenesia, la Triestina può arrivare alla salvezza anche con una squadra che non è nemmeno lontana parente di quella che aveva chiuso il girone di andata. Prima della sosta, nell'ultima partita della gestione Russo, l'Unione aveva masticato amaro per quel gol preso nel finale con il Rimini che gli aveva negato la vittoria. Oggi sarà un'altra partita, contro un avversario più forte in ogni reparto e soprattutto in grande spolvero. Chi cambia poco di solito va lontano.

I padroni di casa possono sperare nell'eventuale supponenza o nell'ingordigia del Brescia che potrebbe anche esse tradito dalla smania per l'eccessiva voglia di arraffare tutta la posta. L'Alabarda ha almeno l'equipaggiamento necessario per poter colpire in contropiede. Schiera lì davanti tre piccoletti che possono far male quando riescono a trovare campo, specie il velocista Eliakwu il quale deve solo diventare più preciso e freddo davanti alla porta. Sarà sostenuto dal rognosissimo Erpen e da Esposito. Giocando palla a terra (è l'unica possibilità che hanno, i traversoni sono superflui), questi tre possono creare qualche noia anche a Di Biagio e soci. Il centrocampo alabardato è scafato e robusto: forse mancherà Allegretti (è pronto comunque l'affidabile Briano) con il rientrante Gorgone e Pagliuca al fianco. Ma sarebbe un errore relegare Briano come vice Allegretti perchè è uno che per personalità, senso tattico e temperamento è ancora molto utile alla causa alabardata. Non si può pretendere che Agostinelli in dieci giorni veda tutto, ma chi ha seguito la Triestina per tutta la stagione sa che Briano offre più garanzie rispetto a Pagliuca. Quando si cambia troppi tecnici in un anno si va incontro a questi inconvenienti.

Restando ai reparti, l'esame è difficilissimo per la difesa: Possanzini e Bruno sono due pericoli pubblici in area di rigore (venti gol in due). Ci vorrà grande attenzione e non bisognerà concedere loro neanche un centimetro. Con Kyriazis ancora malconcio, Agostinelli non ha tante opzioni. Al centro Lima (ormai gli manca di fare solo il portiere e il magazziniere) con Mignani, non sono veloci ma stavolta servirà più il fisico. A destra sarà riconfermato Azizou che non è malissimo quando non viene colto da improvvisi raptus durante i quali regala il pallone agli attaccanti e a sinistra Zeoli: Spinge poco ma è uno che fa dignitosamente il suo mestiere. Lasciando perdere Galloppa che è in panchina, l'assenza più pesante è quella di Di Venanzio che sulla corsia di sinistra è una sorta di Attila. Gli altri indisponibili sono Marchini, Binotto e Tulli.

Tirando le somme, la Triestina in questo momento ha più che mai bisogno del suo pubblico per uscire da questa brutta situazione. Non c'è più un presidente da contestare, ora i tifosi devono far quadrato a questa piccola squadra, per tenerla legata a una poltrona della serie B. Il resto non conta.

Per motivi di ordine pubblico la questura ha disposto ieri la chiusura della curva Trevisan. Da Brescia arriveranno più di 350 supporter e visto che tra le due tifoserie non corre buon sangue, i tutori dell'ordine intendono tenerli a debita distanza.

Il portiere Generoso Rossi

LE ULTIME

Dopo il lavoro di rifinitura

Allegretti è in forse, ma è pronto Briano Kyriazis acciaccato

TRIESTE L'Alabarda prova a volare sopra le rondinelle bresciane. Un'esordio ufficiale con i fiocchi per Andrea Agostinelli che da sempre vede nel Brescia la maggiore indiziata al salto di categoria. Una prima volta sulla panchina alabardata affrontata però senza timori, malgradi i tanti acciacchi che pesano sulla Triestina attuale. «Sono uno che nelle partite secche se la gioca tutta - annuncia Andrea Agostinelli - anche con sfrontatezza e decisione. Ma sempre con rispetto. Soprattutto se di fronte c'è una squadra che se non andrà in serie A rappresenterà per tutti una delusione. Ma ho grande fiducia: la squadra ha dimostrato di avere grande cultura del lavoro anche in un momento nel quale si sta vivendo una situazione non facile. Anche attraverso le amichevoli i ragazzi hanno aquisito morale». Dopo due settimane le amichevoli si possono dunque mettere da parte: si torna a giocare per i tre punti. Seppure con tanti dubbi riguardanti le condizioni fische della squadra. Di Venanzio starà fuori un mese, Binotto è out, Kyriazis quasi sicuramente non ci sarà, Marchini è reduce da un infortunio e Galloppa è appena rientrato dalla trasferta azzurra. Come non bastasse, ieri si è aggiunta l'assenza di Riccardo Allegretti nella rifinitura tenutasi al Rocco. Il centrocampista ha sofferto in nottata di un problema intestinale, solo prima della partita si saprà se potrà scendere in campo. E' stato quindi messo in preallarme Mauro Briano, che in un primo momento sembrava destinato alla panchina. «Per noi Allegretti è un giocatore molto importante - sottolinea Agostinelli - e spero di riuscire a recuperarlo. Ma anche Briano è sempre stato importante in questa squadra e, pur avendo le caratteristiche di Allegretti, potrebbe essere schierato anche negli altri ruoli del centrocampo». Oggi, comunque, Allegretti (o nel caso Briano) avrà al fianco Pagliuca e Gorgone nel centrocampo a tre alabardato. L'acciaccato Marchini e l'azzurrino Galloppa («due giocatori che considero titolari», precisa Agostinelli) andranno invece in panchina. Se la fascite a un piede impedirà a Kyriazis di giocare (il greco sarà provato anche questa mattina), allora poche alternative alla difesa formata dal portiere Rossi, Azizou, Lima, Mignani e Zeoli. Agazzi, Mammarella e Landaida andrebbero dunque in panchina. Confermato il tridente delle tre «E» d'attacco: Erpen, Eliakwu ed Esposito hanno soddisfatto il mister nelle due settimane del suo regno alabardato. Marchini e Borgobello dovrebbero quindi rimanere in attesa, lasciando il terzetto di piccoletti a cercare di colpire le rondinelle superandole in velocità.

Giorgio Gorgone

Alessandro Ravalico

IL PERSONAGGIO

Il realismo del difensore: «Ora conta solo fare punti talvolta anche a scapito dello spettacolo perché le squadre che stanno dietro fanno la corsa su di noi»

La difesa ha dovuto di nuovo rivisitare i suoi meccanismi

Il terzino Zeoli, la voce dell'esperienza: «Ripartiti da zero ma con entusiasmo»

TRIESTE Zeoli, dopo il mercato di gennaio sei diventato in pratica una pedina fissa della difesa.

«Francamente è una conquista a cui preferivo arrivare in un'altra situazione, ma credo che per ciascuno di noi a questo punto non conti più né quanto, né come si gioca. Ora più che mai contano solamente i punti per il bene della Triestina».

Il Brescia che arriva oggi è lanciatissimo: come lo affronterete?

«E' una partita molto delicata, ma credo che malgrado il valore dell'avversario, se giocheremo con entusiasmo e spirito di sacrificio qualcosa porteremo a casa. Bisogna lottare fino all'ultimo, lo avevamo fatto anche col Rimini ma poi è mancato qualcosa alla fine. Peccato però per l'assenza di Di Venanzio. perché nessuno come lui riesce a trasmettere entusiasmo e a trascinare anche il pubblico».

Un altro ko aggraverebbe di molto la situazione.

«Infatti, per questo dobbiamo fare punti, non ci interessa altro. Anche fregandosene dei fischi o di buttare la palla in tribuna, se necessario, perché le squadre dietro ormai fanno dichiaratamente la corsa su di noi. C'è stato un periodo in cui abbiamo sognato cose che con la squadra di prima si sarebbero anche potute verificare, ora almeno sappiamo bene qual è il nostro obiettivo».

Michele Zeoli

E intanto c'è stato l'ennesimo ribaltone: come lo hai vissuto?

«Siamo di nuovo ripartiti da zero, altri giocatori, altro allenatore, altri metodi di lavoro. Tutto questo comporta poca stabilità. Pensavo di trascorrere qui un anno tranquillo e invece è successo di tutto. Fra l'altro sono papà da appena un mese, ma non riesco a essere sereno: confesso che sto molto tempo a studiare il calendario delle prossime partite e quello delle nostre avversarie».

Ma il cambio in panchina non ha anche portato un po' di entusiasmo?

«Questo è vero. Prima che arrivasse Agostinelli facevamo sempre il nostro lavoro, ma forse mancava una figura carismatica, un punto di riferimento che potesse rimettere un po' di ordine nello spogliatoio. Non che Russo e Cancelli non fossero preparati da questo punto di vista, anzi, solo che Agostinelli ha portato quell'entusiasmo e quella serenità che può avere solo chi non ha vissuto qui in questi mesi».

Cosa rispondi a chi dice che la difesa continua a destare forti perplessità?

«Che lo comprendo benissimo, è ovvio che la squadra ha risentito della partenza di certi giocatori. Il fatto è che ora si devono ritrovare tutti i meccanismi e non è facile visto che siamo in pochi: se manca uno in allenamento per un problema fisico, è anche difficile provare determinate cose: ad esempio nei giorni scorsi mancavano sia Mignani che Kyriazis, e a provare la fase difensiva ci siamo ritrovati solo io, Lima, Landaida e Azizou. Non è semplice lavorare in queste condizioni».

Insomma concordi che il vero allarme della squadra è il reparto arretrato?

«Bisogna saper riconoscere la realtà: mentre il centrocampo ha varie alternative di un certo valore, la difesa è il reparto che sta peggio sotto questo punto di vista. Poi gli errori si facevano anche in passato con Peccarisi e Pianu, per carità. Ma adesso è un momento che ci condannano anche gli episodi, tanto che nemmeno in amichevole siamo riusciti a non prendere gol. Ma con il passare del tempo sono convinto che faremo meglio. Dobbiamo salvarci a tutti i costi».

Antonello Rodio

ANTICIPO

Esce un pareggio sgradito a tutti tra Bologna e Toro

BOLOGNA È uscito un pareggio (1-1) che non serve a nessuno nella sfida tra Bologna e Torino, le due grandi deluse del campionato. A inizio ripresa la partita sembrava mettersi bene per i felsinei grazie a una deviazione sotto porta di Marazzina su punizione-cross di Amoroso ma a sei minuti dal termine Stellone ha sorpreso Pagliuca fuori dai pali con un velenoso colpo di testa dopo che Bellucci aveva mancato il raddoppio. Inutile il forcing finale dei padroni di casa.

Adesso sia la panchina di Mandorlini che quella di De Biasi sono a rischio.

La classifica: Catania punti 54, Atalanta 53, Mantova 52, Cesena 50, Brescia 49, Torino 48, Arezzo 44, Crotone 43, Pescara 41, Piacenza e Bologna 39, Veronaa 38, Modena e Rimini 37, Triestina 35, Vicenza 34, Bari 33, Avellino 28, Ternana 27, Albino-Leffe 25, Catanzaro 22, Cremonese 20.

Il programma odierno: Bari-Cesena, Catanzaro-Modena, Cremonese-Avellino, Mantova-Crotone, Pescara-Arezzo, Rimini-Piacenza, Ternana-Verona, Triestina-Brescia, Vicenza-Catania. Domani (ore 20.45) AlbinoLeffe-Atalanta).

CURIOSITA'

Designazione

Quando dirige l'arbitro Gabriele l'Alabarda esce sempre indenne

TRIESTE Buone notizie, almeno dal punto di vista scaramantico. Quest'oggi al Rocco dirige Marco Gabriele, fischietto nato a Sora (Frosinone) il 27 maggio 1974 e appartenente alla stessa sezione di Frosinone. Nella vita di tutti i giorni è agente di commercio. Aveva esordito ad arbitrare in serie B il 19/9/1999 in Vicenza-Alzano 3-1, mentre in A la sua prima gara fu Cagliari-Bologna 2-2 del 30/4/2000. La Triestina con lui in campo non ha mai perso, 5 partite in serie C2 con due vittorie (Imola e San Donà) e tre pareggi (Pro Patria, Cittadella e Castel San Pietro) e 5 in serie B con tre successi (Palermo, Catania e Crotone) e due pari (Messina e Mantova). Ma pure il Brescia con lui non è mai uscito sconfitto. Le statistiche insomma dicono che questo scontro potrebbe anche finire in parità ma la legge dei grandi numeri direbbe invece il contrario, dunque segno 1 o 2. Considerando il cammino delle due formazioni nelle ultime 13 partite il pareggio farebbe oggi forse più contenta l'Unione, in questo lasso di tempo infatti la Triestina ha vinto una sola volta (a Bologna).

m.u.

GLI AVVERSARI

Viaggio in treno per i lombardi Di Biagio sarà al suo posto

TRIESTE Viaggio dal sapore antico per il Brescia che è arrivato ieri pomeriggio a Trieste in treno. Una decisione presa in settimana per evitare possibili disagi autostradali al nodo di Mestre. Anche in altre occasioni la società aveva optato per le ferrovie. La squadra ha viaggiato quindi su di un treno Eurostar ma stasera dopo la partita rientrerà a Brescia in pulmann. Per superare la Triestina, il tecnico Maran intende riconfermare il 4-4-2, modulo con il quale nelle ultime partite ha ottenuto ottimi risultati. Niente da fare per Milanetto, il regista non ha recuperato i problemi alla caviglia destra che lo attanagliano ormai da qualche settimana ed è rimasto a Brescia. Dovrebbe giocare il difensore Di Biagio, capitano, che nei giorni scorsi era rimasto fermo in via precauzionale per alcuni fastidi muscolari. Nell'ultima rifinitura di ieri, svoltasi a Coccaglio, l'allenatore Maran ha voluto provare alcune situazioni di gioco e la probabile formazione che questo pomeriggio scenderà al Rocco. Salvo ripensamenti dell'ultimo minuto, il Brescia verrà schierato con Santoni in porta, che prende il posto dell'ancora infortunato Viviano, in difesa Di Biagio e Zoboli coppia centrale, sulle fasce Martinez e Dallamano. Qualora Di Biagio non dovesse farcela, toccherebbe a Martinez avanzare ed inserire il neo acquisto Milani. Maran però potrebbe anche optare per l'utilizzo di Schiavi al fianco di Zoboli e Martinez sulla destra. Nessun dubbio a centrocampo dove, al posto di Milanetto, giocherà il diciottenne slovacco Hamsik che affiancherà al centro Piangerelli. Sulla corsia di sinistra troverà posto Del Nero e a destra Stankevicius. In attacco la coppia gol formata da Bruno e da Possanzini, quest'ultimo autore della rete con cui all'andata il Brescia superò gli alabardati.

s.d.

800 633 223
chryslergroup.it
Disponibilità limitata di 9 vetture aziendali km 0, immatricolazione 2006 a 24.990 euro*.
Jeep Cherokee 2.8 CRD Sport
Jeep
THERE'S ONLY ONE
Consumi da 9,3 a 9,9 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 ad 246 a 262 g/Km.
PentaMark
Jeep è un marchio DaimlerChrysler. *Prezzo IVA, IPTe vernice metallizzata inclusi. Offerta valida solo su auto nuove già immatricolate.
Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - www.autostargroup.com

Triestina - Brescia

COSÌ AL ROCCO

ORE 16

CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE B 30ª GIORNATA

Allenatore: AGOSTINELLI

Allenatore: MARAN

Stadio:
Nereo Rocco
(32.000 spettatori)

I Precedenti a Trieste
(10 in serie B)

Vittorie **Triestina** 6

Vittorie **Brescia** 2

Pareggi 2

GOL TRIESTINA	11
GOL BRESCIA	7

Arbitro:
Marco GABRIELE di Frosinone — Stagioni CAN A/B: 7°

Partite dirette quest'anno	**14** (4 in A, 10 in B)
Ammonizioni	**82**
Espulsioni	**9**
Rigori assegnati	**7**
Falli fischiati	**580**

Vittoria squadra casa **8**
Vittoria squadra ospite **3**
Pareggi **3**

Precedenti	V	P	S
Con la Triestina	3	2	0
Con il Brescia	2	2	2

L'avversario

Anno di fondazione: 1911
Presidente: Luigi Corioni

PALMARÈS
3 Campionati serie B
2 Campionati serie C1

IL TECNICO
Rolando Maran 42 anni

Squadre allenate
02/05 Cittadella

Palmarès

LA STELLA
Davide POSSANZINI

Palmarès
-

4 reti in SERIE A

Le sue squadre

92-94 Recanatese	98-00 Reggina
94/95 Torino	00-02 Sampdoria
95/96 Lecco	02/03 Catania
96/98 Varese	03-05 AlbinoLeffe

LA CLASSIFICA

Catania	54
Atalanta	53
Mantova	52
Cesena	50
Brescia	49
Torino	47
Arezzo	44
Crotone	43
Pescara	41
Piacenza	39
Verona	38
Bologna	38
Modena	37
Rimini	37
Triestina	35
Vicenza	34
Bari	33
Avellino	28
Ternana	27
Albinoleffe	25
Catanzaro	22
Cremonese	20

COSÌ QUEST'ANNO

Gli ultimi 10 risultati

11-feb	**BRESCIA-AlbinoLeffe 3-0**	29' POSSANZINI, 48' BRUNO, 52' MILANETTO
07-feb	**BRESCIA-Verona 3-2**	35' Adailton (rig), 42' e 86' (rig) POSSANZINI, 75' PIANGERELLI, 92' Italiano
03-feb	**Arezzo-BRESCIA 0-0**	----------
28-gen	**Bologna-BRESCIA 3-1**	68' BRUNO, 74' Marazzina, 80' Bellucci (rig), 92' Pecchia
21-gen	**BRESCIA-Avellino 4-0**	15' MILANETTO (rig), 26' e 59' BRUNO, 82' DEL NERO
18-gen	**Rimini-BRESCIA 0-0**	----------
14-gen	**BRESCIA-Catania 2-0**	23' MILANETTO, 49' POSSANZINI
07-gen	**Cremonese-BRESCIA 1-1**	30' Garzon, 63' POSSANZINI
20-dic	**BRESCIA-Crotone 2-0**	21' BRUNO, 63' MARECO
16-dic	**Torino-BRESCIA 1-1**	45' STRADA, 88' De Sousa

Il bilancio

	in casa	in trasf.			in casa	in trasf.
Punti	**49**	30	19	Gol segnati	**40**	23	17
Vittorie	**12**	8	4	Gol subiti	**23**	10	13
Pareggi	**13**	6	7				
Sconfitte	**4**	1	3				

I CARTELLINI

Ammonizioni		Espulsioni	
Mareco	9	Del Nero	2
Piangerelli	7	Mareco	2
Stankevicius	7	Stalkevicius	1
Zambrella	7	Turato	1
Milanetto	6	Zoboli	1
Mannini	5		
Possanzini	5		
Cortellini	4		
Di Biagio	4		
Zoboli	4		
Del Nero	3		
Martinez	3		
Bruno	2		
Dallamano	2		
Salgado	2		
Turato	2		
Agliardi	1		
Alberti	1		
Jadid	1		
Strada	1		

I BOMBER BRESCIANI

Bruno	10
Possanzini	10
Milanetto	8
Stankevicius	4
Del Nero	2
Mareco	2
Mannini	1
Piangerelli	1
Strada	1
Zoboli	1

LA ROSA

Ruolo		Giocatore
Portieri	27	Michele Arcari
	1	Nicola Santoni
	33	Emiliano Viviano
	12	Roberto Zaina
Difensori	6	Roberto Cortellini
	23	Simone Dallamano
	32	Luigi Di Biagio
	16	Victor Hugo Mareco
	2	Gilberto Vidal Martinez
	26	Andrea Milani
	19	Raffaele Schiavi
	14	Andrea Turato
	29	Davide Zoboli
Centrocampisti	11	Simone Del Nero
	17	Marek Hamsyk
	40	Daniele Mannini
	7	Omar Milanetto
	4	Luigi Piangerelli
	3	Marius Stankevicius
	8	Pietro Marco Strada
	30	Rok Straus
	15	Marco Zambelli
	24	Fabrizio Zambrella
Attaccanti	20	Andrea Alberti
	9	Salvatore Bruno
	21	George Mourad
	18	Davide Possanzini

I suoi numeri a confronto con le altre di B

Tiri in porta fatti	116	16°	Corner a favore	126	16°
Tiri in porta subiti	99	1°	Corner contro	112	1°
Tiri totali fatti	262	11°	Fuorigioco fatti	57	21°
Tiri totale subiti	221	4°	Fuorigioco subiti	101	17°
Falli fatti	581	9°	Imbattibilità	38'	10°
Falli subiti	542	2°	Digiuno	90'	8°

RIGORI A FAVORE		RIGORI CONTRO	
4	14°	4	5°

AMMONIZIONI		ESPULSIONI	
76	16°	7	10°

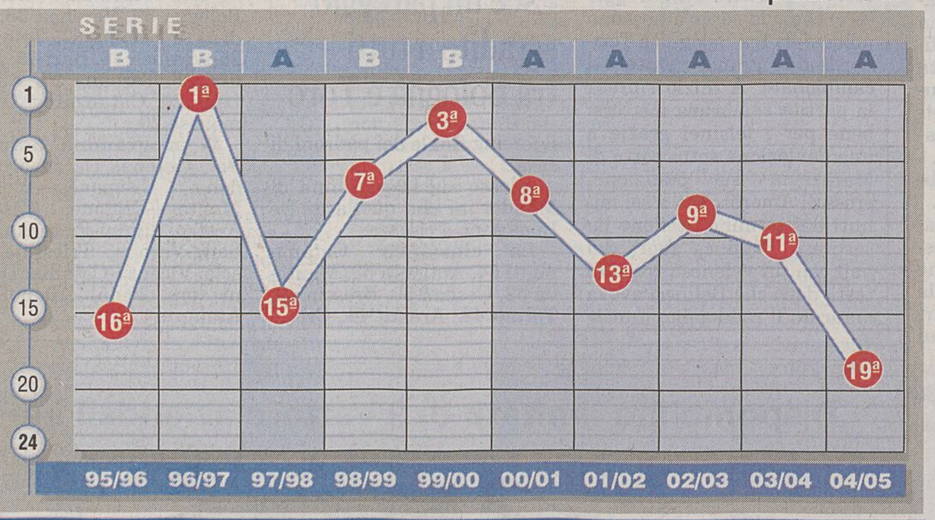
ANSA-CENTIMETRI

LA STORIA

Così in serie B

Tornei	49
Partite	1.807
Sconfitte	508
Vittorie	680
Pareggi	619
Reti fatte	2.114
Reti subite	1.720

I piazzamenti



GRATIS
6 MESI DI CARBURANTE (3.000 KM)*
6 MESI DI UTILIZZO (SCADENZA 1a RATA A 180 GIORNI)**

* 3.000 Km=120 litri=150 Euro. Chilometraggio calcolato su una percorrenza media annua di 6000 Km. Il calcolo è stato effettuato su un consumo medio di 25 Km/litro e sul costo medio del carburante, rilevato al 30.1.2006, di 1,25 Euro/litro.
**Finanziamenti personalizzati. Fogli informativi presso la rete di vendita che aderisce all'iniziativa.

Offerta valida fino al 10 marzo sui veicoli Piaggio, Vespa e Gilera di cilindrata superiore a 100 cc disponibili presso la rete di vendita che aderisce all'iniziativa.

Regolamento ai sensi degli art. 10 e 11 del DPR 430/2001, disponibile sul sito www.piaggio.com

PIAGGIO
www.piaggio.com

CONCESSIONARIA
Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

TRIESTE via Flavia 47
tel. 040.827782

DEALER PIAGGIO Vespa GILERA

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

19 estrazioni	69	36 estrazioni	37
10 estrazioni	58	56 estrazioni	36
61 estrazioni	53	15 estrazioni	33
62 estrazioni	51	35 estrazioni	33
16 estrazioni	40	28 estrazioni	32
32 estrazioni	38	87 estrazioni	31
41 estrazioni	38	63 estrazioni	31
48 estrazioni	38	52 estrazioni	31
12 estrazioni	37	71 estrazioni	28
21 estrazioni	37	49 estrazioni	26

Numeri in massimo ritardo

BARI	50	61	37	24	40
ritardi	86	79	70	60	60
CAGLIARI	34	56	47	26	87
ritardi	188	120	97	95	95
FIRENZE	4	10	12	76	80
ritardi	81	76	69	67	63
GENOVA	20	60	32	39	41
ritardi	81	78	58	56	51
MILANO	56	28	53	24	59
ritardi	95	73	64	63	56
NAPOLI	16	35	15	12	5
ritardi	134	77	60	59	58
PALERMO	35	1	12	41	87
ritardi	128	110	93	54	53
ROMA	84	52	72	76	29
ritardi	83	65	63	54	47
TORINO	62	56	76	50	17
ritardi	110	75	70	64	61
VENEZIA	10	12	85	31	63
ritardi	105	67	56	55	54
TUTTE	35	32	13	25	29
ritardi	7	6	6	5	5

Super Enalotto

Concorso del 25/2/2006

COLONNA A	COLONNA B
9	48
10	56
19	61
21	73
35	81
40	87

Jackpot del 6 € 11.800.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.** Vengono premiati i 6, 5, 4 e 3.

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**. Non bisogna indovinare che su Bari uscirà il numero X, su Firenze il numero Y ecc. ma solo che X e Y faranno parte della sestina.

3 - **Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.** Se il primo di Bari e Firenze è il 25, nella sestina va il numero estratto per 2° su Firenze.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo (nei due Jackpot)** fino alla successiva vincita di 1° o 2° categoria.

BARI. Consigliamo in particolare per ambo 50-54-55, 37-55-77, 10-40-50. Gli ambi 50-82, 50-73, 50-5 ricordiamo che ritardano ormai da 1971, 1759, 1576 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, le quartine 1-33-34-44 e 4-34-44-78. Per ambo e terno indichiamo in particolare i massimi ritardatari 34-56-47-26-87. Valido l'ambo 44-34. L'ambo 34-68 non esce da 2823 estrazioni. Per ambo, inoltre, suggeriamo 27-47-67-87.

FIRENZE. Sulla ruota del capoluogo toscano si fanno preferire per ambo e terno i ritardatari 4-10-12-76-80, la quartina 6-12-24-36, le terzine 4-6-76, 4-18-85, 4-80-84 per ambo.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria la nostra scelta va a cadere sulle quartine 14-24-54-64, 10-20-30-60 e i ritardatari 20-60-32-39-41 per ambo e terno. Per ambo indichiamo ancora 19-39-59.

MILANO. Per ambo e terno sulla ruota del capoluogo lombardo segnaliamo le cinquine 22-23-24-25-28 e i ritardatari 56-28-53-24-59. Ricordiamo inoltre che L'ambo 45-55 manca da 2918 estrazioni. Per ambo 14-28-56 e 19-39-59.

NAPOLI. Per ambo e terno si fanno preferire i massimi ritardatari 16-35-15-12-5, la cinquina 10-12-15-16-18 e le terzine 16-36-66 e 15-35-65. Ricordiamo anche che l'ambo 8-25 manca ormai da ben 3355 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-12-41-87 e le quartine 1-41-51-71, 81-82-87-89. Da ricordare che l'ambo 10-36 non esce da 3337 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale indichiamo le terzine 3-30-38, 30-44-84, 60-61-62 per ambo. Per ambo e terno 22-32-52-62-72 e 8-16-80-88-89.

TORINO. I massimi ritardatari 62-56-76-50-17, le terzine 62-74-76, 13-17-62, 16-61-62. L'ambo 61-72 è assente da 2880 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno indichiamo i ritardatari 10-12-85-31-63, in particolare 10-12 e le terzine 4-14-64,8-80-88 e 63-64-69.

A tutte, per ambo 34-35-36

LA SMORFIA

Il fatto del giorno:
Carolina Kostner scivola due volte e si piazza nona, 2-9-56-68

Totocalcio

Concorso n. 15 del 26/2/2006

1	Ascoli	Messina
2	Cagliari	Chievo
3	Empoli	Treviso
4	Inter	Udinese
5	Juventus	Lecce
6	Palermo	Milan
7	Siena	Sampdoria
8	Genoa	Salernitana
9	Napoli	Gela
10	Giulianova	Cittadella
11	Grosseto	Foggia
12	Monza	Teramo
13	Pisa	Lucchese
14	Lazio	Roma

Pronostici per "il 9"

1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 15 del 26/2/2006

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema ridotto 44 €

404TOTT.CDR

Tris

SIRACUSA
Galoppo
Ippodromo Mediterraneo
Sabato
25 febbraio 2006
ore 13.55
Premio Dracma
€ 8.250,00
mt. 1600 p.g.
Tris n. 101

204TRI3

N.	CAVALLO	PESO	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ANGHIARI	63	F. Iovine	★★★
2)	PUBLIO	59	D. Scalora	★★★
3)	CHICCO STEAL	60	G. S. Bologna	★★★★
4)	MARK OF THE MOON	60	C. Zappulla	★★★★
5)	MRS MARTA	60	M. Cangiano	★★★★
6)	IRISH ARCHER	58,5	S. Guerrieri	★★★★
7)	BOUNTY KILLER	57,5	A. Monteriso	★★★
8)	LALLY GIRL	57,5	S. Giarratana	★★
9)	KIKUYO	57	A. Fusco	★★★★
10)	JULIETTE	55	G. Gentilesca	★★
11)	LORD LAW	54	R. Fontana	★★★★
12)	MONT MARIN	53,5	G. Formica	★★★
13)	SIGNORNO	52,5	M. Deiana	★★
14)	MALUNPI	51	A. Polli	★★

I NOSTRI FAVORITI: 3) Chicco Steal, 11) Lord Law, 6) Irish Archer, 9) Kikuyo, 5) Mrs Marta, 4) Mark of the Moon

Tris

BOLOGNA
Trotto
Ippodromo Arcoveggio
Sabato
25 febbraio 2006
ore 19.00
Pr. Fondo Marzola
€ 22.660,00
mt. 2060/80/2100
Tris n. 102

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	CACAO REX	2060	M. Barbini	★★★
2)	ZIN DEL MARE	"	A. Gocciadoro	★★★★
3)	ZELBIO OP	"	S. Baldi	★★
4)	BONGO DEI DALTRI	"	L. Farolfi	★★★★
5)	BRASK VOI	"	S. Carro	★★
6)	DARK EFFE	"	S. Mattera Jr	★★★
7)	AMPLER	"	M. Chiarini	★★★★
8)	DINAMITE TRIO	"	F. Barbieri	★★
9)	CAP FREHEL	"	G. Casillo	★★★★
10)	CLEITO TIME	"	M. Capanna	★★★
11)	AEREOST	2080	M. Curti	★★★
12)	ZIGNANO D'ORO	"	R. Vecchione	★★★
13)	DARLING JET	"	V. P. Toivanen	★★★★
14)	ATTOPRIMO JOE'S	"	G. D'Alessandro	★★★★
15)	BRITNEY TROT	"	D. Hultberg	★★
16)	DUCACOMM	"	A. Rosaspina	★★★
17)	CARPINO HOLZ	"	R. Destro Jr	★★★
18)	DARSKO GAR	2100	Chiara Nardo	★★★
19)	BURGUES CLARO	"	P. Leoni	★★★
20)	IMAGE OF SPEED	"	A. D'Ettoris	★★

I NOSTRI FAVORITI: 4) Bongo Dei Daltri, 13) Darling Jet, 2) Zin Del Mare, 7) Ampler, 9) Cap Frehel, 14) Attoprimo Joe'S

Corsa +

Concorso n. 8 - 26/2/2006

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA		
1 TORINO (trotto) Gran Premio Sport Invernali G.P. € 168.769 - m. 2.100 - Ora	1 HOT SHOT KNICK ★★ 2100 6 ECHO DEI VELTRI ★★★ 2100 7 NEW ALDO ★★ 2100 9 ECLISSE DOMAR ★★ 2100 13 TEDDYBEAR ★ 2100	2 LIKABLE RIVER ★★ 2100 3 PEGASUS BOKO ★★★ 2100 8 EXELON LB ★★ 2100 14 CHANCE AU CHEF ★★ 2100	2 ZINZAN BROOKE TUR ★★ 2100 5 DEEP FEELING LF ★★ 2100 10 DART BOSS ★★ 2100 11 ORDER BY FAX ★★★ 2100 12 EXPLOIT CAF ★ 2100	1°	1	
				2°	X	2
2 TORINO (trotto) Sci Nordico C/D/E/F € 13.353 - m. 1620/1640 - Ora	1 ELLEPE D'ASTI ★★ 1620 5 DUVAL DEL RIO ★★★ 1620 6 ALVAREZ BI ★★ 1620 13 PRINCESS VICTORIA ★ 1640	2 CHARLIE BROWN ★★ 1620 4 ZINEDIN NP ★★★ 1620 7 DUFOUR LJ ★★ 1620 8 CONTE BAR ★★ 1620 10 EPAMINONDA ★ 1620	3 DUBIN DI GRANA ★★ 1620 9 CAN CAN BOLATT ★ 1620 11 CORTEZ BI ★★ 1640 12 DRIBBLING AC ★★★ 1640	1°	1	
				2°	X	2
3 PADOVA (trotto) Premio dei Pittori C/D/E € 15.065 - m. 2040/2060 - Ora	1 BOVE THE TOP BASS ★★ 2040 2 CHERUBINO ★★ 2040 7 UNITEX ★★ 2040 9 COSMOS ROB ★★★ 2060	3 DARMA MAGIC ★★★ 2040 5 DEVIL HBD ★★ 2040 10 GIGOLO HONDA ★★ 2060	4 AUTOVELOX ★★ 2040 6 CIBALGINA ★★ 2040 8 BREZNEV AS ★ 2040 11 IL CAPITANO YANKEE ★★★ 2060	1°	2	
				2°	1	X
4 BOLOGNA (trotto) L'Altra Faccia del Pianeta E/F € 10.273 - m. 1660 - Ora	1 DRUVURA MO ★★ 1660 4 DORIFORO PL ★★★ 1660 5 CICO ★★ 1660 8 DAY PAN ★ 1660	2 ESEDRA DJ ★★ 1660 6 EAGLES OM ★ 1660 7 CHIMERA NES ★★ 1660 12 ERMITAGE OR ★★★ 1660	3 ECHARDE ★ 1660 9 DUTY LUN ★★ 1660 10 ENTER BOSS ★★ 1660 11 DARICO ★★★ 1660	1°	1	
				2°	X	2
5 FIRENZE (trotto) Concord Jet € 9.283 - m. 2060 - Ora	1 CIGNOBA ★★ 2060 6 BRAZO DE GITANO ★★★ 2060 11 BARIO DI PIAGGIA ★★ 2060 12 DANZATRICE CUBANA ★ 2060	2 DAATHAN BROWN ★★★ 2060 5 ZELK OM ★★ 2060 8 CHIACCHIERA GAF ★ 2060 9 CLASSIC REX ★★ 2060	3 CACAO AIR ★★ 2060 4 DEN RIVAR VL ★★ 2060 7 DIABOLIK ANS ★ 2060 10 CIANGO KING ★★★ 2060	1°	1	
				2°	X	2
6 NAPOLI (trotto) Melody Gard D € 13.147 - m. 2060 - Ora	1 DEBBY JOY ★★★ 2060 5 EST EST GAMS ★★ 2060 10 ZORDAN MARR ★★ 2060	2 ENCANTO DI RUGGI ★★ 2060 4 DADAMUS ★★★ 2060 7 AARON ★★ 2060 8 BACCO DI RIOLO ★★ 2060	3 DONUSA MP ★★ 2060 6 ELFO PL ★★ 2060 9 EXOTIC BI ★★★ 2060	1°	2	
				2°	X	1

JACK POT € 60.000,00

NAPOLI (trotto)
Merci Pride E
€ 13.655 - m. 1600 - Ora

FAVORITI
2) Erox
4) Bodiguard Om

POSSIBILI
11) Evil Shenron Om
5) Dominio Ors

SORPRESE
6) Easy Going Wise
9) Arkansas Om

SCHEMA: 2 4 11 5

Corsa +
Si corre a Napoli la Corsa + di questo fine settimana. Nella prova di trotto al via c'è un buon parco partenti. Tra questi ci sbilanciamo a favore di Erox, ha i numeri per essere il principale favorito, ma anche Bodyguard Om va tenuto in considerazione. Così come è interessante la presenza al via di Evil Shenron Om o di Dominio Ors. Per chi guarda alle sorprese segnaliamo Easy Going Wise e Arkansas Om. 2-4-11-5.

www.citroenc1.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,6. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 109.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL
*Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.
EURO RSCG MILANO

Il modo migliore per fare shopping dopo la carta di credito.

Il primo passo verso un mondo migliore? Avere un'auto talmente agile e pratica che non solo parcheggia comodamente ma lascia spazio anche alle altre. È la nuova Citroën C1, la citycar di 3,43 m che offre 4 comodi posti dentro e un'infinità fuori. Disponibile in tre livelli di equipaggiamento e in tre motorizzazioni: 1.0 68 cv, 1.0 68 cv con cambio robotizzato e 1.4 HDi 55 cv. Continuiamo così. Gamma C1 da 8.600* Euro.

NUOVA CITROËN C1. IL PRIMO PASSO VERSO UN MONDO MIGLIORE.

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it

EURONICS
Gruppo Derta

Dal 23 febbraio al 19 marzo

Tecno Convenienza

Paghi da Settembre 2006 in 24 mesi a Interessi Zero*

CON CARTA EURONICS

ECCO SOLO ALCUNI ESEMPI TRA I TANTI CHE TROVERAI NEL NUOVO VOLANTONE

999,00
ANCHE IN PICCOLE RATE MENSILI

AMD Turion64 MOBILE TECHNOLOGY
RAM 1024 MB

ACER
NOTEBOOK
Mod. Aspire 5033wxmi
AMD Turion ML32 - RAM 1024MB - HD 80GB
Masterizzatore DVD Double Layer
Scheda video Ati x200 fino a 128MB
Schermo wide 14,1" Crystal Brite
Card Reader - Wireless lan - Peso 2,5 kg

399,00
ANCHE IN PICCOLE RATE MENSILI

MAPPE EUROPA INCLUSE

TOM TOM
NAVIGATORE
Mod. Go 300 + CD Mappe Europa
Sistema di navigazione per auto portatile - Schermo touch screen
Mappe Italia precaricate su scheda SD - Supporto dei servizi TomTom PLUS
In dotazione supporto e cavo auto

LCD 26" HD ready
ALTA DEFINIZIONE

899,00
ANCHE IN PICCOLE RATE MENSILI

LG ELECTRONICS
TV LCD 26"
Mod. RZ26LZ55
Contrasto 600:1
Luminosità 600 candele/m²
Risoluzione 1280x768 (n° pixel)

279,00
ANCHE IN PICCOLE RATE MENSILI

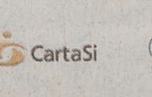
MAXI OBLO' 30 CM

CANDY
LAVABIANCHERIA
Mod. C1 507
Classe energetica A+
e di lavaggio A
Centrifuga regolabile 700 giri
Termostato regolabile
Partenza differita 3/6/9 ore
Programma rapido 32 minuti

Classe energetica lavaggio A+
CENTRIFUGA 700 GIRI
85,0 cm 52,0 cm 60,0 cm

*Offerta valida dal 23/2 al 19/3/2006 salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile minimo 240€, massimo 3100€. Rata minima 10€. Spese di istruttoria pratica 15€. TAN 0%, TAEG MAX 9,55%. Valgono acquisti cumulati. Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia



Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

il Giulia

P
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO